RADIOCORRIERE TV

anno XLIV n. 15 9/15 aprile 1967 80 lire

GIULIA LAZZARINI A «DIAMOCI DEL TU»

LETTERE APERTE

il direttore

Gianni Morandi

«Sono da quattro anni il cappellano della caserma di Arma di Taggia in sostituzione del cappellano effettivo del CAR di Imperia, il quale per i troppi distaccamenti non può attendere a tutti. La prego di pubblicare questa mia in nome della verità, dell'onore delle persone colpite e della serietà del suo settimanale. Ho letto la lettera della signora Maria Gramola pubblicata col titolo Naia. *La Gramola scrive: "che il cantante doveva presentarsi alla caserma alle ore 22 invece si fece vivo alle 24. Il motivo era perché doveva accompagnare la sposina a Sanremo nella villa da lui acquistata per il riposo della moglie". E' falso che Morandi si sia presentato in caserma alle 24. La recluta Morandi si è presentata in caserma alle 9 circa del giorno fissato sulla cartolina-precetto. Liberissimo di venire a vedere la caserma il giorno prima in compagnia della moglie. E' falso che Morandi abbia una villa a Sanremo. La moglie provvisoriamente risiede presso una pensione di Arma di Taggia e tutti possono accertarlo. Invece di farsi paladina di "altre mamme che la pensano come lei", la Gramola dovrebbe immedesimarsi del dramma nascosto, ma pur vivo, di Laura Efrikian, moglie di Morandi, la quale in pochi giorni si vide scomparire la neonata bambina e allontanare il marito, sia pure per dovere. E se, avendone la possibilità, cerca di stargli vicino, nulla da commentare. La scrivente continua: "Ma la cosa più strana è questa. Lui in quell'articolo dichiarava che anche se è soldato i dischi per la sua Casa li inciderà. Come mai, signor direttore, mentre i nostri figli tra istruzioni e marce e il resto quando è sera non hanno nemmeno voglia di scrivere a casa, Morandi fa la naia proforma?". Morandi è libero come qualunque altro soldato di cantare e, avendone la possibilità, di incidere su nastri, nelle ore di riposo o quando sarà in licenza, quello che vuole se il regolamento militare lo permette. Ma Morandi è abbastanza intelligente da compiere seriamente il suo dovere di militare senza procurarsi noie e darne ai suoi superiori. E' falsa l'affermazione che egli faccia la naia proforma. Morandi è e fa il soldato seriamente e oltre l'essersi subito ambientato le "istruzioni e le marce e il resto", corvé compresa, aggiungo io, sono per lui come per gli altri. E posso dire, per portare un esempio, che una sera gli fu negato il permesso di libera uscita per non aver risposto esattamente ad una delle tante domande che si rivolgono alle reclute principianti. Altro che soldato proforma! Morandi è per i suoi superiori un militare che deve fare il proprio dovere e nulla più. Essi non sono infetti da quella sciocca infatuazione che calpesta le celebrità del momento se non sono gradite o le esalta fino all'isterismo se sono di proprio gusto: come certi ammiratori e più ammiratrici che si ammassano la sera davanti alla caserma in attesa che Morandi esca e abbordano anche il cappellano, sicure di non essere ingannate. "C'è Morandi in caserma?". "Sì". "Esce?". "Non so". "Lei l'ha visto?". "Sì". "Gli ha parlato?". "Sì e l'ho anche confessato, perché anche lui ha fatto la sua bella Pasqua in caserma col suo reparto!". "Oooh!". Chissà quale tumulto in quei cervellini di bertucce impertinenti! Infetti da questa microcefalia non sono ancora i comandanti della caserma. E' falso quanto ancora scrive: "Ed è questa la frase che lessi e che mi ha fatto scrivere questa mia: Morandi esce di caserma in macchina assieme al capitano per raggiungere la moglie in albergo, che era già 10 lunghi giorni che non si vedevano". Mai il capitano è uscito in macchina o a piedi dalla caserma in compagnia di Morandi per raggiungere la moglie in albergo o altrove. Conclude la Gramola: "Vorrei a un campo invernale vedere il Morandi come ho visto io degli alpini fare le manovre fra tanta neve, partivano alla mattina e ritornavano alla sera stanchi e sfiniti. Allora sì che lui saprebbe cosa vuol dire fare il soldato". E' il tocco finale! Ebbene la suddetta signora scriva al comandante di Morandi ovunque questo si trovi (Morandi non è alpino, la sua sigla non lo comporta, ha dovuto rimandare il suo servizio perché rivedibile, ma è soldato); si faccia notificare i giorni di marcia con zaino in spalla o i giorni delle manovre del suo reparto e poi venga o mandi persona di fiducia (non il giornalista dal quale ha attinto così saporose notizie, non è qualificato) a controllare se Morandi fa o non fa le manovre, porta o non porta lo zaino. Soltanto allora potrà scrivere quanto scrive; prima, per realtà e giustizia, no! La signora potrà scusarsi col dire che quanto ha espresso l'ha letto sui giornali. Si comprende il suo stupore e la sua ingenuità. I giornalisti potranno invocare la libertà di espressione, ma la libertà non è licenza. La libertà ha una guida che è legge: il vero e il bene. Ho parlato con Morandi di quanto si scrive di lui su alcuni giornali. Mi ha risposto disgustato: "Certi giornalisti pur di far dei soldi scrivono di tutto, ed hanno anche detto che non vado più d'accordo con mia moglie e uno mi ha rappresentato cascante sotto il peso dello zaino dicendo: lo zaino pesa troppo". Morandi finora si è dimostrato un bravo e simpatico soldato e i suoi superiori sono contenti di lui»* (Padre Mario Icardi - Taggia).

Provvedimenti

«Un altro personaggio del mondo della canzone, dopo Tenco e Dalida, è ricorso al suicidio per liberarsi di quel mondo stesso. Tutti hanno letto della cantautrice Renata Magliotti Cavallero, concorrente fallita di Castrocaro, che si è tolta la vita proprio a Sanremo, come Tenco. Sarà l'ultimo caso? Lo chiedo a lei, e alla TV che tanto si occupa dei cantanti. Non c'è nessuno che prenda provvedimenti? Sennò dove andremo a finire?» (Luca Severi - Torino).

Dove andremo a finire non saprei dirlo, ma posso ricordare, a lei e a me, come si è incominciato. Dopo alcuni suicidi clamorosi, la doverosa ed umana pietà per un giovane, che non aveva saputo resistere al richiamo del nulla, ha preso in molti il sopravvento e li ha spinti a trascurare quella regola eterna, secondo cui il suicidio non è né l'unico, né il migliore dei rimedi alla propria insofferenza del mondo com'è fatto e alla propria incapacità di integrarsi nella vita sociale com'è oggi. Dopo il suicidio del povero Tenco, abbiamo assistito ad una facile parata di moralismo intorno al «mondo della canzone», che certamente è vistoso e suggestivo, ma non più crudele o più struggente del mondo della politica, del cinema, della finanza, della televisione o del giornalismo, per citare solo alcuni dei «mondi» in cui uomini tentano di farsi strada tra altri uomini, sostenendo l'arrivismo e la sete di guadagno con l'ipocrisia, l'insensibilità, la concorrenza sleale. Sono gli aspetti e i componenti morali della cosiddetta «civiltà dei consumi», dove chi non concorre è perduto e chi concorre finisce prima o poi per non badare ai mezzi. Le sue molle — il successo, il guadagno, la conquista delle simpatie e del mercato — si traducono in ansie ed angosce e provocano, anche e soprattutto in giovani sensibili com'erano Tenco od altri che hanno voluto imitarlo, quei fenomeni di disadattamento e di estraniamento al sistema sociale, che la moderna psicologia chiama «nevrosi» ed «alienazione»: e che non sono affatto una colpa per chi ne subisce le conseguenze, ma una disgrazia, da affrontare con le proprie forze e con l'aiuto altrui. Fra i troppi individui che decidono di sfuggire al proprio «mondo» col suicidio, il caso d'un cantautore o d'una cantautrice provocano uno sgomento e uno scandalo che non si riscontrano nella grande maggioranza degli altri casi, di cui sono protagonisti meno conosciuti padri di famiglia. Ma ciò non giustifica che il mondo della canzone meriti provvedimenti più drastici e severi degli altri «mondi». Contro la nevrosi che è di tutto il nostro mondo e di tutto il nostro tempo, gli unici «provvedimenti» sono quelli antichi, dei quali l'uomo s'è servito da sempre per dare un senso alla propria esistenza. Possono chiamarsi Fede, Carità, Idea, Cultura, e significano una educazione dello spirito ad accettare coscientemente la parte che, al di fuori delle nostre scelte, ci viene assegnata nel mondo grande o piccolo in cui viviamo.

Dispetti

«Sono rimasto sfavorevolmente colpito da quanto è avvenuto nella penultima trasmissione di Giochi in famiglia. *Per un evidente ripicco di Mike Bongiorno nei confronti del fantasma, abbiamo assistito ad una gara di super-pignoleria, col presentatore in scena che non accettava per buona la risposta su Al Jolson, perché era scritta Al Johnson, e l'invisibile giudice che si è rifatto bocciando la risposta "Josephine Beker", perché avrebbe dovuto esser scritta correttamente Baker. E tutto ciò perché lo stesso fantasma aveva giustamente annullata la prova della bambina, che aveva scritto 13 sul foglio, e poi aveva detto che avrebbe voluto scrivere 12, che era il numero esatto. Ora io mi domando: come permette la RAI che in una pubblica trasmissione, nella quale sono in palio dieci milioni di premio, i due responsabili del buon andamento si facciano i dispetti? C'era persino il pericolo che la trasmissione finisse col ritiro per protesta della famiglia colpita»* (Sandro Trovati - Bologna).

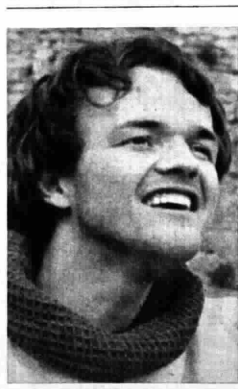
«Vorrei sapere se la litigata tra Mike Bongiorno e il fantasma, nella seconda semifinale di Giochi in famiglia, *era vera o faceva parte del copione»* (Lina Fantini - Badia P.).

L'ha spiegato lo stesso Mike Bongiorno: «Capita nelle migliori famiglie...». In famiglia si gioca e qualche volta si finisce col beccarsi. A scopone c'è quello che butta via le carte, alla tombola quello che scompagina le palline sul cartellone. Alla televisione i meno indulgenti se la prendono con la RAI, i più benevoli sospettano l'esistenza d'un copione. La cosa è molto meno drammatica. Anche i presentatori sono uomini, e, in questo caso, persino... i fantasmi.

San Francesco

«Veramente comincio a credere anch'io che la RAI sia ormai preda dei comunisti, se ha avuto ancora il coraggio di replicare, per giunta la sera del Giovedì Santo, quell'aberrante biografia di San Francesco d'Assisi, fatta da Liliana Cavani (un'altra comunista?). Abbiamo quindi dovuto rivedere il Santo degli Italiani, il Campione della fede e della bontà, il mistico per eccellenza, trasformato in una specie di giullare (solo per rispetto non scrivo: mentecatto), mentre sono stati trascurati tutti i suoi miracoli e nessun cenno si è fatto di quel capolavoro della letteratura e dello spirito, che è la Lauda delle Beatitudini. Il Vaticano tollera queste cose? E la Democrazia Cristiana come permette che la propaganda atea si diffonda dai teleschermi? Certo lei, signor direttore, si guarderà be-

segue a pag. 4

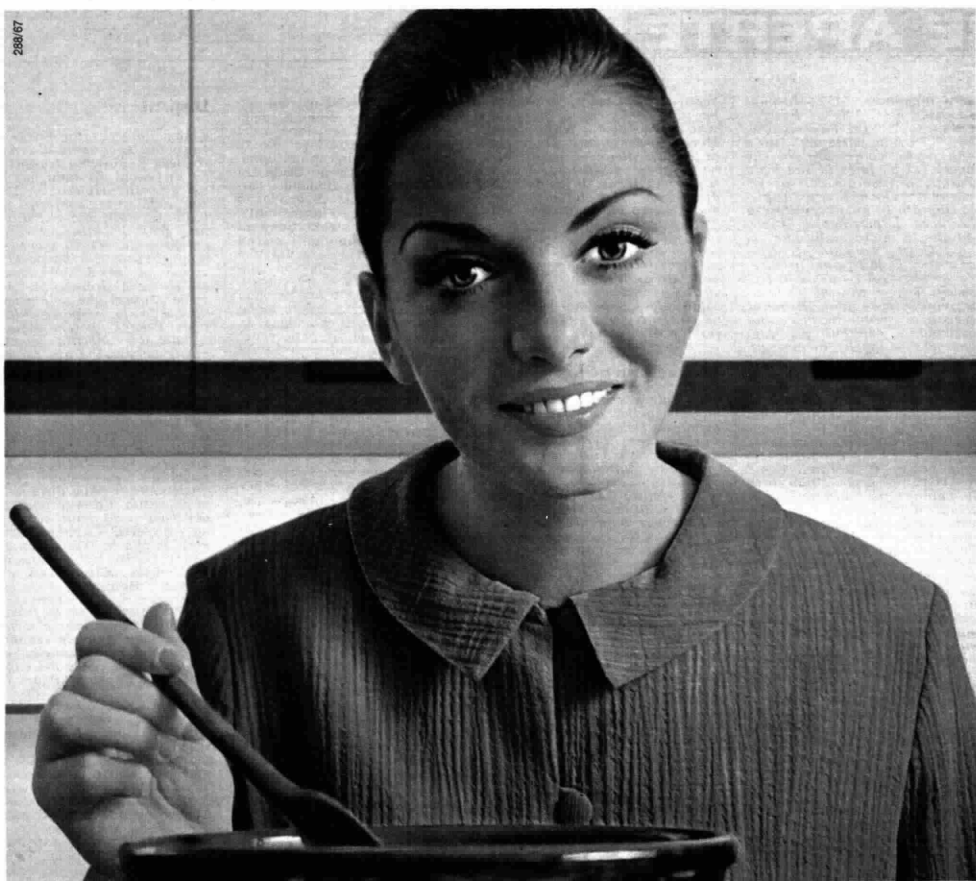
una domanda a LOU CASTEL

«Abbiamo avuto in lei un interprete magnifico del Francesco di Assisi. Se non erro, in un'intervista, lei si è dichiarato non credente. Per questo vorrei chiederle: come le si è presentato Francesco d'Assisi? Quali aspetti della sua personalità l'hanno più colpito? Nel lavoro, si è fatto in qualche modo latore di un messaggio? Di questo messaggio, che cosa ha ritenuto per sé? Lei vede in Francesco d'Assisi un uomo tutto del Medioevo, o ne vede possibile una trasposizione in chiave moderna? Non mi creda un vecchione, se le pongo queste domande: ho soltanto diciotto anni» (lettera firmata).

Secondo me Francesco d'Assisi fu un uomo esemplare. Punto e basta. Parola d'onore, vorrei non aggiungere neanche una parola. Perché? Perché le tue domande toccano il cielo e noi siamo in terra; toccano l'intero argomento della vita di un uomo, anzi dell'uomo, addirittura la vita stessa. E chi sono io per scriverti a questo proposito quando attraverso i secoli neanche i più grandi filosofi sono riusciti a vederci chiaro?
Del resto, non potevano perché quando tutto è stato detto e scritto, alla fine rimane, e rimarrà sempre, il mistero dell'Universo. Ho detto che per me Francesco d'Assisi fu un uomo esemplare. Diede cioè un esempio da seguire. Pensa un po' se ogni individuo avesse seguito l'esempio di Hitler. Ma se invece ognuno avesse seguito l'esempio di Francesco d'Assisi? Allora saremmo tutti dei santi, e la terra sarebbe tornata ad essere il giardino del Paradiso. Francesco d'Assisi ebbe la forza di guardare spietatamente dentro al proprio cuore, alla ricerca di se stesso. Ma non gli bastò. Ebbe poi il coraggio di rimanere fedele a se stesso, rifiutando ogni compromesso, rinunciando ad una vita agiata e privilegiata per lottare accanto ai poveri più miserabili e abbandonati per una vita più umana, più giusta. Egli rappresentò senza dubbio dei valori supremi. E' vero però che la società moderna non è più quella lineare e chiusa del Medioevo. Francesco stesso, se vivesse oggi, difficilmente potrebbe conservare, agendo nel bel mezzo della nostra società, quella sua stupenda, infrangibile serenità. Non a caso si parla del dualismo dell'uomo moderno: è la stessa nostra società industrializzata e squilibrata ad averlo creato. L'uomo moderno deve saper lottare su due fronti: con le unghie e con il cuore. L'importante è avere un ideale e lottare per esso.

Lou Castel

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.
Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

segue da pag. 3

ne dal pubblicare questa mia, per non dispiacere ai suoi padroni con la falce e il martello sul capo e l'anticristo nel cuore » (Libero Pioletti - Torino).

« *Desidero compiacermi, anche a nome di molti amici e colleghi, per la stupenda realizzazione del* Francesco di Assisi, *regista Liliana Cavani, che la televisione ha messo in onda la sera di Giovedì Santo. E' stato forse il modo più nobile e più cristiano di preparare gli italiani alla Pasqua, mostrandoci vero e senza le mistificazioni della leggenda il Santo più amato dai fedeli e più rispettato dagli increduli. Siamo convinti che se si facesse altrettanto per altre figure della religione e della storia, che i libri ci hanno tramandate deformandole e rendendole inverosimili, ciò sarebbe di gran giovamento spirituale, soprattutto per le giovani generazioni. Un grazie di cuore* » (Federico Somma - Rimini).

E' destino di tutte le opere che escono dalla normale amministrazione provocare reazioni accese ed opposte. Il San Francesco della Cavani non poteva aver sorte diversa. Dal contrastante coro delle proteste e degli elogi, abbiamo scelto queste due lettere, che si integrano — non è un paradosso — nel rendere omaggio ad una regista che ha lavorato in buona fede e con impegno di anticonformismo. Alla quale quindi maggior soddisfazione non sarà data, di quella d'aver provocato un vivace dibattito tra i suoi spettatori.

Mata Hari

« *Nel numero 11 del* Radiocorriere TV, *in un articolo sulla produzione della RAI:* Mata Hari, *si trovano le seguenti indicazioni: " La vendicativa asserzione del suo ex marito Mac Leod: ' Non può ballare, ha i piedi piatti ', coincide con il rifiuto di Diaghilev che non la volle nei suoi balletti russi, e con le stesse confidenze di lei a un amico: ' Non ho mai imparato a ballare ' ". Non so se quelle frasi o indicazioni siano usate nella produzione RAI, però vi faccio sapere che le due frasi tra virgolette, così come la storia di Diaghilev, sono nel mio libro* Mata Hari, vita e morte di una spia, *pubblicato in Italia nel 1966 dalla Casa editrice Longanesi. La prima frase mi è stata riferita durante un'intervista con la vedova del marito (la sua terza moglie) di Mata Hari nel 1962-63, la seconda frase mi è stata riferita dal pittore olandese e amico intimo di Mata Hari, Piet von der Hem, nel 1932; e la storia di Mata Hari e Diaghilev esce dalla corrispondenza strettamente privata fra Mata Hari e il suo impresario, in possesso di sua figlia, Mademoiselle Astruc* » (Sam Waagenaar - Roma).

Grazie allo scrittore Waagenaar per le informazioni che fornisce ai nostri lettori e agli storici futuri della ballerina-spia. Se egli intendesse peraltro, con la sua lettera, vantare una specie di privativa sui fatti da lui conosciuti e narrati, dovremmo confermargli ciò che tutte le giurisprudenze riconoscono, e cioè che le notizie storiche, una volta divulgate, diventano di pubblico dominio. Il diligente e fortunato ricercatore può dunque meritarsi la gratitudine dei contemporanei e dei posteri, ma niente di più. La Storia non è una cantante di succes-

segue a pag. 6

REGALATE AL
VOSTRO BAMBINO LO
ZOO
PLASMON
I FAMOSI BISCOTTI NELLE
NUOVE CONFEZIONI PER
BAMBINI★★★★★★★★
Se è stato tanto buono (o ha preso il suo primo bel voto) si merita un premio. Fategli una sorpresa entusiasmante con lo "Zoo Plasmon"...! Sulle nuove scatole dei famosi biscotti al Plasmon ci sono un leone, un orso, una foca e un pappagallo, che lo aspettano per farlo divertire! Tanti piú biscotti al Plasmon... e tanto piú divertimento per il vostro bambino!
Biscotti al PLASMON
Biscotti al PLASMON
Biscotti al PLASMON

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

so, sulla quale un qualsiasi « scopritore » può vantare, per contratto, il diritto di esclusiva.

padre Mariano

Madre e figlio

« Quando, in un parto difficile, ci si debba proporre il tremendo quesito della scelta tra la vita della mamma e quella del bimbo che sta per venire alla luce, qual è la risposta che si deve dare, secondo la legge cristiana? » (N. M. - Roma).

Risponde autorevolmente Pio XII (1951): « Ogni essere umano, anche il bambino nel seno materno, ha il " diritto " alla vita " immediatamente " da Dio, non dai genitori né da qualsiasi autorità umana. Quindi non vi è nessun uomo, nessuna autorità umana, nessuna scienza, nessuna " indicazione " medica, eugenica, sociale, economica, morale che possa esibire o dare un valido titolo giuridico per una " diretta " deliberata " disposizione " sopra una vita umana innocente, vale a dire una disposizione che " miri alla sua distruzione ", sia come a " scopo ", sia come a mezzo per un altro scopo ». In altre parole: il diritto alla vita è uguale per tutti e due: madre e figlio hanno diritto stretto a non essere uccisi, ma né l'una né l'altro hanno diritto a conservare la vita mediante un omicidio. L'una e l'altra vita sono sacre. Non si ha maggior diritto a sopprimere la madre per salvare il figlio, che a sopprimere il figlio per salvare la madre. « Mai e in nessun caso » dice ancora Pio XII « la Chiesa ha insegnato che la vita del bambino debba essere preferita a quella della madre (o viceversa). E' erroneo impostare la questione con questa alternativa: o la vita del bambino o quella della madre. No: né la vita della madre, né quella del bambino possono essere sottoposte a un atto di " diretta " soppressione. Per l'una parte e per l'altra l'esigenza non può essere che una sola: fare ogni sforzo per salvare la vita di ambedue ». Si possono quindi e si devono usare farmachi o interventi che « direttamente » tendano alla salvezza dell'uno, ma senza nuocere « direttamente » all'altro. Questo è lecito, anche se « indirettamente » e solo « indirettamente » ne derivassero conseguenze dannose o addirittura letali all'altro. Sarebbe quella una conseguenza dolorosa ma non colpevole, perché non voluta « direttamente », di un'azione lecita, anzi lodevole, per salvare una vita.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La servitù di attingere

« Il codice civile italiano è veramente lacunoso. Ne ho consultato una copia e, per quante ricerche abbia fatto, non vi ho trovato regolamentazione alcuna di una servitù diffusissima nelle campagne: la servitù di attingere acqua alla fontana, al pozzo, alla fonte del vicino. Ora io le chiedo se " attingere " (parola che si trova nelle scritture rogitali di servitù) implichi, come credo, la possibilità di una canalizzazione per pervenire alla fonte del vicino e per dedurre dalla fonte stessa l'acqua che serve al fondo dominante » (Achille U. S. - Parma).

Il codice civile italiano non regola esplicitamente tutte le possibili servitù prediali per l'ottima ragione che esso lascia ampia facoltà alle parti di fissare, entro i limiti generali da esso stabilito, le servitù che preferiscono. Quanto alla servitù di attingere, si tratta di una servitù antichissima, nota anche al diritto romano, la quale si risolve nel diritto concesso al proprietario di un fondo (fondo dominante) di prendere acqua alla fonte o al pozzo che sorge nel fondo del vicino (fondo servente). Nello stabilire convenzionalmente, in uno specifico atto di costituzione, una servitù di attingere, le parti possono ben decidere altresì che il proprietario del fondo dominante abbia diritto, per sua maggiore comodità ad una canalizzazione di deflusso dell'acqua dalla fonte del vicino al fondo di sua proprietà. Tuttavia, se questa specifica clausola non è inserita nell'atto costitutivo, è evidente, e si ritiene evidente già da moltissimi secoli, che il diritto del proprietario del fondo dominante consiste soltanto nell'entrare nel fondo del vicino per recarsi, con i suoi mezzi, alla fonte che in quel fondo (servente) scaturisce e per attingere, sempre con i suoi mezzi, l'acqua della fonte stessa. La canalizzazione, in altri termini, non è implicita nella « *servitus aquae haustus* ». (A proposito: buono quel suo « scritture rogitali ». Lo terrò presente per una comparsa).

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Prestazioni per i tbc

« Il trattamento economico riservato agli assicurati dell'INPS, per malattia tubercolare, è più favorevole di quello offerto agli assicurati dai Consorzi. Perché? » (B. V. - Sondalo).

La Commissione igiene e sanità ha approvato, in sede legislativa nel testo trasmesso dal Senato, il disegno di legge col quale gli affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS e pertanto assistiti dai Consorzi provinciali antitubercolari, oltre alle prestazioni sanitarie ed economiche previste dalle disposizioni di legge in vigore, hanno diritto alle prestazioni di natura economica seguenti: durante il ricovero in luogo di cura compete un assegno giornaliero di 250 lire oltre una maggiorazione per i familiari a carico nella misura di 180 lire per ciascun figlio o persona ad esso equiparata e per ciascun fratello o sorella; di 150 lire per il coniuge e di 90 lire per ciascun genitore o persona ad esso equiparata. La norma di legge è ora operante e risponde positivamente al suo quesito.

L'età degli apprendisti

« Un ragazzo di 13 anni, oggi, ha la maturità per apprendere un mestiere. Perché la legge ne vieta l'assunzione? » (Pasquale Russo - Torre del Greco).

La Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 6 della legge 19 gennaio 1955, sulla disciplina dell'apprendistato, il quale dispone che possono essere assunti come apprendisti solo i giovani di età non inferiore ai 14 e non superiore ai 20 anni. Secondo la Corte, tali limiti di età corrispondono alla natura e alla funzione dell'apprendistato che è stato sempre concepito come il metodo più adeguato per avviare all'occupazione i giovani che aspirino ad imparare un'arte o un mestiere e l'abolizione di essi avrebbe effetti del tutto negativi per l'ordine, la disciplina e il rendimento del lavoro ed i rapporti tra le maestranze.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Reddito per sei mesi

« Sono stato chiamato all'Ufficio Distrettuale perché ho denunciato il reddito di un mio appartamento per soli sei mesi anziché per tutto l'anno in quanto per sei mesi è stato sfitto. Io credevo che la " complementare" si pagasse sull'effettivo reddito che uno ha, non su quello presunto; potrebbe farmi sapere dove sbaglio? Un reddito presunto può essere la mia auto se l'affittassi; la mia villa al mare o al monte (se l'avessi) se l'affittassi e perfino io stesso se fossi disoccupato sarei un reddito presunto... perché se lavorassi, ecc. ma non è assurdo tutto ciò? » (Ettore Ceccarelli - Roma).

La coesistenza di più norme riguardanti lo stesso tributo, fa apparire opinabile qualche situazione. Nel caso dell'immobile sfitto, è necessario dare la prova del mancato realizzo del canone, poiché l'Ufficio presume una rendita annuale. Naturalmente l'imponibile per complementare risulta direttamente influenzato da quanto sopra, trattandosi di un coacervo di tutti i redditi dello stesso soggetto.

Doppia tassazione

« Giorni fa ho ricevuto la cartella delle tasse e con mio grande stupore ho dovuto constatare che anche quest'anno sono stato doppiamente tassato per la complementare. Infatti dalla lettura della suddetta cartella rilevo che sono tenuto a pagare quest'anno l'imposta per il 1965 (come da dichiarazione Vanoni da me presentata nel marzo 1966) e per il 1967 per un uguale ammontare, per un reddito quindi che è di là da venire. Poiché anche l'anno scorso, con la cartella pervenutami nel gennaio 1966, si è verificato un analogo caso di doppia tassazione, cioè tassazione per il 1964 (come da mia dichiarazione Vanoni del marzo 1965) e tassazione per il 1966, la prego vivamente di spiegarmi se tale trattamento è regolare e se dovrò ancora a lungo ricevere queste doppie imposizioni. Desidererei possibilmente conoscere in base a quali disposizioni l'Ufficio delle Imposte si arroga il diritto di tassare un cittadino per redditi che non sono stati ancora

segue a pag. 8

segue da pag. 6

percepiti e se è possibile inoltrare reclamo » (Gaspare Lo Giudice - Milano).

Non c'è da reclamare. Il metodo adottato nelle iscrizioni a ruolo, cosiddetto a conguaglio, è legittimo. La rinvio al T.U.I.D. approvato con D.P.R. n. 645 del 29-1-1958 (articoli 174, 175, 176 ecc.).

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

La filodiffusione

« *Sono diventato utente della filodiffusione ed ho allacciato i due fili provenienti dal telefono rispettivamente alla presa terra ed alla presa antenna del mio apparecchio dotato della gamma di onde lunghe. La ricezione è buona ma vorrei sapere se è esatto quanto ho fatto e se i due fili provenienti dal telefono possono essere allacciati indifferentemente alla terra o all'antenna. Vorrei inoltre sapere se è sufficiente il solo allacciamento o se si rende necessario qualche altro accorgimento. Possono inoltre essere allacciate contemporaneamente anche l'antenna e la presa a terra?* » (Dott. Gavino Chiarolini - Ospedale Militare - Cagliari).

L'allacciamento del ricevitore a onde lunghe alla filodiffusione può avvenire semplicemente mediante un conduttore bifilare che va dalla presa del filtro telefonico ai morsetti dell'antenna e della terra del ricevitore stesso.
In qualche caso però occorre prendere alcune precauzioni, poiché l'ingresso del ricevitore è « sbilanciato » ed accetta segnali più piccoli di quelli normalmente disponibili alla presa di filodiffusione.
Se dunque si notano distorsioni o fischi sui canali di filodiffusione, sarà opportuno inserire prima del ricevitore un traslatore tale da ridurre l'ampiezza del segnale entrante ad 1/10 circa del suo valore originale.
La forma del traslatore teoricamente più corretta dovrebbe essere quella di un trasformatore il quale, oltre a ridurre la tensione al valore richiesto, attui il bilanciamento del carico; però quando il collegamento fra il filtro della linea telefonica ed il ricevitore è abbastanza breve (1 ÷ 2 metri) si può usare un attenuatore di tipo resistivo. Questo attenuatore si può costruire con tre resistenze e può avere la forma di una T: una resistenza da 600 Ohm e un condensatore da 5000 pF costituiscono i bracci orizzontali della T; una resistenza da 60 Ohm connessa nel punto di giunzione dei due elementi precedenti, costituisce la gamba della T. Il termine libero della resistenza da 60 Ohm (piede della T) va connesso sia alla presa di terra del ricevitore, sia a un capo della linea bifilare della filodiffusione.
Il capo libero del condensatore da 5000 pF va connesso alla presa di antenna del ricevitore, mentre il capo libero della resistenza da 600 Ohm va connesso all'altro polo della linea bifilare della filodiffusione.
Ripetiamo che un provvedimento di questo tipo può essere necessario solo quando si abbiano palesi disturbi nella ricezione della filodiffusione dovuti a segnale intenso.
Circa l'uso simultaneo dell'antenna e della terra per la ricezione delle altre gamme non vi sono difficoltà di sorta.

Figure rimpicciolite

« *Nel mio televisore le figure appaiono rimpicciolite. Desidererei conoscerne la causa ed il modo per eliminarla* » (Rosario Scuderi - Palermo).

All'inconveniente del suo televisore si può ovviare mediante semplici regolazioni: durante le ore di monoscopio occorre agire sulle regolazioni ampiezza e linearità verticali in modo da ottenere un cerchio perfettamente tondo che sfiori, in alto ed in basso, i bordi della mascherina. In queste condizioni la ricezione delle immagini dovrebbe essere perfetta. Se con tali manovre non è possibile ottenere un monoscopio perfettamente tondo, converrà rivolgersi al radioriparatore perché certi organi interni, in tal caso, hanno perduto l'originaria efficienza.

il naturalista

Angelo Boglione

La vivisezione

« *Ho letto tempo fa sui giornali del caso clamoroso dell'arresto di tre medici sorpresi dalle guardie zoofile e imputati di vivisezione abusiva. Vorrei sapere che cosa ne pensa di questa pratica, condannata da alcuni e difesa da altri. Per me è una crudeltà inutile* » (Amerigo Ferrero - Torino).

Per lungo tempo una prassi imperante nella medicina e nella ricerca scientifico-medica comportò il sacrificio di un gran numero di animali perché si riteneva che solo in tal modo si sarebbero potute acquisire fondamentali nozioni per la conoscenza del corpo umano. Man mano che la scienza progrediva ci si rese conto che in medicina ciò che può essere valido per un organismo vivente non lo è per un altro anche nell'ambito della stessa specie: quindi a maggior ragione non lo è per specie differenti.
Da quanto premesso si può dedurre che, salvo casi del tutto particolari e ben inteso nell'ambito del pieno rispetto della legge, la vivisezione è una pratica che dà risultati perlomeno aleatori.
In genere, lo studio delle condizioni del malato fornisce di per sé tutti quei dati che si cerca di scoprire nell'animale-cavia dopo averne artificialmente create le condizioni di malattia. Per tal motivo la risposta clinica spesso lascia ampiamente a desiderare. Uno degli argomenti invocati dai sostenitori della vivisezione è quello della sua necessità per accertare gli effetti sugli animali stessi dei farmaci destinati ad uso umano. Orbene ciò non è vero perché le reazioni determinate da una grande quantità di medicinali sono completamente differenti tra una specie e l'altra e nei riguardi dell'uomo le sperimentazioni del vaccino Salk e del Talidomide (tanto per citare due esempi noti a tutti) dovrebbero pure avere insegnato qualcosa.
Non intendo dilungarmi oltre

in una polemica che ritengo del tutto gratuita in quanto i motivi addotti dai difensori della vivisezione, ad una analisi obbiettiva e spassionata, non hanno il minimo fondamento sul piano morale, mentre sul piano scientifico sono discutibili. Purtroppo, la vivisezione serve spesso a mascherare forme di crudeltà e di sadismo. Inoltre depone poco favorevolmente circa lo spirito di umanità e di pietà dei medici stessi che, come prima regola, dovrebbero sempre aver presente che la loro missione consiste soprattutto nell'alleviare le sofferenze.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Le partite di calcio

« Proiettando il film di una partita di calcio, ripreso a 16 fot./sec., ho avuto la sgradita sorpresa di notare che l'azione risultava più veloce della realtà. La mia cinepresa ha tre velocità (12-16-24 fot./sec.), il proiettore ne ha una normale di 18 e una rallentata di 5 fot./sec. Come posso fare per ottenere una giusta velocità, oppure anche un tantino più lenta? Devo riprendere a 12 fotogrammi? » (Franco Olivieri - Roma).

Proprio il contrario, sig. Olivieri. Più è bassa la cadenza di ripresa, più le scene, proiettate a velocità normale, appaiono accelerate. Per le riprese di avvenimenti sportivi, nei quali i soggetti si muovano rapidamente come nel calcio, la velocità di 16 fot./sec. risulta insufficiente ed è meglio adottare i 24 fot./sec. Ciò consente di seguire meglio le fasi della gara proiettando a 24 fotogrammi (nei proiettori che lo consentano) e di ottenere un discreto effetto di rallentamento a cadenze inferiori, come 18 o 16 fot./sec. Rallentamenti più sensibili si realizzano riprendendo la scena a velocità superiori (32, 48 o 64 fot./sec.) e proiettandola a 18 o 16. Un consiglio agli appassionati di avvenimenti agonistici che dispongano di cineprese con otturatore variabile. Quando le condizioni di luce lo consentano, è utile chiudere leggermente l'otturatore, regolando di conseguenza il diaframma, onde ridurre il tempo di posa e ottenere una maggior definizione di ogni singolo fotogramma, che si traduce poi in una maggior nitidezza di tutto il film.

Deluso dal Super 8

« Ho confrontato un proiettore sonoro 8 mm. con uno Super 8 della stessa marca e ho constatato che: 1) il quadro del proiettore Super 8 è più grande dell'altro; 2) la qualità del sonoro appare identica, con un parlato intelligibile e una riproduzione musicale alquanto scadente; 3) il prezzo del Super 8 è più alto. Ritengo che il Super 8 abbia disatteso la più grande aspirazione dei cineamatori: poter dotare la pellicola di una banda sonora di livello tecnico ampiamente soddisfacente. Esiste un altro sistema di passo ridotto, egualmente economico come l'8 mm., che consenta la risoluzione di tale problema? » (Vittorio Massani - Lecco).

E' lecito affermare che nei programmi del Super 8 non rientrasse un'evoluzione decisiva del sistema di sonorizzazione. Infatti, questa formula è nata soprattutto per trarre dalla pellicola 8 mm. maggiori prestazioni ottiche e per rendere il passo ridotto tecnicamente alla portata di tutti, facilitando al massimo l'uso degli apparecchi e delle pellicole. Sotto questo profilo, non si può dire che il Super 8 sia stato una delusione, anche se è auspicabile, per invogliare maggiormente il pubblico, una riduzione dei prezzi.
Le possibilità di sonorizzazione del Super 8 sono rimaste più o meno le stesse dell'8 mm. Si è tuttavia ottenuto qualche lieve guadagno, anche se difficilmente avvertibile in un confronto pratico come quello da lei eseguito. Infatti, la pista magnetica viene applicata sul lato opposto a quello delle perforazioni, impedendo così che queste abbiano anche una minima influenza sul sonoro e permettendo di applicare su quel lato una banda di compensazione, allo scopo di rendere più equilibrato lo scorrimento del film sulle testine magnetiche. Inoltre, la resa è leggermente migliorata, grazie all'allargamento della pista magnetica dai 6 decimi di millimetro dell'8 mm. ai 7,6 decimi di millimetro del Super 8 e all'aumento della velocità di scorrimento realizzata portando la cadenza standard di proiezione da 16 a 18 fotogrammi al secondo.
Si tratta comunque solo di piccoli passi avanti, che non risolvono radicalmente il problema di ottenere una buona fedeltà musicale, anche se i risultati finora raggiunti possono definirsi superiori alle aspettative. Oltre al sistema di sincronizzare un magnetofono con un proiettore muto che, se pure consente una miglior resa sonora, presenta altri svantaggi, non esistono ulteriori metodi, e soprattutto metodi economici, per sonorizzare in maniera ampiamente soddisfacente l'8 mm. o il Super 8.

il medico delle voci

Carlo Meano

Riposo immediato

« La mia voce ha sempre il timbro tenorile che la distingue, ma dopo il passaggio, non appena cerco di emettere le prime note del registro acuto, la voce mi si spezza bruscamente e sempre sulle stesse note » (Lorenzo N. - Roma).

Non conoscendo il risultato di un diretto esame obbiettivo, mi devo limitare a fare delle ipotesi, le quali però sono intonate alla sintomatologia che mi descrive. Penso si tratti della formazione di due piccoli noduli sui margini delle corde vocali, i quali non si avvertono e non disturbano le vibrazioni cordali finché queste provvedono alla formazione dei suoni bassi e medi. Ma quando queste vibrazioni si riducono ai margini delle corde vocali e verso la loro parte anteriore — la zona cioè demandata alla produzione dei suoni acuti — la presenza dei noduli spezza le vibrazioni e quindi il suono. Situazione un poco preoccupante: si impone un consiglio perentorio e tassativo e cioè riposo immediato della voce, almeno per un mese... poi si vedrà.

QUESTO MARCHIO PROTEGGE CHI COMPRA

I DISCHI

Dall'America Latina

L'America Latina ci ha regalato non pochi ballabili e canzoni che conservano attraverso gli anni un'incredibile freschezza e che accumulano sempre nuove edizioni. Cambiano arrangiamenti, strumenti, talvolta anche il ritmo viene alterato, ma *La Cumparsita, Caminito, Brazil, Patricia, Il venditore di noccioline, Tabù, Perfidia, La galopera, Granada* continuano a conquistare (pensate all'ultima edizione di *Scala reale*) ascoltatori nuovi e vecchi. Potete ascoltare tutti questi pezzi insieme a molti altri, confezionati a nuovo, su tre splendidi 33 giri (30 cm.) incisi per la « Brunswick », la « Decca » e la « Deram » dal complessino « Los Escudos », e dalle orchestre di Stanley Black e di Henry Jerome.

Si chiama Aida

Ancora un'emiliana. Si chiama Aida Castignola (abbreviato per comodità in Nola), ha 18 anni, ha esordito a Castrocaro ed ora ha inciso il suo primo disco per la « Cetra ». Inutile dire che ha una bella voce, più interessante aggiungere che è estesa più nei timbri bassi che negli acuti. Naturalmente dovrà ancora lavorare molto per affinarsi, ma se non le verrà meno la volontà potrà fare strada perché ha indubbiamente buone qualità. Dei due pezzi incisi, *Molto tempo prima* e *Non è cambiato niente* ci è piaciuto maggiormente il secondo. Ma forse è ancora un po' presto per poter prevedere quale genere si addice alla giovane Aida. Partita come melodica, potrebbe diventare una cantante « beat »: il ritmo ce l'ha nel sangue.

Novità folk

Donovan sta attraversando un periodo particolarmente felice: si fa il suo nome perfino fra i banchi dei venditori ambulanti di dischi che seguono le fiere. Per questo motivo due suoi nuovi 33 giri, uno edito dalla « PYE » (che contiene pezzi già noti come *Donna, donna* o *The little tin soldier)* e un altro della « Epic » (con dieci pezzi, fra i quali *Sunshine Superman* e *Season of the witch*) rischiano di diventare dei best-seller. Non manca però chi tenta di rovinare la festa dello scozzese. « Tutto ciò che Donovan sa della musica folk, l'ha imparato da me », ha detto Shawn, suo ex chitarrista. E cerca di dimostrarlo con un 33 giri (30 cm.) della « Columbia » che non sembra dargli completamente torto. Voce e tecnica sono affini a quelle di Donovan, ma sorge inevitabilmente il sospetto che l'allievo sia proprio lui. Del resto è il destino dei grandi quello d'essere imitati. Se ascoltate Julie Felix (33 giri, 30 cm. « Decca ») piombate in pieno nel mondo di Joan Baez. Californiana, la Felix ha viaggiato attraverso tutto il mondo: di questi vagabondaggi le è rimasta una vernice cosmopolita, sotto la quale senti però l'America. Esattamente come nel caso del formidabile trio Peter, Paul and Mary, presentati dalla « Warner Bros » in « Album », un 33 giri (30 cm.) veramente delizioso anche se spesso l'accompagnamento è estraneo al genere folk.

Vivaldi: 5 concerti

Antonio Vivaldi è quasi sempre una gioia e una sorpresa. I cinque *Concerti* contenuti nello stereo « Curci Erato » — tecnicamente rispettabile in questi tempi di stereofonia a buon mercato — rientrano nelle opere di piena soddisfazione. Quello per due trombe in do maggiore è timbricamente il più saporito, ma il concerto in la minore per ottavino lo supera in originalità e il concerto per violino ed organo in fa maggiore eccelle su entrambi grazie al « lento ». Pure il concerto per violini e violoncelli in sol maggiore e quello per oboe in si bemolle culminano nei tempi centrali, rispettivamente un larghetto e una siciliana che ricorda l'omonimo brano del *Concerto grosso* op. 3 n. 11.

« Didone ed Enea »

Di *Didone ed Enea*, il capolavoro di Purcell e forse di tutta la musica inglese, si ebbe un'edizione «Voce del Padrone» con la Flagstad che rimase praticamente unica. Ora la stessa casa ripropone l'opera in stereofonia con un gruppo di cantanti al centro dei quali spicca Victoria de Los Angeles. Il rilievo che questa artista conferisce alla protagonista — avvicinandosi al modello della Flagstad — è tale che gli altri interpreti sbiadiscono. Splendida la direzione di John Barbirolli.

La Sesta di Dvorak

Della sesta (o prima) sinfonia di Dvorak abbiamo parlato nelle settimane scorse in occasione della uscita di un disco « Philips ». Ora la stessa sinfonia, una tra le meno eseguite, viene presentata dalla « Decca » nella interpretazione di Istvan Kertesz alla guida della London Symphony Orchestra. Il primo tempo, in cui si avverte la tipica insistenza tematica dell'autore del *Nuovo mondo*, ci sembra particolarmente riuscito, e così pure lo scherzo in cui compare un tema della *Sposa venduta*. L'« adagio », sognante, fantastico, avrebbe potuto essere più apertamente romantico.

Beethoven minore

Autori dimenticati e pagine minori di autori celebri hanno oggi il loro momento. Per quanto riguarda Beethoven, l'interesse si sposta dalle Sinfonie e dalle Sonate a certe oscure opere da camera come i sei *Temi e variazioni per flauto e piano* op. 105, composti negli anni dei maggiori capolavori. La « Ri.Fi. Turnabout » ha riunito questi brani, in cui il genio si direbbe in vacanza, in un disco che comprende pure alcuni scampoli del Beethoven di Bonn, così modesti da non meritare neppure di essere inclusi nel catalogo: *Allegro e minuetto in sol maggiore* per due flauti e il *Trio in sol maggiore* per tre flauti.

Hi. Fi.

Un'enciclica rivoluzionaria

di Arrigo Levi

L'enciclica di Paolo VI *Populorum progressio* (Lo sviluppo dei popoli) è molte cose insieme: è un documento religioso ed è un programma di azione politica internazionale; è un'analisi complessa e precisa di delicati problemi economici, ed è un incitamento ai governi e ai popoli ad agire in base ad alti principî di solidarietà umana. Nonostante questa sua ricchezza di motivi, è anche un documento di semplice lettura. E' la prima enciclica nella storia della Chiesa il cui testo originale non sia stato scritto in latino, ma in lingua viva (il francese); il suo linguaggio, è stato osservato, è « moderno, agile, stringente », come si confà ad un documento che non vuole rivolgersi ad una cerchia ristretta, ma al mondo intero.

Il messaggio che esso reca è certo condiviso da tutti gli uomini di buona volontà: questo invito alla cooperazione internazionale per lo sviluppo economico dei Paesi poveri risponde infatti al sentimento generale della nostra epoca. I temi dell'enciclica sono stati approfonditi in conferenze internazionali, sono costantemente esaminati e trattati da appositi e benemeriti organismi come la Banca Mondiale per lo Sviluppo e la FAO, sono oggetto di innumerevoli studi particolareggiati di esperti di ogni nazionalità.

Sintesi di studi

L'enciclica *Populorum progressio* (la prima che citi, accanto alle fonti sacre, anche autori contemporanei di varia competenza) è un po' la sintesi di tutti questi studi e ricerche. Essa illumina con lo spirito universale, proprio della Chiesa contemporanea, un programma d'azione economica e politica che risponde alle ambizioni e ai piani dei maggiori enti internazionali specializzati che operano nel campo degli aiuti e dello sviluppo. Si può sperare che l'autorità morale della Chiesa contribuisca a convincere i governi dei Paesi ricchi a dimostrarsi più generosi che in passato, e quindi meglio disposti ad accogliere queste proposte d'azione. (Diciamo subito che l'Italia è, fra i Paesi del mondo sviluppato, forse quello che dà meno di tutti gli altri, in proporzione al proprio reddito).

L'enciclica papale non cita cifre: ma queste sono anche troppo note. Noi stessi ne citammo ad abbondanza su queste colonne proprio all'inizio di quest'anno. Che due terzi della popolazione mondiale siano sottoalimentati è un fatto arciconosciuto. Che il divario fra i Paesi ricchi e i poveri, già vastissimo, sia destinato a diventare abissale verso la fine del secolo, se qualcosa non cambierà, è anche un fatto certo. Le previsioni variano, ma è sicuro che nell'anno 2000 (i popoli ricchi crescono in fretta, quelli poveri adagio) l'americano medio avrà un reddito annuo variante dai cinque ai dieci milioni di lire; l'asiatico medio (cinese, indiano, ecc.) un reddito che

PAPA PAOLO VI

oscillerà fra le 124 mila e le 370 mila lire.

Nell'arco di queste previsioni sta tutto il dramma che l'enciclica paolina riassume con le parole: « Il mondo è malato. Il suo male risiede meno nella dilapidazione delle risorse o nel loro accaparramento da parte di alcuni, che nella mancanza di fraternità fra gli uomini e fra i popoli ». Oggi « i popoli della fame interpellano in maniera drammatica i popoli dell'opulenza ». Il principio morale che è alla base dell'enciclica, dopo questa constatazione, è estremamente semplice: « Il dovere di solidarietà che vige per le persone vale anche per i popoli: le nazioni sviluppate hanno l'urgentissimo dovere di aiutare le nazioni in via di sviluppo... il superfluo dei Paesi ricchi deve servire ai Paesi poveri ».

I popoli poveri, dice l'enciclica, hanno ragione di volere lo sviluppo, perché oggi ogni uomo vuole « fare, conoscere e avere di più, per essere di più ». Lo sviluppo è quindi un bene, anzi, « il cammino della pace passa attraverso lo sviluppo »; addirittura « lo sviluppo è il nome nuovo della pace ». Come realizzare questo sviluppo? L'enciclica è ricca di suggerimenti concreti; quello che ha suscitato più interesse riguarda la proposta costituzione di un « Fondo mondiale di aiuti » alimentato da una parte delle spese militari (circa undici-dodici miliardi di dollari l'anno sono oggi dedicati agli aiuti; circa 120-140 miliardi di dollari sono dedicati agli armamenti).

Lo sviluppo umano

Ma molte altre sono le proposte avanzate in quest'enciclica, proposte del tutto affini, come già dicevo, a quello che è il programma di azione dei maggiori enti internazionali: la distribuzione degli aiuti secondo un « programma di collaborazione mondiale » multilaterale, che consenta ai Paesi aiutati di non essere « sopraffatti di debiti »; il regolamento del commercio internazionale (come del resto proposto dalla Conferenza mondiale per il commercio e lo sviluppo) in modo da garantire un equo pagamento delle materie prime prodotte dai Paesi in via di sviluppo; un piano di alfabetizzazione su scala mondiale; l'adozione di metodi di programmazione economica, restando condannati sia il liberalismo, o capitalismo assoluto, sia la collettivizzazione assoluta; lo sviluppo del « laicato missionario »; la crescita delle Nazioni Unite fino a instaurare « una autorità mondiale in grado di agire efficacemente sul piano giuridico e politico ».

Affrontando il delicato problema del controllo delle nascite, l'enciclica (in attesa di una presa di posizione definitiva, prevista fra qualche mese) riconosce intanto il diritto dei poteri pubblici di intervenire, ai fini di frenare l'eccessivo aumento della popolazione, « mediante la diffusione di una appropriata informazione e l'adozione di misure opportune », purché conformi alla morale e al rispetto della « giusta libertà della coppia ».

« Nel disegno di Dio — dice l'enciclica — ogni uomo è chiamato a uno sviluppo »; sviluppo che non si esaurisce certo sul piano materiale, ma che significa comunque « il passaggio da condizioni meno umane a condizioni più umane ». I mezzi perché questo passaggio avvenga per tutti gli uomini ci sono; occorre la volontà di impiegarli, e di fare a tale scopo i necessari sacrifici. Dopo l'enciclica paolina sarà più difficile ai governi chiudere gli occhi di fronte a questa realtà, a queste possibilità, a questi doveri.

linea diretta

ADRIANA VIANELLO

Regista goldoniano

Carlo Lodovici fa il regista goldoniano a ciclo continuo. Negli studi TV di Milano ha appena terminato di dirigere *Il vecchio bizzarro* con Cesco Baseggio, e già si accinge a mettere in lavorazione *La putta onorata*, di cui sarà protagonista Adriana Vianello (« putta », in dialetto veneziano, vuol dire ragazza). « E' un doveroso processo di aggiornamento », ha dichiarato Lodovici. « Dal *Vecchio* alla *Putta* è come dire: dopo i " matusa ", largo ai giovani ».

Tartarino dimagrante

Tino Buazzelli, che quest'anno, a capo di una compagnia propria, ha anche esordito come autore presentando a Milano la commedia con musiche *Gnocco!*, naturalmente recitata da lui stesso, tornerà in questi giorni nel capoluogo lombardo per interpretare, negli studi televisivi di corso Sempione, il celebre romanzo di Alphonse Daudet *Tartarino sulle Alpi*, nella libera sceneggiatura di Massimo Dursi. « Sono sempre felice di lavorare a Milano », ha detto il bravissimo attore, « perché la cucina milanese è meno impegnativa di quella romana, e ogni volta riesco a perdere qualche chilo ».

Ravera « matusa »

Gianni Ravera, « boss » della canzone italiana nonché cantante radiofonico di successo negli anni '40, ha accettato, non senza resistenze, di « debuttare » sui teleschermi proprio in veste di cantante. Lo ascolteremo in una delle sei puntate di un nuovo show televisivo dal titolo *Noi maggiorenni* che rifarà, in chiave rivistaiola, una breve storia musicale delle più belle « canzoni matusa » dal 1920 in poi. Ravera non solo rimetterà i « panni di cantante », appesi al chiodo per dedicarsi esclusivamente all'attività di manager e organizzatore, ma si sottoporrà anche ad un « tiro incrociato » di domande « scherzose ma non troppo ». Autore dei testi dello show è, insieme a Bernardino Zapponi, Carletto Loffredo, leader della « II Roman New Orleans Jazz Band ». Tra le ospiti fisse del programma sarà anche la « first lady della canzone italiana », Jula De Palma.

Minipuntate a go-go

L'esperimento *Rocambole* — sceneggiato in 35 puntate di quindici minuti l'una — si sta dimostrando positivo e la radio lo ripeterà, sempre nelle programmazioni del mattino, con altre opere che si prestino in modo particolare a questo nuovo tipo di trasposizione « a tappeto ». (Vanno in onda a cadenza giornaliera). Si annunciano quindi nuovi sceneggiati con minipuntate a gogo: venti per *Le avventure di Nick Carter* (riduttore Adolfo Moriconi), dieci per *Sherlock Holmes ritorna*, quindici per *Consuelo* di George Sand (riduttore Danilo Telloli) ed altre venti puntate, infine, per un originale radiofonico di Gian Domenico Giagni dal titolo *Madamin*.

Cambio di rubriche

Cambio della guardia tra quattro delle più note rubriche culturali della TV: nella prima metà di maggio è prevista la sostituzione di *Giovani* con *Cordialmente;* a fine giugno quella dell'*Approdo* con *Zoom.* Il nuovo appuntamento delle due rubriche che vanno in vacanza è fissato, rispettivamente, in ottobre per *Giovani* e in dicembre per *L'Approdo.*

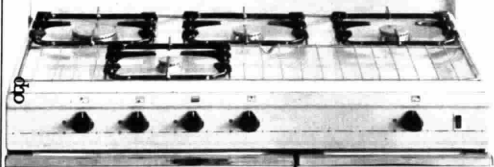
Rouleau e l'Orfeo

Non accade tutti i giorni vedere un celebre regista straniero in azione negli studi della nostra TV, impegnato nella realizzazione di un'opera di importanza storica e artistica. E' ciò che sta succedendo al Centro di Napoli per l'*Orfeo* di Claudio Monteverdi con la regia di Raymond Rouleau. Si tratta del primo esempio di melodramma « riformato » secondo le teorie del musicista cremonese, l'autentico iniziatore dell'opera lirica italiana dopo le rudimentali esperienze del « recitar cantando » della Camerata dei Bardi fiorentini; l'*Orfeo* fu rappresentato il 1607 alla corte di Mantova e il successo fu dei più clamorosi. Quanto a Rouleau — che debutta con questo lavoro alla televisione italiana — è il creatore del « Théâtre de Minuit » a Pigalle, il vincitore del « Grand Prix de la mise en scène » per il 1955, colui che in Francia firmò la regia di spettacoli di grande risonanza quali *La macchina per scrivere* di Cocteau, *A porte chiuse* di Sartre, *La ragazza di campagna* di Odets, *Un tram che si chiama desiderio* di Williams, *Il crogiuolo* di Miller. Di quest'ultimo dramma Rouleau diresse nel '57 anche una notevole versione cinematografica (*Le streghe di Salem*), che fu premiata al Festival di Karlovy Vary.

L'occhio di Alida

Doppia « rentrée » televisiva di Alida Valli. Dopo *La versione Browning* di cui sarà presto protagonista sul piccolo schermo, la diva numero uno del cinema italiano negli anni '40 si appresta ad esordire in un programma musicale dal titolo *Music-rama* che sarà una rassegna di motivi tratti dalle più belle colonne sonore di film. « Un modo come un altro », ha detto l'attrice, « per strizzare l'occhio al mondo del cinema da quello della TV ».

Poker d'assi

Un eccezionale poker d'assi apparirà sui teleschermi alla fine della prossima estate. Si tratta di Frank Sinatra, Barbra Streisand, Sammy Davis jr. e Harry Belafonte, i quali daranno vita ciascuno ad uno « special » di un'ora. I quattro show sono stati acquistati presso le reti televisive americane e dovranno ora essere « cucinati » secondo i gusti del telespettatore italiano: bisognerà cioè — in sede di doppiaggio del parlato — rendere intelligibili gags, scenette e battute in qualche caso troppo legate alla mentalità USA.

INAUGURATO A MILANO UN GRANDE CENTRO DI INFORMAZIONI DIETETICHE DELLA SOCIETÀ DEL PLASMON

La Società del Plasmon ha dato vita ad una nuova iniziativa, istituendo a Milano in corso Garibaldi, 97/99 il Centro Informazioni Dietetiche Plasmon.
Il Centro è costituito da un ambiente di circa 380 mq., suddiviso in due sezioni: una adibita a sala conferenze, l'altra a sala ricevimento. Una parte di questa sezione è riservata alla sala giochi per i bambini. Nella sala conferenze verranno intrattenute, su invito della Società, diverse migliaia di mamme all'anno, le quali saranno assistite da un Pediatra ed una Puericultrice, che cercheranno di risolvere i vari problemi loro sottoposti.

Uno dei salottini del Centro Informazioni della Società del Plasmon.

Lo scopo del Centro è quello di tenere informate le giovani mamme sul modo più razionale di alimentare i propri bambini e di ragguagliarle su come usare i prodotti che la Società produce su larga scala, aiutando nel suo difficile compito il pediatra di fiducia, con dimostrazioni pratiche. A tale scopo, il Centro è stato dotato di una razionale cucina dimostrativa, che in nulla differisce da una qualsiasi cucina di famiglia, dove le mamme potranno visivamente documentarsi sulle ricette da preparare e sulla somministrazione dei prodotti ai loro bambini. Il Centro Informazioni Dietetiche entra a far parte viva delle attività di Pubbliche Relazioni della Società del Plasmon, sempre maggiormente rivolte verso uno stretto contatto con il pubblico.

Renzo Arbore presenta il mondo di

BANDIERA GIALLA

Le canzoni di sabato

Queste sono le canzoni in onda a *Bandiera gialla*, sabato 8 aprile: Primo gruppo: 1) *Il mondo è con noi* (Dik Dik); 2) *Les cactus* (Jacques Dutronc); 3) *Working in the coal mine* (Lola Falana). Secondo gruppo: 1) *Strawberry fields forever* (Beatles); 2) *Qui e là* (Patty Pravo); 3) *Uptight* (Ramsey Lewis). Terzo gruppo: 1) *Sono bugiarda* (Caterina Caselli); 2) *Remember* (The Black Stars); 3) *Come by here* (Inez and Charlie Fox). Quarto gruppo: 1) *I'm sick y'all* (Otis Redding); 2) *Mani bucate* (Dino Cabano); 3) *29 settembre* (Equipe 84). Tutto cambiato, questa settimana a *Bandiera gialla*. Dopo aver resistito non so quanto tempo, hanno finalmente abdicato i Rolling Stones e Donovan con due dischi ormai già diventati dei successi. Prendono il loro posto Caterina Caselli con la versione italiana di *I'm a believer* e L'Equipe 84 con il loro originalissimo *29 settembre*. Tra le novità, interessante la presenza di Patty Pravo con *Qui e là* (già *Holy cow* di Lee Dorsey) e, quindi, il suo probabile confronto con la Caselli. Originale, poi, quel *Mani bucate* di Sergio Endrigo che, cantato dal debuttante Dino Cabano, diventa un folk-beat di scuola Dylan.

Il complesso delle « Guardie »

The Royal Guardsmen: le Guardie Reali. Nonostante il loro nome, non sono inglesi ma americani: Chris Nunley, cantante, Tom Richard, chitarra solista, Barry Winlow, chitarra ritmica, Billy Taylor, organo, Bill Balogh, basso, e John Burdett, batteria. I sei sono giovanissimi, tutti originari della Florida, ed hanno cominciato a lavorare insieme da circa un anno. Nonostante l'insuccesso del loro primo disco, *Baby let's wait*, i Royal Guardsmen sono in questi giorni ben piazzati nelle classifiche americane ed inglesi con due dischi, *Snoopy versus the Red Baron* e *The return of the Red Baron*. Le canzoni, composte dagli stessi Royal Guardsmen, sono ispirate ad un personaggio celebre dei fumetti americani: Snoopy, il cane di Charlie Brown, il protagonista delle « stripes » del disegnatore Charles Schulz. I due dischi raccontano le avventure di Snoopy, che sogna di essere un asso dell'aviazione americana durante la prima guerra mondiale, alle prese con il Barone Rosso, un famoso pilota realmente esistito nella Luftwaffe, il cui vero nome era Eric Von Richtofen.

Popol dal barbiere

MICHEL POLNAREFF

Sembra proprio che i capelli lunghi non vadano più di moda. Dopo la rinuncia di Antoine alla sua chioma, anche Michel Polnareff, idolo numero due dei giovani francesi, si è deciso al gran passo. « Popol », come Michel è soprannominato in Francia, è entrato dal suo barbiere in rue Lafayette con i capelli lunghi e biondi e ne è uscito, dopo un paio d'ore, con una chioma corta e castano scura, colore naturale prima dell'intervento dell'acqua ossigenata. Già qualche tempo fa Michel aveva avuto delle preoccupazioni: i suoi capelli, indeboliti dall'ossigeno e da un esaurimento nervoso, cadevano a centinaia. Qualche critico, poi, aveva scritto: « Perché ti ostini a tenere i capelli così lunghi? Se continui così non sappiamo se chiamarti "Popol" o "Paulette"... ». Oltre a questo, ci sono le lettere delle ammiratrici (« Fatti tagliare i capelli, starai molto meglio ») e le insistenze della fidanzata. Finalmente, dopo la « prima pietra » scagliata da Antoine, Michel ha ceduto.

Un libro di Bob Dylan

Si dice che Bob Dylan, uno dei più strani e misteriosi personaggi della musica folk americana, sia stato preso da una nuova crisi. Già qualche mese fa, dopo l'incidente motociclistico di cui fu protagonista con Joan Baez, scomparve per un lungo periodo. Si rifece vivo all'inizio dell'anno, a New York. Disse che si era ritirato, a pensare, in un appartamentino di Broadway. Ora è a Filadelfia, una delle più tradizionali città americane, dove abita in due stanze di una squallida palazzina di periferia. Non esce mai in strada se non di notte, scrive decine e decine di nuove canzoni che però non fa ascoltare a nessuno. Alle poche persone che sono riuscite a parlare con lui, ha detto che il pubblico non lo capisce e che, dopo la delusione del la sua unica tournée in Europa, non ha intenzione di attraversare di nuovo l'oceano per qualche anno. Nelle prossime settimane Dylan inciderà un nuovo disco. Per ora se ne sta rintanato a Filadelfia. « Prima di partire da qui — ha detto — voglio scrivere i primi capitoli del mio nuovo libro ».

Mini-notizie

Tony Dallara, impegnato nelle riprese di un film western in una brughiera vicino a Milano, è rimasto vittima di un incidente. Il suo cavallo, forse spaventato dagli spari delle pistole, lo ha scaraventato contro un albero. Una spalla fratturata e quaranta giorni di gesso.

Don Backy, insieme a Gian Pieretti, Ricky Maiocchi e Al Bano, girerà l'Italia per sei mesi con uno spettacolo musicale. Sarà accompagnato dal suo nuovo complesso, « La banda », che ha formato subito dopo il Festival di Sanremo.

I Gufi, quartetto vocale noto per le sue canzoni di cabaret, partiranno nel mese di maggio per una lunga tournée insieme al complesso jazz di Romano Mussolini. I quattro Gufi andranno in Giappone, nelle Filippine e nel Vietnam, dove si esibiranno nelle basi americane.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 9 al 15 aprile	dal 16 al 22 aprile	dal 23 al 29 aprile	dal 30 aprile al 6 maggio
ROMA TORINO MILANO	NAPOLI GENOVA BOLOGNA	BARI FIRENZE VENEZIA	PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CONCERTANTI**
G. Kubik: **Sinfonia concertante** per viola, tromba, pianoforte e orchestra - v.la R. Tosatti, t.ba A. Battagliola, pf. M. Toffoletti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetto

8,30 (17,30) **SONATE DEL SETTECENTO**
F. Giardini: **Due Sonate** per flauto e clavicembalo - fl. P. Rispoli, clav. R. Castagnone; J. Gibbs: **Sonata n. 1 in re min.** per violino e pianoforte - vl. M. Eitler, pf. L. Salter

9,05 (18,05) **MUSICHE OPERISTICHE**
G. Puccini: **Manon Lescaut**: Pagine scelte
Personaggi e interpreti:
Manon Lescaut — Adriana Guerrini
Il Cavaliere Des Grieux — Beniamino Gigli
Lescaut — Mario Borriello
Il Sergente degli arcieri — Giorgio Zetti
Il Comandante di marina — Nino Pasquali
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro R. Benaglio

10 (19) **TRII PER PIANOFORTE E ARCHI**
F. Mendelssohn-Bartholdy: **Trio in re min. op. 49** - pf. M. Horszowsky, vl. A. Schneider, vc. P. Casals; M. Ravel: **Trio in la** - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassadò

11 (20) **UN'ORA CON DIMITRI SCIOSTAKOVIC**
Tre Preludi e Fughe dall'op. 87 per pianoforte - pf. E. Ghilels — **Concerto op. 99** per violino e orchestra - vl. L. Kogan, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Erede

11,55 (20,55) **CONCERTO SINFONICO:** ORCHESTRA SINFONICA DI BAMBERG
W. A. Mozart: **Divertimento in re magg. K. 131** - dir. J. Keilberth — **Concerto in do min. K. 491** per pianoforte e orchestra - pf. W. Kempff, dir. F. Leitner; M. Reger: **Ballet Suite op. 130** - dir. J. Keilberth; A. Dvorak: **Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88** - dir. F. Lehmann

13,45-15 (22,45-24) **MUSICHE CAMERISTICHE DI CARL MARIA VON WEBER**
Sonata in la bem. magg. op. 39 per pianoforte - pf. H. Boschi — **Tre Sonate dall'op. 13** per violino e pianoforte - vl. R. Ricci, pf. C. Bussotti — **Quintetto in si bem. magg. op. 34** per clarinetto e archi - Melos Ensemble: cl. G. De Peyer, vl.i E. Burwitz e M. Mahon, v.la C. Aronwitz, vc. T. Weill

15,30-16,30 **MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA**
F. M. Veracini (Trascriz. di R. Lupi): **Passacaglia** per orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. L. Colonna; L. Spohr: **Concerto n. 8 in la min. op. 47** per violino e orchestra (In modo di una scena cantata) - vl. A. Redditi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Scaglia; P. Hindemith: **Philarmonisches Konzert**, Variazioni per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Paris

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PARATA D'ORCHESTRE** CON ELVIO MONTI E FRANCO ZAULI, NORO MORALES E BILLY MAY
Ferrini-Tosi: **Guitar surf**; Camacho-Morales: **Oye Negra**; Conrad: **The continental**; Zauli-Monti: **Sincopatic Samba**; Morales: **Mambo mono**; Haggart: **South rampart street parade**; Zauli: **Dicembre m'ha portato una canzone**; Angulo-Cugat-Wiseman: **Cuban mambo**; Berlin: **Top hat, white tie and tails**; Monti-Zauli: **Piano concerto**; Camacho-Morales: **Bim bam bum**; Armengol: **Brassmen's holiday**; Monti-Zauli: **Cuban twist**; Morales: **Guararè**; Friml: **Huguette waltz**

7,45 (10,45-19,45) **CANZONI NOSTRANE**
Testoni-Livraghi: **Sui gradini di una scala**; Bixio: **Stornello del mare**; Pugliese-Rendine: **Tu venisti dal mare**; Marolla-Ancillotti: **Sul Lungarno**; De Giusti-Testa-Biri-Rossi: **La luna è un'altra luna**; Nisa-Lojacono: **Il tuo viso**; Gatti-Gualandi: **Sulle ali della musica**; Broady-Luttazzi: **Cocoleta**; Garinei-Giovannini-Kramer: **Luna sanremese**; Odino-De Santis-Otto: **Lungo il viale**; Brighetti-Martino: **A come amore**; Gentile-Capotosti: **Addio Maria**; Beretta-Vivarelli-Lenmercer-Libano: **Tre gocce di pianto**; Mogol-Renis: **Ti chiedo scusa**; Ognibene-Ognibene: **Mille gocce piccoline**

8,30 (11,30-20,30) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre di Ted Heath, Benny Goodman e Lionel Hampton; i cantanti Astrud Gilberto e Gilbert Bécaud; i complessi di Shirley Scott e Herbie Mann

9,30 (12,30-21,30) **TACCUINO MUSICALE DI MARCELLO GIGANTE**
De Mura-Gigante: **Chi ha truvato 'o zucculillo?**; Martelli-Neri-Gigante: **Il trenino di latta verde**; Testoni-Filibello-Gigante: **Nu' tantillo 'e core**; Aracri-Gigante-Gigante: **Tuppe tuppe mariscià**

9,45 (12,45-21,45) **A TEMPO DI VALZER**
Rodgers: **The most beautiful girl in the world**; De Curtis: **Non ti scordar di me**; Lafarge-Ulmer-Giraud: **La Seine — Pigalle — Sous le ciel de Paris**; Berlin: **Remember**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Fritz Rieger; sopr. Mado Robin; duo pff. Vitya Vronsky-Victor Babin; bs. Fernando Corena; fl. André Jaunet; sopr. Anita Cerquetti; dir. Issay Dobrowen; Vogelweide Kammerchor; vl. Arthur Grumiaux e clav. Egida Giordani Sartori; ten. Giuseppe Campora; dir. Louis Frémaux

10,25 (19,25) **MUSICHE PER ORGANO**
G. Frescobaldi: **Toccata e Ricercar cromatico dopo il Credo — Toccata per l'Elevazione — Canzon quarti toni, dopo il post Communio**, dalla Messa degli Apostoli, dai « Fiori Musicali » - org. J. J. Grünenwald; G. Muffat: **Due Toccate**: in fa magg., in do min. - org. L. Rogg

10,50 (19,50) **UN'ORA CON ILDEBRANDO PIZZETTI**
Sonata in la per violino e pianoforte - vl. G. Mozzato, pf. A. Renzi — **Vocalizzo**, per mezzosoprano e orchestra - msopr. A. Ricci Materassi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — **Canti della stagione alta**, per pianoforte e orchestra - pf. A. Ciccolini, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Strauss

12 (21) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ADRIAN BOULT**
W. A. Mozart: **Serenata in sol magg. K. 525 « Eine kleine Nachtmusik »** - Orch. da Camera dell'Opera di Vienna; L. van Beethoven: **Sinfonia n. 5 in do min. op. 67** - Orch. Philarmonic Promenade di Londra; R. Vaughan Williams: **A Sea Symphony**, per soli, coro e orchestra - sopr. I. Baillie, br. J. Cameron, Orch. e Coro London Philharmonic

14 (23) **MUSICA DA CAMERA**
G. Fauré: **Quartetto in mi min. op. 121**: Allegro moderato - Andante - Allegro - Quartetto Loewenguth: vl.i A. Loewenguth e J. Godowsky, v.la R. Roche, vc. R. Loewenguth

14,25-15 (23,25-24) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
Z. Kodaly: **Variazioni su un canto popolare ungherese « Variazioni del pavone »** - Orch. Sinf. di Chicago, dir. A. Dorati

15,30-16,30 **MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA**
G. Torelli: **Concerto grosso in do magg. op. 8 n. 1** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; F. J. Haydn: **Sinfonia in si bem. magg. n. 85 « La Reine »** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. H. Byrns; C. Debussy: **Fêtes**, da « Trois nocturnes » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; W. Walton: **Façade**, Suites per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Byrns

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**
Kern: **Long ago and far Away**; Wolcott: **Two silhouettes**; Young: **When I fall in love**; Barrière: **Ma vie**; Burke-Van Heusen: **Moonlight in Vermont**; Hupfeld: **As time goes by**; Durand: **Je suis seul ce soir**; Ponce: **Estrellita**; Panzeri-Nisa: **Non ho l'età per amarti**

7,30 (10,30-19,30) **IL QUARTETTO DI DAVE BRUBECK** CON DAVE BRUBECK AL PIANOFORTE E IL SAX DI PAUL DESMOND
Freeman: **Zen in when**; Churchill: **Some day my prince will come**; Kern: **A fine romance**

7,45 (10,45-19,45) **DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY**
Offenbach: **La vie parisienne**: Fantasia di motivi; Strauss: **Vuol qualche volta il cuor...**; Suppé: **Fatinitza**: Ouverture; Donnelly-Romberg: **Serenade**; Porter: **Just one of those things**; Dieltz-Schwartz: **Dancing in the dark**; Ross-Adler: **Whatever Lola wants**; Johnson: **Charleston**

8,15 (11,15-20,15) **PROFILO MUSICALE DI FRANCO ZAULI**
Surace-De Majo-Zauli: **Dimmi bambina**; Ruggeri-Degli Esposti-Zauli: **Amore ciao**; Cassia-Zauli: **A Roma è sempre primavera**; Pieranunzi-Salvati-Zauli: **Che caldo fa!**; Monti-Cassia-Zauli: **Sola nel buio**; Rizzati-Zauli: **So che mi cerchi**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ DA CAMERA** CON I COMPLESSI DI JIMMY GIUFFRE', PAUL SMITH, CHARLIE BYRD, BENNY GOODMAN, RED NORVO, SAL SALVADOR, TONY SCOTT, SHANK-COOPER ED IL PIANISTA LOU LEVY
Giuffrè: **Nutty pine**; Hart-Rodgers: **The blue room**; Byrd: **Travelin' on**; De Lange-Hudson: **Moonglow**; Gershwin: **Nice work if you can get it**; Shreve: **Shreve-post**; Brown: **You stepped out of a dream**; Carmichael: **Stardust**; Berlin: **What 'll do**

9 (12-21) **COLONNA SONORA:** MUSICHE DAL FILM « MONDO DI NOTTE »
Piccioni: **Titoli di testa — Le Bluebelles del Lido di Parigi — Feline — La spada di Marco — George Lee — Al tabù di Amburgo — Good old London town — Hong-Kong — Haway — L'acquario di Marinaland sul Pacifico — Monkey cha cha — Rollers derby**

9,30 (12,30-21,30) **MAESTRO PREGO:** CARLO SAVINA
Rota: **Ballando con Raquel**; Savina: **In pieno sole**; Powell: **Just memories memories to me**; Rota: **Raquel**; Savina: **Twist acerbo**; Fuqua: **Sincerely**; Marshall: **Marching strings**; Anonimo: **Fenesta ca lucive**; Rota: **La ballerina del circo Snap**; Loesser: **A woman in love**; Lavagnino: **Tarantella**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE PIANISTICHE**
R. Schumann: **Dodici pezzi op. 85** per bambini piccoli e grandi - Duo pff. G. Gorini-S. Lorenzi; J. Brahms: **Variazioni in fa diesis min.** su un tema di Schumann, op. 9 - pf. G. Gorini; S. Prokofiev: **Sonata n. 6 in la magg. op. 82** - pf. Y. Boukoff

9,10 (18,10) **MUSICHE DI FRANCESCO MARIA VERACINI**
Concerto n. 7 in re magg. per violino, archi e clavicembalo (trascriz. di G. Guerrini) - vl. L. D'Albore, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento — **Crucifixus** (a forma di ricercare) a quattro voci dispari (trascr. ed elaboraz. di M. Fabbri) - Compl. Polifonico di S. Maria del Fiore, dir. M. Cremesini — **Sonata accademica n. 12 in re min.** per violino e clavicembalo (realizz. di R. Lupi) - vl. R. Michelucci, clav. E. Giordani Sartori — **Sonata in sol magg.** per flauto e continuo - fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis — **Concerto in re magg. a otto « Della Incoronazione »** (Concerto grande da chiesa) (revis. di A. Damerini) - vl. sol. G. Prencipe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolontà

10,15 (19,15) **QUARTETTI PER ARCHI**
G. Fauré: **Quartetto in mi min. op. 121** - Quartetto Loewenguth: vl.i A. Loewenguth e J. Godowsky, v.la R. Roche, vc. R. Loewenguth; B. Bartok: **Quartetto n. 3** - Quartetto Ungherese: vl.i Z. Szekely e M. Kuttner, v.la D. Koromzey, vc. G. Magyar

11 (20) **UN'ORA CON FRANZ JOSEPH HAYDN**
Dieci Minuetti per orchestra (a cura di B. Paumgartner) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella — **Sonata in fa magg.** per violino e pianoforte - vl. F. Ayo, pf. P. Pitini — **« Salve Regina » n. 3 in sol min.** - sopr. A. Cantelo, contr. M. Thomas, ten. D. Gulliver, br. T. Hemsley, London Mozart Players e Coro, dir. H. Blech

12 (21) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA WILLIAM PRIMROSE
W. T. Walton: **Concerto** per viola e orchestra - Orch. Royal Philharmonic, dir. M. Sargent; P. Hindemith: **Concerto** per viola e piccola orchestra « Der Schwanendreher » (su antiche canzoni popolari) - Orch. da Camera, dir. J. Pritchard; B. Bartok: **Concerto** op. postuma per viola e orchestra (completam. di T. Serly) - Orch. Sinf. di Londra, dir. T. Serly

13,05-15 (22,05-24) **ANTONIO CALDARA: IL RE DEL DOLORE**, azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra (trascriz. e revis. di V. Frazzi)
Personaggi e interpreti:
L'Anima pentita — Ester Orell
L'Angelo Gabriele — Nicoletta Panni
La Giustizia Divina Luisella Ciaffi Ricagno
L'Amor Divino — Carlo Franzini
Il Sacro Testo — Plinio Clabassi
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 **MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA**
In programma:
— Musiche dalla commedia musicale « My Fair Lady » eseguite dall'orchestra di André Previn;
— Motivi tradizionali del Nord America cantati da Rod Mc Kuen
— Parata d'orchestre con Richard Marino, Kai Winding e Kurt Wege

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA** CON LE ORCHESTRE FRANK CHACKSFIELD E CLYDE BORLY
Lawrence: **Love song**; Clarens-Borly: **S.O.S. force de frappe**; Weiss-Sheman-Duning: **Toys in the attic**; De Moraes-Jobim: **Caminho de pedra**; Dumont-Chacksfield: **Splendour of strings**; Clarens-Borly: **Afromania**; Porter: **Night and day**; Borly: **Original**; Mercer-Mancini: **Days of wine and roses**

7,30 (10,30-19,30) **SUCCESSI DI IERI E DI SEMPRE**
Contet-Glanzberg: **Padam... padam**; Giuliani: **Capinera**; Rossi: **Mon pays**; Bruno-Di Lazzaro: **Chitarra romana**; Engvick-Auric: **Moulin Rouge**; Green-Homen-Brown: **Sentimental journey**; Harburg-Arlen: **Over the rainbow**; Borella-Rampoldi: **Come una coppa di champagne**; Cherubini-Bixio: **Lucciole vagabonde**

8 (11-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA** SOLISTA VALENTINO LIBERACE
Rodgers: **Lover**; Anonimo: **Chopsticks**; Addinsell: **Concerto di Varsavia**; Porter: **Begin the beguine**

8,15 (11,15-20,15) **FRA MERIDIANI E PARALLELI**
CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (11,30-20,30) **MOSAICO**
Krier: **La valse brune**; Ottaviano-Gambardella: **'O marenariello**; Strauss: **Trisch trasch**; Ponce: **Estrellita**; Rouzaud-Monnot: **La goualante du pauvre Jean**; Serradel: **La golondrina**; Pierné: **Marche des petits soldats de plomb**; Gross: **Tenderly**; Youmans: **Carioca**

9 (12-21) **JAZZ MODERNO**
Partecipano i complessi: The Mastersounds, The Cool Gabriels, The Modern Jazz Quartet, The Prophets e The Jazz Messengers

9,30 (12,30-21,30) **TASTIERA PER ORGANO ELETTRONICO**
Simons: **The peanut vendor**; Heyman-Green: **I cover the waterfront**; Willson: **Seventysix trombones**; Jobim: **Chega de saudade**; King: **Josephine**

9,45 (12,45-21,45) **ECO DI NAPOLI**
Villani-Lama: **Nu poco 'e sentimento**; Pisano-Cioffi: **'Na sera 'e maggio**; Italomario-Benedetto: **'Ncantesimo sotto 'a luna**; Bovio-Nardella: **Surdate**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE PER CHITARRA
J. S. Bach: **Bourrée** (trascr. di A. Segovia) - chit. M. Diaz Caño; F. Sor: **Variazioni su un tema di Mozart** - chit. E. Tagliavini — **Studio n. 13 in mi min.** - chit. J. Jovicich

8,15 (17,15) ANTOLOGIA MUSICALE: SETTE-OTTOCENTO FRANCESE
A. Dauvergne: **Concerto de Symphonies à quatre parties in si min. op. 4 n. 3;** A. Campra: **Didon,** cantata per soprano e orchestra; J.-M. Leclair: **Sonata in si bem. magg.** per violino e clavicembalo; J.-P. Rameau: **Les Fêtes d'Hébé:** « Volons sur les bordes de la Seine »; J. J. Cassanéa de Mondonville: **Sonata in sol magg.** per flauto, violino e clavicembalo; M. De Monteclair: **L'enlèvement de Orithie,** cantata per baritono e orchestra d'archi (realizz. di R. Viollier); A. Grétry: **Danses villageoises** (revis. F. André); H. Berlioz: **Les Troyens:** « Inutiles regrets »; A. F. Boïeldieu: **Concerto in do magg.** per arpa e orchestra; G. Bizet: **Les pêcheurs de perles:** « Au fond du temple saint »; D. Auber: **Le Domino noir:** Ouverture; C. Gounod: **Roméo et Juliette:** « O nuit divine »; C. Franck: **Preludio, Fuga e Variazioni** per organo; A. Thomas: **Mignon:** « Connais-tu le pays »; C. Saint-Saëns: **Danse macabre,** poema sinfonico op. 40

11,05 (20,05) UN'ORA CON IGOR STRAWINSKY
Concerto in mi bem. « **Dumbarton Oaks** », per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Otvös — **Pulcinella,** suite dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — **Concerto** per pianoforte e strumenti a fiato - pf. C. Seeman - Compl. di strumenti a fiato dei Filarmonici di Berlino, dir. T. Scherman

12,10 (21,10) RECITAL DEL VIOLINISTA RICCARDO BRENGOLA E DELLA PIANISTA GIULIANA BORDONI BRENGOLA
R. Strauss: **Sonata in mi bem. magg. op. 18;** E. Bloch: **Tre Quadri di vita ebraica;** M. Ravel: **Sonata;** S. Prokofiev: **Sonata n. 2 in re magg. op. 94 a**

13,25 (22,25) TRASCRIZIONI
J. S. Bach: « **Das Musikalische Opfer** » (Trascriz. per orchestra di K. Münchinger dall'originale per flauto, violino e continuo - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger

13,55 (22,55) MUSICA A PROGRAMMA
J. Suk: **Asrael,** Sinfonia op. 27 - L'Angelo della notte » - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Z. Fekete

14,45-15 (23,45-24) MOMENTI MUSICALI
G. Rossini: **La Passeggiata n. 2** « **Finché sereno è il ciel** » dall'album Italiano « Quaderni Rossiniani » vol. VII - sopr. R. Mattioli, msopr. A. Gabbai, ten. T. Frascati, bs. R. Gonzales, pf. R. Josi

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
F. J. Haydn: **Quartetto in sol min. op. 74 n. 3** (Reiterquartett) - Quartetto Strauss: vl.i U. Strauss e H. Hoever, v.la K. Grahe, vc. E. Strauss; C. Debussy: **Sonata** per pianoforte e violoncello - pf. M. Michels, vc. L. Parnas; I. Strawinsky: **Ottetto a fiati** - fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg.i C. Tentoni e N. Pellegrino, tb.e G. Pistocchi e A. Mattioli, tb.i M. Bianchi e G. Cantarelli; B. Bartok: **Cinque Lieder op. 15** - sopr. R. Cavicchioli, pf. E. Lini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) MAESTRO PREGO: GORNI KRAMER
Porter: **Begin the beguine;** Kramer: **Trotta cavallino;** Donato: **A media luz;** Waldteufel: **España;** E. A. Mario: **Balocchi e profumi;** Kramer: **Pippo non lo sa;** Marchetti: **Fascinination;** Kramer: **La tromba arrabbiata — Un giorno ti dirò — Ho il cuore in paradiso;** Fucik: **Einzug der Gladiatoren**

7,30 (10,30-19,30) CAPRICCIO: MUSICHE PER SIGNORA
Mancini: **Moon river;** Bower-Shuman: **Caterina;** Montano-Spotti: **Le tue mani;** Testa-Sciorilli: **Non pensare a me;** Ruiz: **Rico vacilon;** Gershwin: **Liza;** Kenny-Coots: **Love letters in the sand;** Fragna: **La mazurka della nonna;** Pallavicini-Goetz: **Monsieur;** Rossi: **Stradivarius;** Testa-Poes: **Per un bacio d'amor**

8 (11-20) MOTIVI E CANTI DEL WEST
Anonimo: **Liza Jane — Wildwood flower;** Driftwood: **Tennessee stud;** Merrill: **The kid's last fight**

8,15 (11,15-20,15) TE' PER DUE
CON LINO TROTTOLO ED ETTORE CENCI

8,30 (11,30-20,30) INTERMEZZO
Mackerras: **Window on the world;** Bath: **Cornish rhapsody;** Farnon: **Playtime;** Kreisler: **The old refrain;** Strauss: **Rosen aus dem Suden;** Watters: **Sleepy hollow;** Anonimo: **Jarabe tapatio**

9 (12-21) CONCERTO JAZZ
Partecipano: il complesso di Ruby Braff, la cantante Dakota Staton e il quintetto Gryce-Byrd. Riprese effettuate al Festival di Newport del 1957

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE ROMANTICHE
F. Liszt: **Sinfonia** « **Faust** » per tenore, coro maschile e orchestra: Faust (Lento, Allegro impetuoso), Margherita (Andante soave), Mefistofele (Allegro vivace ironico) - ten. A. Bartha - Orch. Sinf. e Coro della Filarmonica di Budapest dir. J. Ferencsik - M° del coro I. Kis

9,05 (18,05) COMPOSITORI ITALIANI
E. Borlenghi: **Preludio, Adagio e Finale** per pianoforte - pf. G. Silveri — **Contrasti,** due canti per violoncello e pianoforte - duo Egaddi-Lini — **Suite** per pianoforte - pf. O. Vannucci Trevese

9,45 (18,45) MUSICHE DI BALLETTO
A. Copland: **Appalachian Spring,** suite dal balletto - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein

10,10 (19,10) UN'ORA CON CESAR FRANCK
Les Eolides, poema sinfonico - Orch. Nazionale Belga, dir. A. Cluytens — **Pièce Héroïque,** per organo - org. I. Fuser — **Sonata in la magg.** per violino e pianoforte - vl. Ida Haendel, pf. A. Beltrami — **Le Chasseur maudit,** poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. André

11,15 (20,15) IL PRINCIPE IGOR, opera in un prologo e quattro atti di Alexander Borodin (Completamento di N. Rimski Korsakov e A. Glazunov)

Personaggi e interpreti:

Igor Sviatoslavich	Dushan Popovich
Yaroslavna	Valeria Heybalova
Vladimir Igorevich	Noni Zunetz
Vladimir Yaroslavich (Principe Galitzky) / **Konciak**	Zarko Tzeveych
Ovlur	Drago Petrovich
Konciakovna	Melanie Bugarinovich
Una ragazza polovesiana / **La Nutrice di Yaroslavna**	Biserka Tzveich

Orch. Sinf. e Coro dell'Opera Nazionale di Belgrado, dir. O. Danon

14,45-15 (23,45-24) MUSICA DA CAMERA
D. Scarlatti: **Quattro Sonate:** in re min. L. 12, in re min. L. 266, in fa magg. L. 116, in fa min. L. 475 - clav. R. Kirkpatrick

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
- Le orchestre di Billy Vaughn e Roland Shaw; L'orchestra e il coro di Eric Rogers
- I complessi International Pop di Harry Frekin e New Percussion di Dick Shory; I solisti Chet Atkins alla chitarra, Ben Webster al sax tenore e Joe Basile alla fisarmonica; I cantanti Gary Crosby e Jeri Southern

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) PICCOLO BAR: DIVAGAZIONI DI FRANCO CASSANO AL PIANOFORTE

7,20 (10,20-19,20) UN MICROFONO PER MILVA E MEMO REMIGI
Cariaggi-Malgoni: **Flamenco rock;** Testa-Remigi: **C'era la notte;** Pallavicini-Kramer: **Nessuno di voi;** Testa-Remigi: **Innamorati a Milano;** Mercer-Biri-Malneck: **Goody goody;** Endrigo: **Dove credi di andare;** Testoni-Monnot: **Milord;** Remigi-Ciato: **Non ci credo;** Gaspari-Varda-Legrand: **Sans toi;** Shuman-Cassia-Delle Grotte-Pomus: **Can't get used to losing you**

7,50 (10,50-19,50) JAM SESSION: SUONA IL QUINTETTO DI MC COY TYNER

8,15 (11,15-20,15) RITRATTO D'AUTORE: CARLO PES
Fontana-Mogol-Boncompagni-Pes: **Corri;** Fontana-Boncompagni-Pes: **Pensiamoci ogni sera;** Meccia-Fontana-Pes: **Il mondo;** Fontana-Boncompagni-Pes: **L'ultima nostra settimana d'amore;** Testa-Pes: **La luna a fiori;** Meccia-Fontana-Pes: **La notte che son partito**

8,30 (11,30-20,30) DISCHI D'OCCASIONE

8,50 (11,50-20,50) SPIRITUALS E GOSPEL SONGS

9 (12-21) TASTIERA PER FISARMONICA

9,15 (12,15-21,15) MUSICA PER QUATTRO STAGIONI
Pallavicini-Kramer: **Pluto;** Dylan: **Highway 61 revisited;** Neri-Bonavolontà: **Fiocca la neve;** Serradell: **La golondrina;** Paul: **Hula hoop;** Gentili-Tagliaferri: **Passa la ronda;** Talmy: **Bald headed woman;** Lehar: **Ballsirenen;** Scott-Blackwell: **Return to sender;** Morelli: **Speranze perdute;** Pieretti-Tical: **Piove sul mondo**

9,45 (12,45-21,45) CLUB DEI CHITARRISTI
Sete: **Wagging along;** Anonimo: **Londonderry air;** Friml: **Donkey serenade;** Arnheim: **Sweet and lovely;** Raye-De Paul: **I'll remember april**

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE DEL SETTECENTO
G. F. Haendel: **Concerto in sol min. op. 4 n. 1** per organo e orchestra - org. J. Demessieux - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; G. Tartini: **Sinfonia in la magg.** - London Baroque Ensemble, dir. K. Haas

8,25 (17,25) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Georges Prêtre; sopr. Graziella Sciutti; pf. Wilhelm Kempff; bs. Raphael Arié; Quartetto Griller: vl.i Sidney Griller e Jack O'Brien; v.la Philip Burton, vc. Colin Hampton; ten. Franco Corelli; sax. Georges Gourdet; sopr. Sena Jurinac; vl. Henryk Szering; br. Gérard Souzay; dir. Kirill Kondrascin

11 (20) UN'ORA CON JOHANN SEBASTIAN BACH
Cantata n. 198 « **Trauer Ode** » per soli, coro e orchestra - sopr. M. Nixon, contr. E. Bonazzi, ten. N. Castel, br. P. Binder - Orch. da Camera Columbia e Coro da concerto Americano, dir. R. Craft - M° del Coro M. Hillis — **Concerto in la min.** per flauto, violino, clavicembalo e archi - fl. W. Tripp, vl. I. Pinkava, clav. A. Heiller - I Solisti di Zagabria, dir. A. Janigro

12 (21) RECITAL DEL « SINGGEMEINSCHAFT RUDOLF LAMY »
L. Marenzio: **Sei Madrigali;** G. da Venosa: **Sei Madrigali a sei voci**

12,45 (21,45) COMPOSITORI CONTEMPORANEI
C. Ives: **Sinfonia n. 2** - Orch. dell'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo, dir. R. Leibowitz — **Sonata n. 4** per violino e pianoforte - vl. R. Cross, pf. E. Gelusini — « **Il 4 luglio** », Sinfonia festiva - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Paris

13,40 (22,40) SUITES
F. Couperin: **Suite** per viole da gamba e basso numerato - v.le da gamba A. Wenzinger e H. Müller, clav. E. Müller; A. Honegger: **Suite archaique** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Désarzens

14,10-15 (23,10-24) FRANZ SCHUBERT
Sinfonia n. 10 in do magg. « **La grande** »: Andante - Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Zecchi

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
C. Nielsen: **Sinfonia Espansiva op. 27 n. 3** - sopr. A. Cannarile Bedini, br. V. Cocchieri - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mander; M. De Falla: **El amor brujo, suite** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Houtmann

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) ARMONIE AZZURRE
Lawrence-Carle: **Sunrise serenade;** Loesser: **A woman in love;** Carmichael: **Two sleepy people;** Laparcerie: **Mon coeur est un violon;** Ellington: **Solitude;** Kern: **The way you look tonight;** Newen-Ortolani: **More;** Mc Hugh: **Lovely Lady;** Gershwin: **Love walked in**

7,30 (10,30-19,30) GIANFRANCO INTRA E IL SUO COMPLESSO
Intra: **Go go go — Hully gully** « **O** » « **A** »; Lake: **The lonely bull;** Intra: **Whisky and cha cha cha — Un uomo da bruciare — Hully gully 311**

7,45 (10,45-19,45) MAPPAMONDO
Kämpfert: **Danke schoen;** Höbinger-Jürgens: **Merci chérie;** Porter: **Night and day;** David-Bacharach: **Alfie;** Broussolle-Mescoli: **Amore scusami;** Nisa-Testa-Martelli: **'A pizza;** Bowell: **Consolacao;** Anonimo: **La bamba;** Glanzberg: **Padam, padam;** Bourgeois-Reviere: **On deménage**

8,15 (11,15-20,15) INVITO AL VALZER
Straus O.: **Valzer da** « **Sogno di un valzer** »; Heuberger: **Im chambre separée;** Lehar: **Valzer da** « **Il Conte di Lussemburgo** »; Kalman: **Dorfkinderwalzer**

8,30 (11,30-20,30) ALBUM DELL'AMERICA LATINA
Manzo: **Moliendo cafè;** Royal: **Tumbalala;** Perez: **Yo no soy pescao;** Puente: **Guateco;** Gomez: **Una samba brasileira;** Puentes: **Mi amor... buenas noches;** Sivuca-Sedicias: **Teresinha;** Puente: **El palo;** Jimenez: **Que te coma un chivo;** De Moraes-Jobim: **O morro;** Matamoros: **Vamos pa la conga**

9 (12-21) CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Partecipano le orchestre di Les Brown, Machito e Johnny Keating; i cantanti Dionne Warwick, Sacha Distel e Nat King Cole; il quartetto del trombettista Jonah Jones
Porter: **From this moment on;** Burke-Hampton: **Midnight sun;** Anonimo: **Little Brown's jug;** Kaper: **Invitation;** Teze-Distel: **Oh! Yeah yeah;** Reardon-Distel: **The good life;** Louiguy: **La vie en rose;** Porter: **It's all right with me;** Williams: **Basin street blues;** Hernandez: **Pachanga a la** « **Crescendo** »; Fuller: **Mangos;** Hernandez: **Maggie's mambo;** Russel-Sigman: **Ballerina;** Neil-Broughton-Prince: **Funny, not much;** Magidson-Conrad: **The continental;** Gordon-Warren: **I've got a gal in Kalamazoo;** Basie: **One o' clock jump;** Johnson: **Tuxedo junction**

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICA SACRA
A. Gabrieli: **Messa** « **Pater Peccavi** » a sei voci - Coro del Duomo di Treviso, dir. G. D'Alessi; J.-P. Rameau: « **Quam dilecta tabernacula tua** », per soli, coro e orchestra - solisti A. Guiot, M. Sénéchal, X. Dépraz, G. Friedman, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro della Chiesa di St. Eustache, dir. Padre Martin

9 (18) SONATE MODERNE
M. Reger: **Sonata in la min. op. 116** per violoncello e pianoforte: Allegro molto moderato - Presto - Largo - Allegro con grazia - vc. E. Mainardi, pf. A. Renzi; B. Martinu: **Sonata n. 1** per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi

9,55 (18,55) SINFONIE DI ROBERT SCHUMANN
Sinfonia n. 4 in re min. op. 120 - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. W. Furtwaengler

10,25 (19,25) PICCOLI COMPLESSI
F. A. Rossetti (F. A. Rössler): **Quintetto in mi bem. magg.** per strumenti a fiato - fl. D. Miller, ob. J. Light, cl. L. Kitt, fg. W. Winstead, cr. D. Gray; H. Villa Lobos: **Quartetto** per flauto, oboe, clarinetto e fagotto - Compl. di Strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI: fl. B. Martinotti, ob. A. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi

10,55 (19,55) UN'ORA CON EDVARD GRIEG
Quartetto in sol min. op. 27 per archi - Quartetto Filarmonico di Monaco: vl.i F. Sonnleitner e L. Baier, v.la S. Meinecke, vc. F. Kiskalt — **Due Romanze** - sopr. E. Schwarzkopf, pf. G. Moore — **Peer Gynt,** suite n. 2 op. 55 Orch. Filarmonica di Amburgo, dir. J. Keilberth

11,55 (20,55) ORFEO ED EURIDICE
Opera in tre atti di Ranieri de' Calzabigi - Musica di Christoph Willibald Gluck

Personaggi e interpreti:

Orfeo	Risë Stevens
Euridice	Lisa Della Casa
Amore	Roberta Peters

Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. P. Monteux - M° del Coro G. Conca

14,05 (23,05) RECITAL DEL PIANISTA EDUARDO DEL PUEYO
I. Albeniz: **Iberia,** Il quaderno: Rondeña - Almeria - Triana; M. De Falla: **Quattro pezzi spagnoli**

14,45-15 (23,45-24) MUSICA DA CAMERA
M. Neri: **Sonata a quattro** - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani ed E. Pegreffi, v.la P. Farulli, vc. F. Rossi

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
- Caffè Concerto
- Alcune esecuzioni dell'orchestra di Marty Paich con i cantanti Al Hirt e Ann Margret
- Lloyd Elliot, il suo trombone e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) CONCERTO DI MUSICA RITMO SINFONICA
Principe: **Jazz at accordion;** Savino: **Rapsodia vesuviana;** Cesana: **Symphony in jazz;** Kreutz: **Dance concerto**

7,45 (10,45-19,45) RETROSPETTIVE DEI FESTIVALS DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI
Panzeri-Mascheroni: **Casetta in Canadà;** Modugno: **Lazzarella;** Ricciardi: **'O treno d' 'a fantasia;** Oliviero: **Serenatella 'e maggio;** Bonagura-Cozzoli: **Il pericolo n. 1;** Rendine: **Maliconico autunno;** Giannini: **Si comm'a n' ombra;** Testoni-Seracini: **Un filo di speranza;** Fabor: **Mille volte;** Rossi: **Io sono te;** Mallozzi-Colosimo: **Serenata arraggiata;** Schisa: **Arsura;** Seracini: **L'edera;** Fontana-Galdieri: **Pecché se canta a Napule;** Redi: **Timida serenata;** Ruccione: **La canzone che piace a te;** Seracini: **Fragole e cappellini;** De Crescenzo-Rendine: **Nun fa cchiù a frangese;** Cioffi-Cioffi: **'O palluncino;** Bentivoglio: **Fantastica;** Piga: **Ho disegnato un cuore;** Canelli-Cavalli: **Nozze d'oro;** De Mura-Albano: **Rosi tu sei l'amor**

8,30 (11,30-20,30) JAZZ COMBO
Partecipano i complessi Cy Touff, Gerry Mulligan, Shorty Rogers, Bud Shank, Chico Hamilton, George Shearing e Dave Brubeck
Goodman: **A smooth-one;** Alter-Trent: **My kind of love;** Rogers: **Apropos;** Duke: **I can't get started;** Ellington: **In a mellow tone;** Levy: **Strolling;** Wrigth: **Talkin' and walkin'**

9 (12-21) MUSICA PER ARCHI
Curzon: **Jollity;** Ellington: **Sophisticated Lady;** Zacharias: **Eisprinzessin;** Lauzi: **Se tu sapessi;** Sigman: **Ballerina**

9,15 (12,15-21,15) MUSICA FOLKLORISTICA
Anonimo: **Molly Malone;** Santamaria: **Rezo;** Anonimo: **L'Alouette;** Seress: **Szomorù vasarnap;** Anonimo: **'U clucciu**

9,30 (12,30-21,30) MOTIVI DA FILMS E COMMEDIE MUSICALI
Lacerenza: **Johnny's theme;** Hanley: **Zing! Went the strings on my heart;** Trovajoli: **Quant'è bella giovinezza;** Romberg: **Stout hearted men;** Cipriani: **The Bounty killer;** Hammerstein-Rodgers: **A wonderful guy;** Ghiglia: **Wanted;** Rex: **Change of heart;** Black-Barry: **Thunderball;** Willson: **Goodnight, my someone;** Lavagnino-Trovajoli: **Burbon Street sequence**

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

LENZI
PUBBLICITÀ

ONDAFLEX

non cigola, è elastica, non arrugginisce, è economica, è indistruttibile...... è la rete dai quattro brevetti.

tutti gli organi di attrito sono stati studiati e sperimentati, è perfetta, non si deforma mai, per la sua particolare struttura non rimane infossata
sottoposta interamente a zincatura elettrocromica
l'acciaio impiegato è della più alta qualità

ITAL BED

collaudata in prova dinamica di 500 Kg.
economica, non richiede nessuna manutenzione

ONDAFLEX È COSTRUITA NEGLI STABILIMENTI ITAL-BED • COMMISSIONARIA DI VENDITA PERMAFLEX

Famosa per far crescere Farina Lattea Erba

Per lo svezzamento, per un armonioso sviluppo, è un alimento completo. E' latte intero, farine di cereali diversi, zuccheri, sali minerali e vitamine. E' una ricchezza di nutrimento e sapore! Già mentre cuoce, il profumo. E dopo il sapore. Il bimbo s'innamora di quel sapore! E da grande, a merenda, ne ha ancora voglia. Voglia di Farina Lattea Erba. Voglia di crescere!

FARINA LATTEA ERBA

Fa gola a tutti

Questo marchio è simbolo di sicurezza: rappresenta la costante attività di ricerca e di controllo della Diet-Erba, Divisione Dietetici della Carlo Erba, per lo studio e la produzione dei suoi alimenti dietetici.

Le MINESTRINE DIET-ERBA nei due tipi Rossa e Verde sono le pappe complete e pronte: si preparano all'istante senza richiedere cottura. Le Minestrine Diet-Erba contengono farine di cereali diversi, verdure precotte ed essiccate, proteine della carne e sali minerali, tra cui il ferro, tutti importanti fattori di crescita indispensabili in particolare nello svezzamento.

Il BISCOTTO DIETETICO MONTEFIORE è il biscotto della crescita. Integrato con vitamine, ferro, calcio e fosforo il Biscotto Montefiore è l'alimento completo che assicura il perfetto sviluppo del bambino. Dal 3° mese, sbriciolato nel latte, o sgranocchiato, quando spuntano i primi dentini, il Biscotto Montefiore soddisfa nello stesso tempo il gusto del bambino ed i suoi fabbisogni nutritivi.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 44 - n. 15 - dal 9 al 15 aprile 1967
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66
un numero: lire 80 / arretrato: lire 100
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / Milano: v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-2-3-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano: v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24
Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Libia Pts 8
articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino
sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Varata un'altra importante innovazione che allarga il numero degli

MUORE ALLA RADIO LA RET
SI ESTENDE IL TERZO PROGR

Da domenica 9 aprile le trasmissioni che finora si potevano ricevere solo in «modulazione di frequenza» saranno alla portata di qualsiasi apparecchio radioricevente. Quattordici ore di ascolto: appuntamenti musicali e culturali

di Franco Rispoli

Roma, aprile

Adeguarsi al linguaggio degli anni sessanta, per prepararsi a quello ancora più avanzato degli anni settanta». Con queste parole Leone Piccioni, direttore dei programmi radio, ha fissato l'obiettivo del rinnovamento della radio, in atto dall'inizio del '67. Son passati tre mesi, il senso di quelle parole resta, il rinnovamento continua nel contenuto e nella forma dei programmi, sulle cui novità di primavera abbiamo già dato anticipazioni. Ma continua anche sul piano strutturale e sperimentale. Da questo punto di vista una importante innovazione verrà applicata da domenica 9 aprile. La Rete Tre verrà incorporata nel Terzo Programma. In pratica, che cosa significa? Significa anzitutto per milioni di ascoltatori poter accedere con i normali apparecchi a una Rete che finora era riservata esclusivamente a una minoranza, sia pure cospicua: quella dei possessori di apparecchi a modulazione di frequenza.

Un nuovo pubblico

La Rete Tre nacque il 3 gennaio del '60 come ulteriore alternativa di scelta alle trasmissioni del Nazionale e del Secondo Programma. Finora — in onda dalle 9,30 alle 18,30 — copriva la fascia oraria lasciata libera dal Terzo Programma, che iniziava la sua attività appunto alle 18,30. Era già, a suo modo, un Terzo Programma mattutino e meridiano, sebbene circoscritto quasi interamente alla musica che siamo soliti definire «seria»: sinfonica, lirica, da camera. Vi confluivano, è vero, anche brevi conversazioni, rassegne informative, «recuperi d'ascolto» dalle altre Reti, e qualche rubrica specializzata, come ad esempio, in replica dal Nazionale, le lezioni di lingue estere e la Radio per le scuole; ma il tono prevalente delle sue «offerte» ne faceva un pascolo riservato soprattutto ad ascoltatori dai gusti musicali piuttosto qualificati. Si tratta di un pubblico non necessariamente specialistico ma di amatori, e più vasto di quanto si creda: tanto è vero che per servirlo la Rete Tre, nei suoi sette anni di vita, ha dovuto allargare di un terzo le sue iniziali sei ore di trasmissione. Ma si tratta anche, in gran parte, di un pubblico potenziale: o che già sollecita trasmissioni del genere, o che impara subito ad amarle quando vi si imbatte, e non chiede di meglio che di essere iniziato ai segreti della musica classica da un programmista che, già con le sue scelte, sappia introdurvelo in forma viva e variata.

Spesso questo prender confidenza con la musica seria da parte dei profani, che se ne erano tenuti lontani per motivi di cultura o per pregiudizio, si accompagna a un lieto senso di sorpresa, come di chi si inoltri con tutta naturalezza in un mondo che aveva creduto fino allora inaccessibile, freddo, noioso, comunque estraneo. Non accade solo in Italia. In certi caffè di Tokio, ad esempio, i giovani «gettonano» sinfonie e pezzi da camera, li ascoltano ad occhi chiusi da jukebox sui quali campeggiano busti di Bach e Beethoven. Ma a parte questi casi-limite, una «riscoperta» della musica classica è in atto in tutto il mondo, ad ogni livello sociale e di età. E' un fenomeno capillare, che perciò non si traduce tanto nell'affluenza nelle sale da concerto, condizionata ovviamente dall'esistenza di queste e dal rituale imposto a chi le frequenta, quanto in un maggiore ascolto di dischi e soprattutto della radio.

Il rilancio della radiofonia, anch'esso un fenomeno riscontrabile in tutto il mondo, è fatto anche di questo. Per quanto riguarda la nostra radio in particolare, è noto che alla base dell'attuale rinnovamento c'è, sì, il criterio di sveltire i suoi programmi rendendoli più agili, cordiali, colloquiali, ascoltabili per così dire con un orecchio solo: ma c'è anche l'intento di incrementare questa riscoperta della musica seria. Inoltre, la riforma dei programmi è stata dettata dall'esigenza di trasformare quella che al clamoroso avvento della televisione si profilava come un duello con la radio, in una pacifica complementare convivenza in famiglia tra la primogenita e l'ultima arrivata, differenziando il più possibile i generi più congeniali all'una e all'altra. Non c'è dubbio che la musica, quella seria in particolare, sia un genere più vicino ai microfoni che alle telecamere. E' un ritorno alle origini. Non dimentichiamo dopo tutto che la prima trasmissione radiofonica nel mondo, la sera del 13 gennaio del 1910, fu dedicata ad un'opera lirica: per l'esattezza *Pagliacci* di Leoncavallo, dal Metropolitan di New York, protagonista Enrico Caruso.

La quasi ininterrotta colonna musicale della Rete Tre, come s'è visto, già rispondeva a questi scopi, offrendo una precisa alternativa alla colonna di musica leggera del Secondo Programma (e del resto sul Secondo Programma, in questo primo trimestre, nel *Pomeriggio con Mina*, è stata proprio quest'ultima a farsi propagandista della musica seria). Senonché la percentuale d'ascolto della Rete Tre era limitata da una pregiudiziale tecnica. I suoi programmi venivano diffusi sui trasmettitori «a modulazione di frequenza», e questo escludeva dalla possibilità di ricezione tutti coloro che non disponevano di un apparecchio predisposto per riceverla. Si sa che l'avvenire della radiofonia è nella «modulazione di frequenza», ossia nelle onde ultra corte. Nel mondo delle onde medie, infatti, la rete internazionale comincia ad essere sovraffollata. I canali rimangono gli stessi, le emittenti aumentano, le condizioni d'ascolto si affievoliscono. La MF si sottrae a tali inconvenienti, e questo spiega come l'utenza degli apparecchi ad essa predisposti si stia moltiplicando. La RAI, dal suo canto, ha compiuto un notevole sforzo in tal senso: oggi i suoi trasmettitori a MF superano i 1500. La MF è insomma la radiofonia di domani, ma ciò non esclude che, oggi come oggi, lo scarto tra gli apparecchi a modulazione di frequenza e quelli normali rimanga ancora troppo sensibile per non tenerne conto.

Lo schema di rinnovamento dei programmi radiofonici, pur avendo fissato i suoi obiettivi lontani per gli anni settanta, intende intanto risolvere i problemi degli anni sessanta, a cominciare da questo in corso. E il passaggio dei programmi della Rete Tre dai trasmettitori privilegiati a quelli di più largo consumo è la maniera più radicale di risolvere uno di questi problemi.

Vivaldi nel taschino

Tra l'altro, renderà possibile seguire i programmi dell'ex Rete Tre attraverso i transistors e le autoradio, proprio i due tipi di apparecchi che hanno decisamente contribuito al rilancio della radio nel mondo. Come dire Vivaldi nel taschino o Beethoven a cento all'ora. Dal 9 aprile, dunque, la Rete Tre non esisterà più. Ci sarà soltanto un Terzo Programma, però dal mattino

ascoltatori

E TRE

AMMA

alla sera, per circa 14 ore consecutive. Dal punto di vista dei programmi, tuttavia, le trasformazioni non saranno sostanziali: saranno se mai le stesse reazioni del pubblico vecchio e nuovo, che verranno particolarmente studiate in questa fase sperimentale, a suggerirne ulteriori modifiche. Per ora ci sarà qualche ovvio mutamento di coordinamento con gli altri programmi, in particolare con quelli già esistenti del Terzo. Ci sarà qualche variante utilitaria: ad esempio, due volte la settimana, il martedì e il venerdì, le trasmissioni si apriranno con mezz'ora di anticipo, alle 9, per ospitare rubriche scolastiche senza nulla togliere ai programmi normali. Una novità vera e propria sarà invece l'inclusione di un programma di prosa tra le 15,30 e le 17,30 della domenica: è un'alternativa alle trasmissioni sportive di quelle ore, offerta a coloro che allo sport, o almeno al tifo, sono refrattari. Per il resto, l'ex Rete Tre — sotto la nuova etichetta complessiva di Terzo Programma — continuerà a svolgere la sua prevalente funzione di colonna sonora di musica seria in alternativa soprattutto al Secondo Programma, paradiso della musica leggera.

L'importante è che l'ascoltatore possa scegliere a seconda dei propri gusti, ma anche a seconda del proprio umore. Non è detto, infatti, che il cultore di Beethoven o del do-di-petto debba necessariamente sdegnare, e in ogni ora della giornata, la parentesi di un concerto di musica leggera o di un programma di canzoni; e viceversa. Che questi scambi o meglio queste coabitazioni di gusti siano tutt'altro che rari, già ce lo dimostra del resto la pagella del primo trimestre dell'attuale riforma di programmi. Tra gli altri eccellenti voti riportati da questa o quella innovazione, spiccano quelli ottenuti dalla «fascia» di musica leggera sul Nazionale alle 18,15 e persino dal quarto d'ora di musica leggera con il quale dal 1° gennaio il Terzo Programma inizia il suo ciclo quotidiano. Sarà proprio questo quarto d'ora distensivo, dal 9 aprile, l'anello di congiunzione, su un'unica ininterrotta colonna sonora, tra gli impegnativi appuntamenti musicali dell'ex Rete Tre e quelli culturali del Terzo Programma.

Il professor Pietro Valdoni mentre esce dalla sala operatoria dopo un intervento chirurgico

Un eccezionale servizio di «Orizzonti della scienza»

Valdoni vi mostra il trapianto d'un cuore

Negli istituti italiani di ricerca, si pratica la vivisezione? Si fanno cioè gli esperimenti chirurgici su animali, senza anestesia? A questa domanda, postagli da *Orizzonti della scienza e della tecnica*, il professor Pietro Valdoni ha risposto negativamente.

Lo ha fatto con convinzione, ma limitando contemporaneamente la sua risposta al settore della chirurgia sperimentale, e in particolare al trapianto del rene, del fegato e del cuore, a cui egli si dedica nel Policlinico Umberto I di Roma. Ciò non esclude, dunque, che la vivisezione possa essere praticata in altri istituti, università e laboratori. Alla vivisezione sarebbero sottoposti soprattutto i cani, non per ragioni economiche, ha tenuto a spiegare Valdoni, ma per le analogie esistenti fra alcuni organi canini e quelli corrispondenti dell'uomo. E' un problema dibattuto anche recentemente dalla stampa e dall'opinione pubblica, colpita da recenti fatti di cronaca, quale il rinvenimento in Liguria di trenta cani vivisezionati, gettati da un dirupo a Capo Berta. A questo proposito, in una lettera inviata ai medici provinciali, il ministro della Sanità, Mariotti, ha richiamato all'osservanza della legge che proibisce la vivisezione senza anestesia.

La vivisezione è l'occasione colta dalla rubrica scientifica TV per parlare della chirurgia sperimentale: una specializzazione — lo dice la stessa qualifica di «sperimentale» — d'avanguardia, senza la quale chiunque tentasse interventi mai eseguiti in passato su un essere umano, sarebbe gravemente responsabile. Gli animali, acquistati presso il canile comunale, curati, nutriti e seguiti fin in sala operatoria dove vengono sottoposti ad anestesia e poi operati, nel caso in cui l'operazione non riesca o richieda il loro sacrificio, rendono un gran servigio all'umanità.

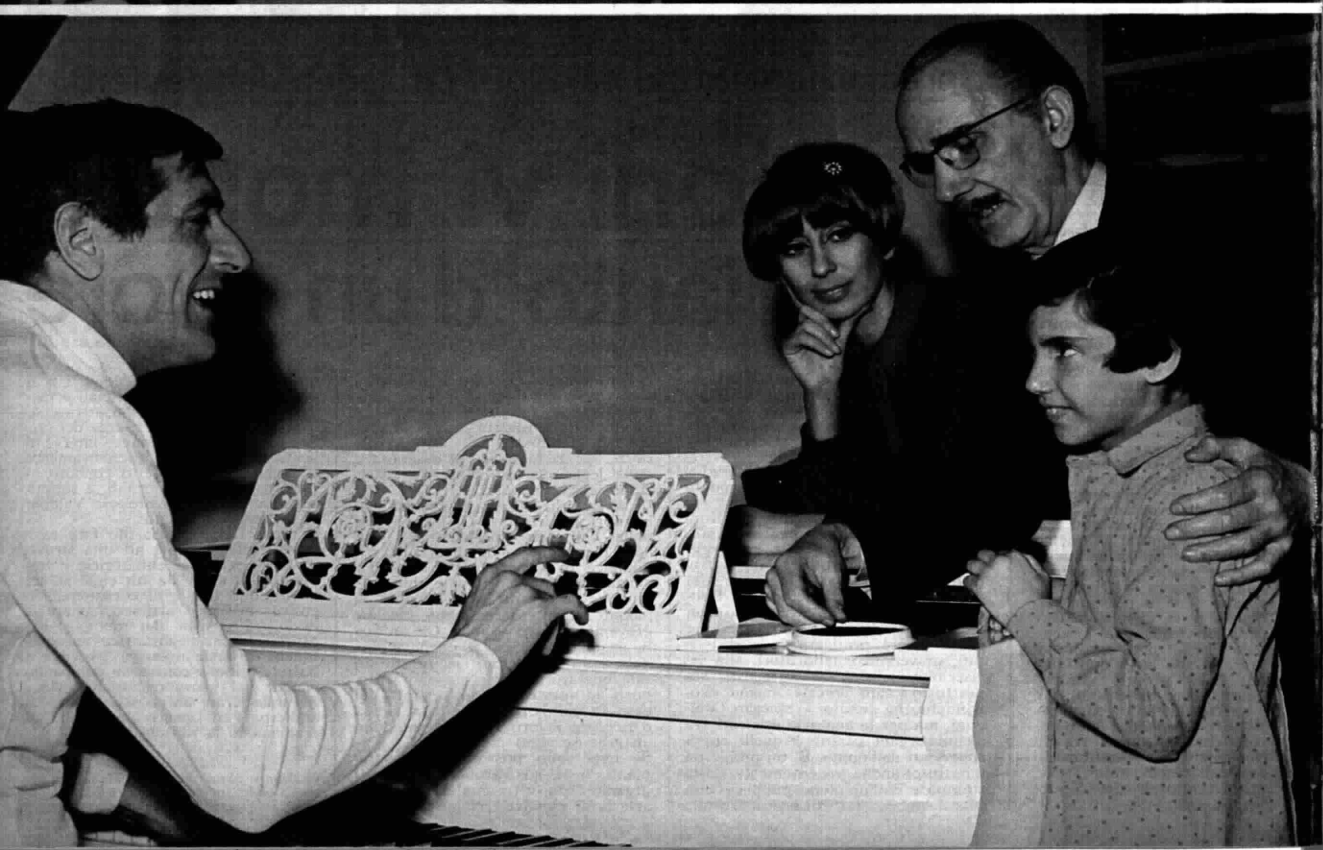
Se oggi sono possibili alcuni trapianti, o la sostituzione di tessuti organici con altri materiali (vene, arterie di plastica, ecc.), se esistono macchine straordinarie come i reni artificiali, i polmoni artificiali e persino i cuori artificiali che attraverso la circolazione extracorporea del sangue permettono audaci interventi sul cuore, lo si deve esclusivamente ai milioni di esperimenti condotti in tutto il mondo su animali, e soprattutto su cani. Il professor Valdoni lo sostiene caldamente.

A prova delle sue parole farà assistere i telespettatori ad una straordinaria operazione chirurgica: il trapianto del cuore da un cane ad un altro. Sono immagini eccezionali, in cui il muscolo cardiaco appare a nudo, tra le mani dei medici. Sono attimi carichi di autentica tensione. Finché, quando il cuore riprende a battere, cioè a contrarsi pompando sangue nel nuovo organismo, viene naturale tirare un grosso sospiro di sollievo. Per l'essere sottoposto al trapianto è la vita che continua.

g. s.

Orizzonti della scienza e della tecnica *va in onda mercoledì 12 aprile, alle ore 22,40, sul Secondo Programma televisivo.*

FAM. BENELLI

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

I Vigevano battono i Benelli nella finale di «Giochi in famiglia»

Costruiranno a Varazze la «villetta dei pulsanti»

Il bilancio del telequiz: in cinque mesi hanno gareggiato venti famiglie, cioè ottanta persone, che hanno vinto in totale gettoni d'oro per 19 milioni e 600 mila lire - Chi sono i protagonisti dell'ultima trasmissione

di Carlo Maria Pensa

Nella pagina a fianco, i protagonisti della finale. Sopra: Mike Bongiorno con la famiglia Benelli, battuta di stretta misura ai pulsanti. I Benelli, originari di Bologna, vivono ad Arona. Il nonno, Federico Benelli è infatti bolognese e a Bologna è nato il figlio Gianluigi Benelli, che ha sposato la signora Gloria (il cui vero nome è Laura, di origine jugoslava). La loro figlia, Barbara, ha nove anni. Sotto: i Vigevano, che hanno vinto la villetta, nell'intimità della loro casa a Milano. Sono originari della Liguria e del Veneto. Infatti il nonno, Edoardo Papa, è nato a Verona; sua figlia Elsa è nata a Genova, dove ha sposato Giovanni Vigevano, di Recco. La piccola Giorgia, di otto anni, invece è nata a Milano. «Giochi in famiglia» si è chiuso dopo ventitré puntate ed è durato oltre cinque mesi. A destra, in alto: i signori Vigevano posano felici accanto al modellino della villetta prefabbricata che hanno avuto in premio per un valore, compreso il terreno, di dieci milioni

Milano, aprile

I signori Benelli non si faranno costruire la villa a Positano, come — sia pure con riserva — avevano fantasticato. Poco male: le vacanze le passeranno ad Arona, dove hanno la fortuna di risiedere abitualmente, cioè in una cittadina famosa non soltanto per aver dato i natali a san Carlo Borromeo ma per essere una delle splendenti perle del Lago Maggiore; oppure, sulla riviera adriatica, a un centinaio di chilometri da Bologna, che è la città in cui i Benelli nonno e papà sono nati.
La loro sconfitta, a *Giochi in famiglia*, non ha creato drammi: soltanto Barbara s'è sentita in dovere di spremere qualche lacrimuccia. Barbara ha nove anni, e s'era già fatta un'idea piuttosto precisa di come sarebbe stata la sua cameretta con vista sul mare verdazzurro della Campania. S'è consolata presto, però: non appena la sua avversaria ed amica Giorgia l'ha invitata per l'estate prossima in Liguria, dalle parti di Varazze.
Giorgia ha otto anni, si chiama Vigevano e, insieme con mamma Elsa, papà Giovanni e nonno Edoardo, ha vinto i dieci milioni di lire in gettoni d'oro da trasformare in una villa prefabbricata, terreno compreso: la faranno montare vicino a Varazze, appunto. I Benelli andranno certamente a far visita ai Vigevano, ma la villa che avrebbe potuto essere loro la guarderanno soltanto da fuori: «Tutto sommato», ha detto Gianluigi Benelli, il papà «preferisco la mia roulotte». Dichiarazione che conferma la loro passione per la roulotte e svela il loro esemplare «fair-play». Hanno saputo perdere con molta eleganza, e non era facile.
Non era facile proprio perché si sono trovati di fronte ai Vigevano, cioè a gente molto simile a loro, giocatori di classe e nomadi per istinto. Il signor Giovanni è nato a Recco, la signora Elsa a Genova; il nonno, Edoardo Papa, è veronese, ma ha cominciato a girare il mondo che aveva quindici anni. «Roba da mettersi le mani nei capelli», dice. Faceva il parrucchiere sui transatlantici, infatti; e fu tra i primi, nell'Italia degli anni venti, ad acconciare alla «garçonne» le testoline delle signore. Un giorno, piantò forbici, caschi e bigodini per dirigere un albergo, poi gestì un bar; infine, tornato all'antica arte del «coiffeur», si imparentò coi Vergottini (la signora Elsa Vigevano è una Vergottini per ramo materno), cioè una dinastia che oggi, da Milano, detta legge in materia di bellezza e di acconciature femminili.
Il vero geniaccio inquieto di famiglia tuttavia è sempre il signor Giovanni. Impossessatosi, per solida tradizione ligure, di un diploma di geometra, s'è occupato di edilizia e ha lavorato nell'industria petrolifera, ma si è sempre lasciato divorare dall'amore della pittura e s'è gettato con ardore nello sport. Adora i maestri dell'impressionismo, fa il tifo per i calciatori della Sampdoria e non ha saputo resistere alla tentazione di calcare i palcoscenici come filodrammatico. Se avesse saputo scegliere tra il calcio e la pallacanestro, sarebbe diventato un campione; invece, si ostinò a passare le domeniche un po' come centromediano nella squadra juniores dell'Andrea Doria, un po' in una «équipe» di basket. Quando il fiato gli impose di allontanarsi dai campi di gioco, smise di correre: non di giocare. Si piazzò a un tavolo verde ed oggi può vantarsi d'essere un asso del bridge. Sono rare le persone che riescono a batterlo: tra esse c'è sua moglie.
«Ero sicuro che avremmo vinto», comunicava il signor Giovanni al termine della finalissima del 31 marzo. «Mica per presunzione, ma perché quando si gioca, bisogna sempre avere la certezza di battere l'avversario». Probabilmente, è la medesima certezza che avevano i signori Benelli. Glielo abbiamo chiesto, e la signora Benelli ce lo ha filosoficamente confermato: «Sì, eravamo certi di vincere, pur sapendo che avremmo perduto. Tutta la mia vita, del resto, è stata un seguito di cose costruite in un modo e risolte in un altro. Il mio vero nome, per esempio, è Laura, ma tutti mi chiamano Gloria. Sono nata in Jugoslavia, eppure non conosco una parola di slavo: mio padre, italiano, ha voluto che imparassi soltanto l'italiano: Ho conosciuto Gianluigi negli anni di guerra, e ci siamo sposati solamente nel '54. Qualcuno scoprì che avevo una bella voce di soprano e mi assicurò una carriera folgorante: difatti non ho mai cantato nemmeno una canzonetta. Ora che ci siamo abituati a girare l'Europa con la roulotte, stavamo quasi per vincere una villa. Insomma, è sempre meglio non ipotecare l'avvenire».
Vero: mai ipotecare l'avvenire. L'intero ciclo di trasmissioni di *Giochi in famiglia* convalida la saggezza di questa affermazione. Nessuno, forse, la sera del 21 ottobre 1966, dopo aver visto la prima puntata del nuovo telequiz, si sentì di pronosticarne il buon esito. Lo stesso Mike Bongiorno e il suo «fantasma», al secolo Adolfo Perani, ci credevano con entusiasmo ma con riserva. Gli indici di gradimento per le prime settimane, si mantennero a livelli non precisamente confortanti. Poi, quando ormai anche i pochi ottimisti stavano per cedere le armi, la colonnina del mercurio prese a salire. La competizione si è fatta serrata, i gettoni d'oro hanno tintinnato con ritmo crescente.
Oggi che la partita è chiusa, si può trarre un bilancio. Sotto le emozionanti forche caudine del telequiz sono passate ben venti famiglie, cioè ottanta persone, portandosi via 19 milioni e 600 mila lire. I dieci milioni messi in palio per la villa prefabbricata, a mano a mano che ci si avvicinava al traguardo finale, hanno acceso nuove micce di interesse: nessuna trasmissione-quiz aveva mai messo a disposizione un premio così consistente. Naturalmente, i primi ad esserne convinti e soddisfatti sono i signori Vigevano.
Ma c'è un altro aspetto di *Giochi in famiglia* che va positivamente rilevato: ed è lo spettacolo che ha fatto corona ai concorrenti. Cantanti, attori, comici, complessi si sono avvicendati in una lunga serie di numeri di varietà; col gusto, anche, di affiancare a nomi già largamente popolari alcune «scoperte», che hanno prontamente raccolto le simpatie del pubblico. Basterà ricordare Sandro Massimini, uscito fuori dalla ristretta cerchia dei cabaret, e gli inesauribili Ric e Gian che ormai marciano, grazie a *Giochi in famiglia*, sulla cresta dell'onda.
Tutto sommato, chi considerava il telequiz un genere di trasmissione definitivamente spento, non ha ancora trovato conferma. Il che, per quella macchina divoratrice di idee e di novità che è la televisione, è un fatto degno d'essere notato.

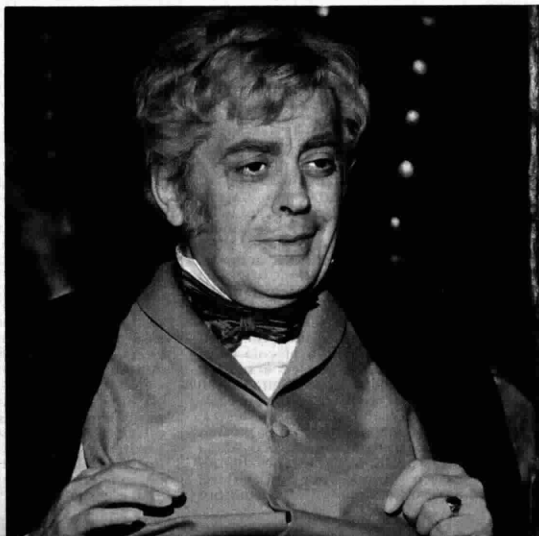
In sei puntate «Il Circolo Pickwick»

GREGORETTI SI DIVERTE CON DICKENS

Roma, aprile

Nuova esperienza televisiva per Ugo Gregoretti: sarà il « riduttore » e il regista di uno dei capolavori dell'umorismo inglese, Il Circolo Pickwick *di Charles Dickens. Questo romanzo fu pubblicato in venti puntate mensili dall'aprile 1836 al novembre 1837. L'editore Chapman & Hall chiese a Dickens, allora ventiquattrenne, di scrivere il testo di una serie di vignette sportive disegnate da Robert Seymour: l'autore avrebbe dovuto descrivere le avventure di un « Club di Nembrotte » i cui membri dovevano andare a caccia, a pesca e trovarsi nei guai a causa della loro inesperienza. Dickens ottenne di modificare l'idea immaginando un club presieduto da Mr. Pickwick e inventò personaggi, alla maniera picaresca, via via che ne aveva l'opportunità. Le prime quattro puntate non ebbero gran successo, successo che venne però dopo la comparsa del personaggio di Sam Weller. I protagonisti del* Circolo Pickwick *(l'opera è stata pubblicata anche con altri due titoli,* Carte postume del Circolo Pickwick *e* Avventure di Pickwick*) diventarono così noti che in Inghilterra le loro battute passarono di bocca in bocca. Dalle 400 copie della prima puntata si arrivò alle 40 mila della quindicesima.*

Gregoretti — regista dall'ironia sottile e che si diverte prima ancora di divertire — nella sua riduzione televisiva, in via di ultimazione negli studi romani di via Teulada, riprodurrà questo affresco di vita pre-vittoriana usando colori italiani per un acquerello tipicamente inglese. Vedremo così sfilare sui teleschermi popolani e borghesi generosi, sanguigni, privi di quel « fair play » che doveva diventare una delle tradizioni più radicate d'Inghilterra. Fra gli attori scelti dal giovane regista vi sono Mario Pisu (che interpreterà la parte di Pickwick), Tino Buazzelli, Guido Alberti, Memmo Carotenuto, Leopoldo Trieste e Folco Lulli. Il romanzo sceneggiato si articolerà in sei puntate, con scene di Cesarini da Senigallia e costumi di Danilo Donati.

Sopra: Ugo Gregoretti (in piedi, dietro gli attori) dirige una ripresa nella sala del Circolo. A fianco: Mario Pisu (Pickwick)

Gigi Proietti (Jingle) e Tino Buazzelli (il sindaco Nupkins) in una scena della quarta puntata

A sinistra: Folco Lulli con Enzo Cerusico (Weller padre e figlio). Sopra, dall'alto, il celebre mezzosoprano Gianna Pederzini (la signorina Winterfield), Guido Alberti (Tracy Tupman) e Memmo Carotenuto (il poliziotto Grumer)

IN UMBRIA PR

Tredicesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. Da novembre ad aprile, a Perugia la vita finisce alle otto di sera: c'è un solo locale per i giovani, e dopo cena è chiuso. Non mancano i complessi beat, ma in genere si sciolgono dopo pochi mesi: non trovano ingaggi. Le cose cambiano in estate, quando la città è invasa dagli studenti stranieri, e diventa una piccola metropoli internazionale. Ogni osteria si trasforma in sala da ballo

Perugia, aprile

La « vita » comincia a maggio e dura fino a ottobre. Perugia cambia volto: diventa una piccola metropoli cosmopolita. E' letteralmente invasa da migliaia di giovani d'ogni parte del mondo, che vengono qui a frequentare l'Università, un corso di studi dedicato a loro. Riescono a scuotere gli umbri, che per natura sono cauti, tutt'altro che facili agli entusiasmi. Le luci rimangono accese tutta la notte: un via vai continuo nei vicoli attorno al centro che conservano intatta l'atmosfera del Medioevo lontano. Ogni osteria, ogni pizzeria diventa una sala da ballo. « Gli stranieri — mi dice un giovane di qui — amano la musica più di noi ». Improvvisano delle orchestrine, magari fatte soltanto di chitarre, e cantano vecchie canzoni del loro Paese o anche, molto spesso, cose nostre, *'O sole mio e* simili, motivi noti in tutto il mondo. Fanno conoscere anche i nuovi balli, nati oltreoceano. Mi raccontano che qui lo shake è arrivato tre anni fa, forse quattro, prima che in ogni altra parte d'Italia.

La città vuota

Da novembre ad aprile, invece, il panorama cambia. In questo periodo dell'anno, Perugia suscita l'impressione di una città spenta e vuota. Mette malinconia. E' proprio un'oasi del passato come sottolineano le guide turistiche. Un solo locale beat, per esempio, che si chiama « Yellow submarine ». Ed è la solita cantina con le solite scritte, i soliti simboli: e il solito pubblico, con meno capelloni e meno minigonne che altrove. Apre ogni giorno, tranne il lunedì, dalle 17,30 alle 20,30. A quest'ora tutto finisce a Perugia. Più nessuno per le strade: poche ragazze di Perugia hanno il permesso d'uscire la sera; i ragazzi si crogiolano in qualche bar. Per loro questi mesi rappresentano una pausa. Attendono ansiosi l'arrivo di maggio e delle straniere. Perugia, cioè, si confonde con il resto dell'Umbria.

I discografici affermano che è la regione del Centro-Nord che consuma meno musica. Ma la situazione è in lenta evoluzione. Rispetto all'anno passato, mi dicono, c'è qualche sala da ballo in più; si moltiplicano i complessi beat di dilettanti che aspirano al professionismo. La maggior parte di questi nasce e muore nello spazio di pochi mesi perché in genere sono ragazzi che hanno pochi mezzi. Comperano gli strumenti a rate e sperano di riuscire a pagare la cambiale di fine

Giancarlo Guardabassi, il cantante che due anni fa ebbe un momento di notevole popolarità al « Cantagiro », è di Perugia. Però in Umbria non vuol cantare: dice che i suoi concittadini gli mettono soggezione, sono un pubblico antidivistico e difficile. Trapiantato a Roma, torna spesso nella sua terra, ma solo per vedere i genitori

mese coi proventi delle loro esibizioni. Quasi sempre accade che non trovano ingaggi; così a un certo punto sono costretti a restituire gli strumenti al venditore. Uno di questi, che dirige un negozio al centro di Perugia, fa di tutto per ovviare all'inconveniente. S'è improvvisato impresario o quasi. Mi spiego: vende gli strumenti, naturalmente a rate, eppoi si sforza di procurare gli ingaggi ai suoi giovani clienti. Sicché il pagamento è assicurato. Comunque, non si può certo dire che la musica beat abbia fatto presa in Umbria al punto di diventare un fenomeno diffuso, a livello popolare. Semmai proprio adesso che si va diffondendo la musica beat esce dai ristretti circoli degli studenti stranieri e dei loro amici. La pensa così Giancarlo Guardabassi, il vincitore morale del « Cantagiro » di due anni fa. Guardabassi è umbro, di Perugia, vive a Roma, ma viene spesso qui a trovare i genitori. Dice: « Il beat per entrare in Umbria ha impiegato più tempo che altrove ». E mi spiega che, secondo lui, il pubblico umbro è antidivistico, non si lascia suggestionare dalle mode. « Così come la nostra terra — aggiunge — è difficilmente coltivabile ». Per questo Guardabassi s'è sempre rifiutato di cantare in Umbria: la gente della sua regione lo rende insicuro, gli mette soggezione.

I personaggi di cui si parla, in effetti, appartengono a una categoria diversa. Chiedi: che c'è di tipico in Umbria, di caratteristico nel campo

EVALE L'ITALIETTA

della canzone? Pronunciano nomi che a noi non dicono nulla, come Ricciolini, come Ezio Ranaldi.
« Dài Ricciolini! ». Un grido fatto di tante voci: gli avventori al completo della vecchia osteria di Foligno, famosa per il vino buono e il pesce che vi si mangia il venerdì. Un ambiente d'altri tempi. C'è un tale che pizzica una chitarra, ma nessuno gli bada, ogni sguardo è puntato su un uomo non più giovane. Beve vino e sorride. Indossa un abito grigio di tela, camicia blu, cravatta a fiori, un fazzoletto che fuoriesce dal taschino della giacca. Ha i baffetti affilati e le sopracciglia a V rovesciata. Si schernisce, ma è fiero delle continue chiamate. Ed eccolo alzarsi dal suo tavolo, mettersi un cappello blu scuro dalla larga fascia bianca, una virgola di capelli sulla fronte, porsi accanto al tale con la chitarra. « T'ho veduta, t'ho seguita, t'ho fermata, t'ho baciata. Eri piccola, sì piccola, così ». Ricciolini canta. E la sua voce è roca, la sua espressione contratta, rude. Gli avventori applaudono. Non gli rassomiglia forse? E' il povero Fred Buscaglione resuscitato. La stessa espressione del viso, lo stesso viso anche. Una volta lo fermavano per strada e in treno: lo scambiavano per Buscaglione. Quando Buscaglione morì, per un poco ebbe l'illusione di prendere il suo posto. Lo chiamavano a cantare nelle « parrocchiette », nei teatrini e alle feste del Santo Patrono. Gli davano anche mille, duemila lire per le sue esibizioni. Andò a Torino, « a cercare la signora del povero Fred », come narra lui. Ma non gli riuscì di vederla. E l'illusione incominciò a sfumare.

Musica e denti

Ezio Ranaldi è diverso. Lui riesce a combinare due attività che sono agli antipodi: dentista e cantautore. La seconda, per la verità, da quando s'è laureato non è più un'attività, ma pur sempre qualcosa che travalica un semplice hobby. L'odontoiatria, invece, è un mestiere, ma Ranaldi, prima di metter su studio, sognava altre cose, la platea illuminata, tanto pubblico pronto all'applauso, il disco e il successo. Non s'è rassegnato al camice bianco. Va in ospedale la mattina dov'è assistente volontario, va in ambulatorio il pomeriggio, ma continua a cantare quando gli capita e seguita a scriver canzoni. E' una specie di malattia che ha addosso al punto che ai suoi pazienti infila una cuffia, gli fa ascoltare delle canzonette, perché così sentono meno male e sparisce il noioso fruscio del trapano. Si definisce un

Qui a fianco, un personaggio singolare della canzone in Umbria. Si chiama Ricciolini, è di Foligno; divenne popolare imitando Fred Buscaglione. Sotto: Ezio Ranaldi, dentista e cantautore

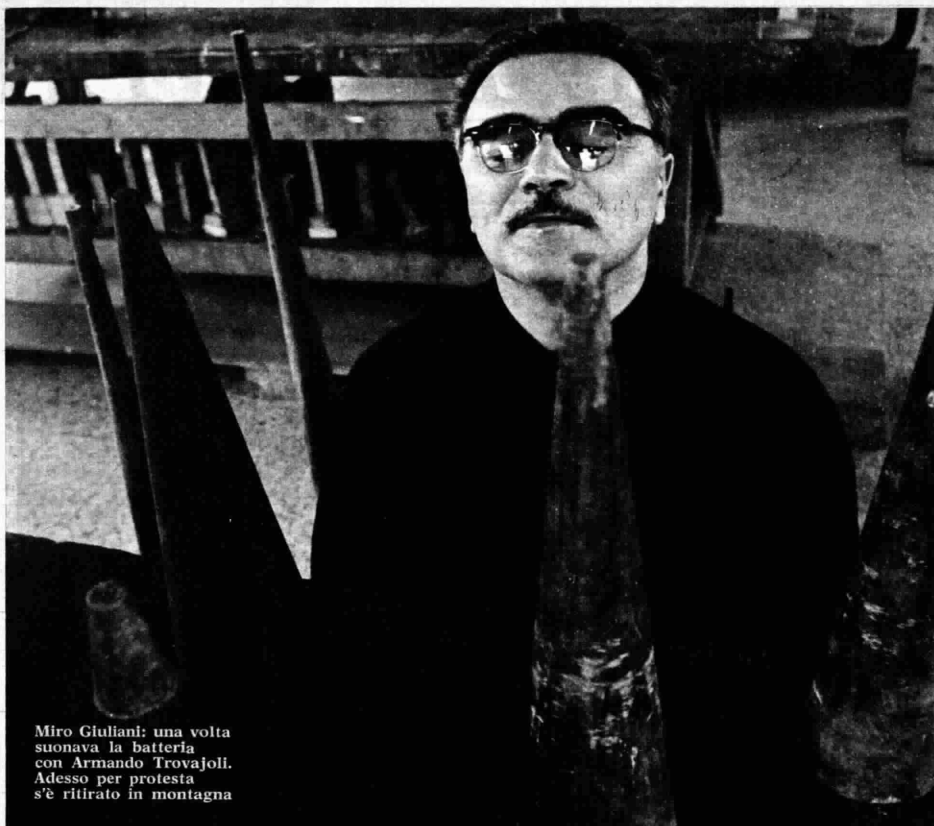
antesignano della canzone di protesta e mi canticchia un suo motivetto di cinque anni fa il cui ritornello suona così: « Chi ha il coraggio di dire quel che pensa, venga con me, venga con me... ». Ottenne anche qualche successo. Partecipò a due trasmissioni televisive, *Za bum* e *Napoli contro tutti*: in quest'ultima, quale rappresentante della squadra umbra, si presentò in frac e cilindro e interpretò una rassegna di canzoni della « belle époque ».

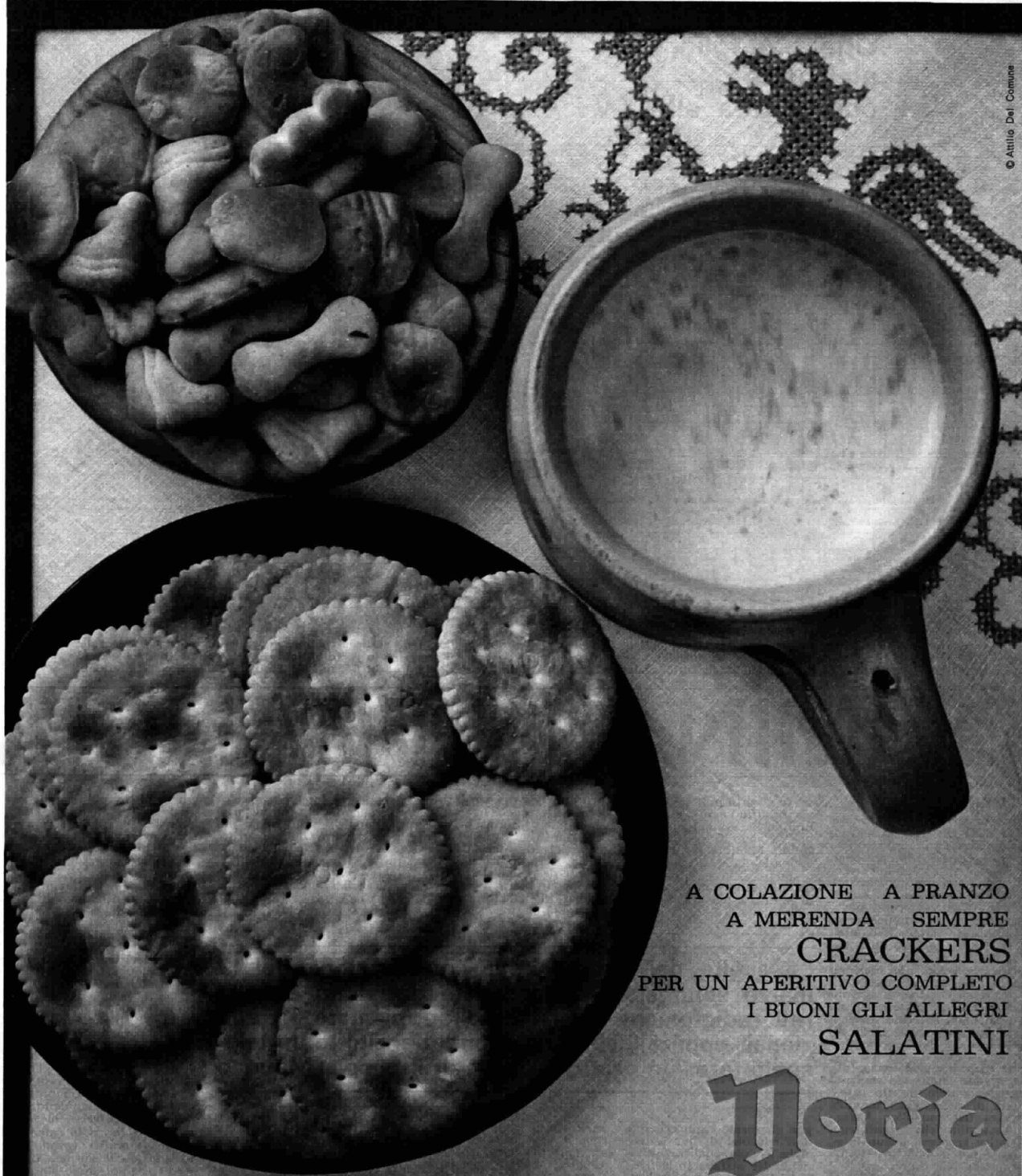
Il jazz in montagna

Tuttora canta alla radio nella trasmissione locale *Qua e là per l'Umbria*. « Non voglio perdere i contatti — afferma. — Non si sa mai, anche a trent'anni si può azzeccare una canzone e allora in un sol colpo guadagno abbastanza da compensare il tempo perduto ». Mi spiega che tutto sta nell'arrivare al momento giusto. Lui, purtroppo, le sue canzoni di protesta le presentò quando i tempi non erano ancora maturi.
Sono i protagonisti, anche questi, dell'« Italietta musicale ». Ce ne sono altri, ugualmente « famosi » sul piano locale. Per esempio, il jazzman che vien dalla montagna. Si chiama Miro Giuliani, una volta suonava la batteria in complessi famosi, perfino con Trovajoli; da un po' d'anni s'è ritirato in un paese, Giano dell'Umbria, sperduto fra i monti. Afferma d'averlo fatto per protesta contro l'andazzo corrente della musica leggera, dove tutti devono scendere a compromessi e commercializzarsi. Ha voluto restare « candido e incontaminato ». Continua a comporre e a suonare quel che gli pare nel suo eremo lontano dal mondo (un castello, un grappolo di case sulla montagna: duecento anime in tutto). Si prende anche la soddisfazione di incidere dei dischi, naturalmente a sue spese, e le copie le regala agli amici.

Opere dimenticate

Alla mischia, invece, non si sottrae Renato Sabatini, impiegato e tenore. Si diplomò all'Istituto Morlacchi di Perugia che è una scuola famosa. Incominciò a cantare nei teatrini di provincia, in ruoli secondari, poi in quelli principali. Una malattia alla gola lo costrinse a lunghe cure, proprio quando stava a una spanna dal successo: « Capisce il mio dramma? ». Ma non ha rinunciato del tutto alla sua vocazione. Dopo la malattia s'è ritrovato con una voce meno possente e ha ripiegato sulla musica da camera. Con alcuni amici ha fondato il « Gruppo musicale umbro », in cui è anche tenore solista. Raccoglie le opere dimenticate di antichi compositori umbri e le ripropone in concerti. Cantano tutti gratuitamente, e non vogliono che il pubblico paghi l'ingresso. Molti giovani vanno ad ascoltarli. Un modo quasi apostolico di diffondere il piacere per la bella musica.

Giuseppe Lugato

Miro Giuliani: una volta suonava la batteria con Armando Trovajoli. Adesso per protesta s'è ritirato in montagna

Renato Sabatini, impiegato e tenore. Ha fondato un complesso che ripropone antichi compositori umbri

© Attilio Del Comune
A COLAZIONE A PRANZO
A MERENDA SEMPRE
CRACKERS
PER UN APERITIVO COMPLETO
I BUONI GLI ALLEGRI
SALATINI
Doria
ineguagliabili perchè a giusta lievitazione naturale
Doria DÀ SEMPRE QUALCOSA DI PIÙ

Una battaglia elettorale combattuta alla TV

Una veduta d'insieme del salone principale della « Maison de la radio » a Parigi, la sera del 12 marzo, seconda giornata elettorale per il rinnovo del Parlamento. La trasmissione dei dati sulla ripartizione dei seggi — in forte anticipo rispetto agli annunci governativi — si alternava a quella degli ultimi successi dei divi della musica leggera, da Bécaud ad Hallyday e a Mireille Mathieu

DOMINA IN FRANCIA

Le scelte dei votanti nella consultazione del 12 marzo sono state condizionate dal video e dalle reti radiofoniche, che hanno soppiantato i tradizionali comizi. L'elettore è ormai anzitutto un telespettatore. Un esatto giudizio di François Mauriac

di Ugo Ronfani

Parigi, aprile

Tecnica e magìa oggi si confondono. Lo schermo della televisione è come la lanterna magica che un tempo aveva incantato Proust bambino. Con questa differenza: che oggi vengono a trovarci a domicilio non più la Bella e la Bestia, ma i candidati al Parlamento... Non ci si stanca di osservarli, riflessi dallo specchio magico nel quale ciascuno crede di dare di sé l'immagine migliore ». Così il « Premio Nobel » François Mauriac (ottantadue anni, ma ancora una giovanile, intatta capacità di meraviglia) manifestava nel suo *Bloc Notes*, alla vigilia delle recenti legislative francesi, il suo interesse per il dibattito elettorale alla televisione.

Tale interesse è stato condiviso da un francese su due, come hanno dimostrato gli indici di ascolto, elevatissimi. Si è calcolato che venticinque milioni di persone abbiano seguito le esposizioni dei vari responsabili delle formazioni politiche, attraverso gli otto milioni di televisori attualmente esistenti in Francia (erano un milione nel '58, anno di nascita della Quinta Repubblica). La partecipazione dei telespettatori è stata così larga ed attenta da costituire un fenomeno degno della più grande considerazione. In una campagna elettorale caratterizzata dall'irruzione di nuove tecniche — « personalizzazione » delle idee attraverso le figure dei capipartito, applicazione dei metodi messi a punto dalle aziende di pubblicità per le « prospezioni di mercato », annunci politici a pagamento sui giornali — la televisione è diventata (come ha scritto André Brincourt sul *Figaro*) « il vero foro pubblico dei tempi moderni ». Il video ha ormai soppiantato i comizi nei circoli ricreativi e nelle aule scolastiche dei paesi di provincia, le riunioni nelle sale fumose delle sedi dei partiti, gli incontri fra candidato ed elettori nelle osterie dei villaggi. L'elettore è ormai, anzitutto, un telespettatore.

Che il « piccolo schermo » adempia, nei Paesi moderni, ad una funzione d'informazione e di formazione politica molto importante non è una novità in senso assoluto. Anni fa, in un libro noto anche in Italia (*Come si fa il Presidente*), Theodore White aveva già considerato il ruolo avuto dalla televisione americana nella campagna presidenziale del '60, ed aveva concluso che la vittoria di Kennedy era dipesa in larga misura dal dibattito televisivo che l'aveva opposto a Nixon, dibattito disastroso per quest'ultimo. Ma in Francia l'importanza della televisione nei periodi elettorali si è rivelata — se possibile — anche più grande, per una serie di fattori fra i quali basterà citare l'estremo frazionamento dei nuclei urbani che rende difficile la vita associativa, la fragilità strutturale e numerica dei partiti (l'UNR, il movimento gollista, non raggiunge i 150 mila iscritti) che ostacola forme di propaganda capillare, la spoliticizzazione delle masse conseguente al trauma della decolonizzazione. Il regime del generale De Gaulle si è accorto presto del potere che, in queste condizioni, la televisione era in grado di esercitare.

Di qui l'importanza che, durante tutto il tempo della liquidazione del conflitto algerino e dell'assestamento della Quinta Repubblica, hanno avuto le periodiche allocuzioni televisive del capo dello Stato, regolate secondo un rituale solenne ed elevate al rango di grande avvenimento nazionale. Un sondaggio dell'IFOP (il Doxa francese) aveva provato che nell'ottobre del '62 settanta francesi su cento avevano preso conoscenza del discorso di De Gaulle sul referendum per la elezione a suffragio universale del presidente della Repubblica attraverso la televisione o la radio, mentre soltanto quindici avevano letto il testo sui giornali. L'anno dopo uno studio statistico di René Rémond e Claude Neuschwander sul tema *Televisione e comportamento politico* aveva messo in risalto il « tele-condizionamento » del cittadino della Quinta Repubblica. Mauriac aveva potuto scrivere che « la

I protagonisti delle elezioni del 5 e del 12 marzo per il rinnovo dell'Assemblea Nazionale francese. In alto, da sinistra: il primo ministro Pompidou; Mendès-France, l'ex presidente del Consiglio che è considerato il capo morale dell'opposizione al regime gollista. Sotto, da sinistra: Mitterrand, presidente della Federazione socialista; Lecanuet, leader del Centro Democratico

LA RADIO-TELECRAZIA

radio-telecrazia è la democrazia diretta dei tempi moderni ».
La campagna per le presidenziali del '65 aveva portato nelle case dei francesi attraverso il piccolo schermo i volti e le voci dei candidati all'Eliseo — dal generale De Gaulle allo stravagante Michel Barbu, che si definiva « rappresentante dei cani bastonati » — e aveva in un certo senso interrotto l'uso a senso unico del mezzo televisivo da parte del governo, provocando nei telespettatori confronti stimolanti, che non erano stati estranei alle loro scelte. Lo stesso fenomeno si è riprodotto con alcuni « ritocchi » per le legislative del marzo 1967.
La campagna elettorale alla televisione e a France-Inter (radio di Stato) era stata regolamentata con un decreto legge gollista. La maggioranza uscente (UNR-UDT e repubblicani indipendenti di Giscard d'Estaing) si era attribuita la metà dei tempi di trasmissione, ciò che aveva provocato il risentimento delle opposizioni. A queste (più precisamente alle formazioni che avevano un minimo di settantacinque candidati) è stata assegnata l'altra metà dei « passaggi » sul video ed al microfono, il che ha determinato l'espulsione dell'estrema destra di Tixier-Vignancourt e di altri movimenti minori. Una commissione parlamentare ha vegliato sull'andamento della campagna ed una giuria facente capo all'accademico Wladimir d'Ormesson, presidente dell'ORTF, ha proceduto al sorteggio dell'ordine di passaggio degli oratori, senza però impedire al generale De Gaulle di prendersi un « passaggio » personale la vigilia del voto, a campagna elettorale già chiusa. Inoltre nei mesi precedenti la campagna elettorale si erano moltiplicate le trasmissioni televisive (*En direct avec...* e *Zoom*) e radiofoniche (*Inter - Opinions* e *Grandes Enquêtes*) dedicate ai dibattiti politici, con il concorso di personalità di primo piano come Pompidou e Debré per il governo e Mendès-France e Defferre per le opposizioni.

La guerra fra le emittenti audiovisive ha coinvolto anche i microfoni del minuscolo Stato di Andorra. Nulla è stato trascurato per mettere in contatto il possessore di un transistor nel più sperduto villaggio con tutti i problemi elettorali

Ma la mobilitazione dei mezzi audiovisivi ha toccato anche e soprattutto le stazioni periferiche, da Radio Luxembourg a Europe I fino a Radio Montecarlo e a Sud Radio, l'emittente del minuscolo Stato di Andorra. La emulazione ha giocato fra queste emittenti, prodigatesi durante tutto il periodo della campagna. Tribune oratorie, tavole rotonde di esponenti politici e giornalisti, inchieste elettorali, sondaggi demoscopici, trasmissioni in diretta dei grandi contradditori come quello fra Pompidou e Mendès-France a Grenoble: nulla è stato trascurato per mettere in contatto il possessore di un transistor nel più sperduto villaggio di Francia con i problemi delle elezioni.
Europe I ha ideato a mezzogiorno un « duello al sole » nel corso del quale specialisti in questioni politiche, economiche ed istituzionali si sono affrontati « a caldo », e ogni sera ha invitato i radioascoltatori a porre, servendosi del telefono, delle domande ad una personalità politica di turno, sottoposta al « giuoco della verità ». Radio Luxembourg, di rimando, ha organizzato serate fra i leaders ed il pubblico (per esempio, fra il ministro della Cultura Malraux ed i giovani elettori) ed ha chiesto ai migliori commentatori di « distillare » giorno per giorno l'attualità politica. Il 12 marzo, la « lunga notte elettorale » era appena cominciata e le varie stazioni — ORTF, Europe I, Radio Luxembourg — servendosi di ordinatori elettronici installati nelle loro sedi e precedendo di molto il ministero degli Interni, davano già la composizione della nuova Assemblea Nazionale, i nomi delle personalità elette o battute, i risultati parziali e globali ottenuti dalle varie formazioni. Le « vedettes » della canzone, da Johnny Hallyday a Mireille Mathieu, si alternavano sul video agli specialisti in calcoli elettorali ed agli editorialisti parigini; le antenne trasmettevano l'ultimo successo di Bécaud e la ripartizione dei suffragi nella lontana Guadalupa. Era davvero il trionfo della « radio-telecrazia », previsto da Mauriac.

Una nuova iniziativa della RAI e della Pubblica Istruzione

IL VIDEO IN CLASSE

di Giuseppe Tabasso

Roma, aprile

Per ora è solo un esperimento. Ma sulla base dei suoi risultati, fin dal prossimo anno, tutte le scuole dell'ordine secondario superiore (vale a dire licei, istituti tecnici, magistrali, artistici ecc.) potranno disporre direttamente in aula, tramite la televisione, di uno strumento che integri al massimo il normale insegnamento. L'iniziativa, presa dal ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con la RAI, è già in atto e si protrarrà fino a tutto il mese di maggio, a titolo sperimentale, limitatamente ad un « campione » di duecento scuole (licei e istituti tecnici) distribuite in tutte le regioni italiane. Il ciclo comprende attualmente 35 lezioni, metà a carattere scientifico e metà a carattere umanistico, svolte da professori universitari di maggior fama: durano mezz'ora (dalle 12,30 alle 13 di ogni giorno, esclusi sabato e domenica) ed al termine di esse presidi, professori ed allievi s'intrattengono per un'altra mezz'ora a discutere insieme l'argomento trattato. Non basta: trattandosi di un esperimento dal quale dovranno scaturire indicazioni utili per il lancio su scala nazionale di questo tipo di trasmissioni, quando l'attuale ciclo sarà esaurito i capi d'istituto, gli insegnanti e gli stessi studenti dovranno compilare apposite schede dalle quali si potrà ricavare la « radiografia » dell'esperimento.

Piano organico

In pratica una specie di Servizio opinioni scolastico sull'ampiezza, il gradimento e la funzionalità di questa « prova generale ». Se dal complesso dei giudizi e delle rilevazioni il ciclo darà i risultati sperati, il prossimo anno scolastico potrà vedere l'attuazione di un piano organico di trasmissioni divise in corsi per materie ed estese a tutti i tipi di istituti superiori.
L'iniziativa ha un aspetto culturale ed uno economico. E' chiaro che nessun bilancio statale sull'istruzione pubblica, nemmeno il più utopistico, riuscirebbe mai a dotare di laboratori e di aggiornati strumenti didattici ausiliari la totalità delle scuole; la semplice installazione di un televisore può invece mettere capillarmente a disposizione di docenti e di allievi, con una spesa sostenibile, uno stimolante complesso di sussidi audiovisivi che nessun istituto potrebbe singolarmente permettersi. Con l'utilizzazione della TV la lezione, poniamo, di Gabriele Baldini su Shakespeare o di Natalino Sapegno sul Rinascimento, oppure l'esperimento condotto in un istituto di ricerca o in un laboratorio scientifico diventano così patrimonio immediato di tutta la popolazione scolastica attiva, spesso tagliata fuori per tirannia di mezzi e di tempo dal dinamismo tipico della cultura moderna.

Mediazione della TV

Lo stesso ministro Gui, aprendo questo « Corso sperimentale di trasmissioni integrative scolastiche per le scuole medie superiori », si è detto sicuro che « l'iniziativa è destinata a rendere molto più completa e anche più efficace la formazione nelle nostre scuole » ed ha fatto rimarcare l'opera di mediazione della televisione, « che mette a disposizione della scuola italiana le sue risorse, la sua attrezzatura imponente, la sua capacità assolutamente inusitata che nessun altro strumento di formazione e informazione può avere ».
L'uso collettivo della televisione nella scuola come strumento integrativo ha già dato risultati eccezionali in molti Paesi del mondo elevando enormemente le normali possibilità d'insegnamento. Le stesse trasmissioni di *Telescuola*, quelle cioè che la RAI riserva da alcuni anni alle scuole medie inferiori, stanno progressivamente assumendo una funzione « integrativa » in luogo di quella « sostitutiva » finora svolta. L'attuale fase sperimentale prelude ad un impegno ben più massiccio e duraturo da parte della RAI e del ministero della P.I. che, d'accordo, hanno già costituito un Comitato paritetico — presieduto dal prof. Vincenzo Caglioti, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche — che ha il compito di coordinare, supervisionare e impostare i vari tipi di corsi televisivi. Il teleschermo si appresta quindi ad entrare in tutte le aule e a svolgere un ruolo di stimolo diretto al servizio della scuola.

I corsi sperimentali scolastici iniziano lunedì 10 aprile alle 12,30 sul Programma Nazionale televisivo.

Ricordo del grande ministro Michele Coppino

LA SCUOLA PER TUTTI

Ad Alba in Piemonte, nel 1822, nasceva Michele Coppino. Figlio di un povero calzolaio Michele, dopo aver vinto una borsa di studio lascia la sua casa per frequentare a Torino il Collegio delle Provincie. Sono gli anni che precedono le vicende più salienti del nostro Risorgimento. Michele, ragazzo intelligente e con una decisa volontà di riuscire, si fa subito notare dai superiori che lo incoraggiano a continuare. Padre Benedetto, uno dei professori, è particolarmente colpito dal senso del dovere di Michele. Il sacerdote uomo moderno e aperto ai nuovi fermenti ideologici, plasmerà il giovane allievo ai suoi ideali. Michele, spronato dalle parole di Padre Benedetto incomincia a sognare l'unità d'Italia e si fa promotore di ideali di libertà. I tempi però non sono ancora maturi: il suo atteggiamento suscita sospetto e diffidenza. Per aiutare il padre, Michele ha accettato nel poco tempo libero, di dare ripetizioni a Fabrizio, figlio del marchese di Spigno: un giorno mentre risponde a una domanda di Fabrizio che vorrebbe sapere « chi sono i carbonari », viene accusato di essere sovversivo e cacciato dal palazzo di Spigno. Non solo, per ordine del re, viene imposto al collegio di espellere l'insubordinato studente. Da quel giorno Michele Coppino inizierà la sua vita vagabonda. Aiutato da Padre Benedetto e da Giovanni d'Isola, cugino del marchese di Spigno ma di idee diametralmente opposte, Michele continuerà gli studi.
Dopo essersi brillantemente laureato Coppino ottiene una cattedra al liceo di Novara. Finalmente nel 1847 vede avvicinarsi la data da lui tanto sognata: ha inizio il Risorgimento. Gli anni che seguono saranno ancora lunghi e difficili: non è ancora il tempo di dichiarare apertamente le proprie idee. Intanto egli non lascia nulla di intentato per tenere alti i suoi ideali patriottici e di libertà.
Vittorio Emanuele II, salito sul trono del Piemonte, ottiene per mezzo dell'azione diplomatica di Cavour l'appoggio di Napoleone III, in seguito all'accordo di Plombières. Dopo la seconda guerra d'indipendenza, il Piemonte si annette la Lombardia e poi, mediante plebisciti, Parma, Piacenza, Modena, Bologna, Romagna e Toscana. Dal 1857 Michele Coppino insegna all'Università di Torino. I tempi incalzano: negli anni che seguono, dopo la Spedizione dei Mille di Garibaldi del 1860, che conquista all'Italia la Sicilia e il Regno di Napoli, nel 1866, con la terza guerra d'indipendenza, anche il Veneto viene annesso all'Italia. E infine, nel 1870, le truppe italiane entrano in Roma attraverso la breccia di Porta Pia.
Michele Coppino è ormai un'autorità: è docente di letteratura all'Università di Torino, rettore e infine diventa ministro della Pubblica Istruzione, carica che ricoprirà in ben quattro governi. Il ricordo degli anni difficili, delle difficoltà che ha dovuto superare per poter studiare, lo spinge a continuare a combattere per una giusta causa: l'obbligo dell'istruzione elementare gratuita in tutto il Paese. Il suo disegno di legge incontra diffidenza, ma egli non si scoraggia, finché il 15 luglio 1877 la sua proposta verrà accettata all'unanimità.
Il racconto sceneggiato *Il risveglio*, ultimo della serie « I racconti del Risorgimento » è appunto dedicato a Michele Coppino.

Rosanna Manca

Enzo Cerusico interpreta il personaggio di Michele Coppino nel racconto sceneggiato « Il risveglio » della serie « I racconti del Risorgimento ». Il ministro Coppino nel 1877 varò la legge che sanciva l'obbligatorietà dell'istruzione elementare gratuita in Italia

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta al loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / Torino.

Caro « Radiocorrierino-TV », Cappuccetto a pois è una favola molto più bella di Cappuccetto rosso perché i suoi personaggi sono più interessanti e simpatici. (Daniela Bini - Bozzolo, Mantova).

E così daremo l'addio a Cappuccetto rosso? Quando avrai dei nipotini, Daniela, racconterai loro: « C'era una volta un tipo simpaticissimo, che si chiamava "Cappuccetto a pois"... ». E il povero Charles Perrault, dopo due secoli e mezzo di gloria, si ritirerà mortificato nell'ombra.

Ho una grande passione per il calcio e per molti altri sport. Perché alla « televisione dei ragazzi » non fanno un programma sportivo, con interviste e servizi sui vari campioni? Ne sarei contento e con me molti altri coetanei. (Stefano Chioggia - Genova).

Da quanto tempo vedi i programmi dei ragazzi, Stefano? Da poco, forse, perché altrimenti ti saresti accorto che lo sport vi è stato tutt'altro che assente. E tu, ne fai? Perché, vedi, il più curioso tipo di sportivo è quello che, lo sport, si contenta di vederlo fare e scambia il « tifo » per sana vigoria ed efficienza fisica. Mentre, uno sportivo così ha vigorose ed efficienti soltanto le corde vocali, non ti pare?

Io sono una bambina di otto anni e seguo volentieri i programmi televisivi dei bambini, ma oggi è martedì, ho la varicella e alla TV c'è I segreti della musica *e la giornata non passa mai. Sarebbe stato tanto bello vedere, invece, un cartone animato! Sicuramente lei non ascolterà quello che ho scritto.* (Paoletta Moschetti - Napoli).

Ti ho « ascoltato », come vedi; e ho attribuito alla varicella e al malumore che ne è derivato il tuo giudizio su *I segreti della musica*. Senti cosa dicono della stessa trasmissione altri amici le cui lettere, Paoletta, mi sono giunte contemporaneamente alla tua:
Prego di continuare I segreti della musica*: perché tutti possano conoscere la musica vera.* (Maurizio Gherardini - Forlì).
Vorrei riascoltare il brano suonato al pianoforte da quella bravis-

segue a pag. 34

i vostri programmi

Lo spettacolo che va in onda domenica 9 aprile ha per titolo *Giochi musicali*. Non si tratta, come si potrebbe supporre, di una trasmissione di indovinelli basati su motivi di canzoni di successo: sono giochi presentati da un maestro di fama internazionale, Igor Bukletoff, ed eseguiti da una grande orchestra sinfonica, quella della National Broadcasting Corporation di New York. I « giochi » consistono in una originale e divertente interpretazione — ottenuta con l'ausilio di disegni, strumenti improvvisati, cantanti, ecc. — di brani musicali tratti da opere celebri quali la *Carmen* di Bizet, la *Cenerentola* di Prokofiev ed altre.
Per la serie « Il magico boomerang », lunedì andrà in onda *Il cacciatore di canguri*. Narra la vicenda del piccolo Tom Thoumbleton, che ha avuto in dono dal capo di una tribù aborigena un boomerang che ha il potere di far rimanere immobile, per pochi minuti, la persona o l'animale contro cui viene lanciato. Un dono provvidenziale, che permetterà al ragazzo di giocare una serie di comici tiri ad un certo signor Doyle per impedirgli di dar la caccia ai canguri, che Tom considera suoi amici.
La seconda puntata del racconto sceneggiato *Il risveglio* verrà trasmessa martedì. Come ricorderete, Michele Coppino, dopo gli studi compiuti presso il Collegio delle Provincie di Torino, riesce ad ottenere, con l'aiuto di Padre Benedetto, suo maestro, un posto di pedagogo in casa del marchese di Spigno, il quale però, per ragioni politiche, diventa ben presto suo nemico. Michele è costretto a fuggire. Lo ritroveremo a Novara, professore di letteratura italiana, amico e protettore di patrioti perseguitati; lo seguiremo a Torino, dove le sue lezioni accendono di ammirazione e di entusiasmo gli studenti; e infine a Roma, nell'alta carica di ministro della Pubblica Istruzione, dove continuerà a battersi strenuamente per la realizzazione delle sue aspirazioni più nobili: la legge sull'istruzione elementare, che verrà finalmente approvata il 15 luglio 1877.
Minù e Nanù vi attendono mercoledì per presentarvi *Miss Pamela*. Si tratta di una simpatica signorina giunta direttamente da Londra per insegnare la lingua inglese ai due fratellini. I quali, tra le tante parole nuove, restano particolarmente impressionati dal verbo « to fly », che vuol dire volare. Anche miss Pamela è arrivata a Treponti in volo, ossia in aeroplano, per cui Minù e Nanù decidono di mettere subito in pratica il « to fly ». Poiché non hanno a portata di mano un aereo, si arrampicano sino alla cabina della teleferica del paese. Naturalmente, l'avventura si concluderà in modo del tutto imprevisto ed i nostri imprudenti amici riceveranno una salutare lezione che ricorderanno per un pezzo.
Vi ricordiamo che Padre Guida concluderà venerdì il ciclo di *Vangelo vivo* con una puntata dedicata alle guide, alle associazioni femminili, ai boy-scouts.
Nella seconda parte del pomeriggio andrà in onda il telefilm *La giostra dei cavalieri*, della serie « Le avventure di Thierry la Fronde ». Assisterete ad un torneo tra squadre di cavalieri d'Inghilterra e di Navarra. Questi ultimi hanno la peggio, ed il re di Navarra, presente alla competizione, chiede se tra gli spettatori vi sia un uomo capace di sfidare a singolar tenzone il capitano della squadra inglese. Si fa innanzi Thierry, che sosterrà, fra l'ammirazione di tutti, un lungo emozionante duello.

Carlo Bressan

come li vede Isidori

BOBBY SOLO ha una sola passione: la musica. Sfidando l'opposizione del padre, cominciò a cantare giovanissimo e nel 1963, a 19 anni, vinceva il concorso « Ribalta per Sanremo ». Da allora per lui la strada al successo è rimasta aperta. Dopo il trionfo di « Una lacrima sul viso », ha conquistato altre affermazioni. Il suo vero nome è Roberto Satti

la posta dei ragazzi

segue da pag. 33

sima ragazza cinese. Per me, le trasmissioni de I segreti della musica *sono meravigliose. Io suono da circa due anni il pianoforte e, in verità, da quando ho visto la prima trasmissione, mi sono appassionata ancora di più a questo studio. Fatene tantissime di trasmissioni come questa, per piacere.* (Alessandra Tamburini - Forlì). *Fateci conoscere, vi prego, i nostri grandi musicisti.* (Anna Tratsi - Schio).

Vorrei sapere che cosa significa « apologo » e « parabola ». Grazie tante. (Marco Ravasio - Ponte S. Pietro, Bergamo).

In greco la parola « apòlogos » significa « favola, narrazione ». In italiano l'apologo è, appunto, una favola allegorica con intenti morali, in cui, spesso, parlano animali o cose inanimate. « Paràbola » deriva dal greco « parabàllein » che significa « confrontare ». La paràbola è pure un racconto allegorico che esprime un insegnamento morale; ma in essa parlano e agiscono gli uomini.
Le paràbole narrate da Gesù hanno reso chiaro anche per i più semplici il suo altissimo insegnamento.

Cara signora, le chiedo due cose: primo, vorrei sapere se Greer Garson è ancora viva e il suo curriculum vitae. Secondo, quanti anni ha l'attore Lee Aaker, l'interprete de Le avventure di Rin Tin Tin. *Tante grazie.* (Graziella Giolo - Modena).

Il curriculum vitae, cioè la biografia di un'attrice, dipende quasi esclusivamente dalla fantasia dei suoi press-agents, cioè di coloro che sono pagati (dalla casa cinematografica con la quale l'attrice lavora) per fornire alla stampa notizie interessanti, curiose, commoventi o scandalistiche sull'attrice stessa, in modo che i giornali parlino di lei il più spesso possibile e altrettanto facciano le riviste, pubblicando un gran numero di sue fotografie. Il successo si crea così. Naturalmente, il tono della biografia è diverso a seconda del tipo femminile che l'attrice incarna nei suoi film. Per Greer Garson non potevano esservi dubbi: tutto regolare, tutto ammirevole. La dolce Greer Garson, leziosa soltanto un pochino, è, nei suoi film, un modello di fidanzata, di moglie, di madre. Che altro poteva essere, nella vita? Pensiamola anche noi così, Graziella, e rallegriamoci se, una volta tanto, i press-agents hanno detto la verità. Ora Greer Garson è una signora non più giovane, ma ancora bella. Sorride molto, parla poco e si occupa di rose. Quanto all'età di Lee Aaker, non ne ho la più lontana idea. Non indaghiamo, vuoi? Anche gli uomini, ormai, sono restii a confessarla.

Claudio Dondi, di Salsomaggiore Terme vorrebbe un *Telegiornale per ragazzi* sul tipo di quello veduto, anni fa, per Natale. C'è, non te ne sei accorto, Claudio? E' *Teleset.*

Anna Maria Romagnoli

ridiamo con Sangio

— Pierino, dimmi il futuro del verbo « essere »!
— Non sono un indovino!

vi piace leggere?

● *Il paggio di Gustavo Adolfo,* di Conrad Ferdinand Meyer, è il titolo del libro edito da Mondadori in cui figurano tre lunghi racconti ambientati nell'Europa del '600, periodo storico che fu continuamente teatro di violente lotte politiche e religiose. Il volume appartiene alla collana « Biblioteca degli anni verdi ».

● Una nuova collana di Mondadori, dal titolo « L'intrepida », raccoglie volumi di racconti avventurosi, cari anche ai ragazzi di oggi. Sono volumi rilegati con illustrazioni in bianco e nero. A questa collana appartiene *Zorro,* la storia dell'audace spadaccino, dell'eroe senza paura, che compie strabilianti gesta per correr in aiuto degli oppressi.

Musiche di Bach, Schumann e Prokofiev

TRE MUSICISTI PER MARTHA ARGERICH

di Leonardo Pinzauti

Questa settimana la pianista Martha Argerich offre un programma di musiche che, attraverso tre autori, può dare un quadro sintetico delle ricchezze espressive che il pianoforte ha offerto nel corso di tre secoli: difatti, partendo dalla scrittura della *Toccata e fuga in do minore* di Johann Sebastian Bach, passiamo alla *Fantasia in do maggiore, op. 17*, di Schumann, e ci troviamo nel cuore pulsante della più accesa sensibilità romantica; e facendo ancora un salto di quasi un secolo giungiamo al pianismo giovanile della *Sonata n. 3* di Sergei Prokofiev. Queste tre opere, dunque, hanno in sé un valore di capolavoro e di documento, collocate come sono nella sensibilità di epoche fondamentalmente diverse, in un arco di anni che va dai primi decenni del 1700 al 1917.

A Dio e al prossimo

Quali siano state le sollecitazioni morali di Bach nell'esercizio della sua attività di musicista, è constatazione che oggi può esser fatta anche dal pubblico meno specializzato: la sempre maggiore diffusione della musica bachiana, di quella che ha un impegno spirituale più esplicito (come le *Passioni* e i *Corali*) come delle opere nate da interessi tecnici e didattici, consente a tutte le persone sensibili di avvertire che ogni sua composizione potrebbe avere per motto la dedica dell'*Orgelbüchlein*, il « piccolo libro d'organo » per gli organisti principianti: « al solo Dio supremo per onorarlo, al prossimo perché si istruisca ». Questo senso di Dio, unito alla concretezza di un impegno quotidiano considerato come un apostolato, sorregge tutte le pagine di Bach, anche quando lo scopo di esse è stato, in origine, eminentemente pratico. Il che, certo, non attenua il valore enorme che la musica del grande « Kantor » ha proprio nella scoperta delle possibilità tecniche ed espressive dei vari strumenti, come dimostrano le *Sonate e Partite* per violino solo e le due raccolte — di 24 Preludi e Fughe ciascuna — del suo *Clavicembalo ben temperato*.

Passando alla *Fantasia in do maggiore op. 17* ci troviamo in un clima poetico completamente diverso da quello di Bach. Questa celebre opera di Schumann è del 1838 e si presenta come una delle più affascinanti esplosioni sentimentali del musicista romantico, nel periodo di piena felicità creativa degli anni fra il 1830 e il 1840. L'impossibilità di sposare Clara Wieck, ancora minorenne, le aspre discussioni col padre di lei, l'angoscia di una separazione ingigantita da un'eccezionale sensibilità, tutto sembra contribuire ad accendere la fantasia del giovane musicista di un fervore creativo quanto mai intenso ed originale. Schumann, che aveva conosciuto Clara quando era una bambina di nove anni, poté sposarla soltanto nel 1840; dopo questo anno il grande musicista affronta problemi formali ed espressivi più complessi (con composizioni sinfoniche, teatrali, per quartetto, eccetera); ma la perfezione raggiunta dalla sua musica per pianoforte — quella degli anni di gioventù e di attesa — e quella che si rispecchia in modo irripetibile nella stupenda raccolta dei suoi *Lieder*, non troverà quasi più una uguale intensità. Schumann stesso era consapevole del fuoco racchiuso in questa sua *Fantasia*, composta all'età di ventisei anni: « la prima parte — scrisse — è senza alcun dubbio la più appassionata che abbia mai scritto, un lamento straziante per te ».

Il Prokofiev della *Sonata n. 3*, che porta come sottotitolo « d'après des vieux cahiers », è opera dei primi anni di intensa attività del musicista, letteralmente divorato — come egli stesso ha raccontato nella sua autobiografia — dalla passione del comporre. Nel 1917, quando scrive questa Sonata, Prokofiev ha ventisei anni ed appare un « rivoluzionario » nel momento stesso in cui, con giovanile passione, traduce in modo nuovo un innato « romanticismo », che però non è ripetizione di vecchi schemi quanto piuttosto traduzione spontanea e ardente di un'intima inquietudine di uomo moderno. La *Sonata n. 3*, che Prokofiev scrisse utilizzando alcuni schizzi di gioventù, alcuni dei quali risalenti al 1907, fu da lui stesso eseguita per la prima volta a Pietroburgo nel 1918, pochi mesi prima della sua partenza per gli Stati Uniti: era il periodo della rivoluzione sovietica e della grande amicizia col poeta Maiakovski, che leggeva a Prokofiev le sue poesie e al quale il musicista suonava le proprie composizioni.

Il clima appassionato ed insieme intimo di questi anni di « neoromanticismo » novecentesco sono rispecchiati con freschezza nella terza Sonata per pianoforte, diventato nel frattempo uno strumento ormai incline a certe durezze percussive che resteranno tipiche del migliore Prokofiev degli anni maturi, ma ancora in grado di ricomporre sulla propria tastiera le suggestioni delle antiche forme compositive, con senso di poesia e di intimismo.

Il concerto di Martha Argerich va in onda domenica 9 aprile alle ore 21,15 sul Nazionale.

La giovane e già famosa pianista argentina Martha Argerich

L'ultima opera scritta da Alban Berg

«LULU» O DELLA BELLEZZA INFERNALE

di Laura Padellaro

La sera del 30 novembre 1934, mentre Erich Kleiber sul podio dello « Staatsoper » di Berlino dirigeva la « suite » sinfonica che Alban Berg aveva tratto dall'opera *Lulu*, una voce dal loggione gridò: « Heil Mozart ». La provocazione era studiata e non aveva radici di polemica musicale: intendeva, piuttosto, colpire uno dei discepoli di Arnold Schoenberg, il « maestro » che la follia nazista perseguitava per motivi razziali. L'anno precedente, il « padre » della dodecafonia, esiliato dalla Germania, si era rifugiato negli Stati Uniti: restavano però Webern e Berg, i due apostoli del verbo dodecafonico.

Alban Berg non aveva l'aggressività dottrinaria di Schoenberg o la natura introversa di Webern: era un uomo amabile, aveva un cuore tenero, un temperamento delicato e il suo fanatismo in materia d'arte non gl'impediva di abbandonarsi ai fervori di una libera immaginazione, incurante di dogmi, ai voli di una genialissima fantasia, agli slanci di patetici sentimenti. Aveva trascorso, nel '33, un inverno penoso, tra le più grandi privazioni. Le lettere che Schoenberg scriveva dall'America, lo gettavano ogni volta nella più forte costernazione. Le ultime gioie gli erano venute dall'acquisto di una casa in campagna, in Carinzia, e di una « Ford » che aveva comprato e guidava con fierezza infantile. Ma, proprio nel « Waldhaus », in quel luogo di pace, doveva colpirlo il male — una puntura d'insetto — che l'avrebbe portato alla tomba.

La partitura di *Lulu*, l'ultima opera del musicista, quand'egli scompare in un ospedale di Vienna dopo terribili sofferenze, la sera del 24 dicembre 1935, giace incompleta sullo scrittoio del « Waldhaus », in Carinzia. L'ultimo atto era strumentato nelle prime duecentosessantotto battute della prima scena, nell'intermezzo sinfonico e nel quadro finale dell'opera. Berg vi lavorava dal 1928, dopo aver rivoluzionato nel '21 con il *Wozzeck*, lo spirito e le forme del teatro in musica.

Ribelle e vittima

Wozzeck, l'oscuro dramma di Buchner, nelle mani di Alban Berg aveva conquistato accenti veementi che nella costruzione severa, fondata sulle forme della musica « assoluta » (suite, sonata, passacaglia, invenzione) trovavano il loro argine e n rigore nobilitante. *Lulu* ha le medesime caratteristiche: anche qui l'autore impiega strutture formali riservate sino a quel momento alla musica da camera o sinfonica e vi aggiunge forme operistiche come la « canzonetta » e la « cavatina ». Ma, rispetto all'opera precedente, la *Lulu* è di un contesto dodecafonico più raffinato che conferisce — per usare la frase di Mallarmé — un « senso più puro alle parole della tribù ». La musica solleva la cruda vicenda, che sfiora il melodramma con mezzi anche grossolani, in una sfera di ascetica purezza e tocca in più punti il fondo dell'emozione indicibile. Il testo il musicista l'aveva ricavato dalla fusione di due drammi di Franz Wedekind (1864-1918) che precorrevano l'espressionismo teatrale: *Erdgeist* (Lo spirito della Terra) e *Die buchse der Pandora* (Il vaso di Pandora). Queste due opere, di un naturalismo assai crudo, erano state scritte a breve distanza di tempo: la prima nel 1895 e la seconda, che ne rappresentava il seguito, nel 1901. Lulu, la protagonista, incarna la « bellezza infernale », « l'Eros » inteso come forza incontrollata e distruttrice: nel medesimo tempo è la creatura vittima di un destino che la conduce al crimine. Lulu è la « creatura senza radici » che alle domande se abbia un'anima o se sia stata capace di amare, almeno una volta nella vita, risponde invariabilmente: « Non lo so ». La poverissima fanciulla che vendeva fiori davanti al caffè Alhambra, aggirandosi a piedi nudi tra i clienti tutte le sere dalle dodici alle due, si ribella contro la società che la obbliga a una vita abietta, col divenire strumento di perdizione per gli uomini che la circondano.

L'opera Lulu viene trasmessa giovedì alle ore 19,35 sul Terzo.

Da «L'ultima America» di Alberto Ronchey alla «Storia d'Europa» di Pirenne

UNA CIVILTÀ CHE È FIGLIA NOSTRA

Di Jules Renard, lo scrittore e commediografo, Jean Paul Sartre ha detto, in una prefazione al Diario e a Pel di Carota *(ed. Gherardo Casini, pagg. 671, lire 5000) che «ha creato la letteratura del silenzio». L'espressione non ha significato in riferimento a Renard, che fu abbastanza «espressionista», se così si può dire con termine attuale, e anche uomo di mondo, medico, sindaco e cento altre cose insieme. Ma se per «silenzio» si vuol intendere ciò che l'autore non dice, ma lascia immaginare, ebbene, Renard fu un silenzioso, nel senso che la sua opera richiede l'assidua collaborazione del lettore, nella cui mente suscita e anima i fantasmi della propria arte.*
Umberto Calosso per primo, credo, scoprì e additò certi accorgimenti del Manzoni sottolineati proprio dall'interpunzione o addirittura dello stacco di un capitolo, là ove apparentemente non ce ne sarebbe stato bisogno, per dar modo a chi legge di riflettere e meditare.
L'esempio del Manzoni è certamente troppo alto per il Renard, che fu uomo di un genere più modesto, quale ce lo mostra questo Diario *(1887-1910), tuttavia importante per la storia della società e della cultura francese, tant'è che uno scrittore come Orio Vergani sentì il bisogno di tradurlo.*
Un piccolo capolavoro nel suo genere è Pel di carota, *la storia di un fanciullo derelitto che ha interessato e commosso tutto il mondo e che rivela nel Renard un animo delicato e sensibile e uno schietto temperamento d'artista (la traduzione nel libro di cui ci occupiamo è di Vittorio Orazi).*
Gli anni più interessanti della Francia furono forse quelli che essa visse alla fine del secolo, quando Parigi era la «ville lumière» e la sua civiltà s'irraggiava nel mondo. V'è oggi un'altra civiltà che detta le mode intellettuali ed impone la sua indiscussa supremazia tecnica ed artistica: quella americana.
A L'ultima America *Alberto Ronchey ha dedicato un interessante volume edito da Garzanti (pagg. 260, lire 2.200). L'autore, che è stato a lungo ed è ancora inviato speciale di grandi giornali, vi ha raccolto le sue conclusioni su di un «paragone» di civiltà, che può essere accettato senza beneficio d'inventario. Possiamo indicare il «tipo» americano dirigente nel personaggio di MacNamara, l'attuale ministro della Difesa degli Stati Uniti, che iniziò la sua carriera con una inserzione sul giornale nella quale prometteva la riduzione del cinque per cento nei costi di qualsiasi grande azienda. Fu assunto dalla General Motors e mantenne la parola. Citiamo Ronchey: «Una mente realistica» disse un giorno MacNamara, «è incessantemente creativa, libera dalle ingenue delusioni e ricca di pratiche alternative». Egli esclude un «approccio emotivo» a qualsiasi problema. Non cessa di valutare fatti e risorse, anche se deve ammettere che l'imponderabile esiste. In pratica, al Pentagono, MacNamara rappresenta quel ceto di «managers intellettuali», che è alla base dell'ultimo boom in ogni campo. La sua mentalità è «intellettuale» nel senso che comporta una strenua disciplina del pensiero applicato, una «organizzazione dei fatti» secondo i metodi più aggiornati di conoscenza. Egli deve applicare la ragione alla potenza, poiché è di questa che si occupa: ma proprio perché la controlla, ne conosce i limiti e i rischi in senso profondo. Certi suoi discorsi, come quello di Montreal, hanno dimostrato che proprio lui, MacNamara, non è un «falco», anche se non è una «colomba». «Il vero MacNamara», ha commentato la rivista dei «liberals», la* New Republic, *«non pensa che le bombe risolvano tutto». Con lugubre ironia, una volta egli disse a Kennedy: «Il mio parere personale è che non possiamo vincere una guerra nucleare, intendo una guerra nucleare strategica, nella comune accezione della parola vincere». Se l'apparenza induce a credere in una «arroganza del potere», questa tecnocrazia è più articolata, psicologicamente, di quanto s'immagina».*
Eppure, nonostante ogni apparenza dissuadente, la civiltà americana è figlia nostra, diciamo dell'Europa. Per rendersene conto, basta sfogliare l'opera ormai classica di Henry Pirenne: Storia d'Europa *presentata da Sansoni (pagg. 452, lire 1400). E' un grande affresco sintetico delle vicende del nostro continente interpretate in chiave unitaria, quale effettivamente si svolsero prima che subentrasse il nazionalismo: che fu, insieme, un progresso ed un regresso rispetto alla concezione medioevale.*
Quest'opera, quindi, esattamente, partendo dalla caduta dell'Impero romano, s'arresta alla Riforma, che segna la fine della Respubblica christianorum: *la Riforma da cui nacquero lo spirito delle nazioni moderne, la concezione autoritaria dello Stato, il gusto della libera ricerca e infine la democrazia. Oggi, non solo in tema politico, ma anche in quello religioso, si ripercorre la via dell'unità, ch'è la migliore e per l'Europa indispensabile.*

Italo de Feo

Fra l'allegro e l'amaro la De Cespedes e Répaci

A tratti pensavo, mentre leggevo questo nuovo romanzo di Alba De Cespedes, *La bambolona* (ed. Mondadori), «ma che cosa è venuto in mente all'autrice di un libro così severo come *Il rimorso*, che è stato l'ultimo suo, di scriverne uno tanto diverso, come ha potuto architettare questa storia sul limite dell'assurdità? Forse si è voluta divertire e divertire noi». Infatti il libro diverte: abile trucco, disegnato con mano virile. Il soggetto lo riduco a questo poco: a Roma, un avvocato più che arrivato, Giulio Broggini, scapolo, esperto in avventure femminili senza impegno, giunto alla quarantina, incontra casualmente una ragazza di piccola borghesia, la segue, s'introduce in casa sua, se ne incapriccia fino al punto di offrirle il matrimonio — senza aver prima ottenuto, e dopo lunghe attese, che un rapido bacio — e suggella la promessa con un anello da dieci milioni. Quanto alla ragazza, Ivana Scarapecchia, essa è una giovane diciassettenne, piuttosto tonda e molto in carne, pesante, opaca e un po' volgare: «aveva un'aria infantile che contrastava con le sue forme, gli occhi grandi, fissi come quelli delle bambole». Entrato in casa Scarapecchia, l'avvocato Broggini ne saggia i modesti comodi e le miserie, col tono di chi un giorno riuscirà nel suo intento forte com'è di tanta malizia acquisita con gli anni; e invece sarà lui la vittima di un gioco ben più astuto del suo. La ragazza glielo confessa alla fine con tutta franchezza: lei il suo amico ce l'ha, un Gigino figlio di fruttivendolo, di soldi invece aveva bisogno e l'anello da dieci milioni è venuto a proposito; quanto al castello di bugie fin allora tenuto su, sono stati i suoi genitori a costruirlo, stretti dal bisogno, fondando le speranze sulla bellezza procace della figlia, che un giorno o l'altro avrebbe trovato il suo premio. Non so narrare meglio questa storia e lascio ai lettori il piacere di scivolare nel suo intrico e di godersela. Ma in fondo questa storia ti prende e non tanto per il suo spasso tra il giocoso, il grottesco e il lubrico, per il suo alito di sensualità, quanto per la piega amara che ci scopri dentro: quella bambolona che è Ivana non è poi la vita stessa che, affrontata da uno come il Broggini, il quale «non sapeva dov'era il bene e dove il male» e non aveva mai cercato di saperlo, non può che offrire la sua carnalità, tentatrice effimera, eludente, che va poi dove deve andare, per la sua via giusta e si sottrae a giochi pratici e a calcoli mentali? Credo proprio che questo trionfo finale della giovinezza sana sulla maturità turbata da un pensiero fisso e atono che si chiama «la voglia», sia alla fine una buona lezione, sotto il riso e il sorriso, molto seria.
Anche un divertimento parrebbe la storia di Amleto Amari, raccontata da Leonida Répaci (*Il caso Amari*, ed. Rizzoli); ma direi che già nel nome e cognome del personaggio ci sia lo scoperto simbolo di una vita d'incerta interpretazione e di intima tristezza. Amleto Amari è un grande scrittore e un invito antifascista (tutto un po' estrinseco, a dire il vero) e un grande conquistatore di donne, questo sì. Quando muore, l'accompagnamento funebre non è pari alla sua fama: solo trentadue persone seguono il suo funerale. Leonida Répaci (autore-personaggio del suo romanzo) vuol rendersene conto, cerca e interroga le trentadue persone, dirò parallelamente divise in un uomo e una donna, un uomo e una donna, e un amico e un nemico del defunto. Ne viene fuori una biografia dell'Amari piuttosto contraddittoria: solo una seduta medianica potrà giungere alla scoperta (ma è pur sempre un messaggio da un mondo misterioso per vie misteriose) che l'Amari ha amato veramente soltanto la moglie e le altre donne non erano che un profitto della sua sensualità e del suo fascino. Questa trama artificiosa permette a Répaci di scrivere pagine alla brava, come da tempo ne scrive, cioè rapide e taglienti, con ritrattini bene azzeccati, lepidi qua, stuzzicanti là — solo qualcuno è inutilmente sfrontato — e specialmente di svelare un umano se stesso, sotto la lieve copertura del nome e di certi casi dell'Amari: svelare ciò che vi è di generoso nella sua natura, di franco e battagliero nel carattere, di sano sensuale nei suoi tormenti. C'è in lui, in questo libro-paradosso, nel meglio di questo libro, la sincerità dello sconfitto; ma di uno sconfitto che sa bere il calice amaro, perché non si ripiega su se stesso, ma continuamente esplode, sia pure in una girandola, come avviene a una miccia saputa preservare dall'umidità.

Franco Antonicelli

LEONARDO SCIASCIA

Riscoperta di un poeta

Leonardo Sciascia, lo scrittore e saggista che con tanto gusto va da anni proponendo temi antichi e nuovi della sua Sicilia, invita a leggere, a scoprire un poeta di Monreale, del '500: Antonio Veneziano, colui che fu definito il «siculo Petrarca». Nato nel 1543, morto a soli cinquant'anni, in carcere, a Palermo, vittima di un incendio, Antonio Veneziano, figlio di un ottimate di Monreale, entrò a dodici anni nel collegio palermitano della Compagnia di Gesù. A sedici anni fu mandato a Roma, in vista del suo ingresso nella Compagnia. Invece rinunciò, per ritornare in Sicilia; qui la sua natura passionale e violenta esplose in tutta una serie di episodi, di vicende drammatiche, di spregiudicate ribellioni, che fecero di lui un uomo perennemente alle prese con la giustizia. Ma nelle pieghe di questa vita «controcorrente», Antonio Veneziano fu originale ed estroso poeta, il cui ingegno si manifestò, più che negli eleganti versi latini o nelle impeccabili composizioni classicheggianti, tanto care al gusto del tardo Cinquecento, soprattutto nelle sue rime in dialetto siciliano, fresche e vigorose, nelle quali la raffinata cultura si stempera in modi e ritmi di schietto sapore popolaresco. Le *Ottave* in dialetto di Antonio Veneziano vengono ora riscoperte dall'editore Einaudi, con una agile, interessante e documentatissima introduzione appunto dello Sciascia: nella quale la personalità del Veneziano viene delineata nei suoi tratti più singolari, sullo sfondo del costume e dell'ambiente siciliano dell'epoca.

novità in vetrina

L'archeologia subacquea

Hans-Wolf Rackl: *«Immersione nel passato».* L'autore ha fatto il punto dopo vent'anni di archeologia subacquea, con un'attenzione che non va a scapito della visione panoramica, e con un gusto per il racconto che non sovrasta il rigore scientifico e storico dell'informazione. E' una storia avventurosa e affascinante, per la personalità dei suoi pionieri e per gli ambienti particolari dove si svolge, una stazione palafitticola lacustre del neolitico, o un deposito di oggetti rituali nelle misteriose pozze dell'America precolombiana. *(Ed. La Scuola, pagine 274, L. 2600).*

Dagli Absburgo a Hitler

George Saiko: *«Sulla zattera».* Austriaco di origine boema, Saiko continua la tradizione di Kafka e di Musil, ed è considerato oggi un esponente di primo piano della letteratura mitteleuropea. Questo romanzo, ambientato ai confini tra l'Austria e l'Ungheria, nel periodo che va tra il crollo della monarchia absburgica e l'Anschluss hitleriano, affronta, pur tenendosi lontano dalla cronaca e dal quadro storico, tutti i nodi politici, sociali ed umani connessi alle profonde trasformazioni in atto. In una rete di sottili rapporti tra individui, Stati e classi sociali, Saiko non perde mai di vista l'individuo, che è il centro vivo e operante del suo racconto. *(Ed. Rizzoli, pagine 656, lire 3200).*

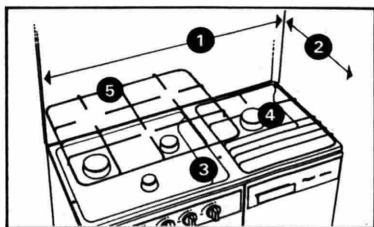
Il suicidio dell'ex galeotto

Silvano Ceccherini: *«Lo specchio nell'ascensore».* Ceccherini si rivelò come scrittore quand'era carcerato, con un libro che fece molto rumore *La traduzione.* Con questo romanzo egli conclude ora la parte autobiografica delle sue opere di scrittore. E' l'ex galeotto, spaventato dal vivere nella cosiddetta «libertà», che dopo aver sperimentato tutto l'inganno e il faticoso compromesso del viver civile, decide di uccidersi. Ma anche un tentativo di suicidio può contribuire ad una visione più giusta e serena di sé, delle cose e del mondo, e l'autore passa dallo spavento e dallo sconforto alla scoperta d'una verità consolante, e cioè che una liberazione, ogni catarsi, quando sono autentiche, hanno in sé la propria giustificazione e il proprio premio. *(Ed. Rizzoli, pagine 261, lire 2000).*

operazione primo acquisto

ufficio pubblicità ZANUSSI CG/B 67R1/a

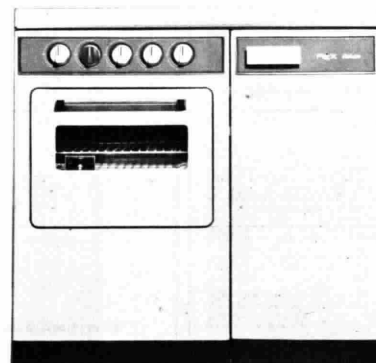
ecco perchè
le cucine REX sono veramente funzionali

E' un vostro diritto saperlo. Vediamo quindi insieme due punti fondamentali: dimensioni e piano di lavoro.

① ② Pensateci bene alle dimensioni, prima di acquistare una cucina. Pretendete che sia grande, in modo da avere un forno capace, un piano di lavoro ampio e magari un armadietto dove tenere la bombola del gas o tante altre cose. Pretendete che sia piccola, in modo che non vi rubi spazi in cucina. Impossibile? No. La cucina REX 714 serie "COMPACTA" è larga solo centimetri 83 e profonda solo centimetri 42: quasi un record, per una cucina così completa.

③ Sul piano di lavoro - completamente smaltato - i fuochi si trovano in speciali "buche", ricavate nel piano stesso. Se il liquido di una pentola trabocca, tutto rimane lì quindi, raccolto come in una tazza. Niente penetra nella cucina, niente finisce sul pavimento, la fiamma del gas non può essere spenta, e basta una spugna per pulire tutto in un attimo.

④ Ogni bruciatore è a "fiamma pilota". Vuol dire che sotto ad ogni fiamma c'è una fiammella più piccola, che non si spegne nè per forti correnti d'aria, nè per eccessiva pressione del gas. Questa fiammella significa sicurezza, perchè riaccenderà automaticamente il gas, qualora venga parzialmente spento per uno dei motivi già detti.

⑤ Le griglie, completamente in acciaio inossidabile, sono tutte amovibili. Significa che potete anche lavarle sotto il rubinetto e rimetterle a posto in un attimo.

Questi sono solo alcuni dei tanti vantaggi che vi offre una cucina REX; chiedete una documentazione completa ed il pieghevole gratuito a colori nei negozi di elettrodomestici.

Cucina REX modello 714 "COMPACTA" lire 41.900 □ disponibili altri 18 modelli da lire **24.900** in su.

una garanzia che vale

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 3 all'8 aprile)

A tavola con Gradina

ASPARAGI CON UOVA SODE - In un piatto largo disponete crostoni di pane fritti in margarina GRADINA, appoggiatevi la parte tenera di asparagi lessati e su questi versate una salsa preparata nel seguente modo: fate rosolare 50 gr. di margarina vegetale con poca cipolla tritata, unite circa 25 gr. di farina, poi, in una volta sola, versate 1/4 di litro di latte e 1/4 di litro di brodo. Sempre mescolando, lasciate cuocere la salsa per 10 minuti, poi toglietela dal fuoco, aggiungete sale, pepe e 4 uova sode tritate.

BACCALA' ALL'AGRO - Fate lessare 500 gr. di filetti di baccalà ammollati, poi privateli della pelle e delle lische e disponeteli spezzettati sul piatto di portata. In 50 gr. di margarina GRADINA, fate leggermente rosolare 2 spicchi d'aglio pestati, che poi toglierete. Abbassate la fiamma e unite 4 acciughe dissalate, diliscate e pestate, 4 peperoncini sott'aceto tagliati a pezzetti. Dopo pochi minuti aggiungete 1 bicchiere di aceto, qualche grano di pepe pestato e versate la salsa sul baccalà.

BUDINO DI LIMONE - In una terrina sbattete a spuma 70 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente, con 200 gr. di zucchero. Amalgamatevi 4 tuorli d'uova, 30 gr. di farina, il succo di 2 limoni e 1/2, la scorza grattugiata di 2 limoni e un pizzico di sale; versatevi, mescolando, 1/4 di litro scarso di latte ed infine, delicatamente, amalgamatevi le 4 chiare d'uova montate a neve. Versate il composto in una tortiera o pirofila unta e fatelo cuocere a bagnomaria in acqua calda in forno moderato per circa 1 ora.

POLPETTE SOFFIATE - Tritate finemente poca cipolla, poi in una terrina mescolatela con 1 cucchiaino di senape (preferibilmente in polvere), sale, pepe, 1 cucchiaino raso di lievito in polvere e 4 tuorli d'uova. Unitevi 450 gr. di polpa di manzo tritata e infine, delicatamente, aggiungete i 4 albumi montati a neve. Prendete il composto a cucchiai e fatelo cadere in una padella dove avrete sciolto 50 gr. di margarina GRADINA. A fuoco basso lasciate dorare le polpette sul fondo e gonfiare sulla parte superiore. Voltate le polpette e terminate la doratura.

Buon appetito con Milkana

ROTOLI DI LASAGNE - Fate lessare 8-12 rettangoli di lasagne verdi poi appoggiatele su un telo. Su ognuna mettete una fetta di MILKANA FETTE e 1 cucchiaino di ragù di carne o di funghi. Arrotolate le lasagne e disponetele in una pirofila o teglia unta. Copritele con una salsa besciamella piuttosto scorrevole, cospargetele di fiocchetti di burro o margarina vegetale e mettete in forno per circa 20 minuti a gratinare.

POLPA DI VITELLO FARCITA - Battete bene una fetta di vitello di circa 600 gr., copritela con 4 fette di MILKANA FETTE e funghi secchi, ammollati e cotti in burro o margarina vegetale, con l'aggiunta di marsala. Arrotolate la carne, legatela e fate rosolare il polpettone in 50 gr. di burro o margarina vegetale. Salatelo, versate 2-3 cucchiai di marsala e quando questo sarà evaporato, aggiungete del brodo. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora e 1/2 unendo altro brodo se necessario.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

l'indispensab

2 *Impermeabile e termoregolatore, elastico e antimacchia, il tailleur pantalone in tessuto Laskina presentato dalla Sealup. Pantaloni e blusotto sono ornati da borchie dorate*

1 *Una nuovissima versione del classico « spezzato » realizzata da Saba. I pantaloni di linea maschile sono color arancio; la giacca di linea allungata e ad allacciatura interna è a piccoli quadri beige cognac e arancio*

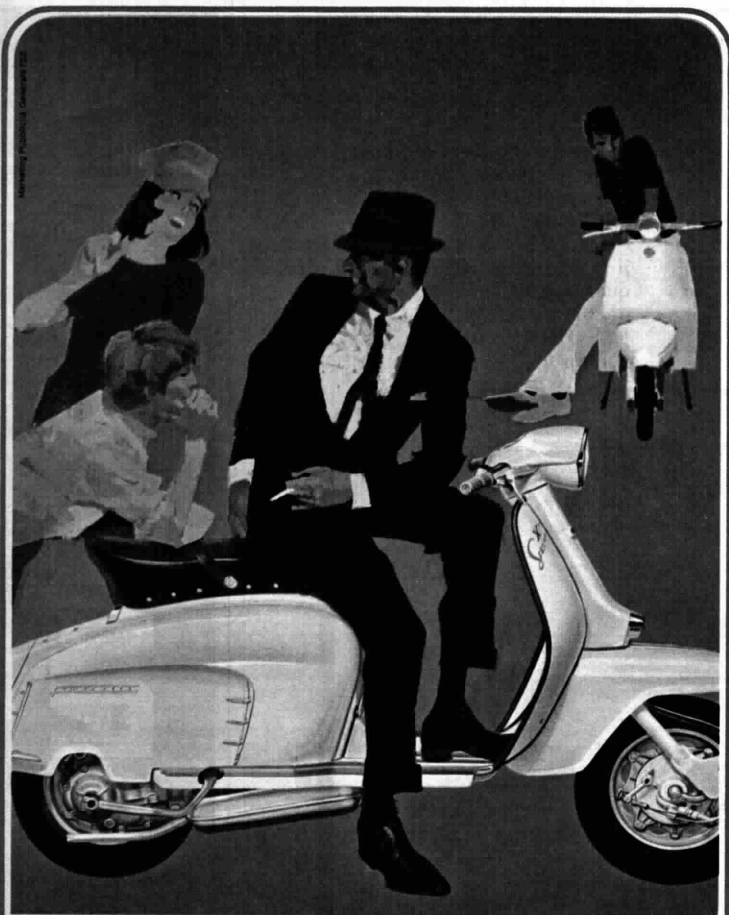
ile tailleur pantalone

3 *Un tailleur pantalone confezionato in flanella Tercryl bianca a righe verticali grigio e arancio. I risvolti della giacca sono color arancio unito*

Indispensabile in primavera
ancor più che in inverno
- perché nella mezza stagione
è il capo ideale per lo sport,
i viaggi e le vacanze di fine settimana -
il tailleur pantalone è perfetto
quando è di linea sobria,
di colore brillante
ed è confezionato
con un tessuto pratico e resistente.

3

4 *Hella presenta due modelli in panno, a giacca piuttosto lunga e collo tipo uomo. Il tailleur a sinistra è rosso, quello a destra è verde ed ha sul dorso un motivo di pannello*

4

Lo stomaco abbassato

Dalla conversazione radiofonica del prof. MARIO BANCHE, primario medico dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni e della città di Torino, in onda martedì 4 aprile, alle ore 11,23 sul Programma nazionale.

Abbassamento di stomaco, ptosi gastrica, gastroptosi, malattia gastroptosica: sono tutte espressioni a un dipresso uguali per indicare un'alterazione dello stomaco alla quale si attribuisce, spesso a proposito ma talora anche a sproposito, la responsabilità di certi disturbi della digestione.

Sono molti i dispeptici che dichiarano di avere lo stomaco abbassato, perché con ciò ritengono di poter spiegare le stentate digestioni: lo stomaco abbassato funziona male, e l'interpretazione delle loro sofferenze diventa chiara e semplice. Ma in realtà la vera « malattia gastroptosica » (dal greco ptòsis, caduta) nel concetto degli specialisti non è così frequente come ritengono i dispeptici, e non s'identifica con l'abbassamento di stomaco.

Pressione bassa

Uno stomaco allungato e situato in posizione verticale, secondo quanto risulta da un esame radiografico, non ha di per sé un significato di particolare importanza. La « malattia gastroptosica » è assai più complessa, consiste da un lato in una sintomatologia dispeptica con digestioni lunghe e difficili, senso di sazietà anche dopo pasti piccoli, lieve dolorabilità, e dall'altro in una costituzione longilinea con magrezza, stanchezza, nervosismo.

In questi soggetti il succo gastrico è povero d'acido cloridrico, e lo stomaco (cosa più importante dell'abbassamento) dimostra all'esame radiologico una notevole diminuzione dei suoi movimenti e del suo tono. Frequentemente s'aggiungono anemia e pressione bassa del sangue, il cuore è piccolo (cuore a goccia), e nella posizione eretta o nello sforzo la stanchezza e gli altri disturbi s'accentuano. Al mattino, quando ci si alza dal letto, compare nausea; stare in piedi dopo i pasti peggiora i disturbi, che invece s'attenuano quando ci si sdraia, il che avviene non tanto perché si evita in questo modo un abbassamento dello stomaco quanto perché s'innalza la pressione del sangue.

Le cause e le circostanze che concorrono all'insorgenza ed al mantenimento di questa sintomatologia, che possiamo sostanzialmente definire nervosa, sono soprattutto rappresentate da fattori costituzionali ereditari (struttura longilinea), dall'insufficiente funzionamento di alcune importanti ghiandole ormoniche (ipofisi, tiroide, surrenali), e infine da squilibri psico-neuro-vegetativi. Perciò, ripetiamo, la malattia gastroptosica è evidentemente molto più complessa di quanto di solito si pensi, e va oltre la semplicistica espressione di « abbassamento dello stomaco ». Uno stomaco allungato e verticale, come spesso si vede negli esami radiologici, è quasi sempre compatibile con una discreta salute, e di per sé non è responsabile della malattia gastroptosica.

I rimedi

La cura di questa deve dunque mirare soprattutto a correggere le insufficienze ormoniche, ad alzare la pressione, a stimolare l'appetito mediante sostanze amare, a far adottare una vita igienica e fisicamente attiva.

Il paziente deve essere convinto a nutrirsi, e della necessità di un'accurata masticazione. I pasti devono essere regolari, frazionati, non troppo abbondanti; bisogna evitare i cibi veramente non tollerati (l'intolleranza lamentata da queste persone è spesso immaginaria, dovuta piuttosto a prevenzioni ingiustificate od a teorie senza alcuna base razionale), prendere alimenti poco voluminosi, facilmente digeribili, molto nutritivi, evitare le salse, le droghe, i condimenti irritanti. Si deve fare un uso moderato di bevande, e talvolta sarà opportuno bere soltanto lontano dai pasti, per non accrescere il volume, già abbondante, di succo gastrico, e diluirne ulteriormente la concentrazione di acido cloridrico e di fermenti digestivi. E' opportuno un breve riposo in posizione orizzontale dopo il pasto del mezzogiorno e della sera, e sono indicati i medicamenti equilibratori del sistema neuro-vegetativo.

Le fasce addominali godono di buona fama, ma in realtà si ottengono con esse scarsi risultati. Ad ogni modo possono avere qualche utilità nelle persone anziane o nei casi di debolezza congenita. Vantaggiosi potranno essere gli esercizi atti a sviluppare la muscolatura addominale. Consigliabili gli sport in genere. Talora si pensa addirittura ad un intervento chirurgico allo scopo di fissare solidamente lo stomaco in buona posizione, ma dopo quanto si è detto si comprenderà come una terapia del genere sia inefficiente e sconsigliabile per una malattia di stretta competenza medica.

La signora Rovati è un'esperta di bianco perché nella sua Scuola di scherma vede piú divise bianche in un giorno che una mamma in tre mesi. Ecco la persona ideale per dirci se Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può.

No!... il bianco è proprio uguale!

I BAMBINI MOSTRANO I DUE CARTELLI PER INDICARE QUALE DIVISA E' STATA LAVATA CON DASH E QUALE CON DASH PIU' CANDEGGIO.

Ecco la conferma! Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può, nemmeno col candeggio.

Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può

Rose a mazzi

« Le mie rose fioriscono a mazzi: questo fatto può forse dipendere dal troppo concime che ho somministrato alle piante? » (Maria Stanzoni - Modena).

Non si tratta di concime: il fenomeno dipende dalla varietà delle piante da lei acquistate, che sono della categoria multiflora e che cioè fioriscono a mazzi. Se vuole avere fiori isolati e a lungo stelo, deve richiedere al vivaista rose a grandi fiori, rifiorenti o meno e che cioè tornano o no a fiorire in autunno/inverno.

La bilbergia

« La mia bilbergia non fiorisce: cosa posso fare per ottenere fiori da questa pianta? » (Enrico Milanetto - Padova).

La bilbergia (Aechemea Fasciata) è una bromeliacea che vive bene in terra di bosco e può essere mantenuta in appartamento con le solite cure. E' una pianta molto decorativa per il suo aspetto elegante ed originale. Il fiore sembra un grosso pennello roseo con sfumatura celeste ben intonata al verde delle foglie, che dura molto a lungo. Nella stagione estiva richiede molte vaporizzazioni di acqua. Sarà bene concimare ogni mese con concime per fiori. La sua pianta deve fiorire, è soltanto questione di tempo.

Ficus seccati

« I miei ficus si sono tutti seccati. Cosa posso fare per far crescere bene in casa questa pianta? » (Antonietta Capuano - Napoli).

Non si sarebbero seccati se lei avesse seguito le regole per mantenerli, da noi suggerite ripetute volte.

Esposizione: molta luce, ma non raggi solari diretti.

Annaffiatura: persimoniosa e solo quando la terra del vaso è secca. Assicurarsi che l'acqua scoli dal foro di scarico.

Concimazione: ogni mese qualche grano di sangue secco di bue.

Correnti d'aria: evitarle in modo assoluto.

Pulizia foglie: almeno due volte alla settimana lavare le foglie e ogni giorno spolverarle.

Insetti misteriosi

« Insetti misteriosi sono apparsi sotto le foglie dei ficus. Cosa devo fare? » (Aurelia Spinelli - Bari).

Per debellare gli insetti, a qualunque specie appartengano, comperi un insetticida dal suo vivaista e lo vaporizzi sulle foglie seguendo scrupolosamente le istruzioni.

Giorgio Vertunni

Gnocchi alla zucca

Si presentò al pubblico con il suo violino per la prima volta a cinque anni, e il pubblico forse pensò al solito bambino prodigio che col tempo si sarebbe fermato sulla strada di un anonimo e oscuro dilettantismo. Ma a dieci anni i suoi concerti erano applauditissimi e la critica ufficiale cominciava ad azzardare pronostici lusinghieri sul suo futuro di artista. A tredici conquistò il premio unico per violino della Accademia Chigiana. Oggi ha ventitré anni e la sua fama è ormai internazionale. Ultimamente, dopo un concerto alla « Albert Hall » di Londra, dovette rimanere più di un'ora in teatro per aspettare che il pubblico entusiasta sfollasse. Un profilo del giovanissimo artista è stato presentato qualche settimana addietro alla televisione, nel corso della rubrica « Giovani ».

LA RICETTA

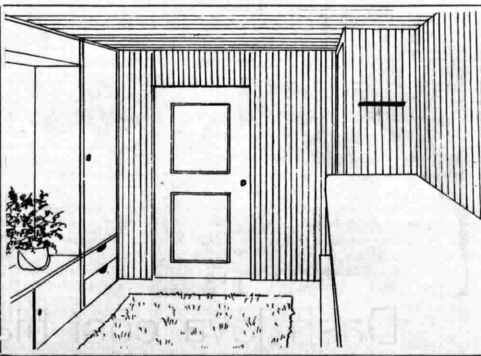
Occorrente: *un kg. di zucca non acquosa, 300 gr. di farina, un uovo, 100 gr. di formaggio grattugiato, sale, noce moscata, burro e salvia.*

Esecuzione: mettere in una casseruola la zucca tagliata a grossi pezzi, coprirla d'acqua fredda, salarla e lasciarla cuocere facendo attenzione che non si disfi. Indi scolarla, schiacciarla, unire l'uovo, la farina (se il composto è liquido aumentare la dose), una manciata di formaggio grattugiato e profumare con la noce moscata. Amalgamare bene il composto e versarlo a piccole cucchiaiate in acqua bollente facendogli dare un bollore. Man mano che si scolano gli gnocchi e si dispongono sul piatto di servizio, spruzzarli di formaggio e burro fuso con un po' di salvia.

In montagna

Il problema dello spazio, importante nelle case di città, diventa preoccupante nei piccoli alloggi di montagna costruiti secondo i criteri della massima economia. Se si tratta di trascorrervi un week-end tutto è semplice, ma qualora il soggiorno si prolunghi per settimane o mesi di vacanze, come risolvere il problema di riporre tutto quanto ci può servire?

La piccola camera da letto, qui illustrata, rappresenta un esempio, abbastanza soddisfacente, di sfruttamento integrale dello spazio. In un'area di m. 2,80 x 3,20 sono sistemate, sul lato più lungo, due cuccette sovrapposte, comprese tra due armadi posti alle estremità. La parete di fronte, quella della finestra, è stata utilizzata per altri mobili: due elementi di armadio, posti di fianco alle finestre di uno spessore di circa 40 centimetri, con la parte inferiore a cassetti; per le scarpe resta utilizzabile il vano posto sotto la finestra, protetto da pannelli scorrevoli. Le pareti e il soffitto della stanza sono completamente rivestiti in perlinato di abete e dello stesso legno sono costruiti gli armadi e le porte.

Achille Molteni

Concorsi alla radio e alla TV

« Il tappabuchi »

Riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione:

Trasmissione del 4-3-1967

Sorteggio n. 5 del 10-3-1967

Soluzione del quiz: « Luisa Sanfelice ».

Vince « n. 16 gettoni d'oro del valore di L. 10.000 caduno »: **Colombo Maria,** salita Oregina, 24/31 - Genova.

Vince « n. 9 gettoni d'oro del valore di L. 10.000 caduno »: **Aghemo Lina,** via Cavalieri d'Italia, 54 - Pinerolo (Torino).

Vince « un barometro del valore di L. 25.000 »: **Doldi Mantegazza Giuditta,** via Ponte Anelli, 15 - Cavenago d'Adda (Milano).

Trasmissione dell'11-3-1967

Sorteggio n. 6 del 17-3-1967

Soluzione « Davide Copperfield ».

Vince « n. 9 gettoni d'oro del valore di L. 10.000 caduno » la signora **Meso Teresa,** via Kassala, 5 - Manduria (Taranto).

Vince « un rasoio elettrico del valore di L. 25.000 » la signora **Bruciati Liliana** - fraz. S. Michele al Fiume - Mondavio (Pesaro).

Vince « un amo da pesca per pescicani del valore di L. 3500 » il signor **Maddalena Sante,** via XX Settembre, 58 - Barletta (Bari).

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 5-3-1967

Sorteggio n. 10 del 10-3-1967

Soluzione del quiz: « Iva Zanicchi ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »: **Isoni Valentina,** via Lago di Lesina, 35 - Roma.

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »: **Bonomei Libia,** via S. Moro, 121/25 - Genova; **Maggioni Maria,** via Aguzzafame, 49 - Vigevano (Pavia).

« Campo dei fiori - Canta Roma »

Riservato a tutti coloro che hanno inviato a termini di regolamento le cartoline munite della prescritta scheda di votazione:

Sorteggio n. 3 del 10-3-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Marandola Ramona,** via delle Allodole, 39 - Roma; **Penna Lidio,** via Girolamo Benzone, 53 - Roma: **De Santis Menicuccio,** fraz. Altipiani di Arcinazzo - Trevi nel Lazio (Frosinone).

Sorteggio n. 4 del 17-3-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Sebastiani Anna,** via Nomentana n. 251 - Roma; **Monopoli Francesco,** via Albano, 29 - Roma; **Barili Annibale,** via Nomentana, 939/A - Roma.

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12,10 Dal Duomo di Verona
SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Giuseppe Carraro, Vescovo di Verona, in occasione della « Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni »

pomeriggio sportivo

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
— FRANCIA: *Roubaix*
CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX
Telecronista Adriano De Zan
— **Monza: Automobilismo**
GRAN PREMIO VIGORELLI
Telecronista Piero Casucci

17 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Ringo Pavesi - Canforumianca - Merenda Citterio - Total)

la TV dei ragazzi

GIOCHI MUSICALI
con l'Orchestra Sinfonica della National Broadcasting Company diretta da Igor Bukletoff
Regia di Dave Barnhizer
Prod.: N.B.C.

pomeriggio alla TV

18 — SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Francesco Dama

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Rexona - Arcopal)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Alberto VO 5 - Coca-Cola - Gori & Zucchi - Prodotti Mellin - Cucine Ariston - Caffettiera Moka Express)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
ARCOBALENO
(Cynar - Aspro - Felce Azzurra Paglieri - Margarina Foglia d'Oro - Pirelli-Sapsa - Cera Overlay)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Olio Bertolli - (2) Camicia Aramis - (3) Dixan per lavatrici - (4) Gran Pavesi Crackers soda - (5) Rasoi elettrici Philips
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Paul Film - 3) Studio K - 4) Marco Biassoni - 5) Roberto Gavioli

21 —
QUESTI NOSTRI FIGLI
Libera riduzione in 4 puntate di Diego Fabbri
da « Pane vivo » di François Mauriac
Terza puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Leonardo *Andrea Lala*
Alba Piancastelli *Mila Vannucci*
Ferruccio Fantuzzi *Lino Capolicchio*
Primo agente *Sergio Ammirata*
Secondo agente *Enrico Lazzareschi*
Il commissario *Graziano Giusti*
Suor Cristina *Flavia Milanta*
Olga *Carla Puccini*
Enrico *Luigi Diberti*
Monsignor Spazzoli *Silvano Tranquilli*
Il prof. Fantuzzi *Antonio Battistella*
Un dirigente dell'Associazione *Paolo Todisco*
Chiara Fantuzzi *Nicoletta Languasco*
Il prof. Valente Muratori *Michele Malaspina*
Il prof. Aristide Marabini *Adolfo Geri*
Vera Marabini *Elisa Cegani*
Iside *Emma Fedeli*
Gisella *Daniela Igliozzi*
Nelle scene del night i complessi: *The Planets, Mike Liddle e gli Atomi e Lucio Dalla*
ed inoltre: *Giovanna Boscara, Nicola Del Buono, Eleonora Gery, Edoardo Torricella, Giuliana Verde, Wanda Vismara, Vittorio Zizzari*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Mario Landi

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

17 — Milano Marittima-Cervia: Motociclismo
GRAN PREMIO INTERNAZIONALE
Telecronista Mario Poltronieri
Regista Osvaldo Prandoni
— **Roma: Ippica**
PREMIO PARIOLI
Telecronista Alberto Giubilo
Regista Silvio Specchio

18,30-19,40 CONCERTO DEL « CONJUNTO DE MUSICA ANTIGUA »
dell'Università Cattolica del Cile
Musiche di: Scuola di Nôtre-Dame; Anonimo del XVI sec.; Guillaume Costeley; Alonso de Mudarra; Tomas de Torrejon; Fernando Franco; Diego Ortiz; Esteban Sales; Mateo Flecha; Giovanni Gastoldi
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ragù Manzotin - Brandy Stock 84 - Pentolame Aeternum - Magnesia Bisurata - Prodotti per l'infanzia Chicco - Nuovo Ava per lavatrici)

21,15
MUSICA DA SERA
Spettacolo musicale presentato da Mascia Cantoni
Questa volta:
Mario Migliardi e la sua orchestra, con Gloria Christian
Regia di Enzo Trapani

21,55 AVVENTURE IN MONTAGNA
(Belle et Sébastien)
Il documento
Telefilm - Regia di Jean Guillaume
Prod.: Gaumont
Int.: Medhi, Edmond Beauchamp, Jean-Michel Audin, Dominique Blondeau, Paloma Matta

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Hollywood
« Hollywood: the golden years »
Bildbericht
Regie: David L. Wolper
Prod.: MCA

TV SVIZZERA

10 Da Losanna: SANTA MESSA celebrata nella chiesa di Notre-Dame du Valentin da Don Albert Catto. Corale « Sainte Cécile » diretta da Michel Corboz
11 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
13,30 NOTIZIARIO
13,35 PRIMO POMERIGGIO. Festival della Società di danze e canti folcloristici inglesi. « La ballata delle 4 Americhe ». I Bianchi - nostalgia. In eurovisione: CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo
16,30 CINE-DOMENICA. « La storia di Leila ». Telefilm della serie « Storie vere dei nostri cani ». « Qui Stoccolma: vi parla Raimondo Vianello » 3ª puntata
17,55 NOTIZIARIO
18 CALCIO: CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI DIVISIONE NAZIONALE
18,50 DOMENICA SPORT
19,45 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE
20,35 LA GATTA. Lungometraggio
22,20 LA DOMENICA SPORTIVA
23 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica
23,10 INFORMAZIONI NOTTE

Il maestro Mario Migliardi ospite di «Musica da sera»

L'ALCHIMISTA DELLE NOTE

ore 21,15 secondo

Lo chiamano l'alchimista della musica, per gli eccellenti risultati che ha saputo ottenere nel campo dell'elaborazione elettro-acustica dei suoni. Ma pochi sanno che il soprannome è appropriato anche per un'altra ragione: infatti, prima di dedicarsi completamente all'attività musicale, Mario Migliardi aveva studiato chimica; e non l'aveva studiata svogliatamente, come fanno tanti ragazzi, per accontentare il padre. Le vicende della guerra avevano portato Migliardi da Genova (dov'è nato e aveva fatto l'Università) a Torino. Voleva fare il chimico, ma stava sempre « in campana », come si suol dire, nel mondo musicale. Un giorno seppe che Pippo Barzizza cercava un giovane pianista per affidargli la parte solistica della *Rapsodia in Blue* di Gershwin in un'esecuzione tutta particolare che si proponeva di rispettare, quasi filologicamente, la strumentazione originale di Paul Whiteman e Ferde Grofé. Migliardi si offrì, fu accettato, superò egregiamente la prova, e dopo poche settimane si vide offrire un contratto come pianista della radio. Era il 1946. La chimica passò tra i ricordi di gioventù.

Mario Migliardi avrebbe dovuto laurearsi in chimica, ma la passione per la musica lo indusse a lasciare quella severa disciplina per il podio di direttore d'orchestra

Nove anni dopo, quando fu chiamato al Centro di fonologia di Milano con Luciano Berio, Bruno Maderna e altri musicisti, aveva già un « curriculum » piuttosto intenso come arrangiatore e direttore di orchestre radiofoniche, e come sperimentatore nel campo dei suoni elettronici. « Non ho mai fatto — dice Migliardi — distinzioni tra musica leggera e musica pesante ». Così, in due parole, spiega come mai sia stato il solo, finora, ad avventurarsi in un terreno particolarmente « difficile »: quello dell'applicazione alla musica leggera della tecnica dell'elaborazione elettro-acustica dei suoni. Gli appassionati ricordano ancora una sua rubrica radiofonica, intitolata *Arcidiapason* (la presentava Stefano Sibaldi) che gli meritò, appunto, il soprannome che dicevamo di alchimista della musica.

Da allora, Mario Migliardi (che questa settimana è il protagonista dello spettacolo di Enzo Trapani, *Musica da sera)* ha còlto parecchi significativi successi, vuoi come compositore, vuoi come arrangiatore. Ma l'affermazione della quale è più orgoglioso resta il Premio Italia ottenuto nel 1963 come autore della musica del balletto di Susanna Egri *Cavalleria rusticana*, basato sulla celebre vicenda di Verga, trasferita però in epoca moderna. Poi, c'è stata l'esperienza di direttore d'orchestra a *Scala reale* (che l'ha visto autore di una canzone fortunata, *Io non so chi sei*) e di elaboratore di temi del folklore.

Adesso, per *Musica da sera*, Trapani gli ha fatto mettere insieme una sorta di sintesi delle sue alchimie. Per esempio, c'è un brano per orchestra, intitolato *La perinizza*, che è basato su un motivo popolare rumeno; e ci sono una « spagnoleria » per mettere in evidenza la chitarra solista di Mario Gangi, e una pagina per archi e arpa (la solista è Anna Palomba). Ma i « pezzi di bravura » preparati da Migliardi sono la sigla della trasmissione, che è un brano di musica concreta combinata con un coretto, e la « colonna sonora » di un inserto filmato sul tema della velocità (dalle motociclette ai jets, dalle automobili da corsa ai missili, ecc.), in cui, nell'ambito dell'elaborazione dei suoni, la pulsazione del cuore umano è utilizzata come fatto ritmico.

S. G. Biamonte

ore 18 nazionale

SETTEVOCI

Ospiti questo pomeriggio del programma presentato da Pippo Baudo sono i componenti del complesso « I Pooh » e l'attore Nino Castelnuovo. Concorrono: Elsa Quarta interprete di E poi succede, *Piero Focaccia con* Non ho paura dell'ombra, *« Le snobs » con* Dicci come finì *e Piergiorgio Farina con* Due occhi grandi. *Le due consuete « voci nuove » sono in questa puntata Meri Marabini e il complesso « Le cugine » che interpretano rispettivamente* Sono io la tua donna *e* Love me, please love me.

ore 21 nazionale

QUESTI NOSTRI FIGLI

Le puntate precedenti

Leonardo Marabini, giovane studente bolognese, è riuscito ad avvicinare Chiara Fantuzzi e ad esprimerle i propri sentimenti. I due giovani si conoscono e discutono appassionatamente l'opposta formazione. Leonardo, che è cresciuto in una famiglia laica, non crede nei valori ultraterreni. Chiara, al contrario, viene da una famiglia di ferventi cattolici e di quella educazione testimonia quotidianamente anche nell'affrontare con spirito di carità e sacrificio la sua delicata situazione familiare: la madre ha abbandonato da tempo la casa; Ferruccio, il fratello, conduce vita dissoluta ed è in rapporti tesi con il padre. Chiara ritiene che i suoi primi doveri siano verso la famiglia e vuol quindi rinunciare a Leonardo.

La puntata di stasera

Le tristi imprese di Ferruccio, su cui grava ora il sospetto di traffico di droga, hanno costretto il professor Fantuzzi a rinunciare alla carica di presidente dell'Azione Cattolica. In una discussione fra il professore e i due figli si instaura però per la prima volta un rapporto autentico e umano. Chiara, intanto, ha comunicato a Leonardo la decisione di non vederlo più. Il giovane reagisce, difendendo da un lato la sincerità dei propri sentimenti, sostenendo, dall'altro, che Chiara non può sacrificare tutto alla propria famiglia: deve crearsi una vita autonoma e responsabile. Ma Chiara è irremovibile.

9 aprile domenica

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'30 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi
'10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **Santa Messa**
in rito romano
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Novello Pederzini

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
'45 **Disc-jockey**
Novità discografiche della settimana presentate da **Adriano Mazzoletti**
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

11
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI,** a cura di Luciana Della Seta: **I gruppi nell'età evolutiva**
V. Rompiamo il ghiaccio: genitori e figli si incontrano

12
Contrappunto
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO
'15 Punto e virgola
'25 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'28 **Fred 13,30**
Di domenica si canta meglio
(Oro Pilla Brandy)

14
Musicorama e Trasmissioni regionali
'30 BEAT-BEAT-BEAT
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **Concertino per due solisti**
Earl Hines e Wolmer Beltrami
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** (Prima parte) *(Linetti Profumi)*

16
'30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
(Stock)

17
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
(Seconda parte)
'59 Bollettino per i naviganti

18
Stagione Sinfonica Pubblica di Torino della RAI
CONCERTO SINFONICO diretto da
Igor Markevitch
Bizet: L'Arlesiana, I° e II° suite per orchestra - I° suite: a) Ouverture, b) Minuetto, c) Adagietto, d) Carillon; II° suite: a) Pastorale, b) Intermezzo, c) Minuetto, d) Farandole • Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14
Orch. Sinfonica di Torino della RAI

19
'30 Interludio musicale
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'20 La voce di Tony Renis *(Ditta Ruggero Benelli)*
'25 **Sesto senso**
Incontri con gli umoristi italiani, a cura di **Enrico Vaime**

21
'05 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'15 **CONCERTO DELLA PIANISTA MARTHA ARGERICH**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
MUSICA DA BALLO
'25 **PICCOLO TRATTATO DEGLI ANIMALI IN MUSICA**
a cura di **Gian Luca Tocchi**
Quindicesima trasmissione

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Buona festa**
(prima parte)
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (seconda parte)
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Paola Pitagora** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 **Il giornale delle donne**
(Omo)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Bramieri, Don Lurio, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi, Armando Trovajoli** e **Valeria Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Manetti & Roberts)
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**
11 — **Cori da tutto il mondo**
Un programma di Enzo Bonagura
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box
12 — **ANTEPRIMA SPORT** - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
Regia di **Giuseppe Recchia**
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 Il complesso della domenica: **I Giganti**
(Mira Lanza)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14 — **Trasmissioni regionali**
14,30 **Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**
15 — **Il bar della radio**
Un programma presentato da **Renato Tagliani**
Regia di **Raffaele Meloni**
16 — **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti, Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti (Prima parte)
(Castor S.p.A. Elettrodomestici)
16,30 **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
17,30 **DOMENICA SPORT**
(Seconda parte)
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **ARRIVANO I NOSTRI**
Programma di fine domenica per chi viaggia e e chi aspetta a cura di **Giorgio Salvioni** in collaborazione con l'ACI - Regia di **Adriana Parrella**
(Prima parte)
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola
20 — **ARRIVANO I NOSTRI**
(Seconda parte)
21 — **Microfono sulla città: Asti**
a cura di **Andrea Boscione**
21,30 **Giornale radio**
21,40 Organo da teatro
22 — **Poltronissima**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI

9,30 *Corriere dell'America*
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
9,45 *Gioacchino Rossini: Preludio, Tema e Variazioni (Domenico Ceccarossi, cr.; Antonio Ballista, pf.)*

10 — **Musiche strumentali del Settecento**
J. V. Stamic: Sinfonia in la magg. « Primavera » (Orch. da camera di Praga dir. O. Trhlik) • F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do magg. per vl. e orch. (sol. S. Goldberg - Orch. Philharm. di Londra dir. W. Susskind)
10,35 **Musiche per organo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in re magg. op. 65 n. 5 (org. Hedda Illy Vignanelli) • Franz Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. (org. Gaston Litaize)
11 — Fogli d'album
Musiche di Schumann, Chopin e Ciaikowski
11,15 **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da **Armando Gatto** con la partecipazione del soprano **Lucilla Udovich** e del tenore **Daniele Barioni** (Vedi Locandina)
12,10 Lorenzo Viani: Conversazione di Leonida Repaci
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
Beethoven: Schottische Lieder per soprano, contralto tenore, basso, violino, violoncello e pianoforte
13 — **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter » (Orch. Filarmonica di New York dir. da **Bruno Walter**) • M. Ravel: Concerto in sol per pf. e orch. (sol. **Arturo Benedetti Michelangeli** - Orch. Philharmonia di Londra dir. da **Ettore Gracis**) • I. Strawinsky: Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti: L'Adoration de la terre - Le Sacrifice (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da **Pierre Monteux**)
14,20 Ferruccio Busoni: Espressivo lamentoso
14,30 **Luigi Boccherini**
Quintetto in mi magg. op. 18 n. 6, per archi (P. Carmirelli, A. Pelliccia, vl.i; L. Sagrati, v.la; A. Bonucci, N. Brunelli, vc.i)
Johannes Brahms
Quintetto in si minore op. 115 per cl. e archi (M. Jost, cl.; Quartetto Endres: H. Endres, J. Rottenfusser, vl.i; F. Ruff, v.la; A. Schmidt, vc.)
15,30 **Il cigno nero**
Due tempi di **Martin Walser**
Traduzione di Ippolito Pizzetti

Rudi Goothein	Alberto Lionello
Professor Liberé	Gianni Santuccio
Irm, figlia di Liberé	Paola Pitagora
Signora Liberé	Lia Angeleri
Professor Goothein, padre di Rudi	Antonio Battistella
Dottor Harald von Trutz	Carlo Giuffrè
Tinchen, figlia adottiva di Liberé	Elena Cotta
Gerold	Virgilio Gazzolo
Figilister (Pazienti della camera 104)	Maurizio Gueli
Seelschopp (Pazienti della camera 104)	Claudio Sora
Bruno (Pazienti della camera 104)	Gianni Diotaiuti

Regia di **Sandro Sequi**
17,15 Orchestra diretta da Lucio Marenza
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **CONCERTO DEL VIOLINISTA KOSTANTY KULKA E DELLA PIANISTA ELVIRA MALINOWSKA HODINAROVA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Il secondo principio della termodinamica
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Sinjavskij e Daniel**
Le accuse dei giudici e la difesa dei due scrittori russi al processo di Mosca
a cura di **Lodovico Mamprin** (Seconda parte)
21 — **CLUB D'ASCOLTO**
MUSICA EX MACHINA
a cura di **Pietro Grossi** e **Domenico Guaccero**
III. Musica come riserva
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,15 **Rivista delle riviste**
23,25 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

Nel settimanale di fede e vita cristiana: *Notizie e commenti dal « Mondo Cattolico »; San Pietro a Roma*. Partecipano al dibattito: Prof. Paolo Brezzi e Mons. Salvatore Garofalo. Guida il dibattito: Mario Puccinelli; P. Nazareno Fabbretti: *Meditazione*.

21,15/Concerto Argerich

Programma del concerto della pianista Martha Argerich: Johann Sebastian Bach: *Toccata e fuga in do minore* • Robert Schumann: *Fantasia in do maggiore op. 17*: a) Appassionato e fantastico, b) Maestoso e con energia, c) Sostenuto • Sergei Prokofiev: *Sonata n. 3 in la minore op. 28* « D'après des vieux cahiers »: a) Allegro tempestoso, b) Moderato, c) Allegro tempestoso.

SECONDO

8,45/Il Giornale delle donne

Nel numero odierno del « Giornale »: *Panoramica teatrale 1967*. Servizio di Mariangela Castrovilli; *Perché tante minorenni fuggono di casa*. Servizio di Dina Luce; *L'argomento del giorno*, di Paola Ojetti; *Come nasce la nostra bellezza*. Servizio di Gina Basso; *La posta del « Giornale delle donne »*.

TERZO

11,15/Concerto operistico

Concerto operistico diretto da Armando Gatto, con la partecipazione del soprano Lucilla Udovich e del tenore Daniele Barioni: Carl Maria von Weber: *Il franco cacciatore*: Ouverture • Giacomo Puccini: *Tosca*: « Recondita armonia », *tenore* Daniele Barioni • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Tacea la notte placida », *soprano* Lucilla Udovich • Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*: « Donna non vidi mai », *tenore* Daniele Barioni • Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: « Selva opaca », *soprano* Lucilla Udovich • Emmanuel Chabrier: *Le Roi malgré lui*: Festa polacca • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: « Vesti la giubba », *tenore* Daniele Barioni • Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Voi lo sapete, o mamma », *soprano* Lucilla Udovich • Giuseppe Verdi: *I Vespri siciliani*: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

Il tenore Daniele Barioni che partecipa al concerto

17,45/Musica da camera

Programma del concerto del violinista Kostanty Kulka e della pianista Elvira Malinowska Hodinarova: G. F. Haendel: *Sonata in re maggiore op. 1 n. 13* (revisione Felinski) • L. v. Beethoven: *Sonata in do minore op. 30 n. 2* • H. Weniawski: *Polonaise in re maggiore op. 4*.

19,15/Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »*: Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Maestoso assai (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Benjamin Britten (1913): *Quattro Canti popolari inglesi*, su testi di autori anonimi, per tenore e orchestra: The Sally Garden's - Little Sir William - The Bonny Earl on Moray - Oliver Cromwell (*solista* Herbert Handt - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da John Barbirolli) • William Walton (1902): *Concerto* per violoncello e orchestra: Moderato, Allegro appassionato - Tema ed improvvisazioni - Allegro molto, Tempo I (*solista* Gregor Piatigorsky - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch).

22,30/Kreisleriana

Wolfgang Amadeus Mozart: *Fantasia in do minore K. 475 (pianista* Carl Seeman) • Franz Schubert: *Am Meer*, su testo di Heinrich Heine, dal ciclo « Schwanengesang » (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*) • Ludwig van Beethoven: *Bagatella in mi bemolle maggiore*, dall'op. 126 (*pianista* Mario Delli Ponti) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Schilflied*, su testo di Nikolaus Lenau, op. 71 n. 4 (Uta Graf, *soprano*; Leon Pommers, *pianoforte*) • Robert Schumann: *Novelletta in fa diesis minore op. 21 n. 6* (*pianista* Jacqueline Blanchard) • Hugo Wolf: *Auf eine Christblume I*, dai « Mörike Lieder » (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*).

* PER I GIOVANI

NAZ./10,45/Disc-jockey

Canzoni trasmesse domenica 2 aprile 1967 e scelte in base alle preferenze espresse dagli ascoltatori mediante lettere o cartoline: *Penny Lane*, Beatles; *Ruby tuesday*, Rolling Stones; *L'immensità*, Mina; *I had to much to dream*, The Electric Prunes; *Non è più casa mia*, Claude François; *Ups and down*, Paul Revere and the Raiders; *Il mondo in tasca*, Gino Paoli; *Il superuomo (Sunshine superman)*, Gianni Pettenati; *Stardust*, Ella Fitzgerald; *Whatever happened to Phillys Puke*, New Vaudeville Band; *Mame*, Herb Alpert Tijuana Brass; *Accendi una stella (I'm a believer)*, I Chiodi.

NAZ./14,30/Beat-Beat-Beat

Mc Cartney-Lennon: *Strawberry fields forever* (Beatles) • Argenio-Cassia-Davies: *L'orizzonte è azzurro anche per te* (I Nuovi Angeli) • Hawkins: *I put a spell on you* (Alan Price Set) • Cristaudo-Magri-Ballotta: *Tu te ne vai* (I Delfini) • Marriott-Lane: *All or nothing* (Small Paces) • Censi-Oddoini: *Il mondo siamo noi* (I Funamboli) • Hebb: *Sunny* (Clubby Jackson) • Pallesi-Townsend: *Ora cosa farai* (I Pooh) • Lind: *Sheryls going home* (The Hondells) • Martelli-Mennillo: *Piri piri uà* (I Giganti) • Crosby: *What's happening* (The Byrds) • Mogol-Soffici: *La rivoluzione* (Gianni Pettenati).

SEC./13,45/Complesso della domenica: i Giganti

Albula-Amadesi: *La tomba dell'amore* • Mason-Prandoni: *Here it comes again* • Albula-Amadesi: *Tema* • Maresca-Pagano: *Ce vo' tiempo* • Buongiorno-Perani-Calvi: *E lei ti aspetterà* • Mogol-Sloan: *Sono così*.

Concerto di Igor Markevitch

LA «FANTASTICA» DI BERLIOZ

18 nazionale

Il concerto affidato alla direzione del celebre maestro russo Igor Markevitch si apre con L'Arlesiana *(1ª e 2ª Suite per orchestra) di Georges Bizet. Si tratta complessivamente di otto dei ventisette pezzi, che il maestro francese aveva scritto nel 1872 per il dramma omonimo di Alphonse Daudet, da rappresentarsi al Teatro Vaudeville di Parigi, il 1° ottobre del medesimo anno. I brani della prima Suite sono un*'Ouverture, *che è l'elaborazione d'una vecchia canzone natalizia della Provenza; un Minuetto, che nella parte centrale imita il suono delle cornamuse; un Adagietto, che commenta l'incontro di una vecchia contadina Mère Renaud, con il suo primo amore, il pastore Balthazar; infine un Carillon, gioiosa musica per la sagra di S. Eloi, patrono dei mezzadri, in cui si festeggia il fidanzamento di Frédéric (innamorato di una bella fanciulla di Arles) con Vivette.*

La seconda Suite (Pastorale, Intermezzo, Minuetto *e* Farandole) *è stata realizzata da Ernest Guiraud, uno dei più fedeli amici di Bizet, dopo la morte del compositore, avvenuta il 3 giugno 1875 in una casetta sulle rive della Senna, a Bougival, non lontano da Parigi. Bizet non aveva ancora compiuto 37 anni. Completa la trasmissione la* Sinfonia fantastica, op. 14 *di Hector Berlioz, che reca il sottotitolo « Episodio dalla vita di un artista », composta nella primavera del 1830 e dedicata a Nicola I di Russia. Fu eseguita la prima volta il 5 dicembre dello stesso anno. In questa famosissima opera l'Autore ha voluto tradurre il suo grande amore per l'attrice irlandese Harriet Smithson, per la quale impazziva, nel 1827, il pubblico di Parigi, che la vedeva interprete di Ofelia e di Giulietta nelle tragedie di Shakespeare. La Sinfonia si divide nelle seguenti parti:* Sogni, passioni - Un ballo: valzer - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Sabba, *nelle quali si alternano ondate di passione, devozione, gelosia, furore, paura, musica selvaggia e irreale.*

Lo show della domenica

GRAN VARIETÀ

9,35 secondo

Gli scienziati, particolarmente i fisici ed i chimici, passano anni ed anni a cercare una determinata formula. Ma non sono i soli in questa affannosa ricerca: trovare una formula è l'assillo costante degli autori del varietà radiofonico, il quale deve puntare tutto sui suoni, cercando di colmare le lacune create dalla mancanza di un'immagine.

La formula di Gran Varietà, *per uno di quegli imponderabili motivi che in fondo rendono stimolante il mondo dello spettacolo, ha funzionato sin dal primo momento. E' logico perciò che la si conservi, badando tuttavia a far sì che lo spettacolo non invecchi. Ogni tanto ci vuole un'iniezione tonificante, più che altro basata sulla novità. E così anche* Gran Varietà *si è rinnovato.*

Il « tonico » sta particolarmente nella scelta dei personaggi fissi: scorrendo il « cast » ci si rende conto subito che le nuove personalità coprono settori così variati da tenere lontana la duplicazione e quindi, si spera, anche la saturazione. Vediamo meglio.

C'è Miranda Martino, una cantante che per le sue doti di soubrette di classe sembra fatta apposta per una simile trasmissione; c'è Enrico Maria Salerno, attore impegnato che però non disdegna affatto lo spettacolo leggero, specialmente quando, come nel caso di Gran Varietà, *è affiancato ad una «partner» di tutto riposo: Valeria Valeri.*

I due avranno il loro angolino fisso, una stuzzicante « fascia » della trasmissione, intitolata « Gli angeli custodi ». Carneade, chi sono costoro? Sono coloro che debbono, o almeno dovrebbero, proteggerci nelle vicende della nostra permanenza in questa valle di lagrime.

Qualche volta dietro questi « angeli » possono anche nascondersi dei più o meno irascibili diavoli; anzi, siamo noi stessi che li facciamo diventar tali. Le novità dello spettacolo non sono finite: c'è il Gino nazionale, vogliamo dire Gino Bramieri, un'altra carta sicura. Ma una delle più inaspettate attrattive di questa nuova serie di Gran Varietà *sarà l'intervento fisso di Ugo Tognazzi. Permetteteci di lasciarvi un po' di curiosità per quelle che saranno le sue prestazioni.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per ballare - 23,15 Buonanotte Europa - 24 Canzoni di moda - 0,36 Parata d'orchestre - 1,06 I « poeti » della canzone - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 I successi di Alice e Ellen Kessler e Pino Donaggio - 3,06 Antologia di interpreti - 3,36 I vostri preferiti - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Voci alla ribalta - 5,06 I bis del concertista - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,97
kHz 7200 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano** con omelia di Don Novello Pederzini. 10,30 **Liturgia Orientale.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Er Vangelo seconno noantri »** sonetti romaneschi di Bartolomeo Rossetti. 20,15 Paroles pontificales. 20,45 Konzert. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,15 **Discografia di musica religiosa.** 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Note popolari. **9,15** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **9,30** S. Messa. **10,15** Il canestro della Domenica. **10,30** Radio Mattina. **11,30 W. A. Mozart:** Credo dalla Messa in do minore K. 139 (M. Taborsky, sopr.; M. Kissel, contr.; E. Zureck, ten.; H. Müller, bs.; Coro da camera e orchestra di Radio Salisburgo e del Mozarteum diretti da E. Hinreiner). **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12 Rossini:** La scala di seta: Ouverture; **Kaciaturian:** Tre danze per orchestra dalla « Masquerade » suite; **Berlioz:** Marcia ungherese, op. 24 dalla « Dannazione di Faust ». **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Canzonette. **13,15** L'Altalena, gioco a premi. **14** Confidential Quartet diretta da Attilio Donadio. **14,15** Orchestre varie. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport - Musica. **17,15** La Domenica popolare. **18,15** Tè danzante. **18,30** La giornata sportiva. **19** Gli archi di Helmut Zacharias. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** « La scatola », radiodramma di Luciano Codignola. **21,15** Dischi vari. **21,30** Panorama musicale. **22** Ritmi e danze. **22,30 W. A. Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K. 595. **23** Notiziario - Sport. **23,20-23,30** Serenatella.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Passeggiando sulle note. **14,50** La « Costa dei barbari ». **15,15 W. A. Mozart:** Sinfonia in la maggiore, K 201 (Orchestra sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter); **P. Hindemith:** Sinfonia serena (Orchestra Philharmonia diretta dal compositore). **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Tè danzante. **20** Formazioni popolari. **20,30** Canzoni lungo la Senna. **21** I concerti della domenica. **22-22,30** Terza pagina.

lunedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli

9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Seconda classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,30 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle

11,10-11,50 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

9,30-9,50 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

10,30-10,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE
Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali
Storia ed Economia
Prof. Cinzio Violante
L'Economia Curtense

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regìa di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Talmone - Giocattoli Lego - Industria Dolciaria Ferrero - Formaggino Bebè Galbani)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PROFESSIONI DI DOMANI PER I GIOVANI DI OGGI
Sommozzatori con laurea
a cura di Giordano Repossi

b) IL MAGICO BOOMERANG
Il cacciatore di canguri
Telefilm - Regia di Roger Mirams
Distr.: Fremantle International Inc.
Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parslow

ritorno a casa

GONG
(Bicarbonato di soda Solvay - Petit Maggiora)

18,45 SEGNALIBRO
Programma di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
La terra nostra dimora
Corso di geofisica
a cura di Enrico Medi
— *Sfida agli abissi*
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Vafer Urrà Saiwa - Lavatrici Candy - Erbadol - Dentifricio Colgate - Pitture Duco - Olita Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Omogeneizzati Nestlé - Confezioni Ruggeri - Brandy Stock 84 - Brodo Lombardi - Prodotti Moulinex - Skip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Crema Bel Paese - (2) Helene Curtis - (3) Cucine Becchi - (4) Amaro 18 Isolabella - (5) Manetti & Roberts
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Recta Film - 3) Unionfilm - 4) Recta Film - 5) Brunetto Del Vita

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
a cura di Brando Giordani

22 — Caterina Caselli e Giorgio Gaber in
DIAMOCI DEL TU
Spettacolo musicale di Italo Terzoli
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Ada Legori
Costumi di Pasquale Nigro
Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Ricky Maiocchi questa sera canta « C'è chi spera » in « Diamoci del tu »

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
19ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Cucine Onofri - Confezioni Lubiam - Amaro Ferrarelle - Dash - Cake Mix Royal - Reti Ondaflex)

21,15 ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO (1952-60)
a cura di Domenico Meccoli
LA STRADA
Film - Regia di Federico Fellini
Prod.: Ponti-De Laurentiis
Int.: Anthony Quinn, Giulietta Masina, Richard Basehart

23,05 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau
20,15 Juliette Greco
und ihre Chansons
20,50-21 Musik vom Dorf Szek
(Szeki Muzsika)
Regie: Tamas Banovich
Prod.: MASPED - HUNGAROFILM

TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi
19,15 TELEGIORNALE 1ª edizione
19,20 LA BELLE EPOQUE. Documentario della serie « Aria del XX secolo »
19,45 TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 5000 DOLLARI DI TAGLIA. Telefilm della serie « Laramie » interpretato da John Smith e Robert Fuller
21,30 Enciclopedia del mare: IL SESTO CONTINENTE. Una produzione di Goffredo Lombardo
22,20 L'INGLESE ALLA TV. 15ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger (ripetizione)
22,35 TELEGIORNALE 3ª edizione

10 aprile

«La strada» di Fellini apre un ciclo sul cinema italiano

PROFETA DI SE STESSO

ore 21,15 secondo

Gli anni difficili del cinema italiano. Supponiamo che partano, come vuole il sottotitolo dalla rassegna che incomincia questa sera, dal 1953, cioè immediatamente dopo quel capo d'opera definitivo del neorealismo che fu *Umberto D.* di De Sica (ma come lontano dai punti di partenza, da *Paisà* e *Roma, città aperta*): che cosa furono? Da quali ragioni concrete ebbero origine? Furono, di sicuro, anni di confusione, e la confusione fu almeno di due qualità distinte. Sotto l'aspetto economico, essa fu generata da una mancata risposta di pubblico, e forse ancora di più dall'eccesso di fiducia, o, se si vuole, dall'avventatezza di un nutrito nucleo di fabbricanti di film. Ne vennero difficoltà e non di rado completi dissesti, ai quali naturalmente seguiva un'affannosa e necessariamente confusa ricerca di vie diverse, di indirizzi non ancora tentati (più spesso un ritorno a quelli altre volte sperimentati con successo). Dal punto di vista della cultura, le conseguenze più sensibili dell'esaurirsi delle spinte neorealistiche furono l'incertezza e il senso di smarrimento. Una sorgente d'ispirazione s'era inaridita: come sostituirla? Furono anni difficili perché dedicati alle sperimentazioni, ai tentativi nelle direzioni più eterogenee. Gli equivoci non riguardarono soltanto i superficiali, o gli inesperti: al contrario, autori consacrati ne furono stretti al punto da non riuscire mai più, dopo d'allora, a ritrovare l'autenticità dei loro discorsi migliori.

Giulietta Masina nel ruolo di Gelsomina, compagna di vagabondaggio di Zampanò e del « Matto » ne « La strada ». La Masina è moglie di Federico Fellini, regista del film

Anche *La strada* di Federico Fellini è un film tipico di quel momento delicato, e non è un caso che sia stato realizzato nel 1954. Però, a suo riguardo, la confusione fu provocata soprattutto dalle conseguenze che se ne vollero trarre. Gelsomina, Zampanò e « il Matto » i protagonisti della vicenda, sono certo molto lontani dall'immediato contatto con la realtà che aveva suggerito le più convincenti indagini cinematografiche degli anni trascorsi. Le loro psicologie, i loro stati d'animo, le loro azioni, sono volutamente e fantasticamente esasperati: un brutto incapace di freni, una giovane donna assurdamente indifesa, un improbabile saltimbanco filosofeggiante; e disposti su uno sfondo al quale soltanto equivocando si possono riconoscere riferimenti concreti. Non sono uomini, ma fantasmi di una ricerca spirituale. Dunque, si disse, ecco che da Fellini è già venuta l'indicazione della via da seguire. Immediatamente dopo un film come *I vitelloni*, ancora per tanti versi agganciato a temi e a forme narrative di discendenza realistica, il regista non solo ne ha valutato l'insufficienza, ma li ha dimenticati.

Si potrebbe discutere della chiarezza e della sincerità, in questo senso, di un film come *La strada*: ma è da escludere senza incertezze che esso contenesse indicazioni utili per qualcuno che non fosse il suo autore. *La strada* è il primo coagulo, e non dei peggiori, di quell'intricato, contraddittorio, fervido e spesso equivoco universo fantastico che Fellini ha seguitato ad esplorare dall'uno all'altro dei suoi film. E' un fatto personale: non si richiama a precedenti, quanto meno non a precedenti cinematografici immediati, e non offre a nessuno la chiave per risolvere i propri problemi di ispirazione. *La strada* arriva, ma gli anni difficili non la riguardano. Fellini è soltanto il profeta di se stesso.

g. s.

La TV dei ragazzi

SOMMOZZATORI CON LAUREA

Scopo della nuova trasmissione è quello di far conoscere ai giovani le nuove specializzazioni nei campi più diversi delle attività umane. Nella prima puntata si parla della preparazione degli universitari delle facoltà di chimica, fisica, ingegneria e medicina al brevetto di sommozzatori.

ore 21,15 secondo

LA STRADA

La storia ha un tono favolistico. Il brutale Zampanò, un girovago che si esibisce sulle piazze, e la sua compagna Gelsomina, candida e ingenua, battono le strade della provincia. I due non si capiscono e Gelsomina, che ne soffre, vorrebbe fuggire. Ma un altro girovago, un funambolo chiamato « il Matto », convince Gelsomina che la sua vita è utile accanto a Zampanò. Ella resta, ma quando Zampanò, durante un diverbio, uccide « il Matto », impazzisce di dolore. Zampanò l'abbandona, ma allorché, passati alcuni anni, viene a sapere che Gelsomina è morta, nasce in lui un'umana coscienza.

ore 22 nazionale

DIAMOCI DEL TU

Per il loro terzo appuntamento con i telespettatori, Caterina Caselli e Giorgio Gaber hanno preparato una ricchissima serie di « interventi », tra i quali spicca quello di Patty Pravo che interpreterà la canzone Sto con te. *Ricky Maiocchi presenta* C'è chi spera, *e Nico Signori cantanti. Il complesso di turno sarà « The New Vaudeville Band » che eseguirà* Winchester Cathedral; *alle domande di « Tribuna beat » risponderà Ernesto Calindri; il teatro di prosa avrà due altri simpatici rappresentanti: Giulia Lazzarini e Giulio Bosetti. Le canzoni scelte da Gaber sono* Sogno di Giorgio in una campagna *e* Il truccamotori; *quelle scelte dalla Caselli sono* La pioggia che va *e* Incubo numero 4.

10 aprile lunedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **Leggi e sentenze** a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
'30 LE CANZONI DEL MATTINO *(Palmolive)*

9
A. Miotto: La posta del Circolo dei genitori
'07 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 CANZONI NAPOLETANE *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
'30 **La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari)
« I grandi libri del mare: Capitani coraggiosi », di Rudyard Kipling, a cura di Giacomo Cives
Questo è il mio paese, a cura di Augusto Mario Grippini - Regia di Ruggero Winter

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 M. Ferro: Donne di ieri
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Mozart, Rossini, Giordano, Costantini e Pizzetti

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna oggi - A. Monti: Una ricetta *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **CANZONI SENZA PAROLE**
Après l'amour, L'amore ha i tuoi occhi, I'll never be the same, Addormentarmi così, Stella by starlight, Surfin' señorita, A sweet old fashioned girl, Cavalca cow boy, Fantasia di motivi: Besame mucho, Solamente una vez, Amor, amor, amor *(Ecco)*

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Prima parte)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
(Seconda parte)
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Album discografico *(Bluebell)*

16
Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica sinfonica a cura di Carlo Marinelli

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 Solisti di musica leggera
'30 **Gli Chouans**
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Quinto episodio - Regia di **Dante Raiteri**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Audrey *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
« E' vero che c'è una relazione tra certi disturbi fisici e psichici e le condizioni meteorologiche? »

21
'05 **Concerto**
diretto da **Arturo Basile** con la partecipazione del soprano **Marcella De Osma** e del baritono **Licinio Montefusco**
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Bellosguardo**
« Le notti della paura » di Antonio Barolini: intervista con l'autore a cura di Giancarlo Vigorelli

22
'20 Intervallo musicale
'30 **Il giornale del lunedì**
Un programma di Angelo Gangarossa, presentato da Leonardo Cortese - Regia di Arturo Zanini

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Paola Pitagora** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Chlorodont)*
9,05 Un consiglio per voi - Salvatore Bruno: Un libro *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**
10 — **ROCAMBOLE, di Ponson du Terrail**
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi, Nerattini - 29ª puntata *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim** *(Gradina)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Doppio Brodo Star)*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **... TUTTO DA RIFARE!**
Settimanale sportivo a cura di **Castaldo** e **Faele** con la partecipazione di **Antonio Ghirelli** - Compl. dir. da **A. Del Cupola** - Regia di **D. De Palma**
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Tavolozza musicale *(Dischi Ricordi)*
15 — Selezione discografica *(RI-FI Record)*
15,15 **GRANDI PIANISTI: ALEXANDER BRAILOWSKY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Elio Filippo Accrocca: Conosciamo l'Italia
16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI ITALIANE
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Saludos amigos**
Musiche latino-americane
Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli: Le persecuzioni; gli Apologisti cristiani; cultura e religione
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Il martello**
Rivista di **Carlo Manzoni** - Regia di **Pino Gilioli**
20,50 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**
21,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO
con le orchestre di Ettore Ballotta, Alberto Casamassima e Mario Bertolazzi - Complesso Cosimo Di Ceglie
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI
9,30 *Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)*
10 — **Musica sacra**
Guillaume de Machault: Messa Notre Dame: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Ite Missa est (Complesso Pro Musica Antiqua dir. da Safford Cape)
10,30 **Edvard Grieg**
Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte (Ludwig Hoelscher, vc.; Hans Richter-Haaser, pf.)
11 — **Peter Ilijch Ciaikowski**
Capriccio italiano op. 45
11,15 **Cesar Franck**
Quintetto in fa min. per pianoforte e archi
Darius Milhaud
Suite da concerto dal balletto « La création du monde » per pianoforte e quartetto d'archi
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **Felice Giardini**
Tre Trii dall'op. 20: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in fa maggiore - n. 3 in re maggiore (Felix Ayo, vl.; Dino Asciolla, v.la; Enzo Altobelli, vc.)
13 — **Antologia di interpreti**
Direttore **John Barbirolli,** soprano **Leontyne Price,** flautista **Jean-Pierre Rampal,** basso **Mark Reizen,** direttore **Franz André,** soprano **Rita Streich,** duo pianistico **Gino Gorini-Sergio Lorenzi,** direttore **Wilhelm Furtwaengler**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
Bela Bartok: Quartetto n. 6 per archi (Quartetto Ungherese: Z. Szekely, M. Kuttner, vl.i; D. Koromzay, v.la; G. Magyar, vc.); Musica per archi, celesta e percussione (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
15,30 **Antonio Vivaldi**
Concerto in la minore, per flauto, archi e continuo (sol. S. Gazzelloni)
Karl Ditters von Dittersdorf
Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. Sinf. di Torino, dir. R. Albert)
16,05 **LO ZAR SI FA FOTOGRAFARE**
Opera in un atto di Georg Kaiser
Musica di **Kurt Weill**
Versione ritmica italiana di Boris Porena
Direttore **Bruno Maderna**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Musicisti italiani del nostro secolo: **GIORGIO FEDERICO GHEDINI**
IV trasmissione
Musica notturna, per orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da B. Maderna); Concerto dell'Albatro, per pf., vl., vc. voce recitante e orchestra (O. Puliti Santoliquido, pf.; A. Pelliccia, vl.; M. Amfitheatrof, vc.; R. Grassilli, rec. - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. da E. Gracis)
18,05 **Jan Zach:** Sonata a tre in la maggiore (Complesso « Pro Arte Antiqua di Praga »)
18,15 Quadrante economico
18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale - T. Gregory: Storia delle idee in Europa dal 1890 al 1930 - R. Giammanco: Sociologia e classi sociali; G. Berardi: Emigrazione e sviluppo economico - L. Benevolo: Un bilancio delle recenti esperienze architettoniche americane - Taccuino
19,15 **ROBERT SCHUMANN**
Carnaval op. 9 (Pianista **Walter Gieseking**)
19,45 **IL CIARLATANO MERAVIGLIOSO**
Due tempi di **Tullio Pinelli**
Michele Mulateri: Ivo Garrani; Carolina: Lina Volonghi; Amelia De Angelis: Edmonda Aldini; Gina Portigliotti: Olga Gherardi; Mario Gamba: Carlo Cataneo; La Tocchetta: Mara Revel; Il geometra Giaccardi: Aldo Allegranza; Il maresciallo dei Carabinieri: Gianni Bortolotto; La cartomante: Lia Rainer; Il narratore: Alberto Lionello ed inoltre: Giorgio Bandiera, Oscar Boscaro, Sante Calogero, Liana Casartelli, Angela Cicorella, Lia Giovannella, Pinuccio Guardamagna, Aristide Leporani, Cristiano Minello, Carlo Montini, Franco Moraldi, Gigi Pistilli, Gianni Rubens, Johnny Tamassia
Regia di **Luigi Squarzina**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23 — **Rivista delle riviste**
23,10 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,30/« Gli Chouans »
5° episodio

Personaggi ed interpreti:
Il narratore: *Corrado De Cristofaro;* Maria de Verneuil: *Livia Giampalmo;* Il comandante Hulot: *Gino Mavara;* Francine: *Adriana Vianello;* Bauvan: *Manlio Busoni;* L'Abate Gudin: *Andrea Matteuzzi;* Il marchese di Montauran: *Ezio Busso;* Du Vissard: *Gigi Reder;* De Cottereau: *Cesare Polacco;* Du Guenic: *Ivano Staccioli;* Madame Du Gua: *Renata Negri;* ed inoltre: *Rino Benini, Giuliana Corbellini, Franco Fontani, Franco Luzzi, Renato Moretti, Wanda Pasquini, Sandro Pellegrini, Gianni Pietrasanta, Grazia Radicchi, Enzo Rispoli, Gino Susini, Angelo Zanobini*

SECONDO

10/Rocambole - 29° puntata

Andrea, genio del male, è, all'insaputa del fratello Armand che crede nel suo ravvedimento, il misterioso capo di una associazione a delinquere chiamata « Club dei Fanti di Cuori ». Con l'aiuto di Rocambole ordisce una serie di intrighi ai danni di tutte le persone care al fratello. Dopo aver tentato invano di far del male a Léon Rolland ed a Fernand Rocher servendosi di una mondana affiliata alla banda (la macchinazione viene sventata dalla ravveduta Baccarat), si prepara a tendere un altro tranello. Vittima designata è, questa volta, la marchesaVan Hop che, secondo i piani del perverso Andrea, dovrebbe cadere tra le braccia di un affiliato della banda, Cherubin. Tutto questo perché l'indiana Dai-Natha, follemente inamorata del marchese Van Hop, ha promesso al losco Andrea cinque milioni con il patto che costui le fornisca la prova della infedeltà della nobildonna. Anche questa volta Baccarat coraggiosamente sventa il pericolo in cui si trova la marchesa Van Hop in casa della signora Melassis — altro strumento del « Club dei Fanti di Cuori » — e interviene svelando al marchese Van Hop l'innocenza della moglie e promettendogli la prova inconfutabile dell'inganno organizzato su istigazione della indiana Dai-Natha.
Personaggi e interpreti della ventinovesima puntata: Rocambole: *Umberto Orsini;* Baccarat: *Laura Betti;* Dai-Natha: *Giuliana Calandra;* Van Hop: *Carlo Hintermann;* Venture: *Giancarlo Cobelli;* Ciu San: *Giustino Durano;* Fanny: *Siria Betti;* Domestico: *Carlo Reali. Regia di Andrea Camilleri.*

15,15/Grandi pianisti: Alexander Brailowsky

Franz Liszt: a) *Sogno d'amore, Notturno in la bemolle maggiore;* b) *Mefisto Valzer* • Frédéric Chopin: a) *Polacca in la bemolle maggiore op. 53 « Eroica »;* b) *Quattro Studi* dall'op. 10: in do diesis minore, in fa minore, in mi bemolle maggiore, in do minore; c) *Valzer in la bemolle maggiore op. 42*

TERZO

13/Antologia di interpreti

Il soprano Leontyne Price canta nell'« Aida » di Verdi

Direttore John Barbirolli:
Rossini: *Semiramide:* Ouverture (Orchestra Sinfonica Hallé)
Soprano Leontyne Price:
Verdi: *Aida:* « Ritorna vincitor », « O patria mia » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis)
Flautista Jean-Pierre Rampal:
Milhaud: *Sonatina:* Tendre - Souple - Clair (Robert Veyron-Lacroix, *pianoforte*)
Basso Mark Reizen:
Mussorgski: *Boris Godunov:* Morte di Boris (*mezzosoprano* Bronislava Zlatogorova - Orchestra e Coro del Teatro Bolscioi di Mosca diretta da Nicolai Golovanov)
Direttore Franz André:
D'Indy: *Istar,* variazioni sinfoniche op. 42 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI)
Soprano Rita Streich:
Dvorak: *Russalka:* « Du lieber Mond » (Orchestra della Radio di Berlino diretta da Kurt Gaebel)
Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi:
Sciostakovic: *Concertino op. 94*
Direttore Wilhelm Furtwaengler:
Mendelssohn: *La Grotta di Fingal,* ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Vienna)

16,05/« Lo Zar si fa fotografare »

Personaggi e interpreti:
Uno Zar di ...: *Marcello Cortis;* Angela: *Margherita Kalmus;* L'aiutante e un poliziotto: *Amedeo Berdini;* Il ragazzo: *Laura Zanini;* La falsa Angela: *Edda Vincenzi;* Il falso aiutante: *Petre Munteanu;* Il falso ragazzo: *Fernanda Cadoni;* Il capo dei congiurati: *Mario Carlin;* L'accompagnatore dello Zar, 2° Poliziotto: *Ugo Trama;* 1° Congiurato: *Antonio Pietrini;* 2° Congiurato: *Adelio Zagonara;* 3° Congiurato: *Vito Tatone;* 4° Congiurato: *Robert El Hage;* 5° Congiurato: *Umberto Frisaldi* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Bruno Maderna - Maestro del Coro Nino Antonellini

22,30/La musica, oggi

Witold Szalonek: *Les Sons* • Jean-Claude Eloy: *Etude III* (Orchestra Sinfonica della Radio Svedese diretta da Michael Gielen - Registrazione effettuata il 15-9-1966 dalla Radio Svedese in occasione del « Festival Internazionale di musica contemporanea di Stoccolma - ISCM »)

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

I'm a man (Spencer Davis); *29 Settembre* (Equipe 84); *Let's spend the night together* (Rolling Stones); *Qui e là* (Patty Pravo); *Quando parlo di te* (Michele); *Strawberry fields forever* (Beatles); *Se fossi un falegname* (Dik Dik); *Tell it to the rain* (Four seasons); *The beat goes on* (Sonny & Cher); *Il mondo in tasca* (Gino Paoli); *Detroit city* (Tom Jones); *Le biciclette bianche* (Caterina Caselli); *Yesterday* (Sarah Vaughan); *Uptight* (Ramsey Lewis); *Toccata e fuga in re minore di Bach* (Albert Schweitzer)

Una commedia di Tullio Pinelli

IL CIARLATANO MERAVIGLIOSO

19,45 terzo

Il protagonista del Ciarlatano meraviglioso *di Tullio Pinelli (la commedia presentata qualche mese fa dal Teatro Stabile di Roma ma che era stata allestita da Squarzina già nel 1962 per il Terzo Programma radiofonico) è Michele Mulateri, un costruttore edile venuto su dal nulla, uno di quei personaggi ai quali da tempo l'autore ci ha abituati, che usano aggredire la vita con violenza e sono di una sanguigna vitalità. « Egli — scrive Pinelli — dà, nella vita, la sua rappresentazione come un meraviglioso ciarlatano; ma quelli che gli stanno attorno fanno altrettanto. Come lui, sono ciarlatani, e cioè buffi, illogici, sgangherati, imbroglioni; e come lui, meravigliosamente sinceri, meravigliosamente illusi, meravigliosamente attaccati alla vita, quasicché la morte, che ci sta sempre intorno, non dovesse venire mai ».*
Michele agisce nella sua vita privata con la stessa ribalda irruenza con la quale si muove negli affari: abbandonato dalla moglie che non tollera più i suoi continui tradimenti, egli ha preso in casa una donna, Gina, come governante e domestica, ma ad ogni buon conto ha versato mezzo milione al fratello di lei nel caso la donna dovesse passare ad altro ruolo. Contemporaneamente, egli si è legato ad un'operaia del suo cantiere, Amelia, una povera donna che, non ancora trentenne, è già madre di cinque bambini pur non avendo marito. Senonché gli affari cominciano ad andar male e Michele tenta disperatamente di resistere all'ondata che rischia di sommergerlo, così come tenta di dividere equamente la sua vita fra le tre donne, dato che la moglie, dopo qualche tempo, si è decisa a tornare a vivere con lui.
Ma c'è qualcosa, oltre agli affari, che prende a turbare Michele, un qualcosa di indefinibile che è tanto più grave in uno abituato a vivere alla giornata, senza pensare al domani. Sono dei presentimenti di cui Michele non si rende conto appieno: si rivolge per questo ad una cartomante ma all'ultimo momento si tira indietro, preferisce ignorare il suo avvenire. E invece il suo destino è già scritto: due sconosciuti lo aggrediscono di notte in una strada deserta, lo uccidono per derubarlo della paga degli operai. Michele muore con la stessa violenza con la quale è sempre vissuto: i segni premonitori (fra i quali, bellissimo, quello della sua presa di coscienza nei riguardi della musica non più soltanto come suono, rumore) sono serviti solo ad aprire in lui uno spiraglio subito richiuso, una pausa nel ritmo frenetico di quella vita.

Concerto operistico Basile

LA CANTANTE PLURIPREMIATA

ore 21,05 nazionale

Tra i collezionisti di premi e diplomi, il soprano Marcella De Osma occupa un posto singolare. Dal 1952 (anno del suo diploma di canto con il massimo dei voti al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano) ad oggi, ne ha raccolti ben otto, tra cui quelli del Concorso Internazionale di Ginevra '53, dell'Accademia di Santa Cecilia del medesimo anno, del Teatro alla Scala e una medaglia d'oro della Città di Brescia. Ha cantato sotto la direzione dei più celebri maestri, quali Gavazzeni, Scherchen, Von Matacic e Gui. Interpreta ora « L'altra notte in fondo al mare » dal Mefistofele *di Boito, « Ernani, Ernani involami »* dall'Ernani *di Verdi, « O don fatale »* dal Don Carlo *di Verdi e « La mamma morta »* dall'Andrea Chénier *di Giordano.*
Partecipa inoltre al concerto lirico il baritono Licinio Montefusco, che canterà il « Monologo di Ford » dal Falstaff *di Verdi, « Visione fuggitiva »* dall'Erodiade *di Jules Massenet, « Credo »* dall'Otello *di Verdi e ancora, di Verdi, « Cortigiani, vil razza dannata »* dal Rigoletto*. Per sola orchestra saranno trasmessi l'interessante Ouverture da* Le furie di Arlecchino *(1925) di Adriano Lualdi, l'Intermezzo da* Il campiello *(1935) del compositore veneziano Ermanno Wolf-Ferrari (1876-1948) e infine la vivace Sinfonia dal* Fra Diavolo*, l'opera di Daniel Auber rappresentata la prima volta a Parigi nel 1830. Dirige il maestro Arturo Basile.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica sinfonica - 0,36 Panorama musicale - 2,06 Danze e cori d'ogni paese - 2,36 Melodie sul pentagramma - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 Canzoni di ieri e di oggi - 5,06 Musica in allegria - 5,36 Musica per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Dialoghi della Fede »** a cura di Fiorino Tagliaferri - **Istantanee sul cinema - Pensiero della sera.** 20,15 Le Concile et la vie religieuse. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Posebna vprasanja in razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,40 Sinigaglia:** « Le baruffe chiozzotte », ouverture; **Wolf-Ferrari:** « Il segreto di Susanna », ouverture; **Pizzini:** Ouverture (Atene 1959); **Menotti:** « Il ladro e la zitella », ouverture. **9** Radio Mattina. **11,05** Orchestra Radiosa. **11,20** Dagli amici del sud. **11,35** Orchestra diretta da Leopoldo Casella. **Barber:** Adagio per archi op. 11 (1939); **Mieg:** Concerto per clavicembalo e orchestra da camera (1954). **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Di tutto un po'. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Intermezzo per archi. **16,05** Composizioni sinfoniche di **Darius Milhaud:** a) « La création du monde », b) Concerto n. 1 per violoncello e orchestra, c) « Le boeuf sur le toit » (Balletto di Jean Cocteau). **16,50 Loewe:** « Edward » (ballata, testo di Herder). **17** Radio Gioventù. **18,05** Musiche vocali italiane dall'Ottocento ad oggi. **18,30** Per pianoforte e orchestra. **18,45** Diario culturale. **19** L'orchestra Boris Sarbek in motivi folcloristici russi. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Arcobaleno sportivo. **20,30** Rarità musicali dell'arte vocale italiana. VI serie. **Rinaldo da Capua:** « La Zingara », intermezzo in due quadri (elaborazione di Luciano Sgrizzi - Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Edwin Loehrer). **21,15** Potpourri radiofonico. **22,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-23,30** Due note.

II Programma

18 La voce di Sheila. **18,15** Il traffico. **18,45** Confidential Quartet diretto da Attilio Donadio. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20 Manuel de Falla:** « Il cappello a tre punte », suite (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Roberto Benzi). **20,30** Le commedie di Sergio Maspoli. **21,30** La bricolla. **22-22,30** Club 67.

martedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,10-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
Scenetta di vita familiare in Francia

Seconda classe:

8,30-8,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

9,50-10,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Terza classe:

9,10-9,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

10,30-10,50 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,30-11,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
Allestimento televisivo di Gigliola Spada Badò

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE
Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali
Chimica
Prof. Arnaldo Liberti
Lo Stato Gassoso

per i più piccini

17 — LA BOTTEGA DI MASTRO BUM
con Sandro Tuminelli, Angela, Marise Flach e i suoi mimi
Testi di Jack
Regia di Alvise Sapori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Total - Ringo Pavesi - Deodorin Rumianca - Merenda Citterio)

la TV dei ragazzi

17,45 a) RACCONTI DEL RISORGIMENTO
Il risveglio
di Gianni Pollone
Secondo episodio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Michele Coppino *Carlo Alighiero*
Ufficiale *Mauro Barbagli*
Signora Lina *Marisa Fabbri*
Andrea Bertinelli *Gianni Bonagura*
Giovanni d'Isola *Ettore Conti*
Roberto *Giovanni Moretti*
Giacomo *Adolfo Fenoglio*
Un cameriere *Franco Vaccaro*
Un usciere *Fabrizio Casadio*
Il segretario *Giancarlo Quaglia*
Padre Benedetto *Carlo Bagno*
Scene di Davide Negro - Costumi di Rita Passeri - Regia di Alda Grimaldi

b) PAGINE DI POESIA
Ernesto Ragazzoni
a cura di Lorenzo Ostuni
Letture di Carlo Romano
Realizzazione di Guido Mazzella

ritorno a casa

GONG
(Invernizzi Milione Arancione - Asciugacapelli Ronson)

18,45 CLUB DU PIANO (3°)
a cura di Jack Dieval
con la partecipazione di Verda Erman, Bengt Hallberg, Raymond Gallois-Montbrun (1er Grand Prix de Rome) e di Jacques Hess, contrabbasso
Franco Manzecchi, batteria
Fauré: *Improvviso n. 3;* Hallberg: *Improvvisazione;* Gallois-Montbrun: *Tre brani da «Mosaïque»*
Regia di Jacques Soumet
Prod.: C.E.R.T.

19 — LA POSTA DI PADRE MARIANO

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Il bambino tra noi
Problemi della prima e seconda infanzia
a cura di Angela Colantoni Stevani e Luciana Della Seta
Consulenza e presentazione di Assunto Quadrio Aristarchi
— *Il carattere*
Realizzazione di Giorgio Ponti
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Chianti Ruffino - Lansetina - Omogenati Sasso - Monda Knorr - Lanerossi - Ultrex)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Fiordagosto Althea - Pneumatici Ceat - Camicia Dinamic - Magnesia S. Pellegrino - Aiax ondata blu - Rasoi elettrici Remington)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Prodotti Gemey - (2) Olio Topazio - (3) Innocenti - (4) Cera Emulsio - (5) Oro Pilla
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) General Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) G.T.M. - 5) G.T.M.

21 — QUEST'AMERICA
Momenti del cinema di Hollywood 1941-59
a cura di Enrico Emanuelli
Presenta Arnoldo Foà
ODIO IMPLACABILE
Film - Regia di Edward Dmytryk
Prod.: R.K.O.
Int.: Robert Young, Robert Ryan, Robert Mitchum

22,50 ANDIAMO AL CINEMA
a cura dell'ANICAGIS

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli
19,15 TELEGIORNALE 1ª edizione
19,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario
19,45 TV-SPOT
19,50 LA MINIERA DI TUNGSTENO. Telefilm della serie «Furia»
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 RAINER MARIA RILKE. Ricordo del grande poeta tedesco
21,35 PIACERI DELLA MUSICA. Concerto per pf. e orch. n. 1 in si bem. min. di P. Ciaikovski
22,05 PROGRESSI DELLA MEDICINA. LA PARAPLEGIA. Servizio realizz. da A. Burger e J.-C. Diserens
23,10 TELEGIORNALE 3ª edizione

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
19ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Motta - Aiax lanciere bianco - Confezioni Facis - Birra Prinz Bräu - Prodotti Fargas - Mobil)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

22 — L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
a cura di Antonio Barolini e Silvano Giannelli
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Franco Simongini
Regia di Enrico Moscatelli

22,30 CONCERTO DE «I VIRTUOSI DI ROMA»
diretti da Renato Fasano
con la partecipazione dei solisti:
Cesare Ferraresi, Giovanni Guglielmo, Guido Mozzato: violini
Giuseppe Selmi: violoncello
Renato Zanfini: oboe
Antonio Vivaldi: *Concerto in sol magg.* op. III n. 3; *Concerto in la min.* per oboe, archi e cembalo; *Concerto in do min.* per archi e cembalo; *Concerto in sol min.* op. VI n. 1 per violino, archi e cembalo; *Concerto in re magg.* op. VII n. 11 per violino, archi e cembalo; *Concerto in re min.* op. III n. 11
(Ripresa effettuata dalla Chiesa della Pietà in Venezia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Hardy's Bordbuch
«Die Komoren - Inseln, die die Welt vergass»
Filmreportage mit Hardy Krüger und Dieter Seelmann
Prod.: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Der zweite Mann: aus der Arbeit eines Sheriffs
8. Folge
Wildwestfilm mit Henry Fonda und Allen Case
Regie: Louis King
Prod.: NBC

«Odio implacabile»: il miglior film di Edward Dmytryk

LA BARRIERA DELLA RAZZA

ore 21 nazionale

Negli anni immediatamente seguenti la fine della guerra, Hollywood diede spesso l'impressione di voler sostituire alle formule commerciali consuete un cinema ispirato a temi di profondo impegno civile. La tragedia appena conclusa sconsigliava le fughe troppo precipitose dalla realtà, e dai diversi problemi che quest'ultima si portava appresso: il riesame degli eventi bellici al di fuori di ogni oleografia e di ogni intento propagandistico; la necessità per i reduci di reinserirsi nella vita sociale, e le difficoltà incontrate nel farlo; il riaffiorare delle questioni razziali, sopite nel momento del pericolo in virtù di una obbligata fratellanza, ma subito riaperte dalla norma ritrovata dell'esistenza quotidiana. Queste, e altre ancora, erano tutte ragioni molto valide perché nascessero film problematici e veri, e si aprissero con frequenza, per la critica e per il pubblico, « casi » sempre nuovi di personalità e di autori degni della massima attenzione.
Edward Dmytryk, regista, è stato uno di questi casi. Nel 1946 aveva dedicato ai reduci un'opera di rara, contenutissima misura narrativa, *Anime ferite*. L'anno dopo diresse *Odio implacabile*, ancora il medesimo tema con asciutte variazioni polemiche in materia di razzismo. Riesaminato adesso, *Odio implacabile* non appare soltanto come il migliore dei film firmati da Dmytryk nel corso d'una carriera che dura da quasi trent'anni, ma pure un contributo dei più significativi alla storia del cinema democratico americano. Raccontato con piglio acre, per immagini taglienti ed essenziali che mettono crudamente in luce le figure e le psicologie dei protagonisti (e va detto che gli interpreti principali, Mitchum, Ryan e Robert Young, proprio qui diedero una delle loro prove migliori), *Odio implacabile* costituì la prova definitiva del talento di Dmytryk. Curiosamente, segnò pure il culmine della sua rapida parabola di artista. Per gli spiriti indipendenti di Hollywood correvano allora tempi difficili. Si parlava ad ogni passo di « attività antiamericane », si cacciavano streghe: Dmytryk fu accusato di estremismo politico, ed essendosi rifiutato di rispondere alle domande d'una commissione d'inchiesta fu costretto a lasciare gli Stati Uniti. Riprese a lavorare in Inghilterra, e vi realizzò, nel 1949, un altro film d'eccezione, *Cristo fra i muratori*. Il suo canto del cigno. Non è detto che tutti coloro che professano sinceramente un'idea trovino anche il coraggio per sostenerla fino in fondo: lui non lo trovò. Rientrò in patria, vi subì una condanna, e ammise di aver pensato e lavorato contro gli « ideali americani ». Più grave, fece i nomi di parecchi colleghi che s'erano trovati nella sua stessa situazione.
E' facile capire quanto certe esperienze di vita possano significare per un uomo, e ancor più per un artista. E' facile immaginare Dmytryk obbligato a guardare dentro se stesso, e a contemplare il crollo di tutto ciò in cui aveva più fervidamente creduto. Questa è la strada lungo la quale, più spesso che non si creda, si produce il drammatico salto tra la sofferta ricerca artistica e il soddisfatto mestiere artigianale, inteso come rifugio obbligatorio e come autoimposta prigione. La sconfitta della ragione e il trionfo dell'industria: da anni, ormai, i film di Dmytryk sono ben confezionati prodotti, ai quali certo non manca la sapienza tecnica che un tempo serviva ben diverse tensioni morali. *Odio implacabile* è lontano, perduto nelle nebbie del tempo. Un segno di raggiunta autenticità, e, forse, un piccolo, inesorabile tarlo della coscienza.

Giuseppe Sibilla

Robert Mitchum in « Odio implacabile » di Edward Dmytryk. Il film affronta con coraggio il problema delle divisioni razziali negli Stati Uniti nell'immediato dopoguerra

per i più piccini

LA BOTTEGA DI MASTRO BUM

Va in onda oggi il primo numero di un nuovo programma settimanale dedicato ai più piccini. La trasmissione è ambientata in una bottega di giocattoli animati, che cantano e danzano, agli ordini di Mastro Bum, un simpatico personaggio, allegro e spaccone, sempre in vena di raccontare immaginarie avventure di caccia grossa.

ore 21 nazionale

ODIO IMPLACABILE

Condotto da Edward Dmytryk con la tecnica del giallo, Odio implacabile *denuncia con forza gli orrori del razzismo in una storia ambientata tra i reduci di guerra. Un ex sergente ignorante e dispotico uccide in una rissa, per odio, un soldato ebreo. Per celare il suo crimine l'assassino dovrà eliminare anche un testimone del delitto, ma il capitano della polizia incaricato delle indagini, con un abile stratagemma, lo obbligherà a scoprirsi.*

ore 22,30 secondo

CONCERTO SINFONICO DE « I VIRTUOSI DI ROMA »

Specializzati nell'interpretazione dei concerti di Antonio Vivaldi, i « Virtuosi di Roma », diretti da Renato Fasano, ce ne presentano ora ben sei dalla Chiesa della Pietà in Venezia. Fu proprio questo il posto dove il grande « musico veneto » (così amava autodefinirsi Vivaldi) lavorò ininterrottamente dal 1703 sino al 1740. Si alterneranno in questi stupendi concerti vivaldiani i noti solisti Cesare Ferraresi, Giovanni Guglielmo e Guido Mozzato (violini), Giuseppe Selmi (violoncello) e Renato Zanfini (oboe).

11 aprile martedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
(Doppio Brodo Star)

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Wolf-Ferrari, Bernstein, Oliviero, Pisano, Ravel, Stolz, Bacharach, Desmond, Liszt, Lecuona, Kaplan, Bricusse-Newley, Porter, Anderson, Schubert, Manning, Rimski-Korsakov

10
Giornale radio
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI
(Coca Cola)
'30 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementari)
Appuntamento nello spazio, a cura di Benito Ilforte - Regia di Ruggero Winter

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 Vi parla un medico
Mario Cennamo: Le lombalgie da sforzo
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Haendel, Verdi, Bellini e Nicolai
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - E. Lanza: I conti in tasca
(Vecchia Romagna Buton)
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto** *(Birra Peroni)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Prima parte)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** (Seconda parte)
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Un quarto d'ora di novità *(Durium)*

16
Programma per i ragazzi
La patria dell'uomo, a cura di Alberto Manzi
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **PARLIAMO DI MUSICA**
Piccola Posta
a cura di **Riccardo Allorto**

18
'05 **IL DIALOGO**
La Chiesa nel mondo moderno, a cura di M. Puccinelli
'15 **Perché sì**
Concerto di musica leggera proposto da **Milva**

19
'25 A. Contarini: La donna nella democrazia
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Adriano Celentano *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Rassegna del Premio Italia '66**
Franta
Radiodramma di **Jan Rys** - Traduzione di Italo Alighiero Chiusano - Comp. di Prosa di Torino della RAI - Regia di **E. Cortese** (Vedi Locandina)

21
'10 Solisti della musica leggera
'45 **Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli**
Concerto sinfonico
diretto da **Leopold Ludwig**
con la partecipazione del violinista **Aldo Ferraresi**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Paola Pitagora** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*
9,05 Un consiglio per voi - Fernaldo Di Giammatteo: Uno spettacolo *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*
10 — **ROCAMBOLE**, di **Ponson du Terrail**
Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini
30ª puntata *(Invernizzi)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Hit parade de la chanson**
Programma scambio con la Francia
11 — **Ciak** Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti** *(Gradina)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 **LA POSTA DI GIULIETTA MASINA**
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI 60** *(Mira Lanza)*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Marcello Marchesi** presenta
IL GRANDE JOCKEY
Regia di **Enzo Convalli** *(Falqui)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Cocktail musicale *(Stereomaster)*
15 — Girandola di canzoni *(Italmusica)*
15,15 **GRANDI CONCERTISTI: ARPISTA NICANOR ZABALETA** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 G. Foscarini: I mestieri nuovi
16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI ITALIANE
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **La luna nel pozzo**
Un atto di **Aldo Luppi**
Compagnia di Prosa di Torino della RAI
Regia di **Massimo Scaglione**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. Attività speculativa e attività applicativa
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Mike Bongiorno** presenta
Attenti al ritmo
Giuoco musicale a premi - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
(Suffrage)
21 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI
9 — *Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell*
(Replica dal Programma Nazionale)
9,25 *G. Tomasselli: Religiosità d'un poeta*
Conversazione di Ottavo Panaro
9,30 *La Radio per le Scuole*
(Replica dal Programma Nazionale dell'8-4-1967)
10 — **Musiche clavicembalistiche**
D. Scarlatti: Due Sonate: K. 483 e K. 461 • F. Couperin: Passacaglia
10,15 **Alessandro Rolla**
Duo in si bem. magg. per violino e violoncello
Charles Loeffler
Rapsodia « La Cornemuse » per oboe, viola e pianof.
Louis Spohr
Grande Nonetto in fa maggiore op. 31
11,15 **SINFONIE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Sinfonia in re magg. K. 297 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da **Wolfgang Sawallisch**); Sinfonia in sol. min. K. 550 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da **Sergiu Celibidache**)
12 — **Henry Purcell:** Tre Fantasie per viola da gamba
Compl. di v.le da gamba Concentus Musicus
12,10 La settimana a New York, a cura di F. Filippi
12,20 **Tielmann Susato:** Danze del XVI secolo (Compl. Pro Musica Antiqua, dir. S. Cape)
E. Granados: Sei danze spagnole (pf. J. Echàniz)
13 — **RECITAL DEL PIANISTA**
Wladimir Horowitz
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **Pagine dall'Orfeo ed Euridice,** di C. W. Gluck
14,55 **Sergej Rachmaninov**
Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pf. e orch. (pf. M. Barton - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. P. Argento)
15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
Johann Sebastian Bach: a) Sonata n. 1 in sol minore per violino solo; b) Partita n. 3 in mi maggiore (violinista **Henryk Szeryng**)
16 — **Compositori italiani** (Vedi Locandina)
16,40 **Johann Sebastian Bach:** Preludio Corale • **John Stanley:** Suite in re
(organista Flor Peeters)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 **DALLE RADIO ESTERE**
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in mi bemolle maggiore K. 449 per pianoforte e orchestra (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Evghenij Svjetlanov)
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Odissei Dimitriadi)
(Programma scambio con la Radio Russa)
18,15 Quadrante economico
18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **New Orleans: un'epopea, una leggenda**
a cura di **Walter Mauro** e **Christian Livorness**
V - I grandi interpreti
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Corrado Alvaro: dieci anni dopo la morte**
a cura di **Nino Massari**
I - La vita
Testimonianze di Libero Bigiaretti, Libero De Libero, Paola Masino, Valentino Bompiani
21 — **L'IMPROVVISAZIONE IN MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**
XV - L'improvvisazione in C.F.E. Bach e in Mozart
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40-22,50 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia operistica

Georg Friedrich Haendel: *Rinaldo*: « Lascia ch'io pianga » (Eileen Poulter) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore:* « Mal reggendo all'aspro assalto » (Fedora Barbieri e Giuseppe Di Stefano) • Vincenzo Bellini: *La straniera:* « Serba i tuoi segreti » (Joan Sutherland e Richard Conrad) • Otto Nicolai: *Le allegre comari di Windsor:* « In einem Waschkorb », duetto (Eberhard Wächter e Kim Borg).

20,20/Franta

Personaggi e interpreti: Smeikal, Vrtel, Tropfinger, Podolny, Franta: *Gino Mavara;* Il vecchio: *Giulio Oppi;* La donna: *Anna Caravaggi;* I signori e le signore: *Irene Aloisi, Luisa Aluigi, Elena Magoja, Nerina Bianchi, Natale Peretti, Renzo Lori, Franco Alpestre, Alberto Ricca;* I ragazzi, le ragazze, i bambini: *Mario Brusa, Daniele Massa, Pasquale Totaro, Ivana Erbetta, Daniela Scavelli, Erica Mariatti;* Un uomo: *Iginio Bonazzi;* Una ragazza: *Mariella Furgiuele.*

21,45/Concerto sinfonico di Leopold Ludwig

Programma del concerto: Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido* • Anton Dvorak: *Capriccio Konzertstück* per violino e orchestra (Revisione e strumentazione di Günter Raphael) (*violinista* Aldo Ferraresi) • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60:* Adagio - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro ma non troppo (Finale)

SECONDO

10/Rocambole - 30ª puntata

Baccarat, aiutata dal conte Artoff e dalla piccola chiaroveggente Sarha, riesce a scoprire completamente il doppio gioco del visconte Andrea il quale aveva saputo riconquistarsi ancora una volta la fiducia del fratellastro Armand. La donna sta per raggiungere l'intento che si è proposta nella casa dell'indiana Dai-Natha dove ha condotto il marchese Van Hop per offrirgli la chiara dimostrazione che le accuse di infedeltà rivolte alla di lui moglie altro non erano che il frutto di una macchinazione ordita dal « Club dei Fanti di Cuori » di cui Andrea è il capo e Rocambole un bieco e fedele servitore. Proprio quando quest'ultimo sotto la minaccia di un pugnale, ammette che Andrea è il capo della losca organizzazione, sopraggiunge Andrea il quale non esita a pugnalare Rocambole per offrire la prova di essere dalla parte del bene contro i delinquenti.

Personaggi e interpreti della trentesima puntata: Rocambole: *Umberto Orsini;* Baccarat: *Laura Betti;* Andrea: *Raoul Grassilli;* Van Hop: *Carlo Hintermann;* Pepa van Hop: *Giovanna Vivaldi;* Dai-Natha: *Giuliana Calandra;* Artoff: *Antonio Venturi;* Ciu San: *Giustino Durano;* Fanny: *Siria Betti.* Regia di Andrea Camilleri. Edizione Garzanti.

15,15/Grandi concertisti Nicanor Zabaleta

Programma del concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta: Carl Philipp Emanuel Bach: *Sonata in sol maggiore*: Allegro - Adagio un poco - Allegro • Ignoto: *Seguidilla* • Ludwig van Beethoven: *Sei Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera* • Carlos Salzedo: *Chanson de la nuit* • Gabriel Fauré: *Une Châtelaine en sa tour* • André Caplet: *Divertimento.*

17,35/« La luna nel pozzo »

Personaggi e interpreti: Donna A: *Anna Caravaggi*; Donna B: *Wanda Benedetti*; Donna C: *Mariella Furgiuele*; Un uomo: *Gino Mavara*; Un altro uomo: *Alberto Marchè*; Una voce: *Franco Rità.*

TERZO

13/Recital del pianista Wladimir Horowitz

Bach: *Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore* (Trascriz. di Ferruccio Busoni) • Beethoven: *Sonata in do minore op. 13 « Patetica »* • Schumann: « Sogno », da *Scene infantili op. 15* • Debussy: « Serenade for the Doll », da *Children's Corner* • Scriabin: *Studio in do diesis minore op. 2 n. 1; Poema in fa diesis maggiore op. 32 n. 1; Sonata n. 9 in fa maggiore op. 68* • Chopin: *Mazurka in do diesis minore op. 30 n. 4; Studio in fa maggiore op. 10 n. 8; Studio in do minore op. 10 n. 12 « Rivoluzione »; Studio in do diesis minore op. 25 n. 7; Ballata in sol minore op. 23.*

16/Compositori italiani

Boris Porena: *Tre Pezzi* per trio d'archi (Trio d'archi di Roma: Ivo Martinini, *violino;* Osvaldo Remedi, *viola;* Arcangelo Bartolozzi, *violoncello*); *Vier klassische Lieder*, da Goethe, per voce e pianoforte (Irma Bozzi Lucca, *soprano;* Massimo Bogianckino, *pianoforte*); *Musica n. 3, « Neumi »*, per flauto, marimba e vibrafono (Severino Gazzelloni, *flauto;* Hans Rossmann, *marimba e vibrafono*)

19,15/Concerto di ogni sera

Domenico Cimarosa (1749-1801): *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra d'archi: Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro giusto (*solista* Evelyn Rothwell - Orchestra Pro Arte di Londra diretta da John Barbirolli) • Maurice Ravel (1875-1937): *Valses nobles et sentimentales* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Charles Münch) • Richard Strauss (1864-1949): *Sinfonia domestica, op. 53* (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell).

* PER I GIOVANI

NAZ./13,33/E' arrivato un bastimento

Programma della trasmissione: Mc Coy: *When in this thing together* (Peaces Les e Herb) • Jarre: *Parigi brucia* (Chet Baker) • Nohra-Morricone: *Run man run* (Cristy) • David-William: *Whole lotta shaking goin on* (Cozy Cole all'organo elettrico) • Mogol-Rossi: *Dimentichiamoci di noi* (Ingrid Schoeller) • Otto-Cesana: *Devotion* (Al Martino) • Don Backy-Mogol-Mariano: *L'immensità* (Mina) • Valdes: *Me voy pal pueblo* (Los Paraguaios)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 I solisti della musica leggera: Claude Ciari e Peter Nero - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica in sordina - 2,06 Piccola ribalta lirica - 2,36 Colonna sonora - 3,06 Complessi vocali - 3,36 Antologia musicale - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci, due stili: Fred Bongusto e Mina - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 Novice in porocila. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Cattedrali d'Europa,** a cura di Pietro Borraro: **Bamberga** di Gerard Rehins - **Pensiero della sera.** 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Il Teatrino: « In pretura », un atto di Elio Bossi. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasmissione da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Temi da film. **13,20** Due sonate per pianoforte di **Sergej Prokofiev:** a) Sonata n. 2 in re minore op. 14 (pianista Claude Helffer), b) Sonata n. 7 in si bemolle maggiore, op. 83 (pianista Sviatoslav Richter). **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio Gioventù. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,30** Canti e cori della montagna. **18,45** Diario culturale. **19** Successi canzonettistici. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Varietà musicale. **22,05** Notizie dal mondo nuovo. **22,30** Concerto della pianista Rosemarie Lerf. **Domenico Scarlatti:** a) Sonata in re maggiore, b) Sonata in sol maggiore, c) Sonata in do maggiore; **Arthur Honegger:** Sept pièces brèves. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-23,30** Ultimi dischi.

II Programma

18 Codice e vita. **18,15** Melodie moderne. **18,30** Vivere vivendo sani. **18,45** A passeggio sul pentagramma. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Concerto Jazz con Oscar Peterson e il suo Trio. **20,35** Dischi vari. **20,45** Il microfono della RSI in viaggio. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Notturno in musica.

Le opere del Premio Italia '66

FRANTA

20,20 nazionale

L'originale radiofonico intitolato Franta, *presentato dalla Ard Bayerischer Rundfunk è dovuto a un giovane autore, Jan Rys. Rys, nato nel luglio 1931 in un paese della Cecoslovacchia, passò clandestinamente la cortina di ferro nel 1948 avendo come prima tappa Vienna e da lì, l'anno seguente, si spostò nella Germania ovest e precisamente a Kassel dove seguì un corso d'istruzione serale per meglio impratichirsi della lingua tedesca. Nel 1960 tornò a vivere nuovamente a Vienna, dopo aver vinto la borsa di studio che accompagna un particolare premio letterario riservato agli autori drammatici. Altro premio gli venne decretato, l'anno seguente, a titolo d'incoraggiamento.* Franta *non è affatto un lavoro facile da raccontare, in quanto non possiede una vera e propria trama con personaggi ben definiti e situazioni classificabili: basterà dire, ad esempio, che il nome proprio da cui il lavoro trae il titolo è l'ultimo di una serie di nomi che al protagonista vengono imposti e che questi finisce di volta in volta col subire. All'inizio, infatti, il protagonista, molto giovane, si chiama Smejkal: egli ha finito di aiutare il vecchio conservatore di un museo ad allestire una sala romana dotata di alcuni pezzi rari, tra cui il calco di gesso di due paia di mani pompeiane. Per avere prestato la sua appassionata collaborazione, Smejkal viene nominato vice-conservatore, ma la sua nomina suscita pettegolezzi e riserve tra i notabili della città e le loro mogli. Ed ecco allora Smejkal declassato al rango di aiuto-giardiniere col nome di Vrtel: gli oggetti, le persone, le cose dell'esistenza precedente del protagonista rimangono sostanzialmente immutati, cambia semmai l'angolo visuale e, in certi momenti, la loro apparenza formale. Così il vecchio sovrintendente si muta nel capo giardiniere, la madre del protagonista in sua moglie, le mani pompeiane in uccelli sugli alberi del giardino. Passato a fare il giardiniere in una scuola di bambini, il protagonista subisce una ulteriore trasformazione nel bidello della scuola, questa volta col nome di Tropfinger, mentre il vecchio diventa il preside. E quando il preside si ammala e Tropfinger va a trovarlo, ecco lo scatto e il motivo per una ulteriore trasformazione nelle vesti del reverendo Podolny, venuto a recare l'ultimo conforto all'ammalato. Finché al cimitero, durante le esequie del vecchio, avviene l'ultima trasformazione in Franta, lo spazzino sempre in preda ai fumi dell'alcool ma convinto di una sua precisa filosofia sulla inutilità delle apparenze umane. E infatti, da lì a poco, anche Franta finisce col non esistere più, col diventare vento nel vento, neve sulla neve.*

Un grande virtuoso dell'arpa

NICANOR ZABALETA

15,15 secondo

Si può affermare che l'arpa è oggi legata soprattutto al nome di Nicanor Zabaleta, nato a San Sebastian nel 1907. Il « virtuoso », infatti, può davvero dirsi il più grande poeta di così delizioso strumento. Nelle sue indimenticabili interpretazioni si sente che batte il cuore di un autentico basco. E' riuscito a commuovere i musicisti più famosi della nostra epoca: Krenek, Milhaud, Villa Lobos e Rodrigo hanno scritto alcune delle loro più belle pagine appositamente per lui.

Dopo gli studi compiuti a Madrid e a Parigi, Zabaleta ha incominciato a girare il mondo: sono più di 2500 i suoi recitals e più di 120 le orchestre sinfoniche con cui ha sonato, tra le quali la Filarmonica di Berlino, la Filarmonica d'Israele, la « London Royal Philharmonic », il « Mozarteum » di Salisburgo, la Tokio NHK Orchestra, la Filarmonica di Monaco, la « Paris Lamoureux », la Sinfonica Nazionale di Madrid e l'Orchestra di Filadelfia. Zabaleta, famoso anche in Italia, è inoltre un appassionato musicologo: ha trovato molti pezzi originali per arpa di antichi compositori italiani, portoghesi e spagnoli ed ha portato alla luce preziose pagine di Bach, Beethoven e Haendel.

Il suo repertorio è vastissimo: oggi il suono dell'arpa di Zabaleta è noto in tutto il mondo. L'arpa — ce lo può ricordare lui stesso — è qualcosa di più dello strumento sonato dagli antichi cantori-poeti dei popoli celti, quando tre cose erano indispensabili al nobile: « Una sposa virtuosa, un cuscino sulla seggiola ed un'arpa bene accordata ».

mercoledì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

9,50-10,30 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
Incontro con chi lavora. Visita alle fonderie emiliane

11,10-11,30 *Storia*
Prof. Lamberto Valli
Testimonianze della romanità nel mondo

Seconda classe:

8,30-8,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,50-11,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,50-12 *Educ. Fisica masch.*
Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,30-10,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,30-11,50 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE

Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali

Scienze Naturali

Prof. Bruno Accordi

Il Quaternario

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera

Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Formaggino Bebè Galbani - Talmone - Giocattoli Lego - Industria Dolciaria Ferrero)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LE AVVENTURE DI MINU' E NANU'

Miss Pamela

a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo

Scene di Piero Polato

Regia di Guido Stagnaro

b) **PER TE, CELESTE**

Trasmissione per le piccole spettatrici

a cura di Elda Lanza

Regia di Alda Grimaldi

ritorno a casa

GONG

(Aiax ondata blu - Uhu Italiana)

18,45 IL PAESE DELLE RENNE

Documentario di May Zetterling

Testo di Andrea Barbato

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Il processo penale

Corso di diritto

a cura di Giovanni Leone

— *La discussione*

Realizzazione di Sergio Tau e Salvatore Nocita

Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Idrolitina - Binaca - Ennerev materasso a molle - Johnson Italiana - Olio d'oliva Dante - Carpené Malvolti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Omogeneizzati al Plasmon - Sidol - Confezioni Issimo - Motta - Taft hair spray - Ferro China Bisleri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Andrews - (2) Skip - (3) Frutti Siciliani Dulciora - (4) Formaggino Ramek - (5) Amaro Cora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Franco Anselmi - 2) Recta Film - 3) Alberto Cavallone - 4) Film Iris - 5) Camera Uno

21 — Documenti di storia e di cronaca

N. 5 - BERLINO 1954 - LA FUGA DI OTTO JOHN

Testo di Gino Nebiolo

Regia di Phillip Whiteherd

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin
19,15 TELEGIORNALE 1ª edizione
19,20 IL CLUB DI TOPOLINO
19,45 TV-SPOT
19,50 Il prisma: LA POPOLAZIONE TICINESE. Servizio realizzato da Antonio Riva
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 La TSI presenta: CERCASI COMPAGNO DI VIAGGIO. Originale televisivo con la partecipazione di Paul Dahlke, Thomas Alder, Jürgen Draeger, Franz Muxeneder e Ellen Frank. Regia di Helmut Ashley
21,40 ASTROLABIO. Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di Sergio Genni e Mimma Pagnamenta
22,30 TELEGIORNALE 3ª edizione

SECONDO

18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

20° trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Venus - Salumificio Negroni - Esso Red - Sciroppi Fabbri - Caffettiera elettrica Girmi - Gran Ragù Star)

21,15

MUSICA PER UN DELITTO

Originale televisivo di Giuseppe Aldo Rossi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Frank Williams — *Lino Troisi*
Il sergente di Polizia — *Gino Maringola*
Mike Lamb — *Gastone Bartolucci*
Carol Lamb — *Antonietta Lambroni*
Crane — *Giulio Girola*
Glenn — *Gianni Scalaberni*
Myrna Leincester — *Isa Crescenzi*
Harry Simpson — *Antonio Battistella*
Ruth Williams — *Edda Albertini*
Archibald Scott — *Francesco Sormano*
Donovan — *Francesco Paolo D'Amato*
Billy Trunk — *Loris Zanchi*
L'automobilista — *Pino Cuomo*

Scene di Enzo Celone

Costumi di Grazia Guarino

Regia di Italo Alfaro

22,40 ORIZZONTI

della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Checkmate
«Gestörte Hochzeitsreise» Kriminalfilm mit Anthony George, Doug Mc Clure, Sebastian Cabot
Als Gäste: Inger Stevens und Robert Vaughn
Regie: Herschel Daugherty
Prod.: MCA

«Documenti di storia»: la misteriosa vicenda di Otto John

IL SUPERDOPPIOGIOCHISTA

ore 21 nazionale

La sera del 20 luglio 1954 un'automobile attraversa a gran velocità la linea di confine che separa il settore occidentale di Berlino da quello orientale, non ancora divisi dal famigerato « muro ». A bordo, vi sono Wolfgang Wohlgemuth, un brillante medico, e Otto John, capo di uno dei servizi segreti della Germania Occidentale. A Berlino-Est, tre settimane più tardi, Otto John tiene un'esplosiva conferenza-stampa nella quale afferma di essersi recato di sua spontanea volontà nella Germania Est e di voler collaborare con il regime comunista. In Occidente, il suo « caso » viene classificato alla stregua di altri clamorosi tradimenti, come quelli di Fuchs e di Bruno Pontecorvo. Ma intanto, la moglie di Otto John, Lucy, incomincia a ricevere dal marito una strana corrispondenza, nella quale alcune parole sono sottolineate, quasi a voler attribuire ad esse un significato recondito. E un giorno, le agenzie stampa di tutto il mondo diffondono una nuova, sorprendente notizia: Otto John è riparato nuovamente in Occidente, ancora una volta su una automobile guidata da un amico, lanciata a tutta velocità sulla linea di confine.

Otto John (a sinistra) qualche mese fa a Dover: l'ex capo del controspionaggio di Bonn viene scortato da un policeman al più vicino posto d'imbarco per la Francia. Anche in Gran Bretagna egli è considerato ospite indesiderabile

La ridda degli interrogativi ha libero sfogo. Chi è Otto John? Un « doppiogiochista » che tiene il piede in due staffe, che ha servito gli opposti servizi segreti? Un idealista che ha preteso svolgere, in buona fede, un ruolo politico più grande di lui? Un personaggio instabile e psicologicamente scosso, incapace di adattarsi alle realtà politiche concrete? Oppure la vittima di un intrigo poliziesco, sottoposta al « lavaggio del cervello », come sostiene lui stesso?

Per tentare una risposta, è necessario gettare uno sguardo sul suo passato. Otto John è un superstite della fallita « congiura di luglio » del 1944 contro Hitler, uno dei pochi che è riuscito a riparare all'estero mentre la maggioranza dei congiurati, fra i quali il fratello Hans, cadeva sotto i colpi della repressione nazista. Raggiunta l'Inghilterra, negli ultimi anni di guerra, collabora con il servizio segreto britannico, il famoso « Intelligence Service », per accelerare il tracollo del nazismo e la fine del conflitto. Sino al 1949 ritarda il ritorno in patria, dove accetta infine di assumere, su invito del primo presidente della Repubblica Federale, il professor Heuss, il delicato incarico di presidente dell'Ufficio per la salvaguardia della Costituzione, al quale sembra particolarmente indicato per il suo passato di resistente. Ma in Germania vi sono alcuni che non gli perdonano la passata collaborazione con l'« Intelligence Service », che lo considerano alla stregua di un « senza patria ».

Intanto, anche i compiti dell'organizzazione che gli è stata affidata, si trasformano con l'intensificarsi della « guerra fredda »: ora essa non si rivolge più esclusivamente contro le attività degli ex-nazisti ma, in prevalenza, contro le attività spionistiche dei Paesi comunisti.

Sono questi gli « antefatti » della sconcertante vicenda di Otto John — che sarà rievocata stasera per la serie *Documenti di storia e di cronaca* — l'uomo che ha « tradito » gli opposti schieramenti proprio al culmine degli anni della guerra fredda. Tornato in Occidente, Otto John è stato processato dalla Corte Costituzionale di Karlsruhe e condannato a quattro anni di carcere.

Otto John non si è tuttavia arreso, spera ancora in una riabilitazione. In Austria, dove ora vive, sta redigendo memoriali e raccogliendo prove, per chiedere un nuovo processo.

Valerio Ochetto

per i più piccini

GIOCAGIO'

Nella trasmissione di oggi, dopo la poesia dedicata alla « matita rossa e blu », verrà insegnato il gioco dei fiori e del giardino. Lucia canterà la canzone Donate un fiore *e Nino racconterà la fiaba della « vernice meravigliosa ».*

ore 18,45 nazionale

IL PAESE DELLE RENNE

May Zetterling, nota attrice del cinema — ricordiamo il successo da lei ottenuto nel film Spasimo *— è passata alla regìa con* Gli amorosi, *presentato a Cannes, e* Giochi di notte, *presentato a Venezia. La Zetterling si è cimentata anche in parecchi documentari. Il paese delle renne è appunto un documentario da lei girato in Lapponia: attraverso l'occhio della macchina da presa May Zetterling ci fa conoscere la Lapponia e la vita e le abitudini dei suoi abitanti. I lapponi sono nomadi, dediti particolarmente all'allevamento delle renne, che migrano durante l'estate in cerca di pascoli.*

ore 21,15 secondo

MUSICA PER UN DELITTO

Frank Williams è stato un famoso solista di jazz, un giovane prodigio. Ma il suo carattere debole, la propensione ai piaceri mondani e l'inaridimento della sua vena artistica lo hanno cambiato totalmente. Ora, a 30 anni, si trova fallito e coperto di debiti: è ricattato perciò dai gangsters. Per trovare il denaro necessario, si fa strada nella sua mente in dissesto il pensiero del delitto: vittima la moglie, dalla quale è separato, e la cui morte gli procurerebbe una forte somma da parte dell'assicurazione. Per procurarsi un alibi pensa di mettere in opera il suo piano delittuoso durante la trasmissione radiofonica di un suo concerto registrato in precedenza. Ma qualcosa non funzionerà: un banale incidente comprometterà l'esecuzione del crimine.

12 aprile mercoledì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
(Palmolive)

9
Mario Soldati: Cucina all'italiana
'07 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 CANZONI REGIONALI ITALIANE
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
'30 **La Radio per le Scuole** (I ciclo Elementari)
« Storie di animali utili: L'ape », a cura di Stefania Plona
« Giochi ritmici » a cura di Teresa Lovera
Regia di Osvaldo Guido Paguni

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 L'avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Rossini, Verdi, Saint-Saëns e Gershwin
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **SEMPREVERDI**
Star dust, Per un bacio d'amor, Cry me a river, Amore baciami, Te quiero dijste, Tu musica divina, Brazil, Long ago and faraway
(Lavatrici AEG)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Prima parte)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
(Seconda parte)
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Parata di successi *(C.G.D.)*

16
Programma per i piccoli: **Oh che bel Castello!**
« Un dono troppo prezioso »
Radioscena di Gladys Engely
'30 **Il giornale di bordo,** a cura di Giuseppe Mori
'40 CORRIERE DEL DISCO: Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **PICCOLO CONCERTO JAZZ**
con la partecipazione dei « Folkstudio Singers »
'45 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Caterina Valente *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **ROMEO E GIULIETTA**
Opera in cinque atti di P. J. Barbier e M. Carré
Musica di **Charles Gounod**
Direttore **Massimo Freccia**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21

22

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Paola Pitagora** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Chlorodont)*
9,05 Un consiglio per voi - Una poesia *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**
10 — **ROCAMBOLE** di **Ponson du Terrail**
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerattini - 31ª puntata *(Invernizzi)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,15 I cinque Continenti
(Ditta Ruggero Benelli)
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori
Testi di **Perretta** e **Corima**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Gradina)
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Gabriella Pini: Viaggio in Marocco
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Doppio Brodo Star)*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL VOSTRO AMICO TOTO'**
Un programma a cura di **Mario Salinelli**
Regia di **Enzo Convalli** *(Henkel Italiana)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Dischi in vetrina *(Vis Radio)*
15 — Motivi scelti per voi *(Carosello)*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI**
Tenore **Carlo Di Giacomo**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Musica da camera**
15,55 Giovanni Passeri: La telefonata
16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
17 — Buon viaggio
17,05 Canzoni italiane
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Per grande orchestra**
Nell'intervallo (ore 17,55):
Non tutto ma di tutto
Piccola enciclopedia popolare
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. Il dogma e le eresie, la vita spirituale e il culto
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **COLOMBINA BUM**
Spettacolo alla fiorentina di **D'Onofrio e Nelli**
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**
(Industria Dolciaria Ferrero)
21 — COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21,10 **Una storia da otto once**
documentario di **Evangelisti e Ferretti**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 **Orchestre dirette da Enrico Simonetti, Carlo Esposito e William Galassini**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI
9,30 *Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis*
(Replica dal Programma Nazionale)
10 — **Musiche operistiche**
di Cherubini, Gounod, Donizetti e Mascagni
10,25 **J. Des Près**
La Bernardina, per v.la sopr., v.la contralto e v.la di bassetto
G. Gabrieli
Due Canzoni per sonar a quattro, per v.la sopr., v.la contralto, v.la ten. e basso di v.la (Compl. Toscanini)
F. Canali
La Bevilacqua, canzon con ottoni (Revis. di Winter) dir. J. Dorfner
G. Frescobaldi
Cinque Canzoni per ottoni, org. e clavic. dir. R. Burgin
10,55 **Rapsodie di Franz Liszt**
Rapsodia ungherese n. 11; Rapsodia spagnola n. 20 (pf. G. Lanni); Rapsodia ungherese n. 6 (pf. F. Mannino)
11,25 **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Ode funebre per la morte della Regina Carolina, per soli, coro e orchestra
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti
12,20 Il violino di **GIUSEPPE TARTINI**
Sonata in sol min. « Il trillo del diavolo »; Sonata in fa magg. per due vl. e clav.; Concerto in la magg. per vl., archi e clav. (Revis. di F. Giegling)
13 — **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA**
Eugene Ormandy
F. J. Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis min. « Degli addii » • J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pf. e orch. • I. **Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite dal balletto (sol. **Rudolf Serkin,** Orch. Sinf. di Filadelfia)
14,30 **RECITAL DELLA SOCIETA' CAMERISTICA DI LUGANO** diretta da **Edwin Loehrer**
G. Rossini: Dai Quaderni rossiniani, vol. VII, V, IV
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **Compositori contemporanei**
B. Maderna: Amanda, serenata per orch. da camera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. D. Paris); Concerto per oboe e orch. (sol. Lothar Faber, Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia, dirige l'Autore)
16 — **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sei Danze tedesche K 536 e K 605
Mozart Ensemble di Vienna, dir. W. Boskowsky
16,15 **Ernest Bloch:** Concerto per violino e orchestra
Sol. Roman Totenberg, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. W. Golschmann
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 **DIMITRI SCIOSTAKOVIC**
Concertino per due pianoforti (duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Sinfonia n. 7 op. 60 « Di Leningrado » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ettore Gracis)
18,15 Quadrante economico
18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
L. Gratton: Modelli stellari ed evoluzione delle stelle; E. Medi: Il paleomagnetismo; G. Salvini: Il deuterio; G. Chiarotti: Effetti non lineari nell'ottica - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Interpreti a confronto**
a cura di **Gabriele De Agostini**
Musiche di Brahms (V)
Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pf. e orch.
21 — **Il personaggio di Elettra**
da Eschilo a Sartre, a cura di **Franco Serpa**
Prima trasmissione
Regia di **Alessandro Brissoni**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **L'ALTO MEDIOEVO** - V. Il regno italico indipendente, a cura di Girolamo Arnaldi
23 — Musiche di **H. W. Henze, F. Donatoni** e **K. Huber**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,30-23,40 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia operistica

Rossini: *Semiramide*: « Serbami ognor sì fido » (Joan Sutherland, *soprano*; Marilyn Horne, *mezzosoprano*) • Verdi: *Otello*: « Già nella notte densa », duetto d'amore (Eleanor Steber, *soprano*; Ramon Vinay, *tenore*) • Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « Arrêtez, o mes frères » (*tenore* Mario Del Monaco) • Gershwin: *Porgy and Bess*: « Bess, you is my woman now » (Lessa Forster, *soprano*; Irving Barnes, *baritono*)

17,45/L'Approdo

Programma del numero odierno del settimanale di lettere ed arti: Antonio Manfredi: *Piccola antologia dall'« Epistolario di Svevo »* • Note e rassegne: Nicola Ciarletta, rassegna di teatro: *Il « Divorzio » di Vittorio Alfieri ad Asti* - Carla Lonzi, rassegna d'arte: *Una mostra di Giacomo Balla a Torino.*

20,20/« Romeo e Giulietta »

Gianna D'Angelo: Giulietta

Personaggi e interpreti: Giulietta: *Gianna D'Angelo*; Stefano: *Renata Mattioli*; Geltrude: *Ester Orell*; Romeo: *Umberto Borsò*; Tebaldo: *Angelo Rossi*; Benvolio: *Mario Guggia*; Mercuzio: *Pierre Mollet*; Pari, Il duca: *Renato Bruson*; Gregorio: *Mario Borriello*; Capuleto: *Antonio Cassinelli*; Fra Lorenzo: *Graziano Del Vivo.*

SECONDO

10/Rocambole - 31° puntata

Rocambole, che tutti credevano morto dopo le pugnalate ricevute dal conte Andrea, giace invece in un ospedale ed è in via di guarigione. Al suo capezzale è il visconte Andrea il quale gli spiega che, nella situazione in cui si era trovato (Baccarat lo aveva indicato come genio del male), non aveva avuto altra alternativa che scagliarsi contro di lui. Così tutti erano oggi sicuri che il capo del « Club dei Fanti di Cuori » fosse Rocambole che, fra l'altro, essendo ritenuto morto, poteva riprendere al fianco di Andrea il suo ruolo di un tempo. Rocambole, da quello spregiudicato che è, accetta quelle spiegazioni e si fa sottoporre ad un'operazione di plastica alla faccia in modo da cambiare totalmente le sue sembianze ed assume il nome di Don Jnigo. Questa volta il suo compito è quello di corteggiare la moglie del fratello di Andrea, conte Armand.
Personaggi e interpreti della trentunesima puntata: Rocambole: *Umberto Orsini*; Andrea: *Raoul Grassilli*; Armand: *Renato De Carmine*; Jeanne: *Mila Vannucci*; Mamma Fipart: *Tina Perna*; Calvett: *Gualtiero Isnenghi*. Regia di Andrea Camilleri (Edizione Garzanti).

15,15/Rassegna di giovani esecutori

Programma delle musiche operistiche interpretate dal tenore Carlo Di Giacomo: Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Che gelida manina » • Giuseppe Verdi: *La Traviata*: « Lungi da lei » • Pietro Mascagni: *Lodoletta*: « Ah ritrovarla nella sua capanna » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dal maestro Gennaro D'Angelo).

TERZO

11,25/Haendel: Ode funebre

Interpreti dell'*Ode funebre per la morte della Regina Carolina* di Haendel: Ester Orell, *soprano*; Giovanna Fioroni, *mezzosoprano*; Petre Munteanu, *tenore*; Raffaele Arié, *basso* (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

14,30/Quaderni rossiniani

Toast pour le Nouvel An, n. 1 dall'« Album francese »; *I Gondolieri*, n. 1 dall'« Album italiano »; *La Passeggiata*, n. 2 dall'« Album italiano »; *Les Amants de Seville; La Notte del Santo Natale*, n. 6 dall'« Album francese »; *Choeur funèbre pour Meyerbeer*, n. 1 da « Morceaux réservés »; *La chanson du bébé; L'amour à Pekin; Musique anodine; Prélude* per pianoforte; *Mi lagnerò tacendo* (sei versioni) (Lucienne Devallier, *contralto;* Eric Marion, *tenore;* Jean-Christophe Benoit, *baritono;* Luciano Sgrizzi, *pianoforte)*

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in sol maggiore* per flauto, violino, viola e chitarra: Vivace - Andante moderato - Minuetto - Fantasia con variazioni (Helmut Riessberger, *flauto;* Thomas Kakuska, *violino;* Jurgen Geise, *viola;* Karl Scheit, *chitarra*) • Bela Bartok (1881-1945): *Sonata n. 2* per violino e pianoforte (Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Carl Seeman, *pianoforte)* • Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Trio in re minore op. 49* per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Leggero e vivace - Allegro assai appassionato (Mieczyslaw Horszowsky, *pianoforte;* Alexander Schneider, *violino;* Pablo Casals, *violoncello).*

23/Musica da camera

Hans Werner Henze: *Quintetto* per strumenti a fiato (Quintetto a fiati del Südwestfunk di Baden-Baden: Kraft-Thorwald Dilloo, *flauto;* Horst Schneider, *oboe;* Hans Lemser, *clarinetto;* Karl Arnold, *corno;* Helmut Müller, *fagotto)* • Franco Donatoni: *Doubles* per clavicembalo (*clavicembalista* Edith Picht-Axenfeld) • Klaus Huber: *Noctes intelligibilis lucis* per oboe e clavicembalo (Heinz Holliger, *oboe;* Edith Picht-Axenfeld, *clavicembalo*) (Registrazione effettuata il 2-12-1966 dal Südwestfunk di Baden-Baden in occasione del Festival « Ars Nova »).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

Mustang Sally (Wilson Pickett); *Good golly miss Molly* (Evy); *Noir c'est noir* (Johnny Hallyday); *Black Time* (I Rokketti); *J'ai entendu la mer* (Christophe); *Tell it like it is* (Aaron Neville); *Che ragazzo matto* (Sandie Shaw); *Rain rain goe away* (Lee Dorsey); *Deadend street* (The Kinks); *Whispering* (New Vaudeville band); *Daydream* (Lovin' Spoonfull); *Let's fall in love* (Nancy Sinatra); *Bye bye blackbird* (Pf. Les Mc Cann); *Fever* (Herbie Mann); *Only you* (Platters).

Musiche via satellite

CANTI DELL'AFRICA

ore 16 secondo

Il satellite Euterpe I ci ritrasmette oggi le melodie tuttora popolari nei paesi dell'Africa Centrale. Sono canti di caccia, d'amore, canzoni con cui ci si rivolge agli elementi affinché siano propizi e allontanino le sciagure. Per quanto gli spunti e gli strumenti di questi popoli siano primitivi, la loro musica ha spesso una raffinatezza sorprendente; tanto che molti dei ritmi delle tribù dei Pigmei, dei Boscimani, dei Masaj, degli Ottentotti, ecc tera vengono oggi studiati dai più moderni complessi ed inseriti nelle forme più avanzate di musica leggera. Il programma di oggi, per quanto dedicato tutto alla musica del continente nero, si divide in due parti: nella prima ascolteremo alcuni canti rituali di negri africani eseguiti dalla cantante Flo Sandon's, la quale dopo averli ascoltati e studiati insieme ad un appassionato africanista, ha voluto interpretarli essa stessa con un nutrito coro di voci maschili e femminili. Con il concorso dei maestri Lecorde e Lorenzi e attraverso gli arrangiamenti di Federico Bergamini, essa ha lasciato intatti i ritmi, usando gli strumenti originali in modo da rendere più fedelmente possibile l'ambiente in cui queste musiche sono nate. Anche i dialetti sono stati largamente mantenuti. Nella seconda parte i canti del Centro-Africa ci saranno proposti da Chaino, un cantante africano oggi residente negli Stati Uniti, ma nato in una misteriosa tribù centro-africana che fu distrutta da una tribù avversaria e di cui egli è rimasto l'unico superstite.

Un'inchiesta sportiva

UNA STORIA DA OTTO ONCE

ore 21,10 secondo

Le accuse di Duilio Loi ai procuratori italiani; la difesa d'ufficio di Umberto Branchini; il dialogo segreto fra Giulio Rinaldi e Gigi Proietti, durante il drammatico combattimento tra il pugile di Anzio e l'allora campione del mondo Archie Moore; il tramonto pugilistico di Tiberio Mitri, raccontato dalla sua viva voce; le testimonianze di Nino Benvenuti: questa l'ossatura del documentario Una storia da otto once, *che va in onda questa sera alle 21,10 sul secondo programma.*
Lo stato d'animo, la concentrazione e spesso la paura del pugile hanno avuto una vasta trattazione sul piano spettacolare-cinematografico, e perciò spesso sono stati falsati da esigenze scenico-narrative. D'altra parte, il pubblico che assiste alle competizioni è il solo in grado di vedere ciò che accade. Il pugile, con la sua psicologia, spesso semplice e conseguente, tipica di un uomo uso alla sofferenza fisica e ai soprassalti emotivi, vive dentro e fuori del ring un dramma tutto suo. Una storia da otto once, *raccontata da Gilberto Evangelisti e Claudio Ferretti, con la voce di Ubaldo Lay, attraverso una minuziosa ricerca dell'uomo e dell'ambiente, ha cercato di mettere a fuoco tutte queste sensazioni, dall'ingresso in palestra alla fine della carriera, dal primo combattimento al primo K.O. Cioè, la faccia della realtà più segreta. Una realtà ignorata dalle cronache giornalistiche.*
Il momento più inedito e più significativo del documentario è il dialogo all'angolo di Rinaldi, dove un microfono nascosto dietro un sacchetto di tela azzurra è forse riuscito a registrare il momento della paura. Un dialogo che nelle sue sfumature profondamente umane e nelle sue durezze costituisce una testimonianza unica sulle sensazioni più nascoste di un campione. Ma come è già stato detto, il momento della paura non rappresenta il motivo essenziale di questa storia. La vita del pugilato, quella dei campioni e quella dei mestieranti, è stata raccontata secondo un criterio strettamente cronologico dagli stessi protagonisti. Attraverso immagini quasi cinematografiche, Benvenuti confesserà al microfono i sentimenti e le paure che lo accompagnarono sul ring, il giorno del suo primo combattimento; così, descriverà il suo primo atterramento; così farà Loi, raccontando la tristezza di sua figlia per la sua sconfitta contro Perkins. Tutti questi momenti magici sono legati — grazie ad un montaggio moderno e veloce — dalla voce di Ubaldo Lay, che ritorna alla radio dopo le cento avventure televisive.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Venite all'opera - 0,36 Mosaico musicale - 2,06 Canzoni per lui e per lei - 2,36 Ouvertures e duetti da opere - 3,06 Ribalta internazionale - 4,36 Concerto in miniatura - 5,06 Successi in vetrina - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « La mia Diocesi »** intervista con S. E. Mons. Giovanni Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria - **Pensiero della sera.** 20,15 Le Pape reçoit les pèlerins. 20,45 Sie fragen wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevista y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,45** Lezione di francese (1° corso). **9** Radio Mattina. **11,05** Trasmissione da Losanna. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Disco Club. **13,20** Due concerti di **Igor Strawinski:** a) Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (solista Nikita Magaloff - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet), b) Concerto in re maggiore per violino e orchestra (solista Isaac Stern - Orchestra Sinfonica Columbia, diretta da Igor Strawinski). **16,05** Interpreti allo specchio. **17** Radio Gioventù. **18,05** Tris, amichevole incontro di Benito Gianotti. **18,30** Astri del firmamento canzonettistico italiano. **18,45** Diario culturale. **19** A ritmo di tango. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo. **20,10** « Furia d'amore », radiodramma di Erik Müller (traduz. e riduz. di Alberto Perrini). **20,50** Intervallo musicale. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Attenti al quiz, gioco musicale a premi. **22,05** Documentario. **22,30 Wolfgang Amadeus Mozart:** Quintetto in sol minore K. 516. Esecutori: Laurent Jacques e Enrico Quadri, violini; Renato Carenzio e Pierre Borel, viole; Claudio Laich, violoncello. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-23,30** Fischiettando dolcemente.

II Programma

18 Incontro con i Los Bravos. **18,15** Problemi del lavoro. **18,45** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Tutto sul calcio minore. **20,20** (Nel quarto centenario della nascita di Claudio Monteverdi). **L'Incoronazione di Poppea,** opera in 2 atti, diretta da John Pritchard - Orchestra Philharmonica reale e il Glyndebourne Festival Chorus. **22-22,30** Ritmi.

giovedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,50 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli
9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,30-10,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,20-11,40 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe

9,10-9,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,10-10,30 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
L'uomo inventore ha spesso copiato quello che la natura aveva già inventato
11-11,20 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,50-9,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Un viaggio attraverso gli Stati Uniti: aspetti di vita comunitaria nelle diverse regioni
9,50-10,10 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,50-11 *Educ. Fisica masch.*
Prof. Alberto Mezzetti
11,40-12 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE
Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali
Scienze
Prof. Maurizio Giorgi
L'Atmosfera

---

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Merenda Citterio - Total - Ringo Pavesi - Canforumianca)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG
(De Rica - Bevande gassate Ciab)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei produttori agricoli
a cura di Giovanni Visco

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
La casa
Come organizzarsi per viverci meglio
a cura di Mario Tedeschi
— *I nuovi materiali per la casa*
Sceneggiatura e regia di Gianfranco Bettetini
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Doria Biscotti - Chlorodont - Cucine Ferretti - Calze Bloch - Locatelli - Vermouth Cinzano)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Veramon - Spumanti Gancia - Spic & Span - Lama Bolzano - Olio di semi Gaslini - Meraklon)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Permaflex - (2) Industria Dolciaria Ferrero - (3) Cera Grey - (4) Piaggio-Vespa - (5) Birra Dreher
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) Vimder Film - 4) Recta Film - 5) Augusto Ciuffini

21 —
GLI INAFFERRABILI
Progetto luna
Telefilm - Regìa di Roger Ellis Miller
Prod.: Four Star
Int.: Gig Young, Robert Middleton, Robert Coote

21,50 TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler
19,15 TELEGIORNALE 1a edizione
19,20 INCONTRO IN BAVIERA. Documentario della serie « Scrivimi ». Realizzazione di Jacques J. Brunet
19,45 TV-SPOT
19,50 VIAGGIO IN IRLANDA. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli »
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 Un uomo, un mestiere: GIOVANNI SPADOLINI, STORICO. Dibattito a cura di Grytzko Mascioni e Giulio Nascimbeni. Presenta Joyce Pattacini. Regia di Marco Blaser
21,40 LE ANITRE VOLANO ALTE. Telefilm della serie « Agente 86 Max Smart »
22,05 JAZZ CLUB. « Zagreb jazz quartet » al Festival internazionale del jazz di Lugano
22,25 L'INGLESE ALLA TV. 16a lezione. Un programma realizzato dalla BBC

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Erwachsen müsste man sein
« Der erste Flirt »
Fernsehkurzfilm
Regie: Norman Tokar
Prod.: MCA
20,35-21 Zwischen Fels und Eis
Bildbericht
Regie: Freimut F. Kalden
Prod.: STUDIO HAMBURG

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
20° trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ultrex - Rosso Antico - Camicie Ingram - Profumi Roger & Gallet - Alka Seltzer - Rex)

21,15
GIOVANI
Rubrica settimanale
a cura di Gian Paolo Cresci

22,15 I GRANDI CAMALEONTI
di Federico Zardi
Edito da Cappelli
Settimo episodio

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Giuseppina — *Valentina Cortese*
Fouché — *Raoul Grassilli*
Osselin — *Giulio Girola*
Bonaparte — *Giancarlo Sbragia*
Bourienne — *Tullio Valli*
Talleyrand — *Tino Carraro*
M.me De Staël — *Angela Cavo*
Letizia — *Regina Bianchi*
Giulia — *Germana Monteverdi*
Carolina — *Piera Vidale*
Murat — *Glauco Onorato*
Giuseppe — *Franco Giacobini*
Bonne-Jeanne — *Ileana Ghione*
Luigi — *Enzo Cerusico*
Godelieve — *Valeria Moriconi*
Hélène — *Maria Teresa Bax*
Carbon — *Claudio Dani*
St. Réjant — *Enrico Canestrini*
Vincent — *Giovanni Dolfini*
Cardinal Consalvi — *Gino Rumor*
Luciano — *Roberto Bisacco*
Ortensia — *Raffaella Carrà*
Bernadotte — *Antonio Meschini*
Duplay — *Aleardo Ward*
Eleonora — *Titti Tomaino*
Betty — *Sandra Cacialli*
Fréron — *Gianni Musy*
Paolina — *Gabriella Giorgelli*
Antoinette — *Cristina Mascitelli*
Leclerc — *Carlo Enrici*
Constant — *Giorgio Bandiera*
Eugenio — *Nino Fuscagni*
Elisa — *Paola Dapino*
Baciocchi — *Carlo Montini*
Chimay — *Gilberto Mazzi*
Direttore locale notturno — *Alfredo Bianchini*

e inoltre: *Wladimir Gherassimov, Massimo Gigli, Flavio Jacovelli, Ginõ Donato, Egidio Unmarino, Paolo Bonacelli, Remo Foglino, Tino Bianchi, Mimo Billi, Marina Boratto, Laura Gianoli, Franco Odoardi, July Baragli, Claudia Baiz, Aldo Massasso, Daniela Igliozzi, Marcello Turilli, Giacomo Ricci, Renzo Petretto, Franco Freisteiner*

Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Danilo Donati
Regia di Edmo Fenoglio

(Replica dal Progr. Nazionale)

13 aprile

Quattro storie raccontate da Ermanno Olmi in «Giovani»

LE PRIME DELUSIONI

ore 21,15 secondo

Le delusioni più cocenti capitano generalmente nell'età giovanile. Andando avanti con gli anni, poi, l'esperienza degli uomini e delle cose ci costruisce addosso una specie di corazza protettiva contro i colpi della sorte. Ma a vent'anni la beata gioventù è allo scoperto, ed è tanto più esposta quanto più osa e più spera.

Le prime sofferenze, in genere, vengono da una delusione di amore: un legame che sembrava eterno si spezza all'improvviso ed è come se il mondo ci crollasse addosso. Ma non meno dolorosa è la caduta dei primi miti: il padre, posto su un piedistallo dorato, venerato quale infallibile maestro, rivela i suoi limiti di uomo, come tutti; un amico ritenuto fedele e generoso mostra all'improvviso i segni dell'egoismo che ognuno di noi porta con sé; e illusioni di un avvenire di successo si infrangono contro le prime difficoltà della vita. Ermanno Olmi, che già in *Giovani* ha analizzato più da vicino i complessi sentimenti degli adolescenti, affronta questa settimana il tema della delusione, narrando quattro storie autentiche, fatte rivivere agli stessi protagonisti.

Alida è una giovanissima cameriera milanese dal corpo tozzo e dai modi rudi che tradiscono l'origine contadina. La sua faccia rotonda è come illuminata da una gioia incontenibile: è innamorata e riamata. Un giorno, però, il suo ragazzo le dice che tutto è finito: in famiglia non vogliono che sposi una cameriera venuta dalla campagna e lui non riesce ad opporsi.

Graziella Menichelli ed Eugenio Girelli Bruni, protagonisti dell'episodio « La regina », diretto da Ermanno Olmi

Antonietta sta tutto il giorno sul telaio. Aveva sperato buoni guadagni da un lavoro che invece si rivela faticoso e difficile. Consuma la sua gioventù dentro le mura di casa e ogni tanto viene assalita dalla tentazione di piantare tutto ed andarsene.

Franco è un ragazzo di Trieste rimasto improvvisamente orfano della madre, cui era strettamente legato. Le sue giornate sono diventate incredibilmente vuote e non riescono a riempirle né il padre, né gli amici, né la ragazza. Il bisogno di conforto suscita in Franco un improvviso sentimento mistico, che si scontra però con una certa religiosità convenzionale, ancora presente ai nostri giorni.

L'episodio che chiude la serie di Olmi si intitola *La regina* ed è la storia di una ragazza, che vuol fare l'attrice di teatro, e di un giovane, che invece vuole sposarla e farne una buona moglie casalinga. E' l'eterno interrogativo di quale strada scegliere per cercare la felicità: la via rischiosa della corsa al successo o quella più semplice degli affetti, della tradizione, del buonsenso?

La storia de *La regina* è interessante anche per altri aspetti: Eugenio non dichiara il suo amore a Graziella, lo nasconde invece nelle parole di presunti copioni americani, che egli dice di aver tradotto e con i quali dà lezione di recitazione alla ragazza. Graziella è talmente presa dalla voglia di riuscire, dal mito della carriera, dalla illusione di diventare la regina del palcoscenico, che non si accorge delle sofferenze del ragazzo che le sta vicino. Quando Eugenio scopre di essere stato in qualche modo lui stesso la causa di tutto per aver alimentato ed esaltato con il suo gioco l'ambizione di Graziella, è troppo tardi. Non riuscirà a fermarla.

Con questo numero si chiude il ciclo di tre serate, preparato da Olmi per *Giovani*. Avrebbero dovuto chiudersi anche le trasmissioni della rubrica curata da Gian Paolo Cresci, ma l'interesse suscitato e la necessità di affrontare ancora altri temi suggeriti dagli stessi telespettatori hanno fatto prolungare la programmazione di *Giovani*, che proseguirà così fino al 4 maggio.

Carlo Fuscagni

ore 21 nazionale

GLI INAFFERRABILI: « Progetto luna »

I Fleming hanno saputo che alcuni facoltosi texani hanno l'intenzione di corrompere un funzionario di Washington per convincerlo che sui loro terreni è possibile realizzare una base di lancio spaziale. Tony Fleming, che è riuscito a farsi passare per l'inviato del Governo, è accolto con tutti gli onori e sa trarre profitto dalla situazione.

ore 22,15 secondo

I GRANDI CAMALEONTI

Le puntate precedenti

In Francia, nel 1795, dopo la Rivoluzione. Fouché, costretto a vivere al bando, riesce a strappare a Barras un salvacondotto. Intanto un giovane generale còrso, Napoleone Bonaparte, ottiene da Barras, un comando militare, e, in seguito, il comando dell'esercito inviato in Italia. Nel frattempo Fouché, per incarico di Barras, prende contatto con gli emissari di Luigi XVIII per vendere la Francia alla monarchia. Bonaparte, firmata la pace con l'Austria, torna a Parigi. Nel 1798 inizia una spedizione militare in Egitto. Al suo ritorno in Francia, con l'appoggio di Fouché, ora ministro della polizia, Napoleone effettua un colpo di Stato: diviene così console e poi primo console. Nel giugno del 1800 sconfigge gli austriaci nella battaglia di Marengo.

La puntata di stasera

Dopo la vittoria di Marengo e la nuova pace con l'Austria, Napoleone tenta di porre fine agli attriti con i russi e firma inoltre un concordato con la Chiesa. Fouché, principale collaboratore di Bonaparte, ora console a vita, è esonerato dalla carica di ministro di polizia e viene nominato senatore.

13 aprile giovedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
(Doppio Brodo Star)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9
C. Vetere: Pronto soccorso
'07 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI *(Coca-Cola)*
'30 **L'Antenna**
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media. L'Italia nelle sue regioni: La Toscana, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani
Regia di Ugo Amodeo

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 G. B. Vicari: In edicola
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Mozart, Verdi, Donizetti e Flotow

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
La 45ª Fiera di Milano in anteprima
Servizio speciale di Vittorio Luridiana
'25 Punto e virgola
'35 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'38 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto** *(Spar Italiana)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Prima parte)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
(Seconda parte)
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 I nostri successi *(Fonit-Cetra)*

16
Programma per i ragazzi: **Il quadrante dello sport**, a cura di Buridan, Pollone, Jacomuzzi e Tatò
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **Canzoni napoletane**
'30 **Gli Chouans**
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Sesto ed ultimo episodio
Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina)

18
'15 **Amurri e Jurgens** presentano
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Bramieri, Don Lurio, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi, Armando Trovajoli e Valeria Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

19
'25 La radio è vostra
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di P. Di Capri *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Le canzoni del palcoscenico**
Un programma di **Cesare Gigli**

21
'15 **CONCERTO DEL DUO PIERRE FOURNIER E JEAN FONDA**
Beethoven: a) Dodici Variazioni op. 66 sul tema « Ein Mädchen oder Weibchen » dall'opera « Il Flauto Magico » di Mozart; b) Sonata in la maggiore op. 69 (Registr. eff. il 9-2-67 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Acc. Filarm. Romana)
'50 **TRIBUNA POLITICA**
Dibattito tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori

22

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Paola Pitagora** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*
9,05 Un consiglio per voi - Aurelio Cantone: Dietetica per tutti *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*
10 — **ROCAMBOLE** di **Ponson du Terrail**
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerattini - 32ª puntata *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **La spia che venne dall'universo**
Un programma di **Franco Bucceri** - Regia di **Dino De Palma** *(Gradina)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 F. Favilla: La donna che lavora
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL SENZATITOLO**
Settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventriglia** *(Amaro Cora)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Novità discografiche *(Phonocolor)*
15 — La rassegna del disco *(Phonogram)*
15,15 **PARLIAMO DI MUSICA**, a cura di **Riccardo Allorto**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Vi parla un medico
Giovanni Ruffini: I denti del giudizio
16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI ITALIANE
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Le grandi orchestre degli anni '50**
Un programma musicale di **Lilian Terry**
Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. Topologia e algebra astratta
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste, a cura di **Franco Soprano**
21 — **SEDIA A DONDOLO**
con **Nunzio Filogamo** - Testi di **Enzo Lamioni**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI
9,30 *Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini*
(Replica dal Programma Nazionale)
10 — **Johannes Brahms:** Ouverture accademica op. 80 • **Robert Schumann:** Sinfonia n. 1 in si bem. magg. op. 38 « Primavera »
10,40 **Musiche polifoniche**
A. Gabrieli: 1) « Tirsi morir volea », madrigale a 7 voci; 2) « Due rose fresche colte in Paradiso », madrigale a 5 voci (Piccolo Coro Polif. di Roma della RAI, dir. N. Antonellini) • G. Gabrieli: 1) « O che felice giorno », a 8 voci e 2 cori, con viole; 2) « Chiar'Angeletta », a 8 voci e 2 cori (Revis. di P. Winter) (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle)
11 — **Wolfgang Amadeus Mozart**
Adagio in si bem. magg. K. 411 per due cl.i e tre cr.i di bassetto; Adagio e Fuga in do min. K. 546 per archi
11,15 **Ritratto di Autore: ARTHUR HONEGGER**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) William Rubin: De Chirico e il surrealismo
12,20 **Variazioni**
C. Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35 per due pff. • A. Evanghelatos: Variazioni e Fuga su un tema popolare greco
13,05 **Antologia di interpreti**
Dir. Ch. Münch; sopr. A. Stella; cornista M. Bloom; br. C. Maurane; Quintetto Boccherini; dir. F. Reiner
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Sonata in fa min. op. 4 per vl. e pf.; Cinque Romanze senza parole; Quartetto in mi min. op. 44 n. 2 per archi
15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
J. S. Bach: « Weichet nur, betrübte Schatten », Cantata n. 202 per sopr., oboe, archi e basso continuo (esec. E. Ameling, H. Hucke, U. Grehling, R. J. Buhl, F. Neumeyer) • G. F. Haendel: « Look down, harmonius Saint » recitativo e aria per ten. e orch. (sol. Theo Altmeyer, dir. R. Peters) (Disco Harmonia Mundi)
16,10 **Jean Françaix**
Rapsodia per v.la e piccola orch.; Musique de cour, per fl., vl. e pf.; Au Musée Grevin
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **IL SETTECENTO TRA CLAVICEMBALO E PIANOFORTE**
a cura di Piero Rattalino - I trasmissione
17,50 **Maurice Ravel**
a) Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinée, per voce e pianoforte: Chanson romanesque, Chanson épique, Chanson à boire (K. Borg, bs.; A. Beltrami, pf.); b) Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor, per voce e orchestra (msopr. V. Little - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia)
18,15 Quadrante economico
18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale radiofonico di attualità culturale
Luca Lauriola: Una scelta per la luna: Ossigeno o aria nelle capsule Apollo? - Claudio Barbati: Il pensiero matematico di Luigi Fantappié - Tempo ritrovato: Uomini, fatti, idee - Lev Trotzkij: La rivoluzione permanente - Un giudizio di Rodolfo Mosca
19,15 **CAMILLE SAINT-SAENS**
Sonata in re minore op. 75 per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.)
19,35 **LULU**
Opera in due atti di **ALBAN BERG**
Riduzione da « Spirito della terra » e « Vaso di Pandora » di Frank Wedekind
Direttore **Bruno Maderna**
Orch. Sinf. di Roma della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Nell'intervallo:
In Italia e all'estero
Selezione di periodici italiani

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Divagazioni dal passato all'avvenire**, di Nicola Lisi
22,40-22,50 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

8,30/Le canzoni del mattino

Bazzocchi-Kanzan-Vibio: *Con un po' di volontà* (Tony Del Monaco) • Lanati - Marocchi - Wertmuller - Gaspari: *La zanzara* (dal film « Rita la zanzara ») (Rita Pavone) • Simoni-Bindi: *Di fronte all'amore* (Richard Anthony) • Jannacci: *Sfiorisci bel fiore* (Gigliola Cinquetti) • Martelli-Derewitsky: *Venezia la luna e tu* (Orchestra Canfora) • Pieretti-Gianco: *Oggi* (Ricky Gianco) • Consiglio-Rastelli-Casiroli: *Il pinguino innamorato* (Miranda Martino) • Boncompagni-Fontana-Mogol: *Corri* (Jimmy Fontana) • Jannuzzi-Garri: *Balla con me* (Gloria Christian) • Limiti-Prous: *La gente* (Nicola Arigliano) • Pallavicini-Leoni: *Così come viene* (Les Surfs)

17,30/« Gli Chouans »

Personaggi ed interpreti del sesto ed ultimo episodio:
Il narratore: *Corrado De Cristofaro;* Maria de Verneuil: *Livia Giampalmo;* Galop-Chopin: *Silvio Spaccesi;* Corentin: *Claudio Sora;* Francine: *Adriana Vianello;* Il comandante Hulot: *Gino Mavara;* Guoin: *Gino Susini;* Il marchese di Montauran: *Ezio Busso;* Pielle-Miche: *Franco Giacobini;* Marche-à-Terre: *Adolfo Geri;* Du Guenic: *Ivano Staccioli;* Bauvan: *Manlio Busoni;* Il Prete: *Angelo Zanobini;* Madame Du Gua: *Renata Negri;* Beaup-Pied: *Dario Mazzoli;* ed inoltre: *Giuliana Corbellini, Franco Luzzi, Renato Moretti, Gianni Pietrasanta, Gigi Reder, Enzo Rispoli*

SECONDO

10/Rocambole - 32ª puntata

Rocambole, ricomparso ufficialmente sulla scena sotto il falso nome del marchese spagnolo Don Jnigo, viene introdotto da Andrea, genio del male, nella casa del fratellastro Armand, genio del bene, il quale crede al ravvedimento del fratello. Andrea sta invece preparando un altro dei suoi piani delittuosi, questa volta con l'intento di impossessarsi del patrimonio del fratello sposando la cognata già predestinata a diventare vedova. Rocambole ha l'incarico di corteggiare la contessa Jeanne, sposa di Armand. Così Andrea potrà intervenire in difesa della cognata e dimostrare, attraverso un duello, il suo rispettoso attaccamento per la donna. Ma Baccarat intuisce la nuova macchinazione del visconte Andrea e, aiutata dal conte Artoff, vigila, pronta ad intervenire.
Personaggi e interpreti della trentaduesima puntata: *Rocambole*: Umberto Orsini; *Andrea*: Raoul Grassilli; *Armand*: Renato De Carmine; *Baccarat*: Laura Betti; *Fernand:* Silvano Tranquilli; *Sarah:* Noris Fiorina; *Hermine*: Carla Greco; *Manerve*: Ubaldo Lay; *Artoff*: Antonio Venturi. Regìa di Andrea Camilleri (Edizione Garzanti).

TERZO

11,15/Ritratto di autore

Arthur Honegger (1892-1955) cui è dedicata la trasmissione delle ore 11,15

Arthur Honegger: *Tre Salmi:* Salmo XXXIV « Benedicam Dominum in omni » - Salmo CXL « Eripe me Domine, ab omni malo » - Salmo CXXXVIII « Confiteor tibi, Domine » (Ingy Nicolai, *soprano;* Enzo Marino, *pianoforte); Quartetto n. 3* per archi (Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth, Jacques Godevsky, *violini;* Roger Roche, *viola;* Roger Loewenguth, *violoncello); Due Liriche*, da « Alcools » di Guillaume Apollinaire, per soprano e pianoforte: A la santé - Les cloches (André Aubery, *soprano;* Adolfo Baruti, *pianoforte*); Sinfonia n. 5 *« Di tre re »:* Grave - Allegretto - Allegro marcato (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ernest Ansermet)

13,05/Antologia di interpreti

Direttore Charles Münch: Claude Debussy: *Printemps,* suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Boston) • *Soprano Antonietta Stella*: Vincenzo Bellini: *Norma*: « Casta diva » (Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Bruno Bartoletti) • *Cornista Myron Bloom*: Richard Strauss: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11,* per corno e orchestra (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • *Baritono Camille Maurane*: Henry Duparc: *Tre Liriche*: « Invitation au voyage », su testo di Charles Baudelaire; « Soupir », su testo di Sally Prudhomme; « La vague et la cloche », su testo di François Coppée (Lily Bienvenu, *pianoforte*) • *Quintetto Boccherini*: Guido Mozzato, Arrigo Pelliccia, *violini*; Luigi Sagrati, *viola*; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, *violoncelli*: Luigi Boccherini: *Quintetto in re maggiore op. 40 n. 2* • *Direttore Fritz Reiner*: Franz Liszt: *Mephisto Valzer* (Orchestra Sinfonica di Chicago).

19,35/« Lulu » di Alban Berg

Personaggi e interpreti:
Lulu: *Ilona Steingrüber;* La contessa Geschwitz: *Eugenia Zareska;* Una guardarobiera: *Luisa Ribacchi;* Uno studente liceale: *Maria Teresa Massa Ferrero;* Il consigliere medico: *Dimitri Lopatto;* Il pittore: *Ratko Delorko;* Il dottor Schönn: *Heinz Rehfuss;* Alwa: *Kurt Ruesche;* Un domatore: *Scipio Colombo;* Rodrigo: *James Loomis;* Schigolch: *Dimitri Lopatto;* Il direttore del teatro: *Umberto Frisaldi;* Un cameriere e Il Principe Esploratore: *Tommaso Frascati* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna). (Riduzione da « Spirito della terra » e « Vaso di Pandora » di Frank Wedekind)

* PER I GIOVANI

NAZ./13,38/E' arrivato un bastimento

Lennon-Mc Cartney: *Penny Lane* (The Beatles) • Mogol-Conte: *Quando sarò partita* (Gigliola Cinquetti) • Chiaravalle-Donboga: *Alla mia maniera* (Franco Chiaravalle) • Delanoe-Magenta: *Messieurs les musiciens* (Mirelle Mathieu) • Lindsay-Melcher: *Ups and downs* (Paul Rever and the Raiders) • Mogol-Pallavicini-Hawkins: *Puoi farmi piangere* (Gianni Pettenati) • Alpert-Edmundson-Pisano: *Wade in the water* (Herb Alpert and the Tijuana Brass) • Brown: *Pretty ballerina* (The Left Bank)

Un ciclo a cura di P. Rattalino

IL SETTECENTO PIANISTICO

17,10 terzo

Inizia da oggi, a cura del noto musicologo Piero Rattalino, il terzo e conclusivo ciclo di trasmissioni sul Settecento pianistico. Rattalino presenterà ai radioascoltatori quel « furfante » di Daniel Steibelt (Berlino 1752-Pietroburgo 1824), « un virtuoso sempre alla ricerca di qualche novità tale da far ammutolire il pubblico e da far rodere il fegato ai rivali; uno dei primi pianisti capaci di farsi la pubblicità con mezzi esibizionistici e non di rado ciarlataneschi ». Steibelt è anche famoso per aver perso clamorosamente un duello pianistico con Beethoven.
La sua più vistosa specialità virtuosistica (« e non era un compositore da strapazzo », aggiunge il Rattalino) fu il tremolo, con cui, secondo le cronache dell'epoca, faceva « frissonner son auditoire ». E il tremolo, in verità, non sfigurava nelle battaglie, nelle tempeste e nelle cadute di valanghe descritte nelle sue pagine. Un'altra sua trovata fu di chiamare « Baccanali » i propri valzer per pianoforte, accompagnati da un tamburello sonato dalla sua bellissima moglie. Racconta Tomaschek che molti signori di Praga, dopo aver ascoltato questi frenetici « baccanali », si appassionarono tanto al tamburello da mandar le proprie mogli a lezione da Lady Steibelt.
Ma non sempre il talento ciarlatanesco di Steibelt vinceva su quello musicale. C'è qualche pagina, che, per la sua grazia, può ricordare gli studi che scriveranno, in seguito, Mendelssohn, Heller, Hiller e Martucci. Ne daranno un esempio lampante, in questa trasmissione, Les Papillons. *Dello stravagante Daniel Steibelt verranno inoltre trasmessi il* Baccanale n. 2 *(senza l'accompagnamento di tamburello) e due* Sonate, *entrambe in « la maggiore »;* l'op. 37 n. 2 *e* l'op. 45 n. 1. *Al pianoforte: Ornella Puliti Santoliquido.*

Grandi orchestre degli anni '50

L'ERA DELLO SWING

17,35 secondo

Dall'inizio del mese di aprile, la rubrica presentata da Lilian Terry ha fatto un salto in avanti di dieci anni: dagli anni '40 siamo passati agli anni '50. Anche questa nuova serie vuole essere una rievocazione che, con l'avvicinarsi ai tempi nostri, diviene sempre più attuale. Tra le grandi orchestre degli anni '50 c'è, in realtà, parecchio da scegliere. In questo decennio il jazz (sul quale il programma particolarmente si fonda) ha subito influenze molto diverse, avviandosi a forme sempre più elaborate dal punto di vista strumentale. Anche le orchestre ormai tradizionali nei loro rispettivi stili, come quelle di Count Basie, di Duke Ellington e Benny Goodman, si arricchiscono in questo decennio di nuovi elementi sia nel loro organico che nella loro strutturazione orchestrale. Le orchestre presentateci nella selezione odierna sono quelle di Benny Goodman, Count Basie, Ray Brown, Nat « King » Cole e Duke Ellington.
Benny Goodman, uno dei grandi esponenti dello swing, è considerato forse il più dotato e famoso clarinettista, anche se alcuni gli rimproverano di aver messo il suo eccezionale talento al servizio di un jazz piuttosto commerciale. Uno dei suoi meriti indiscussi è di essere stato tra i primi a spezzare le barriere razziali, accogliendo nella sua orchestra i migliori strumentisti di colore, tra cui Teddy Wilson, Lionel Hampton, Roy Eldridge, Charlie Christian e tanti altri. Count Basie, coetaneo di Goodman, sia come pianista che come capo-complesso, si può dire che faccia parte della stessa storia del jazz. Ray Brown, contrabbassista, nato nel 1926, ha fatto parte delle prime orchestre « bop », partecipando poi a diversi complessi stabili organizzati da Norman Granz.
Nat « King » Cole, l'unico del gruppo non più vivente essendo scomparso immaturamente qualche anno fa, è diventato famoso al principio degli anni '40 con il suo trio, non solo come pianista dotatissimo, ma anche come cantante dalla voce dolce ed espressiva. Duke Ellington, ancora attivissimo a 68 anni, ha appena bisogno di essere ricordato come la figura più significativa del mondo jazzistico. Ed ecco i pezzi eseguiti dai vari complessi: Benny Goodman: Don't be that way e Sing, sing, sing; *Count Basie:* Pensive miss e Scoot; *Ray Brown:* Cannon bilt; *Nat « King » Cole:* Blues e Peaches; *Duke Ellington:* Dance of the flying saucers e Hey Buddy Bolden.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni senza tramonto - 1,06 L'angolo del jazz - 1,36 Nel mondo dell'operetta - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Solisti celebri: violinista Jascha Heifetz - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I campioni del disco - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sinfonie e balletti da opere - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Concerto del Giovedì: Musiche di Franz Liszt,** con la pianista Itala Balestri del Corona. 18,15 Porocila s Katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Discutiamone insieme,** dibattito su problemi ed argomenti di attualità. 20,15 L'Eglise et la paix. 20,45 Nach dem Konzil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Attualità - Musica varia. **8,30 Willy Krancher:** Preludio - Sarabanda - Aria e Bourrée (Radiorchestra diretta dal compositore). **8,45** Lezione di francese, 2° corso. 9 Radio Mattina. **11,05** Trasmissioni da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi francesi odierni. **13,20 R. Wagner:** Dall'opera « Il Crepuscolo degli Dei »: a) Brünhilde, heilige Braut; b) Mein Erbe nun nehm' ich zu eigen (tenore Wolfgang Windgassen, soprano Birgit Nilsson); **W. Wallace:** Dall'opera « Maritana » « Scenes that are brightest » (soprano Joan Sutherland); **C. Gounod:** Dall'opera « Giulietta e Romeo »: « Va, je t'ai pardonné » (soprano Rosanna Carteri, tenore Nicolai Gedda). **16,05** Precedenza assoluta (attualità musicali). **17** Radio Gioventù. **18,05** Rassegna di orchestre. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Diario culturale. **19** Fausto Papetti e il suo sassofono. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Santa curiosità. **20,30** Concerto sinfonico diretto da Otmar Nussio. Parte Prima: **Mendelssohn:** « Ruy Blas », ouverture; **Bizet:** « Roma », suite d'orchestra n. 3. Parte seconda: **Respighi:** Trittico Botticelliano per piccola orchestra: La Primavera - L'adorazione dei Magi - La nascita di Venere; **Honegger:** Sérénade à Angélique. Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Melodie da Colonia. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-23,30** Ultime note.

II Programma

18 Girotondo di note. **18,15** Orizzonti ticinesi. **18,45** Rusticanella. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Ribalta internazionale. **20,30** Poeti negri d'America, recital di Carlo d'Angelo. **21** Ballabili e canzonette. **21,30** « Piper Club ». **22,05-22,30** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

venerdì

NAZIONALE

10-11,30 MILANO: INAUGURAZIONE DELLA XLV FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
Telecronista Elio Sparano
Registi Ubaldo Parenzo e Osvaldo Prandoni

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA
Prima classe:
8,30-9 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,40-10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
Seconda classe:
9,20-9,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,40-12 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
Terza classe:
9-9,20 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola
11,30-11,40 *Religione*
Padre Antonio Bordonali
12-12,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
Dettatura di esercizi e relazioni

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE
Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali
Letteratura Inglese
Prof. Gabriele Baldini
Shakespeare

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Industria Dolciaria Ferrero - Formaggino Bebè Galbani - Talmone - Giocattoli Lego)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione
b) **THIERRY LA FRONDE**
La giostra dei cavalieri
Telefilm - Regia di Robert Guez
Prod.: Screen Gems
Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clement Michu, Robert Rollis, Robert Bazill, Fernand Bellan, Bernard Rousselet, Celine Leger

ritorno a casa

GONG
(Ringo Pavesi - Dash)

18,45 L'ORDINE
(Hiroshima 1945)
Balletto di Imre Eck
Musica di William Bukovy
Prodotto da György Gerö
Regia di Tamàs Fellegi e Otto Solymosi
Produzione Radio Televisione Ungherese

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
L'uomo e la società
Corso di educazione civica a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis
— *La partecipazione alla vita pubblica*
Realizzazione di Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Aiax lanciere bianco - Telefunken - Maurocaffè - Pasta del Capitano - Rosso Antico - Favilla)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Vino Zignago - Alemagna - Alberto VO 5 - BP Italiana - Ragù Manzotin - Cucine Smeg)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Alimenti Nipiol Buitoni - (2) Frigoriferi Indesit - (3) Caffè Hag - (4) Locatelli - (5) Biancofà Bayer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Massimo Saraceni - 3) G.T.M. - 4) Organizzazione Pagot - 5) Cinetelevisione

21 —
IL VALORE COMMERCIALE
Originale televisivo di Giuseppe Cassieri
Personaggi ed interpreti:
L'avvocato Castelli — *Mario Feliciani*
Lilia, vedova Crescenzi — *Angela Luce*
Fabrizio Sordini — *Bruno Scipioni*
L'avvocato De Pasquali — *Mico Cundari*
Elsa, segretaria — *Antonietta Lambroni*
Ettore Crescenzi — *Manlio Busoni*
Il medico — *Armando Brancia*
Tina — *Silvana Buzzo*
Celestina Quinto — *Rosita Pisano*
Gemma Ritis — *Andreina Paul*
Antimo Anselmi — *Carlo Romano*
Il conte Ubaldo — *Vincenzo De Toma*
Oreste Bartoli — *Mario Laurentino*
e inoltre: *Armando Cavaliere, Antonio Juliano, Vanna Nardi, Bianca Maria Varriale*
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Luisa Schiano
Regia di Giacomo Colli

22,30 GLI ULTIMI PELLEROSSA
Realizzazione di Victor Vicas
Testo di Piero Pieroni

23,05
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18 — SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 19ª e 20ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Birra Peroni - Biscotto Montefiore - Total - Confetture Star - Linea Baby Johnson's - Lavatrici Riber)

21,15
VIVERE SANI
2 - Ginnastica uguale salute
Un programma di Antonello Branca e Luigi Locatelli

22 — CANZONI ALL'ARIA APERTA
Spettacolo musicale con Caterina Caselli, Johnny Dorelli, Sergio Endrigo, Little Tony, Ricky Maiocchi, Milva, Gene Pitney, Sonny e Cher, Carmen Villani, i Bachelors, i Giganti, i Surf
Presenta Aroldo Tieri
Regia di Romolo Siena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Tiger mit den Augen des Dompteurs gesehen
Bildbericht
Regie: Wilfried Bolliger
Prod.: TELEPOOL
20,45-21 Ballade vom Dorf Szek (Szeki Ballada)
Regie: Tamas Banovich
Prod.: MASPED - HUNGAROFILM

TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi
19,15 TELEGIORNALE 1ª edizione
19,20 CAPPUCCETTO A POIS: IL LUPO SPAZZACAMINO. Fiaba di Federico Caldura con i pupazzi di Maria Perego. Scene di Mario Milani. Regia di Sergio Genni
19,45 TV-SPOT
19,50 UNA CANZONE PER TUTTI. Trasmissione di musica leggera
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 SERATA A SORPRESA. Telefilm della serie « Indirizzo permanente »
21,50 Il Globo presenta: CARLO MAURI, ALPINISTA-ESPLORATORE. 12ª puntata: « In Patagonia ». Una trasmissione a cura di Rinaldo Giambonini
22,20 TELEGIORNALE 3ª edizione
22,30 LA BRUNE QUE VOILA' di Robert Lamoureux. Versione in lingua francese

14 aprile

«Il valore commerciale»: racconto televisivo di Cassieri

PARABOLA D'UN BORGHESE

ore 21 nazionale

Giuseppe Cassieri è conosciuto, dal pubblico dei telespettatori, soprattutto per *La cocuzza*, il lavoro che egli stesso trasse dal suo omonimo romanzo e che venne più volte presentato al video con notevole successo nel 1963 e 1964, nell'interpretazione di Gastone Moschin. In questo racconto, l'autore, di cui ricorderemo, fra le sue più significative affermazioni nel campo della narrativa, anche i romanzi intitolati *Il calcinaccio* e *Le trombe*, sofferma il suo sguardo acuto ed ironico su un processo di psicosi che piano piano si impossessa del protagonista assillato dal dramma di una prematura calvizie, condizionando, ad un certo punto, tutta la sua vita, e da cui alla fine si libererà con un atto di radicale e definitiva scelta. Ne *Il valore commerciale*, la visione si allarga e si approfondisce. Cassieri continua, con coerenza, il discorso satirico che era stato avviato nelle opere che abbiamo citato, collocandolo però in maniera più decisa e graffiante nel vivo di una situazione-chiave del mondo contemporaneo: da una parte, la parabola di un individuo medio, piccolo arrampicatore sociale, umile ed ambizioso ad un tempo, la sua lotta disperata per intonare se stesso e le sue relazioni umane ad un ideale standard di benessere borghese; dall'altra, la crudeltà di una « civiltà » che pretende di assegnare ad un uomo deceduto in un incidente un suo valore economico, e per far ciò non esita a frugare nella sua esistenza, nei suoi sentimenti, anche i più intimi, ricostruendoli parzialmente e deformati a seconda della convenienza delle due parti in lite. Comica e tragica, la figura di Ettore Crescenzi — investito da un camioncino e morto poco dopo all'ospedale — viene riesumata non per volere di una divinità misericordiosa, ma per la implacabile sete di « giustizia » distributiva e precisione contabile dei suoi « curatori fallimentari »: dell'avvocato che rappresenta gli interessi della vedova alla ricerca di un risarcimento e dell'avvocato che difende l'investitore teso a sgusciar via dalle proprie responsabilità. Un individuo — il defunto — smontato pezzo per pezzo e riconsegnato alla tomba, non con una croce pietosa ma col suo bravo cartellino del prezzo che indicherà per sempre, appunto, « il valore commerciale ».

Su queste due note fondamentali, con uno stile asciutto dettato da un misurato realismo, si modula il lavoro televisivo di Cassieri, arrivando all'improvviso ad acquistare un significato umano e morale tale da rendere sostanzialmente positiva l'amarezza che lo ha ispirato, aprendosi, anzi, ad una speranza che è subito certezza. Perché proprio quando sembra irrimediabilmente messa a nudo la mediocrità dell'investito dall'opera profanatrice dei suoi « giudici », e sembra spezzettata e avvilita la sua individualità, questa riacquista la sua vera dimensione. Al di là di un presunto « valore commerciale » sentiamo che, nonostante tutto e tutti, esiste, insopprimibile, indeformabile e incalcolabile, un ben altro valore: un valore che appartiene all'essenza di ciascuna creatura — chiunque essa sia — e la fa essere, innanzitutto, una persona umana.

Franco De Lucchi

Andreina Paul interpreta la parte di Gemma Ritis ne « Il valore commerciale », racconto televisivo di Giuseppe Cassieri

ore 21 nazionale

IL VALORE COMMERCIALE

Ettore Crescenzi, un uomo di mezza età appartenente alla piccola borghesia, viene investito da una macchina condotta da Fabrizio Sordini e muore, qualche minuto dopo, all'ospedale. Lilia, sua moglie, cerca, assistita dall'avvocato De Pasquali, di ottenere un risarcimento. Il legale, ricostruendo la vita del Crescenzi, vuole stabilire un « prezzo » sulla base del presumibile futuro rendimento della vittima se non fosse deceduta. A ciò si oppone naturalmente l'avvocato Castelli, patrono dell'investitore, che tenterà di sminuire le qualità del Crescenzi onde ridurre al minimo la cifra del risarcimento. In questa grottesca e amara contesa, l'esistenza del povero Crescenzi verrà rievocata in modi diversi a seconda degli interessi delle due parti, e perfino il fatto drammaticamente obiettivo della sua morte per incidente, finirà per essere messo in dubbio. Ma c'è un colpo di scena.

ore 21,15 secondo

VIVERE SANI: « Ginnastica uguale salute »

L'uomo medio ha bisogno, oggi come cent'anni fa, del movimento muscolare per tenere in buona efficienza il proprio organismo. Ma oggi, a differenza di un secolo fa, le comodità a sua disposizione, i nuovi veloci mezzi di comunicazione, l'hanno trasformato in un sedentario. Come è possibile rimediare a questa situazione? Qual è la ginnastica più agevole e più efficace? Questi alcuni degli interrogativi ai quali si tenterà di rispondere.

ore 22 secondo

CANZONI ALL'ARIA APERTA

Aroldo Tieri presenta un programma comprendente alcune tra le canzoni affermatesi nell'ultimo Festival di Sanremo. Cantano, nell'ordine: Carmen Villani, Io per amore; *Milva,* Little man; *Little Tony,* Cuore matto; *Caterina Caselli,* Il cammino di ogni speranza; *Gene Pitney,* La rivoluzione; *I Surfs,* Quando dico che ti amo; *I Giganti,* Proposta; *Johnny Dorelli,* L'immensità; *Sergio Endrigo,* Dove credi di andare; *I Bachelors,* Per vedere quanto è grande il mondo; *Sonny e Cher,* Ma piano. *Interverrà anche il cantante Ricky Maiocchi.*

14 aprile venerdì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO *(Palmolive)*

9
Ugo Sciascia: La famiglia
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Mozart, Yradier, Youmans, Koehler-Arlen, Ferrao, Debussy, Haendel, Van Heusen, Mozart, Lewis, Reep-Mendoza, Styne-Kahn, Rachmaninoff, Arlen, Berlioz

10
Giornale radio
'05 Musica per archi
'15 **45° Fiera Campionaria di Milano**
Radiocronaca diretta di **Emilio Pozzi** e **Piero Scaramucci**

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 Livia Livi: Le ore libere
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI**
Tenore **Giuseppe Di Stefano** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **ORCHESTRA CANTA**
Love is a many splendored thing, Vitti 'na crozza, Il tuo amore, I see your face before me, Fantasia di motivi: Capellito de alelè, Un poquito de tu amor, Santa Lucia, My old flame, Souvenir d'Italie, Manhattan *(Soc. Grey)*

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Prima parte)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** (Seconda parte)
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Relax a 45 giri *(Ariston-Records)*

16
Programma per i ragazzi
Vi occorre un amico? - « Maria Montessori » a cura di Anna Maria Romagnoli
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **CANTANDO IN JAZZ**
'45 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi**
— Servizio militare o servizio civile?
— Posta in arrivo
— Ragazze in tuta

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
Da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di G. Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Donatella Moretti *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Stagione Sinfonica Pubblica della RAI**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Sergiu Comissiona**
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
Il giro del mondo

21
'45 Parliamo di spettacolo

22
Divertimento musicale
Programma scambio con la Radio Francese
'30 **Chiara fontana**, un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Paola Pitagora** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Chlorodont)*
9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un weekend *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**
10 — **ROCAMBOLE** di **Ponson du Terrail**
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerattini - 33ª puntata *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Lui e Lei**
NEIL SEDAKA e **ORIETTA BERTI**
Profili musicali di **Nelli** e **Vinti** - Presenta **Daniele Piombi** *(Gradina)* (Vedi Locandina)
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Incontro con Giovanni Borghi, a cura di Mariangiola Castrovilli
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Doppio Brodo Star)*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Lelio Luttazzi** presenta
HIT PARADE
(Coca-Cola)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Per gli amici del disco *(R.C.A. Italiana)*
15 — Per la vostra discoteca *(Juke-box Ediz. Fonogr.)*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: BRUNO WALTER**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Incontro con Ugo Tognazzi a cura di Giovanna Gagliardo
16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
17 — Buon viaggio
17,05 Canzoni italiane
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **OPERETTA EDIZIONE TASCABILE**
Fior d'Haway
di **Paul Abraham**
La Mazurca blu
di **Franz Lehar**
Nell'intervallo (ore 17,55 circa): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. L'impero romano-cristiano: Costantino e la Chiesa
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Il viaggio del signor Dappertutto**
Un progr. di **A. Blandi, G. Boursier** e **G. Buridan**
Regia di **Massimo Scaglione**
21 — **Avventure di grandi libri**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
V. « Le mie prigioni », di Silvio Pellico
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO
22,30 **Giornale radio**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI
9 — *Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)*
9,25 *Poesia di Adriano Grande*
Conversazione di Francesco Grisi
9,30 *La Radio per le Scuole: L'antenna (Replica dal Programma Nazionale del 13-4-1967)*
10 — **Musiche pianistiche**
F. Schubert: Sei Momenti musicali op. 94 (pf. Paul Badura Skoda) • Prokofiev: Sonata n. 5 in do magg. op. 38 (pf. Youri Bukov)
10,40 **Hugo Wolf:** Dai « Goethe Lieder »
Ritter Kurts Brautfahrt - Gutmann und Gutweib - Frisch und Froh, I° e II° - Cophtisches Lied, I° e II° (Dietrich Fischer-Dieskau, br.; Gerald Moore, pf.)
11 — **Ignace Pleyel:** Quartetto in re magg. per flauto, violino, viola e clavicembalo
11,10 **ANTON BRUCKNER:** Sinfonia n. 9 in re minore
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Grüber
12,10 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese: Fleet Street '67
12,20 **Louis Spohr** Ottetto in mi magg. op. 32 per archi e fiati (Ottetto di Vienna)
Igor Strawinsky
Settimino per cl., fg., cr., pf., vl., v.la, e vc. (Melos Ensemble)
13 — **Concerto sinfonico: Solista**
Enrico Mainardi
F. J. Haydn: Concerto in re magg. per vc. e orch. (Orch. Filarm. di Berlino dir. F. Lehmann) • E. Mainardi: Elegia per vc. e orch. d'archi • G. F. Malipiero: Concerto per vc. e orch. (1937) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. W. Trommer) • R. Schumann: Concerto in la min. op. 129 per vc. e orch. (dir. E. Kurtz)
14,20 **Albert Roussel:** Tre Pezzi op. 49 (pf. M. Haas)
14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Baritono **Robert Merrill** - Musiche di: G. Verdi, R. Leoncavallo, U. Giordano (Vedi Locandina)
15,10 **Frédéric Chopin**
Tre Valzer (pf. A. Benedetti Michelangeli)
15,30 **Anonimo:** « Incipit Danielis Ludus », dramma liturgico del XII secolo (Sacra Rappresentazione tratta dall'Antico Testamento, Libro di Daniele, Cap. V, VI) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,10 **JOHANNES BRAHMS:** Concerto in re maggiore op. 77 per vl. e orch. - sol. **Riccardo Brengola**
Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. **Mario Rossi**
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Francis Poulenc**
Concert champêtre, per clavicembalo e orchestra (sol. Isabelle Nef - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
Jean-Philippe Rameau
« Orphée », cantata per soprano e strumenti (Elisabeth Verlooy, sopr.; Ulrich Grehling, vl.; Johannes Koch, v.la da gamba; Rudolf Ewerhart, clav.)
Frank Martin
Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo)
18,15 Quadrante economico
18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale. M. Luzi: Cultura francese; G. Vigorelli: Letteratura italiana; A. Bianchini: Cultura spagnola; Echi e verifiche: l'Esposizione Universale a Montreal. Interviste di Luciana Corda e Palma Bucarelli
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Ai confini della vita**
Possibilità di adattamento dell'organismo umano alle alte quote, sotto i mari e nelle profondità terrestri: V. Negli spazi extraterrestri a cura di **Tomaso Lomonaco**
21 — **PASSE-PARTOUT**
Ritratti in cornice, di **Franco Antonicelli**
SERGIO TOFANO
21,45 **Orchestra diretta da Zeno Vukelich**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero.** Selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **La poesia nel mondo** - Poetesse straniere del Novecento, a cura di G. Tedeschi - L'Algeria: Malika O' Lahsen, Anna Greki, Nadia Guendouz, Assia Djebar
23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Profili di artisti lirici: Tenore Giuseppe Di Stefano

Jules Massenet: a) *Werther*: « Ah, non mi ridestar »; b) *Manon*: Il sogno » (Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patané) • Giuseppe Verdi: *Luisa Miller*: « Quando le sere al placido » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti) • Umberto Giordano: *Fedora*: « Amor ti vieta » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti) • Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Che gelida manina » (Orchestra della RCA diretta da Renato Cellini) • Georges Bizet: *Carmen*: Romanza del fiore (Orchestra della RCA diretta da Renato Cellini) • Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: Serenata (Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patané).

SECONDO

10/Rocambole - 33ª puntata

Baccarat scopre la macchinazione che Andrea, genio del male, ha ordito ai danni del fratellastro Armand, genio del bene. Il piano tendeva a far assassinare Armand in modo che Andrea avesse la possibilità di sposare la vedova ed entrare in possesso di tutto il favoloso patrimonio del fratello. Ma Baccarat intuisce l'orrendo inganno e, aiutata dal conte Artoff, riesce a catturare il marchese Jnigo nel quale ha riconosciuto il redivivo Rocambole. Infatti, dopo le sue ultime disavventure, Rocambole si era sottoposto ad una difficilissima operazione di plastica per cambiare totalmente le sembianze. Ma il trucco non vale a proteggerlo. Infatti Baccarat lo costringe a firmare una dichiarazione di colpevolezza e di complicità con il nefasto Andrea e poi lo fa chiudere in un sacco e gettare nella Senna. *Personaggi e interpreti della trentatreesima puntata*: Rocambole: *Umberto Orsini*; Andrea: *Raoul Grassilli*; Venture: *Giancarlo Cobelli*; Mamma Fipart: *Tina Perna*; Sarah: *Noris Fiorina*; Saint Alphonse: *Edda Valente*; Baccarat: *Laura Betti*; Artoff: *Antonio Venturi* ed inoltre: *Roberto Bruni, Domenico Crescentini, Maria Teresa Lauri, Carlo Reali, Giacomo Ricci, Benedetta Valabrega.*

15,15/Grandi direttori: Bruno Walter

Wolfgang Amadeus Mozart: a) *Serenata in sol maggiore K. 525*: « Una piccola musica notturna »: Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò (Orchestra Sinfonica Columbia); b) *Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner »*: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di New York)

TERZO

14,30/Concerto operistico: canta Robert Merrill

Giuseppe Verdi: a) *Otello*: « Credo » (Recitativo e Aria atto I); b) *Un ballo in maschera*: « Eri tu che macchiavi quell'anima » (Recitativo e Aria atto III); c) *Il Trovatore*: « Il balen del suo sorriso »; d) *La Forza del destino*: « Urna fatale »; e) *Don Carlo*: « Felice ancor io son », « O Carlo, ascolta » • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria »

15,30/Sacra rappresentazione

Personaggi e interpreti del dramma liturgico del XII secolo « *Incipit Danielis Ludus* » di Anonimo (sacra rappresentazione tratta dall'Antico Testamento, libro di Daniele, cap. V, VI): Il Principe di Belsazar: *Russell Oberlin*; Belsazar: *Brayton Lewis*; Due uomini saggi: *Jerold Sien, Alan Baker*; Tre invidiosi Consiglieri: *Paul Ehrlich, Jean Hakes, Arthur Squires*; Habbakuk: *Alan Baker*; La moglie di Belsazar: *Betty Wilson*; Daniel: *Charles Bressler*; Darius: *Gordon Myers*; Due Consiglieri: *Alva Tripp, Jerold Sien*; Un Angelo, Un Messaggero del Cielo: *Russel Oberlin* (Complesso Vocale e Strumentale « Pro Musica » di New York diretto da Noah Greenberg).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1757-1828): *Rosamunda*, musiche di scena op. 26 per il dramma di Wilhelmine von Chézy: Ouverture - Intermezzo - Balletto II - Balletto I (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Ernest Bloch (1880-1959): *Two Last Poems* (Maybe) per flauto e orchestra (*solista* Elaine Shaffer - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Paul Hindemith (1895-1963): *Sinfonia « Mathis der Maler »*: Concerto d'Angeli - La Deposizione - Le Tentazioni di San'Antonio (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da von Karajan)

* PER I GIOVANI

SEC./10,40/« Lui e Lei »

Orietta Berti e Neil Sedaka sono i due protagonisti a confronto. Fra le canzoni di lei ascolteremo: *Tu sei quello*, il *Tema di Lara*, *Dominique* e la recente canzone presentata a San Remo *Io tu e le rose*. Fra quelle di lui: *La notte è fatta per amare*, *I tuoi capricci*, *A lover's concerto*, *Sarà, sarà* e *Viene la notte*.

SEC./13/Hit Parade

Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 31 marzo:
1. *Cuore matto* canta Little Tony; 2. *Un mondo d'amore* canta Gianni Morandi; 3. *L'immensità* canta Johnny Dorelli; 4. *Pietre* canta Antoine; 5. *Tema di Lara*, orchestra diretta da Bob Mitchell; 6. *Let's spend the night together* complesso « The Rolling Stones »; 7. *Penny lane* complesso « The Beatles »; 8. *Bisogna saper perdere* complesso « The Rokes ».

NAZ./18,15/Per voi giovani

Penny Lane (Beatles); *Se penso a te* (Michael Cox); *Sugar town* (Nancy Sinatra); *Se io fossi povero* (Rokes); *Let's fall in love* (Peaches & Herb); *Stanotte* (Ricky Shayne); *Dancing in the street* (Mama's & Papa's); *Oggi piango* (Stormy Six); *Quando ami una donna* (I Crazy Boys); *Love is here and now you're gone* (The Supremes); *Inibizioni* (Jean Tchecò); *Sitting in a ring* (Ebony Keyes); *He's got the whole world in his hands* (Mahalia Jackson); *You better run* (Golden Gate quartet); *Angela* (Gianni Morandi)

Concerto di Sergiu Comissiona

MOZART, BRITTEN E KODALY

20,20 nazionale

Il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI è oggi affidato a Sergiu Comissiona, già noto ai radioascoltatori per aver diretto due volte nelle passate stagioni musicali. Comissiona, nato a Bucarest, dove ha compiuto gli studi, si è diplomato in violino, musica d'insieme e composizione. Avvertita in seguito una forte vocazione per la direzione d'orchestra, si iscrisse alla scuola del suo celebre concittadino Constantin Silvestri. Ora è regolarmente invitato dai più importanti enti sinfonici del mondo: dirige al « Covent Garden » di Londra, alla Filarmonica di Stoccolma, alla Filarmonica di Londra, alla BBC, a Losanna, a Bruxelles, ecc. Nel 1959 assunse la direzione stabile dell'Orchestra Sinfonica di Haifa e nel 1960-'61 compì fortunate tournées in Europa con l'Orchestra da camera d'Israele.
Nel suo programma odierno figura la Sinfonia in do maggiore, K. 425 di Mozart, *soprannominata « Linz » perché composta nella simpatica città sul Danubio nel novembre del 1783, durante un piacevole soggiorno in compagnia del conte Thun. « Questa Sinfonia — scrive Alfred Einstein — prova in modo incontestabile quanto solitaria e aristocratica fosse la figura di Mozart anche a confronto dei suoi contemporanei austriaci più dotati ».* Seguono *i* Quattro Interludi marini *dal* Peter Grimes *di Benjamin Britten, il più famoso compositore inglese vivente. Il* Peter Grimes *fu rappresentato la prima volta al « Sadler's Theatre » di Londra il 7 giugno 1945. Chiude il concerto un'opera molto significativa di Zoltan Kodaly, il grande maestro ungherese recentemente scomparso. Si tratta di* Hary Janos, *una suggestiva suite tratta dalla musica dello stesso Kodaly per un omonimo* Singspiel *popolare ungherese, dato la prima volta a Budapest nel 1926.*

Protagonista Giulio Oppi

VIAGGIO A PUNTATE DEL SIGNOR DAPPERTUTTO

20 secondo

Il signor Dappertutto, il protagonista di questo ciclo di trasmissioni, a cura di Alberto Blandi, Guido Boursier e Giorgio Buridan, è un uomo del Duemila, un nostro postero dunque, che vive circondato dalle espressioni più avanzate della civiltà tecnologica. Ma, personaggio anacronistico di quel suo tempo, egli non ne apprezza le conquiste e guarda con ben maggiore simpatia e rimpianto ai tempi passati, a suo parere meno aridi e monotoni.
Venuto a conoscenza dell'ultima invenzione realizzata da uno scienziato suo amico, il cronomobile, un ingegnoso apparecchio che consente facili e rapidi spostamenti nel tempo, egli se ne impossessa e parte per un lungo fantastico viaggio nel passato, a partire dal 1850 in avanti, percorrendo in ogni trasmissione un decennio.
Ecco dunque questo curioso signor Dappertutto divenire testimone entusiasta e instancabile di avvenimenti anche per noi lontani, inseguendoli nelle più prestigiose città del mondo, in tutti i continenti.
Se gli avvenimenti politici, le guerre e le rivoluzioni condizionano, spesso con conseguenze tragico-comiche, il suo viaggio avventuroso, le simpatie del signor Dappertutto lo inducono a sostare di preferenza là dove può assistere ad avvenimenti mondani e artistici di grande risonanza. Grazie a lui, possiamo così ritrovare e riascoltare le canzoni popolari del tempo, assistere alle grandi « prime » del teatro lirico e di prosa, entrare nei caffè-concerto più famosi per conoscere i grandi interpreti dell'epoca. Un avvincente panorama musicale, composto con esecuzioni di eccezionale qualità, che sottintende spesso il gusto di una gradevolissima riscoperta.
Accanto al signor Dappertutto, interpretato da Giulio Oppi, e agli attori della Compagnia di prosa di Torino, ogni volta partecipa al programma un cantante o un attore di particolare rilievo. Regìa di Massimo Scaglione.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Concerto di musica leggera - 0,36 Il romanticismo nella musica strumentale - 1,06 Chiaroscuri musicali - 2,36 Canzoni per tutte le età - 3,06 Relax musicale - 3,36 La vetrina del disco - 4,36 Concertino - 5,06 Tra swing e melodia - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Ai vostri dubbi** risponde il P. Antonio Lisandrini - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Documentos y exigencias conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

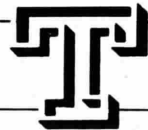
radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,45** Il Mattutino. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasmissione da Ginevra. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario - Attualità. **13,05** Mazurche. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Dieci minuti con Bert Kaempfert. **14,05** « Livingstone » (M. Soldini) III° ciclo. **14,50** Quartetti vocali di **J. Brahms.** **15** Ora serena per chi soffre. **16,05 Walter Piston:** Sinfonia n. 2 (American Recording Society, Orchestra diretta da Dean Dixon). **16,30** Aspetti e significati dell'opera di Joh. Seb. Bach, trasmissione quindicinale di Carlo Piccardi. 8. La cantata. **17** Radio Gioventù. **18,05** Pagine del tardo Settecento. **W. A. Mozart:** Largo e fuga (della seconda Sonata per organo di Joh. Seb. Bach) per trio d'archi; **Franz Danzi** (elab. di Günther Weigelt): Quintetto per fiati in sol minore, op. 56, n. 2. **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Diario culturale. **19** « The Rockin Strings » di Eric Jupp. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21** Musiche di **Franz Schubert:** a) Serenata per mezzosoprano, coro femminile e pianoforte op. 135 (versione italiana di Hans Müller-Talamona) (Solista Maria Minetto, msopr.; coro femminile della RSI dir. da Edwin Loehrer; al pf. Luciano Sgrizzi); b) « Der Hirt auf dem Felsen » per soprano, clarinetto e pianoforte op. 129 (solista Basia Retchitzka, sopr.; Armando Basile, clar.; Luciano Sgrizzi, pf); c) Cinque danze tedesche per archi (Orch. dir. da E. Loehrer). **21,30** Complessi d'oggi. **22,05** La « Costa dei barbari ». **22,30** Galleria del jazz.

II Programma

18 Il canzoniere. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Per pianoforte e ritmi. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasmissione da Zurigo. **20** Solisti della Svizzera italiana. **20,30** Fantasia d'archi. **21** Programma ricreativo. **21,30** Orchestre alla ribalta. **22-22,30** Musica da ballo.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 32

I pronostici di
FLORA ANTONIONI

Atalanta - Torino	x		
Fiorentina - Milan	x	1	2
Foggia Inc. - Lecco	x		
Inter - Bologna	x	1	2
Juventus - Roma	x	1	
Lazio - Cagliari	x	2	
Napoli - Mantova	x	1	
Spal - L. R. Vicenza	x		
Venezia - Brescia	x		
Genoa - Catanzaro	x	1	
Savona - Palermo	x		
Anconitana - Spezia	x		
Siena - Maceratese	x		

SERIE B

Arezzo - Pisa			
Livorno - Modena			
Messina - Sampdoria			
Novara - Padova			
Potenza - Verona			
Reggiana - Catania			
Salernitana - Reggina			
Varese - Alessandria			

sabato

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
9,10-9,30 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle
10,10-10,30 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
Aspetti narrativi nella espressione figurativa
11,10-11,20 *Educ. Fisica masch.*
Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:
8,50-9,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
9,50-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Aspetti caratteristici di vita a New York
10,50-11,10 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
Valori figurativi nell'opera d'arte

Terza classe:
8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
10,30-10,50 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,20-11,40 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,40-12 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
Knock, ou triomphe de la médecine, dall'omonima commedia di Romain
Allestimento televisivo di Maricla Boggio

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed
Estrazioni del Lotto
GIROTONDO
(Deodorin Rumianca - Merendа Citterio - Total - Ringo Pavesi)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Lyda C. Ripandelli

ritorno a casa

GONG
(Arcopal - Rexona)

18,45 ITINERARI
Borneo - La palude delle Mangrovie
Testo di Enrico Rossetti
Realizzazione di Tom e Barbara Harrisson

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Caffettiera Moka Express - Prodotti Mellin - Cucine Ariston - Gori & Zucchi - Alberto VO 5 - Coca-Cola)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale
ARCOBALENO
(Dixan per lavatrici - Prodotti Lesa - Dufour - Cera Oro Jetss - Industria Dolciaria Ferrero - Durban's)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Shell - (2) Ovomaltina - (3) Max Meyer - (4) Acqua minerale Crodo - (5) Camicia Wistel Snia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Marco Biassoni - 2) Unionfilm - 3) Errefilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Brunetto Del Vita

21 —
SABATO SERA
Spettacolo musicale
realizzato da
Antonello Falqui
e
Guido Sacerdote
Testi di Amurri e Jurgens
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 PRIMA PAGINA N. 43
a cura di Furio Colombo
Gli ospedali in Italia
di Claudio Balit e Marcello Avallone
testo di Giorgio Fattori

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. L'angolo dei bambini. « La teleferica », fiaba moderna. « Tiro a segno ». Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni. « La pagina dei giovani ». Nicola Franzoni presenta: « Ponti galleggianti » e « Bicicletta acquatica »
19 INTERMEZZO
19,15 TELEGIORNALE 1ª edizione
19,20 DOCUMENTARIO della serie « Diario di viaggio »
19,45 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giuseppe Milani
20 SABATO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 Da Lugano: TOMBOLA RADIOTELEVISIVA 1967 a favore del Soccorso svizzero d'inverno. Ripresa diretta della serata popolare e dell'estrazione. Presentano: Raniero Gonnella e Yor Milano. Orchestra Radiosa diretta da Mario Robbiani. Regia di Fausto Sassi. Allestimento in collaborazione con la Radio della Svizzera italiana
22 Da Mendrisio: Cronaca del 2° tempo dell'incontro di Pallacanestro: RIRI-FEMINA LOSANNA valevole per il Campionato femminile di Divisione nazionale A
22,30 TELEGIORNALE 3° edizione

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLV Fiera Campionaria Internazionale

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 MILANO ORE 13
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

18 — SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 19ª e 20ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Nuovo Ava per lavatrici - Magnesia Bisurata - Prodotti per l'infanzia Chicco - Pentolame Aeternum - Ragù Manzotin - Brandy Stock 84)

21,15 IL GIOCO DELLE VOCI
Un incontro con Paolo Silveri e i suoi figli
a cura di Emilio Ravel
Azioni mimate di Roy Boisier e Julie Fair
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Carlo Di Stefano

22 — PANI DI ZOLFO
di Aldo Sinesio

22,15 SOTTO ACCUSA
Sospetto
Telefilm - Regia di Earl Bellamy
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Ben Gazzara, Chuck Connors, John Larch, Martin Balsam, John Kerr, Roger Perry

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Funkstreife Isar 12
« Whisky am Vormittag »
Polizeifilm
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

15 aprile

Un'inchiesta di «Prima pagina» sull'assistenza medica

LA RIFORMA OSPEDALIERA

ore 22,15 nazionale

La stampa inglese, qualche mese addietro, riportava i risultati di una inchiesta svolta in Italia dal settimanale *Economist* sul tema dell'assistenza medica e ospedaliera, con una serie di commenti che erano a metà strada fra il divertito e lo scandalizzato. Si apprendeva infatti che il numero dei cittadini italiani assistiti dalle undici grandi mutue nazionali superavano nettamente quello totale della popolazione italiana con un rapporto impressionante: circa 68 milioni di assistiti contro 52 milioni di italiani! E' vero che lo stesso *Economist* avvertiva che, per quanto ufficiali, i dati si riferivano agli elenchi delle persone iscritte e non effettivamente assistite e che, in fondo, tutto era da imputare a « un po' di confusione », al fatto cioè che molti cittadini figuravano in più di un elenco, ma i risultati dell'indagine restavano sorprendenti.
Ma è nell'affrontare l'inchiesta televisiva di *Prima pagina* che gli autori, Claudio Balit e Giorgio Fattori, si sono resi conto che forse proprio a quella « confusione » si potevano far risalire quasi tutti i rilievi negativi della situazione. Ad esempio si scoprì che la media generale dei posti-letto in Italia non è molto al di sotto di quella stabilita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; eppure bastava entrare nelle corsie di alcuni ospedali del Meridione o anche delle grandi città (Roma, Napoli, Milano) per rendersi conto di quanto le statistiche e le medie non fossero applicabili: letti nei corridoi, lunghe liste d'attesa per i casi meno gravi, sovraffollamento, ecc.
Né si poteva dire che gli altri aspetti fossero incoraggianti: dalle attrezzature scientifiche ai convalescenziari, dagli ospedali geriatrici a quelli psichiatrici, dai vecchi istituti ospedalieri ancora in via di ammodernamento agli squilibri tra provincia e provincia, era tutta una vasta materia soprattutto da riorganizzare. Il che avverrà con l'approvazione del Piano nazionale ospedaliero elaborato dal ministero della Sanità nel quadro generale d'assetto del Piano economico del Paese.
I punti base del riordinamento generale previsto dalla Legge riguardano da una parte l'adeguamento della rete ospedaliera alle effettive necessità della Nazione mediante la creazione di nuovi ospedali e l'eliminazione degli squilibri esistenti; dall'altra tutta una serie di provvedimenti volti ad assicurare un migliore funzionamento del settore: sul piano scientifico, con la preparazione professionale del personale ospedaliero e la dotazione di maggiori mezzi di ricerca; sul piano organizzativo, con una nuova suddivisione in categorie degli ospedali; sul piano assicurativo, attraverso la creazione di un Fondo ospedaliero che raccoglierà tutti i proventi (anche quelli statali) destinati all'assistenza sanitaria del cittadino italiano.
L'inchiesta di *Prima pagina*, che è stata realizzata dal regista Marcello Avallone, nell'illustrare i termini della questione e le direzioni dei provvedimenti del Piano, ha rifatto la storia di singoli casi-limite in diverse regioni d'Italia, da Guarcino in Ciociaria a Catanzaro, da Roma a Milano, tutti a sottolineare l'urgenza del provvedimento e, nello stesso tempo, le obiettive e positive prospettive della riforma ospedaliera.

Ezio Zefferi

Il Piano nazionale ospedaliero si propone di adeguare la rete sanitaria alle necessità del Paese; nella foto: un medico costretto a fare analisi con attrezzature di fortuna

ore 21 nazionale

SABATO SERA

Ospite di turno della puntata di questa sera è Renato Rascel che si affianca così a Mina, Franca Valeri, Lola Falana e Rocky Roberts, i protagonisti « fissi » dello show di Falqui e Sacerdote. Come di consueto l'Alitalia mette in palio tre viaggi premio, ciascuno valevole per due persone, tra i telespettatori che riusciranno, attraverso il cosidetto « identi-beat » e la proiezione di due filmati, ad individuare tre noti personaggi del mondo dello spettacolo opportunamente « truccati ».

ore 22,15 secondo

SOTTO ACCUSA: « Sospetto »

Rosy Valera, un'ammalata immaginaria degente da vario tempo a letto, viene trovata morta. Un'indagine della polizia accerta in seguito che non si tratta di morte naturale: la donna è stata avvelenata con una forte dose di arsenico. Numerose circostanze concorrono ad incolpare il marito dell'uccisa che viene arrestato sotto l'imputazione di omicidio. L'uomo si professa innocente e l'avvocato Egan che lo difende in tribunale si troverà in grave imbarazzo per dimostrare che il suo cliente non mente. Il colpo di scena finale si verificherà proprio durante le ultime battute del processo. Protagonisti fissi di questa serie poliziesca sono gli attori Ben Gazzara (ben noto al pubblico per le sue interpretazioni cinematografiche, da Anatomia di un omicidio *a* Un uomo sbagliato*) e Chuck Connors, meno conosciuto in Italia, ma dotato di una personalità interpretativa che va sempre più affermandosi: alto, biondo, quadrato, è a suo agio nel ruolo dell'avvocato cui tocca risolvere casi molto ostici. Gazzara è il sergente di polizia, dalla personalità vibrante e nervosa.*

15 aprile sabato

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
(Doppio Brodo Star)

9
E. Calogero: Che cosa vuol dire
'07 **Il mondo del disco italiano**
a cura di Guido Dentice
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

10
Giornale radio
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI *(Coca-Cola)*
'30 **La Radio per le Scuole**
I canti del tricolore, a cura di Mario Vani (Parte seconda) - Regia di Osvaldo Guido Paguni

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'18 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
'23 L'Avvocato di tutti di Antonio Guarino
'30 **PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Riccardo Allorto**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna oggi - G. Basso: I nostri bambini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni Italiane, a cura di **Sergio Giubilo**

14
'30 **Zibaldone italiano**
(Prima parte)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
(Seconda parte)
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Schermo musicale *(DET Discografica Ed. Tirrena)*

16
Programma per i ragazzi
Il regno meraviglioso della musica
a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti
'30 **Lelio Luttazzi** presenta: HIT PARADE
(Replica dal Secondo Programma)

17
Giornale radio - **Italia che lavora** - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto
'25 **L'AMBO DELLA SETTIMANA**
Trasmissione abbinata alle estrazioni del Lotto
L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Cagliari
'32 **Galleria del melodramma**
a cura di **Lidia Palomba**
RICCARDO ZANDONAI (I)

18
'05 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
L'età dell'Universo, a cura di Ginestra Amaldi
'15 **Trattenimento in musica**
di **Riccardo Martucci** e **Riccardo Pazzaglia** con Radio Ombra
Regia di **Riccardo Mantoni**

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Antonio Pierantoni: I giovani oggi
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Gianni Pettenati *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **IL TRENTAMINUTI**
Un programma di **Leone Mancini** - Regia di **Dino De Palma**
'50 **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

21

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
Lino Liviabella: Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi) • Gabriele Bianchi: Favole per orchestra: a) Capriccio, b) Carillon (Allegretto), c) A tempo di marcia (Premio Ballo 1966) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento) • Mario Bugamelli: Tre capricci per pianoforte, archi e tamburo (sol. Enrico Lini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Paola Pitagora** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*
9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10 — **Ruote e motori**
10,15 I cinque Continenti *(Ind. Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **PASQUINO OGGI**
Un programma di **Maurizio Costanzo** con **Tino Buazzelli** - Regia di **Raffaele Meloni** *(Gradina)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Che cosa sono e a che servono i prodotti del petrolio? Risponde Ugo Maraldi
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 DIXIE + BEAT
12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
13 — **HOLLYWOODIANA**
Spettacolo di **D'Ottavi e Lionello** - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
13,30 **Giornale radio**
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale *(La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.)*
15 — Recentissime in microsolco *(Meazzi)*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI**
Soprano **Rosanna Carteri** - Basso **Ezio Pinza**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
15,55 Che cosa mi sa dire dell'autore di « Rocambole »? Risponde Giuseppe Lazzari
16 — **RAPSODIA**
16,25 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 CANZONI ITALIANE
17 — Buon viaggio
17,05 **GIOVENTU' DOMANDA**
a cura di **Enrico Gastaldi**
Incontro con Pierluigi Nervi
« La città del futuro »
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia** *(Gelati Algida)*
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Ribalta di successi *(Carisch S.p.A.)*
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Dal Festival del Jazz di Newport 1966**
Jazz concerto
con la partecipazione dell'orchestra diretta da Duke Ellington, i solisti Cat Anderson, Cootie Williams, Buster Cooper, Russell Procope, Johnny Hodges, Paul Gonsalves e Harry Carney
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,45 **JUGOSLAVIA, GRECIA, SPAGNA: RIVALI SOTTO L'OMBRELLONE** - Inchiesta di **Italo Orto**
21,15 Luigi Bergonzi e la sua fisarmonica
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI
9,30 *Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis*
(Replica dal Programma Nazionale)
10 — **Cantate profane**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,40 **Musiche per chitarra**
J. Rodrigo: Bajando de la Meseta (chit. Nicolas Alfonso) • H. Ayala: Suite americana: Choros - Takiraru - Quarania - Tonada - Vals - Gato y Malambo (chit. Narciso Yepes)
11 — **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. E. Jochum; sopr. J. Sutherland; pf. S. Richter; ten. G. Thill; Trio P. Badura Skoda-J. Fournier-A. Janigro, dir. T. Schippers
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) Georges Dupias: Valore economico e scientifico di una carta della vegetazione
12,20 **Hans Werner Henze:** Ode al vento d'occidente, per vc. e orch • **Boris Blacher:** Variazioni su un tema di Paganini op. 26
13 — **MUSICHE DI BEDRICH SMETANA**
Il Bacio: Ouverture (Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. da Z. Chalabala); Sei pezzi caratteristici op. 1 (pf. V. Repkova); Trio in sol min. op. 15 per pf., vl. e vc. (N. Libove, pf.; C. Libove, vl.; G. Neikrug, vc.); Due Quadriglie (pf. V. Repkova); Tabor, Poema sinfonico dal ciclo « La mia patria » (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da R. Kubelik)
14,30 **RECITAL DEL**
Quartetto Juilliard
A. Dvorak: Quartetto in do magg. op. 61 • C. Debussy: Quartetto in sol minore
15,30 **Luisa Miller**
Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano, da Schiller - Musica di **Giuseppe Verdi**
Il Conte di Walter — Giorgio Tozzi
Rodolfo — Carlo Bergonzi
Federica — Shirley Verrett
Wurm — Ezio Flagello
Miller — Cornell Mac Neil
Luisa — Anna Moffo
Laura — Gabriella Carturan
Un contadino — Piero Di Palma
Orchestra della RCA Italiana e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da **Fausto Cleva**
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)
17,45 Giovanni Battista Sammartini
Sinfonia in do maggiore per archi e due corni
Baldassare Galuppi
Sinfonia in re maggiore per archi e due corni da caccia
18 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
18,10 Claudio Gregorat
Frammenti per due pianoforti e percussione
18,20 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **La grande platea**
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di **Mario Raimondo** e **Gian Luigi Rondi**
Realizzazione di **Claudio Novelli**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,15 **Stagione Sinfonica Pubblica della RAI**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Peter Maag**
con la partecipazione del soprano **Jarmila Rudolfova**, del baritono **Raffaele Ariè** e del recitante **Rolf Tasna**
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
Dai « Poemetti drammatici » di **Nelly Sachs**
Veglia - Incantamento
Traduzione di Ida Porena
Regia di **Giorgio Bandini**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,40 **Rivista delle riviste**
23,50 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,07/Il mondo del disco italiano

Oliviero: *Una moglie americana* (Orch. Robby Poitevin) • Edwards-Green: *Once in a while* (*organista* Santi Latora) • Valdambrini: *Deluxe* (Compl. Fives P) • Tenco: *Vedrai vedrai* (canta Luigi Tenco) • Enriquez: *A ciascuno il suo* (dal film omonimo) (Orch. Bruno Nicolai) • Hermann Hess: *Natura madre* (dizione di Edmonda Aldini) • René Char (trad. G. D. Giagni): *A.....* (dizione di Alberto Lupo) • Puccini: *Tosca,* atto 1° - « Recondita armonia » (*tenore* Franco Corelli - Orch. Sinf. della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Rossini: *Barbiere di Siviglia,* atto 1° - « Una voce poco fa » (*mezzosoprano* Giulietta Simionato - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI) • Bellini: *La Sonnambula,* 1° atto - Cavatina di Amina: « Come per me sereno » (*soprano* Lina Pagliughi - Orchestra e coro di Torino della RAI, diretti da Franco Capuana) • Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini* - Tema, variazioni da 1 a 8 e da 10 a 12, libro 1° - Variazioni da 1 a 13, libro 2° - Variazioni 13-14, libro 1° (Tema del *Capriccio* n. 24 di Paganini per violino solo) (*pianista* Arturo Benedetti-Michelangeli)

SECONDO

9,40/Album musicale

Robert Schumann: *Sogno,* da « Scene infantili » (*violinista* Nathan Milstein) • Franz Liszt: *Czardas macabra* (*pianista* Alfred Brendel) • Igor Strawinsky: *Giga e Ditirambo,* dal *Duo concertante* per violino e pianoforte (Josef Szigeti, *violino;* Igor Strawinsky, *pianoforte*)

15,15/Grandi cantanti lirici

Mozart: *Le Nozze di Figaro:* « Non più andrai » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra RCA Victor diretta da Bruno Reibold) • Puccini: *La Bohème:* « Sì, mi chiamano Mimì » (*soprano* Rosanna Carteri - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Gabriele Santini) • Mussorgski: *Boris Godunov:* « Ho il potere supremo » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Emil Cooper) • Bizet: *I Pescatori di perle:* « Siccome un dì » (*soprano* Rosanna Carteri - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile) • Verdi: a) *Don Carlo:* « Ella giammai m'amò » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf); b) *La Traviata:* « Addio del passato » (*soprano* Rosanna Carteri - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Pierre Monteux)

TERZO

10/Cantate profane

Bruna Rizzoli solista nella cantata n. 212 di Bach

Alessandro Scarlatti: *« Chiedi pure ai monti, ai sassi »,* cantata per soprano, flauto, violino e continuo (Ester Orell, *soprano;* Conrad Klemm, *flauto;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Flavio Benedetti-Michelangeli, *pianoforte;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*) • Joh. Sebastian Bach: *« Viva il nuovo Borgomastro »,* cantata n. 212 per soli, piccolo coro e orchestra (Bruna Rizzoli, *soprano;* Marcello Cortis, *baritono* - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretti da Vittorio Gui - M° del Coro Emilia Gubitosi)

11/Antologia di interpreti

Direttore Eugen Jochum: Richard Wagner: *Parsifal,* Preludio (Orchestra della Radio Bavarese) • *Soprano Joan Sutherland*: Giuseppe Verdi: *I Masnadieri*: « Tu del mio Carlo » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • *Pianista Sviatoslav Richter*: Franz Schubert: *Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2;* Frédéric Chopin: *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47* • *Tenore Georges Thill*: Hector Berlioz: *Les Troyens*: « Inutiles regrets » • *Trio Paul Badura Skoda - Jean Fournier - Antonio Janigro*: Franz Joseph Haydn: *Trio in mi minore* per violino, violoncello e pianoforte: Allegro - Andante - Rondò (Presto) • *Direttore Thomas Schippers*: Engelbert Humperdinck: *Haensel e Gretel*: Pantomima (Orchestra Columbia).

19,15/Concerto di ogni sera

Mozart (1756-1791): *Quintetto in re maggiore K. 593* per archi (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*) • Erik Satie (1866-1925): *Trois Gymnopédies:* Lent et douloureux - Lent et triste - Lent et grave (*pianista* Aldo Ciccolini) • Albert Roussel (1869-1937): *Quartetto in re maggiore op. 45* per archi: Allegro - Adagio, Poco andante - Allegro vivo - Allegro moderato (Quartetto Loewenguth).

22,30/Orsa minore: « Veglia » e « Incantamento »

Personaggi e interpreti di *Veglia:* Heinz: *Glauco Mauri;* Pavel: *Alberto Ricca;* Rosalie: *Mariella Furgiuele;* Anila: *Luisa Aluigi;* Il fabbro: *Giulio Oppi;* Un portiere: *Iginio Bonazzi;* Un'infermiera: *Nerina Bianchi;* Un medico: *Renzo Lori;* Un aguzzino: *Natale Peretti;* Uno studente: *Alberto Marché;* Uno spazzacamino: *Gianni Manera;* Fante di cuori: *Franco Alpestre;* Fante di picche: *Franco Passatore;* Un ragazzo: *Mario Brusa;* Un cieco: *Paolo Faggi;* Una pescivendola: *Enrica Corti;* Una vecchia: *Misa Mordeglia Mari;* Il lettore: *Iginio Bonazzi*
Personaggi e interpreti di *Incantamento:*
Il mago: *Gino Mavara;* La ragazza: *Mariella Furgiuele;* Dente del tempo: *Giulio Oppi;* Coro dei cacciatori: *Renzo Lori, Alberto Marché, Mario Brusa;* Coro delle bestie morenti: *Alberto Ricca, Gianni Manera, Natale Peretti.*
Musiche originali di Sergio Liberovici dirette dall'Autore.

* PER I GIOVANI

SEC./20/Jazz concerto

Orchestra Duke Ellington: *Take the « a » train; Black and tan fantasy; Creole love call; The mooche; So call; La plus belle africaine; Ain't got it bad and ain't good; Thigs ain't what they used to be; Open house*
Registrazione effettuata al Festival del Jazz di Newport il 3 luglio 1966

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Balliamo insieme - 0,36 Motivi di successo - 1,06 Tastiera internazionale - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Uno strumento ed una orchestra - 2,36 Successi di ieri, interpreti di oggi - 3,06 Canzoni senza parole - 3,36 Celebri direttori d'orchestra: Ferdinand Leitner - 4,06 Novità discografiche - 4,36 Orchestre alla ribalta: Quincy Jones e David Rose - 5,06 Musica in vacanza - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,30 Liturgicna misel: porocila. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette giorni in Vaticano,** a cura di Egidio Ornesi - **Il Vangelo di domani,** commento di P. Antonio Lisandrini. 20,15 Une semaine dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Radio Mattina. **11,05** Trasmissione da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,15** Notiziario-Attualità. **13** Ritornelli. **13,20** Canzonette. **13,40** Music-box di orchestre ricreative. **14,05** Le dive della canzone: Juliette Gréco. **14,15** Orizzonti ticinesi. **14,45** Dischi in vetrina. **15,15** Orchestra diretta da Leopoldo Casella. **François Adrien Boïeldieu:** « Il Califfo di Bagdad », ouverture; **Georges Bizet:** L'Arlesiana, suite n. 1 e suite n. 2. **16,05** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio Gioventù. **18,05** Formazioni rustiche. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Diario culturale. **19** Souvenir zigano. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Acquarello rosso e blu. **20,30** Intermezzo. **20,40** Estrazione della IX Tombola Radiotelevisiva a favore del Soccorso Svizzero d'inverno e Spettacolo di varietà. **22,05** Palcoscenico internazionale. **22,30** Sabato in musica. **23** Notiziario-Attualità. **23,20** Night-Club.

II Programma

18 I solisti si presentano. **18,10** Gazzettino del cinema. **18,25** Intermezzo. **18,30** Per la donna. **19** Il juke-box del Secondo programma. **20** Ritorno all'operetta. **20,30** « Questione di cinque minuti ». Poliziesco di Maurice-Bernard Entrèbe. Traduz. e adattamento di Roberto Cortese. **21,30** Ballabili. **22-22,30** Giovani in cattedra, la scuola atonale viennese, trasmissione di Fabio Schaub con la consulenza di C. F. Semini.

Un'inchiesta di Italo Orto

L'ITALIA NEL TURISMO EUROPEO

20,45 secondo

L'Italia è sempre di moda. Questo risulta almeno dai dati relativi all'afflusso di turisti stranieri nel nostro Paese durante le recenti vacanze di Pasqua. Il turismo, dunque, continua ad essere una delle principali voci dell'attivo del nostro bilancio. Una fonte di reddito, che però merita la massima cura da parte degli uomini di governo, che devono pensare alla sua difesa e al suo potenziamento con investimenti, così come farebbero e fanno per ogni altro settore produttivo (per esempio l'industria). Questo perché anche il turismo, proprio come qualsiasi altra impresa, non sfugge alla legge della concorrenza, neanche da noi. E l'Italia, al centro del Mediterraneo, ha proprio nei Paesi che si affacciano su questo stesso mare i suoi più temibili concorrenti. Jugoslavia, Grecia, Spagna: rivali sotto l'ombrellone *è il titolo dell'inchiesta radiofonica con la quale Italo Orto intende fare il punto proprio su questa situazione. Spagna, Jugoslavia e Grecia erano nell'ordine le punte avanzate di questa concorrenza. Recenti evoluzioni economiche hanno invertito la classifica. La Spagna, che da un punto di vista folkloristico è il paese « latino » più singolare, non ha più prezzi vantaggiosi, né li ha più la Jugoslavia, dopo la recente svalutazione del « dinaro » e dove le eccezionali bellezze naturali sono controbilanciate dalla scarsità di attrezzature alberghiere e dalla qualità scadente del servizio. Perciò è dalla Grecia, oggi, che potrebbero venire le maggiori preoccupazioni, ricca com'è di bellezze naturali e di una archeologia affascinante. Risorse che attualmente potrebbero venir piegate anche a nostro vantaggio con una saggia politica di « traghetti », il mezzo più importante per raggiungere la Grecia. La concorrenza, dunque, non va sottovalutata, ma tenuta in rispetto, e semmai utilmente sfruttata: l'autostrada per Bari, in avanzata costruzione, potrebbe essere la prima mossa di questa strategia.*

Concerto sinfonico Maag

DANZE E CANTI UNGHERESI

20,15 terzo

Peter Maag, attualmente uno dei più famosi direttori d'orchestra del mondo, dirige il consueto concerto sinfonico del Terzo. Nato a San Gallo nel 1921, Peter Maag non è soltanto un musicista di grande talento (Furtwaengler l'aveva scelto come proprio assistente), bensì un appassionato di teologia e di filosofia. Ha diretto in tutti i principali teatri, dalla Scala di Milano al Covent Garden di Londra, e nei Festivals di Salisburgo, Aix-en-Provence, Maggio Musicale Fiorentino, ecc. Nel 1964 assunse la direzione artistica della « Volksoper » di Vienna. Sarà ora l'interprete delle bellissime Danze ungheresi *(nn. 17, 18, 19, 20, 21) di Johannes Brahms, nella stupenda trascrizione orchestrale di Dvorak.*
Molto più che nelle Danze ungheresi *di Brahms, avvertiremo l'animo del canto popolare magiaro nel* Castello del Principe Barbablù *di Bela Bartok. Si tratta di un'opera in un atto scritta nel 1911, su libretto di Bela Belazs, e rappresentata la prima volta nel 1918 a Budapest. La parte di Giuditta, la nuova moglie del misterioso principe, che ospitava nel suo castello bellissime donne, ornandole di preziosi mantelli e di gioielli, è ora affidata al soprano cecoslovacco Jarmila Rudolfova, nota non soltanto a Bratislava e a Praga, ma a Berlino, Francoforte, Hannover. Nella prossima stagione canterà a Buenos Aires nella* Katja Kabanova *di Janacek e nella* Katerina Ismailova *di Sciostakovic. Nella parte di Barbablù ascolteremo il basso bulgaro Raffaele Ariè, che, dopo aver studiato in patria e in Italia, vinse nel 1946 (a ventisei anni) l'importante concorso internazionale di Ginevra. Ariè ha esordito alla Scala nel 1948 nell'*Amore delle tre melarance *di Prokofiev. Da quel momento, la sua brillante carriera nei più grandi teatri dell'Europa e dell'America è stata in continua ascesa.*

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Feriali: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, richieste dagli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

Feriali: 12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9: Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese.
Altri giorni: 7-8 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per organo - 11,15 Motivi popolari triestini - Orch. dir. da A. Casamassima - 11,30 L'amico dei fiori, consigli e risposte di B. Natti - 12 I programmi della settimana, a cura di D. Soli - Indi: Giradisco - 12,15 Settegiorni sport, a cura di M. Giacomini - 12,30 Asterisco musicale - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13 L'ora della Venezia Giulia, trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,30 Musica richiesta - 14 « Cari stornei » settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna - 14 « El campanon » settimanale di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - 14 « Il fogolar » settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19,30 Piccoli complessi: « I 5 anonimi » - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.
Feriali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,05 Musica leggera - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
Lunedì: 13,15 Motivi italiani di successo - 13,35 **Itinerario carnico:** Canti del lavoro - Presentazione di C. Noliani - 13,50 « **Il gallo e la tartaruga - I mosaici racconta-no...** » - di P. L. Zovatto: « Il tappeto musivo di Sant'Eufemia di Grado » - 14 **Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1966-67** (1ª parte della registr. effett. il 23-3-1967) - 14,25 Piccolo concerto in jazz: Trio del Circolo Triestino del Jazz, con Gianni Safred - 14,40 « **La Cortesele** » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di Risultive, I Tesaur e Int Furlane.
Martedì: 13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **Ritratto d'attore:** Sergio Graziani, a cura di L. Pascutti con la partecipaz. di V. Valeri e C. Barbetti - 14,35 **I solisti veneti di Padova** diretti da C. Scimone - T. Albinoni: « Concerto in fa magg. op. V - n. 2 »; G. Tartini: « Concerto in si min. per violino e archi » (Registraz. effett. il 20-10-1966 durante il concerto organizz. a Udine dal Comitato per le celebrazioni del I centenario dell'Unione del Friuli all'Italia).
Mercoledì: 13,15 « Cari stornei », settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna - 13,35 **Prologo a Materada** - Racconti di F. Tomizza: « La città » - 13,55 « **Attila** » - Dramma lirico in un prologo e due atti di T. Solera - Musica di G. Verdi - Edizione Ricordi - atto II (Registr. effett. dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 9-11-1966) - 14,30 « **Bozze in colonna** » - Cosa preparano gli scrittori della Regione: IX Quaderno degli scrittori giuliani, a cura di B. Maier - 14,45 Duo Russo-Safred.
Giovedì: 13,15 Passerella di autori regionali 1967 - 13,40 **Un po' di poesia** a cura di S. Crise: Marina Marin - 13,50 **Concerto sinfonico** diretto da Antonino Votto. A. Vivaldi (Revis. Ephrikian): Concerto in re magg. per archi e cembalo; Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93 (Registr. effett. dal Teatro Verdi di Trieste il 20-10-1966) - 14,30 **Gli organi delle chiese istriane**, di G. Radole - 3ª trasmissione: « Piemonte - Grisignana - Portole » - 14,40 Rapsodie triestine - Orch. dir. da G. Safred.
Venerdì: 13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 « **Così fan tutte** » - Dramma giocoso in 2 atti di L. Da Ponte - Musica di W. A. Mozart - Edizione Ricordi - Atto I (Registr. effett. dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 12-11-1966) - 14,10 **Prologo a Materada** - Racconti di F. Tomizza: « Il campo » - 14,20 **Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1966-67** (Seconda parte della registrazione effett. il 23-3-67) - 14,40 **Piccolo atlante** - Schede linguistiche regionali, a cura del prof. G. B. Pellegrini: « Danze popolari in Friuli ».
L'ora della Venezia Giulia (14,30-15,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: Colonna sonora - Musiche da film e riviste; merc.: Passerella di Autori giuliani - Orch. dir. da G. Safred; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; sab.: Soto la pergolada) - 15 Programmi giornalistici (lun.: Il quaderno d'italiano; mart.: Il pensiero religioso, rassegna della stampa italiana; merc.: Arti, lettere e spettacoli; giov.: Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano; ven.: Testimonianze - Cronache del progresso; sab.: Arti, lettere e spettacoli, rassegna della stampa regionale) - 15,10 Musica richiesta.
19,30 Oggi alla Regione - Indi Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.
Feriali: 12,05 Musica leggera - Astrolabio sardo - 12,25 Programmi vari (lun.: Calendario juke box, a cura di F. Fadda; mart.: Complesso « I Barritas » di Oristano; merc.: Orch. di T. Mottola - Le parole e le cose, a cura di A. Pigliaru; giov.: Operazione vent'anni, chiacchiere sui giovani con gli amici di « Sottovoce »; ven.: Complesso « I Cinque » di Iglesias - La settimana economica di I. De Magistris; sab.: Selezione di programmi trasmessi nella settimana) - 12,50 Notiziario della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Programmi vari (lun.: Gazzettino sportivo - 14,18 « Club '67 »; mart. 6-6-7-7, controgiornale di Radio Sardegna, coordinato da M. Pira; merc.: Problemi dei giovani discussi dai giovani - 14,25 Storia sociale dei sardi a cura di A. Boscolo; giov.: Palcoscenico del '900; ven.: I Concerti di Radio Cagliari) - 19,30 Programmi vari (lun.: Motivi di successo; mart.: Qualche ritmo - L'Università popolare; merc.: Renzo Ghiselli al pianoforte; giov.: Un quarto d'ora con Pino D'Olbia; ven.: Qualche ritmo - L'Università popolare; sab.: Musica caratteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab.: 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,35 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 7,15, 12,20, 14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia (sabato solo alle 7,15).

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica e Feriali: 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom.: Tra monti e valli; lun.: Lunedì sport; mart. e giov.: Opere e giorni nel Trentino; merc.: Opere e giorni in Alto Adige; ven.: Dai torrenti alle vette; sab.: Terza pagina) - 14 dom.: La settimana nel Trentino-Alto Adige - Altri giorni (eccetto il sabato): Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 'n giro al sas e Programmi vari (dom.: Musica leggera; lun.: Settimo giorno sport; mart.: I poeti dialettali trentini; merc.: Musiche a plettro; giov.: Liriche di Ghedini, Moggioli, Schubert; ven.: Canti popolari; sab.: Pianista Franca Torri) - 19,45 dom. lun. mart. giov. ven. sab.: Musica sinfonica; merc.: Musica da camera.

VALLE D'AOSTA

Feriali (eccetto il sabato): 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese, e servizio giornalistico (lun.: Un paese alla settimana; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; giov.: Rubrica per gli agricoltori; ven.: Nos coutumes).

VENETO

Solo sabato: 12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del giornale del Veneto.

• RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. J. S. Bach: Doppelkonzert in d-moll - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Musikalischer Cocktail (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-14,30 La settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 2. Teil - 17 Hitparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. Burnett: « Der kleine Lord ». 5. Folge: « Freunde in der Not » - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Sandor Konya, Tenor. Arien aus Opern von Puccini (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Ein Schloss in Tirol ». Lustspiel in drei Akten von H. v. Sibelka. Regie: Erich Innerebner - 21,30 Sonntagskonzert - 1. Teil. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom. Solistin: Chiaralberta Pastorelli, Klavier. Dirigent: Jorge Mester. O. Respighi: Belfagor, Ouverture - Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Sonntagskonzert. - 2. Teil. A. Scriabin: Klavierkonzert in fis-moll Op. 20; H. Villa Lobos: Bachianas Brasileiras Nr. 9; I. Strawinsky: Der Feuervogel, Ballettsuite (**Rete IV**).

lunedì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. I. Pizzetti: Quartetto Nr. 1 in A-dur (Carmirelli-Quartett); Schmitt: « Introit, récit et congé » für Violoncello und Klavier (André Navarra - Jacqueline Dussal) - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Aus der Welt der Sage und des Märchens: « Das Goldbründl » - 10,40 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Liederstunde. F. Schubert: « Winterreise » Op. 89 - Liederzyklus von Wilhelm Müller. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Jörg Demus, Klavier. 1. Sendung: Gute Nacht - Die Wetterfahne - Gefrorene Tränen - Erstarrung - Der Lindenbaum - Wasserflut - Auf dem Flusse (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Aus Kultur und Geisteswelt. Prof. Dr. H. Rüdiger. « Die Dichter und das Reich der Pflanzen » - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der holländischen Rundfunks. Dirigent: Bernard Haitink -

• PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il giornalino di Gian Burrasca »** di Luigi Bertelli (Vamba), traduzione e sceneggiatura di Desa Kraševec. 1º puntata - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Suona il pianista Charlie McKenzie - 15 * Girandola di canzoni - 15,30 « **L'aiuola bruciata** », dramma in tre atti di Ugo Betti, traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,35 **Visita in discoteca**, a cura di Janko Ban - 18 **Piccolo concerto.** Mihajil Glinka: Una notte a Madrid; Arnold Schoenberg: Cinque pezzi per orchestra - 18,30 **Racconti d'oggi:** Vinko Beličič: « Sončnice » - 18,50 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Canti di tutti i paesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « S trebuh'n za kruh'n » - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con le orchestre di John Schroeder e Al Cajola, i cantanti Cocki Mazzetti e Lado Leskovar, con il complesso « The Renegades » ed il trombettista Nino Impallomeni - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * **Interpretazioni di Arturo Toscanini.** Ottorino Respighi: Le fontane di Roma - 22,25 * Canzoni veneziane - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La Radio per le Scuole** (Per la Scuola Media) - 12 * Canzoni di tre generazioni - 12,10 **Profili del nostro passato:** « Matija Vrtovec » - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per la Scuola Media) - 17,45 * Divertimento con Maurice Larcange e il suo complesso Musette - 18 **L'avvocato di tutti**, rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti per pianoforte e orchestra.** Luigi Dallapiccola: Piccolo concerto per Muriel Couvreux per pianoforte e orchestra da camera. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen. Solista l'Autore - 19 **Narratori triestini:** (8) « Giani Stuparich », a cura di Josip Tavčar - 19,25 * Applausi per Ray Martin, Los Marimberos e Mario Pezzotta - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Pentagramma italiano - 21 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21,25 * Passo di danza - 22,30 * **Lieder romantici** di Hugo Wolf - 22,45 * Echi sudamericani - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Cartoline in musica 12 « **S trebuh'n za kruh'n** », usi e costumi a cura di Lelja Rehar - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollet-

Wagenaar: La bisbetica domata, Ouverture; Henkemans: Frühling; Landré: Sinfonie Nr. 4 - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Aus der Welt der Sage und des Märchens: « Das Goldbründl » - 10,40 Leichte Musik - Aus « Reineke Fuchs » von Goethe - Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. G. Gerstenberg: « Bärbel wurde vergessen »; H. Trebbod: « Der Waschlappen Klein-Inge » - 18,40 Kammermusik am Nachmittag. F. Schubert: Violinsonate in A-dur Op. 162 « Duo » - Blümlein-Variationen Op. 160 für Flöte und Klavier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Opernprogramm mit Dora Gatta, Sopran, und Angelo Lo Forese, Tenor. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dirigent: Pietro Argento - 21 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Direktor Dr. Oswald Sailer - 21,20 Melodienmosaik - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Erzählung. F. Kafka: « Ein Hungerkünstler » - 22,15-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

mercoledì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,45 Wissen für alle - Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk. N. v. Grimm: « Magister Capricornus » - 19 Volkstümliche Klänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Für jeden etwas, von jedem etwas - 21 Das schönste Buch der Welt - 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,40 Filmschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Konzertabend. D. Schostakowitsch: Suite a.d. Film « Unvergessliches 1919 » (Rundfunksinfonieorch. Moskau. Dir.: Alex Gauk) - Sinfonie Nr. 10 in c-moll Op. 93 (Tschechisches Philharmonie orch. Dir.: Karel Ancerl) (**Rete IV**).

giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. P. Tschaikowsky « Romeo und Julia », Fantasie-Ouverture nach Shakespeare; J. Sibelius: « Der Sturm » Op. 109 - 10,15 Schulfunk (Mittelschule) - Von Euch gestaltet - für Euch gestaltet: 3. Wettbewerbssendung - 10,40 Leichte Musik - Aus « Reineke Fuchs » von Goethe - Leichte Musik - Blick nach dem Süden - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Lob der Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die Buddenbrooks ». Hörfolge nach dem gleichnamigen Roman von Thomas Mann. 2. Folge - 21,15 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Recital am Donnerstag Abend. Jean Jacques Kantarow, Violine - Françoise Cartier, Klavier. Vivaldi: Sonate in A-dur; Brahms: Sonate Nr. 3 in d-moll Op. 108; Prokofieff: Sonate Nr. 2 (**Rete IV**).

venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Beniamino Gigli, Tenor - 10,15 Schulfunk (Mittelschule). Von Euch gestaltet - für Euch gesendet: 3. Wettbewerbssendung - 10,40 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene - Wiederholung der Morgensendung. Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. H. P. Schlichting: « Die Entstehung des Sternensystems: Von der Astronomie zu Astrophysik » - 18,45 Melodie und Rhythmus (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wer macht das Rennen? Zwanzig Schlagerstars werben um Ihre Gunst - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Musikalisches Intermezzo - 1. Teil - 21,20 Wissen für alle - 21,40 Musikalisches Intermezzo - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musikalische Stunde. Die Neue Musik von der unmittelbaren Nachkriegszeit bis zur Gegenwart, dargestellt von Alberto Pironti. VIII. Sendung: Verschiedene Ansätze (**Rete IV**).

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Cembalomusik aus dem XVIII. Jahrhundert. Werke von A. Scarlatti, Corelli, Pasquini, Stradella, Rossi, Frescobaldi und Caccini. Ausf.: Luciano Sgrizzi, Cembalo - 10,15 Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Das Rentier » - 18,35 Über achtzehn verboten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

---

tino meteorologico. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jez - 17,35 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste.** Baritono Claudio Strudthoff, al pianoforte Ennio Silvestri. Lieder di Franz Schubert - 18,50 * Motivi allegri - 19,10 **Il disco è vostro**, di Danilo Lovrečič - 19,30 Serata a soggetto, appuntamento musicale del martedì - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * **Jules Massenet: « Werther »**, dramma lirico in quattro atti - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca): **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar - 22,55 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le Scuole** (per il I° Ciclo delle Elementari) - 12 * Voci e stili - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici**, a cura di Mara Kalan - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le Scuole** (per il I° Ciclo delle Elementari) - 17,45 * Un po' di jazz - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti in collaborazione con enti e associazioni della Regione.** Duo pianistico Mario-Lydia Conter. Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 b; Alfredo Casella: Pupazzetti - Dalla registrazione effettuata dalla Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste - 18,55 * Guy Lombardo ed i suoi « Royal Canadians » - 19,10 **Igiene e salute**, a cura del dottor Rafko Dolhar - 19,25 **Cori della Regione.** Coro « Ilersberg » di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 19,45 * Suona l'orchestra di Monia Liter - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Aladar Janes. Mario Montico: Notturno per orchestra; Mario Bugamelli: Minuetto dal balletto « Cartoni animati »; Aladar Janes: Piccola suite per archi « Fin de Siècle »; Tarcisio Todero: Suite friulana per orchestra; Giorgio Cambissa: Rapsodia greca; Enrico De Angelis Valentini: Successioni cromatiche per orchestra d'archi; Giulio Viozzi: Contrasti per orchestra - Orchestra di Radio Monteceneri. Nell'intervallo (ore 21,05 c.ca) **Novità librarie:** Vasco Pratolini: « Allegoria e derisione », recensione di Josip Tavčar - 22,10 * I solisti della musica leggera - 22,45 * Canzoni sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Strumenti e colori - 12 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,35 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Compositori italiani d'oggi.** Gian Francesco Malipiero: Rispetti e strambotti per quartetto d'archi - 19 **Il radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi del giorno - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **« La bella Claudia »**, radiodramma di Aleksander Marodič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 21,35 * L'angolo del jazz - 22 * Armonia di strumenti e voci - 22,45 **Solisti sloveni.** Tenore Mitja Gregorač, al pianoforte Marijan Lipovšek - Danilo Švara: Intima, ciclo di liriche - 23 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le Scuole** (per il II° Ciclo delle Elementari) - 12 * Complessi vocali di musica leggera - 12,10 **Tra le bancarelle**, divagazioni di Tone Penko - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Il giro del mondo in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le Scuole** (per il II° Ciclo delle Elementari) - 17,45 * Divertimento con l'orchestra di Raymond Lefevre e la cantante Iva Zanicchi - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Celebri solisti in recitals a Trieste**, a cura di Claudio Gherbitz - 19,10 **Tempo libero**, rassegna delle attività ricreative - 19,25 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 * Spigolature musicali - 21 **Concerto operistico** diretto da Armando Gatto con la partecipazione del soprano Pina Davini, del baritono Walter Vitalone e del tenore Mario Balbo. Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 21,40 * Tavolozza musicale - 22,20 * Dmitrij Dmitrijevich Shostakovich: Quartetto per archi n. 8, op. 110 - 22,45 * Magia di strumenti in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Orchestre di musica leggera - 12 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Motivi di Rodgers e Hammerstein - 15 **L'ora musicale per i giovani**, di Dušan Jakomin - 16 **Il clacson.** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,20 **Profilo storico del teatro drammatico italiano**, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin (22° trasmissione). **Il teatro italiano agli inizi del secolo.** Atto quinto da « Il piccolo Santo » e scene da « L'innovatore » di Roberto Bracco - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 **Dal mondo delle fiabe:** « Il cavallo baio », racconto popolare norvegese. Adattamento e lettura di Jožko Lukeš - 17,50 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La retrospettiva del jazz**, a cura di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Cher e Jean-Claude Annoux - 19,10 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh: « Sviluppo sociale del bambino e dell'adolescente » - 19,25 **Complessi di musica leggera a Radio Trieste** - 20 **La tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Ottetto vocale femminile « France Prešeren » di Kranj diretto da Peter Lipar - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

per chi ha sete di cose buone...

FANTA

MARCHIO REG.

l'aranciata d'arancia

1-67

Fanta

Fanta
MARCHIO REG.
ARANCIATA

ED ECCO
la bottiglia familiare per 4 o più persone

A casa vostra tenete FANTA, sempre fresca, nella grande, pratica, conveniente bottiglia familiare.

Si, FANTA: per la sete di ogni momento, ogni volta che avete sete di cose buone, a casa vostra o fuori. FANTA: perché in ogni fresca sorsata di FANTA c'è tanta allegria... tanta viva fragranza di arance mature!

FANTA: dalla stessa Casa che fa la Coca-Cola. — Imbottigliata in Italia su autorizzazione del proprietario del marchio registrato Fanta.

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI
Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': **20-20,30** Notiziario Politico Internazionale - Documentari regionali - Notizie regionali e Notizie sportive

HILVERSUM
Nederlandsche Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: **14-14,15** « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI
O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO
Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: **9-9,30** « Domenica dall'Italia » Nota politica - Notizie regionali - Sport - Notizie dal Lussemburgo per gli italiani

MONACO
Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: **18,45** Notiziario - **18,50** Domenica sera (La settimana nel mondo - « Oggi si parla di... » - Sette giorni in Italia) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento del martedì.

MERCOLEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Fatti e perché della vita e della storia - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** L'Italia nei secoli - **19** Musica leggera - **19,20** Novità dalle provincie italiane (alternato con: Paesaggi di casa nostra)

VENERDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: **17** Musica a richiesta - **17,15** Impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - **17,30-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Domenica sera (Sette giorni in Italia - Notizie dalle regioni) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Le risposte dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud: commenti, interviste, notizie sulle squadre del Centro Sud

MERCOLEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': **18,45** Notiziario - Fatti e parole: piccola enciclopedia giornalistica - **18,50-19,30** I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi) - Lo sport domani (previsioni avvenimenti sportivi)

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO
Televisione Svizzera Italiana
DOMENICA: **11-12** Un'ora per voi (replica)
SABATO: **14-15** Un'ora per voi

MAGONZA
Z.D.F.
DOMENICA: **13-14** Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Giulio Marchetti

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk
LUNEDI': **19,50-20** La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)
VENERDI': **19,50-20** La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO
Bayerischer Rundfunk
SABATO: **13,40-13,55** Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRÜCKEN
Saarländischer Rundfunk
SABATO: **13,40-13,55** Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI FRANCESE PER APRILE

I CORSO

1) Transformez au féminin:

— C'est un garçon sérieux — C'est une fille...
— Mon café est trop amer — Ma tisane...
— J'aime boire du vin frais — J'aime boire de l'eau...
— Il m'a parlé sur un ton évasif — Il m'a donné une réponse...
— Le voyage est inoubliable — Paris est une ville...

2) Transformez au pluriel: — Il y a un tableau accroché au mur — Ce matin mon pneu a crevé — Je dois accompagner mon neveu à la gare — Le cours de français est déjà commencé — Le prix a baissé — Si vous allez à la montagne n'oubliez pas votre chandail — Le clou et le marteau sont sur la table.

3) Mettez à l'impératif: — Être obéissant (2ª persona singolare) — N'être pas pressé (2ª persona plurale) — Ne pas avoir peur (2ª persona singolare) — Arriver à l'heure (1ª persona plurale) — Avoir pitié (2ª persona plurale).

4) Mettez les verbes en noir au conditionnel: Si j'avais de l'argent, je l'**aider** - Si tu savais le français, tu **parler** avec lui - S'il était pressé, il **prendre** un taxi - Si vous travailliez davantage, vous **avoir** de bonnes notes - Si tu avais de bonnes notes, tes parents **être** très contents de toi - Si nous avions su, nous ne **être** pas venus.

II CORSO

A Parigi, se volete arrivare puntuali, non vi rimane che prendere la metropolitana. Lasciate dunque la vostra magnifica macchina di cui siete così fieri, nel garage: con tutti gli ingorghi e le direzioni vietate che ci sono in centro, correreste il rischio di arrivare, se siete fortunato, con un'ora di ritardo, oppure, nella peggiore delle ipotesi, di non arrivare affatto. Ad ogni angolo di strada c'è un vigile pronto a farvi una contravvenzione ad ogni minima infrazione. E poi, una volta a destinazione, dove parcheggiare la macchina? Qui c'è un divieto di sosta, là un passo carrabile: non c'è verso di sbarazzarsi dell'automobile e quasi quasi si avrebbe voglia di gettarla nella Senna. Statemi a sentire, fareste meglio a prendere la metropolitana: è il mezzo di trasporto più veloce, e oltre tutto, niente affatto caro.

CORREZIONE DEI COMPITI DI MARZO

I CORSO

I. Mes livres ne sont pas neufs. - Nos amis arrivent ce soir. - Leurs professeurs sont sévères - Vos tiroirs sont pleins de feuillets. Vos appartements sont bien éclairés.

II. Cet enfant joue dans la rue. - Cette voiture roule à toute vitess. - Cet homme travaille dur. - Ce livre coûte cher. - Cette robe est ravissante.

III. Combien y a-t-il d'élèves dans cette classe ? - Quel âge a votre ami ? - Quel âge avez-vous ? - Depuis combien de temps Paola connaît-elle Marisa ? - Que prennent les jeunes filles ? - De quoi s'agit-il ? - Où sont les livres des jeunes filles ? - Pourquoi Marisa ne peut-elle pas aller chez son grand-père ? - Qu'est-ce qu'il y a entre les deux lits ?

IV. Le professeur demande aux jeunes filles : « Que prenez-vous ? » - Paola prend une orangeade. - Marisa prend quelque chose sans alcool. - Le livre que le professeur lui a donné est spirituel. - Elle n'avait guère que dix ou onze ans. - On dit : « Je suis plus jeune que Marisa ». - A la Madeleine il y avait un grand mariage. - Les fiancés parisiens rêvent de se marier à la Madeleine.

II CORSO

Paris est un centre d'un très grand intérêt pour quiconque. Tous ceux qui étudient le français espèrent pouvoir y passer quelques jours. Je suis sûr que chacun d'entre vous désire faire un tour sur la Seine en bateau mouche. N'est-ce pas ? Quel que soit le pays que l'on visite, un voyage à l'étranger enrichit l'esprit et ouvre de nouveaux horizons. Aujourd'hui tout le monde cherche à voyager, par n'importe quel moyen si petite que soit la somme dont on peut disposer. Grâce à certaines organisations internationales les étudiants ont la possibilité d'obtenir des bourses d'étude qui leur permettent de séjourner à l'étranger. Ceux qui écoutent les leçons de français à la radio pourront avoir cette année cette possibilité. Ils auront l'occasion de rencontrer des personnes intéressantes et d'approfondir certains aspects de la civilisation française. Ceux qui voudraient avoir des renseignements sur le concours sont priés de nous écrire.

bando di concorso per altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

ALTRO 1° FLAUTO CON OBBLIGO DEL 2° E 3°
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

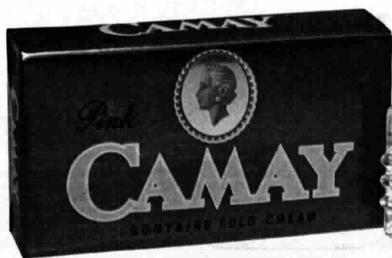
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
cittadinanza italiana;
diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 6 maggio 1967.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.

**Anche chi riesce a conquistare un tesoro d'arte
può essere conquistato dal fascino Camay**

Quel fascino Camay che fa girar la testa

Anche voi potete far girar la testa
ad un uomo così... con Camay.
Perché Camay è la saponetta cosmetica
preziosa per la carnagione...
ricca di seducente profumo francese.
Un profumo costosissimo, irresistibile.
Affidatevi a Camay...
per quel fascino che fa girar la testa.

Ricco di seducente profumo francese

7 giorni

calendario 9/15 aprile

9 / domenica

S. Maria di Cleofa.

Altri santi: Pròcoro diacono e martire, Ilario martire, Ugo vescovo e confessore, Marcello vescovo.

Pensiero del giorno. *Il mondo stima poco quel che paga poco. (Settembrini).*

10 / lunedì

S. Ezechiele profeta.

Altri santi: Apollonio prete e martire, Macario vescovo, Michele de' Santi dell'Ordine degli Scalzi della SS. Trinità.

Pensiero del giorno. *Un avaro diventa ricco sembrando povero: un dissipatore diventa povero sembrando ricco. (Shenstone).*

11 / martedì

S. Leone I papa, detto Magno, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Filippo vescovo, Isacco monaco e confessore, Gemma Galgani vergine.

Pensiero del giorno. *La folla dei desideri turba la salda formazione della nostra felicità. (Anonimo).*

12 / mercoledì

S. Zenone vescovo.

Altri santi: Saba Goto martire, Vissia vergine e martire, Costantino e Damiano vescovi.

Pensiero del giorno. *Non è prode chi sa morire, ma chi impavido sopporta la sciagura. (Massinger).*

13 / giovedì

S. Ermenegildo martire.

Altri santi: Carpo vescovo, Massimo e Quintiliano martiri, Orso vescovo.

Pensiero del giorno. *Il dolore ha una forza emendatrice, ci fa più buoni, più compassionevoli, ci richiama in noi stessi, ci persuade che la nostra vita non è un divertimento ma un dovere. (C. Cantù).*

14 / venerdì

S. Giustino filosofo e martire.

Altri santi: Tiburzio, Valeriano e Massimo martiri, Procòlo vescovo e martire, Donnina vergine e martire, Lamberto vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. *L'avvenire è nelle mani del maestro di scuola. (Hugo).*

15 / sabato

S. Eutichio martire.

Altri santi: Basilissa e Anastasia discepole degli Apostoli e martiri, Crescente martire, Massimo e Olimpiade martiri persiani.

Pensiero del giorno. *Non insegnate ai fanciulli mai nulla di cui non siate voi stessi assolutamente sicuri. Meglio che essi ignorino mille verità che metter in cuor loro una sola menzogna. (Ruskin).*

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

Sufficiente ben

Tina di Imola — Quello che lei di proposito ha taciuto di sé nel breve scritto mandato in esame, lo dice la grafia che, senza modestia o presunzione, ne rivela fedelmente la personalità. Il tracciato « grande », i movimenti duttili e sinuosi, i legamenti geniali ed abili rivelano la donna intelligente che deve solo usare i mezzi che ha a disposizione per vivere ad un livello al di sopra della media, ed avere molto successo in una propria, vasta cerchia ambientale. Ha vedute d'insieme larghe, superiori. E' intollerante di meschinerie, esige la chiarezza, indulge alle morali miserie umane per spirito di tolleranza e di magnanimità. Evidentemente è soddisfatta di sé e consapevole del proprio valore, ed è per questo che si muove con disinvoltura, non priva di un certo orgoglio, fra i suoi simili. Asseconda volentieri la sua tendenza alla prodigalità per una vita comoda e per amore delle cose belle.

'te ma non è la sola

M.C. 1948 — Le sue lunghe ricerche introspettive devono lasciarla piuttosto frastornato e perplesso, perché le varie componenti della personalità in formazione non riescono ancora a trovare una fusione ben compatta ai fini di logiche e determinanti soluzioni. Ancora troppe le reazioni contrastanti, le attrazioni e le repulse, gli stati d'animo favorevoli e sfavorevoli, gl'interessi intellettuali e pratici da armonizzare per non provocare effetti disordinati, malgrado la volontà di coordinazione delle varie tendenze verso scopi definitivi. Ma in tutte queste contraddizioni vi è un buon segno di vitale ricchezza mentale, destinata a dare frutti soddisfacenti allorché riuscirà ad incanalarsi su direttive concrete. Non si lasci troppo influenzare dagli stati d'animo e dalle circostanze; sia coerente e meno instabile.

questo ha importanza

Il quartetto — Se il cruccio maggiore della sua vita attuale è quello di non essere in grado di allevare ed educare i suoi figli con le dovute accortezze le dico sinceramente che è in errore. Può darsi che il tirocinio del matrimonio, per lei ragazza impreparata, abbia avuto dei guai. Ma evidentemente li ha superati benissimo, e l'esperienza fatta negli anni antecedenti le può servire per indirizzare le sue creature a forme di vita positive e proficue. Non li tenga anche loro com'è stato per lei « sotto una campana di vetro », ma li renda consapevoli dei danni e dei pericoli a cui possono andare incontro, infonda coraggio nell'accettare le loro responsabilità, li guidi ma non li opprima, li faccia crescere in un'atmosfera di serenità e di accordo familiare, stimoli le giuste ambizioni ma corregga le avidità di conquista. E tutto questo, cara signora, può realizzare benissimo prendendo solo consiglio da quel fondo di saggezza, di buon senso di bontà e di amore che natura le ha fornito.

Gli abbonati che vogliono un responso più dettagliato uniscano il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: « Radiocorriere TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE
Seguite la strada maestra. Frenate il vostro istinto perché può spingervi verso imprudenze. Prima di muovervi riflettete a lungo sul da farsi. Un pettegolezzo può orientarvi male, ma potrete superare le difficoltà. Azione: 10 e 12.

TORO
Verrete a capo di un caso misterioso dopo lunghe ricerche. Se precipiterete le cose vi esporrete alle conseguenze. Intrighi in atto, ma li potrete aggirare con abilità. La bugia di una donna vi farà perdere le staffe. Controllarsi. Azione: 9 e 15.

GEMELLI
State all'erta per non farvi imbrogliare da una giovane. Occorre impegnarsi più in profondità. Agite con rapidità e sangue freddo. Intesa perfetta con un uomo deciso e coraggioso. Inutili gli spostamenti, evitateli. Giorni fausti: 10, 14.

CANCRO
Otterrete dei vantaggi e arriverete a conclusioni positive grazie a un invito a pranzo. La cordialità darà i suoi frutti. Energia impiegata bene. Piccoli contrattempi eliminati con l'astuzia. Potrete agire fra il 12 e il 14.

LEONE
Questa fase vi sembrerà poco scorrevole, ma sarà costruttiva. Saprete difendervi bene da ogni parte. Idee brillanti scaturite da una conversazione in apparenza insignificante. Fate tesoro di questa circostanza. Giorni favorevoli: 10 e 14.

VERGINE
Benché questo periodo sia di tensione, ogni situazione si risolverà bene in tutti i suoi aspetti. Farete la conoscenza di persone fortunate e capaci di appoggiarvi e facilitare ogni vostra buona impostazione. Agire il 9 e il 10.

BILANCIA
Uscirete dall'impasse grazie a una idea geniale. Aiutatevi con una vita più sana. Un dubbio ben fondato dovrà essere chiarito senza incertezze. Verificate meglio ogni legame con le persone che vi circondano. Giorni buoni: 13 e 14.

SCORPIONE
Arrivo di una missiva la cui lettura vi farà prendere una decisione radicale. Fatevi guidare dalle esperienze del passato. Cautela, ma senza troppa esagerazione, diffidenza quanto basta. I giorni utili saranno: 9, 10 e 14.

SAGITTARIO
Esercitatevi nell'arte della fermezza e dell'azione. Se l'indolenza vi prende, reagite, afferrate al volo le buone occasioni. Evitate i colpi di testa. Solo la saggezza e il coraggio serviranno a fin di bene. Giorni buoni: 15.

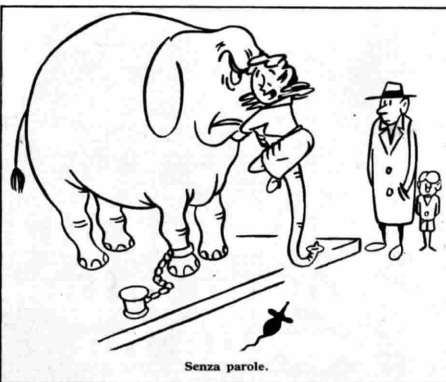
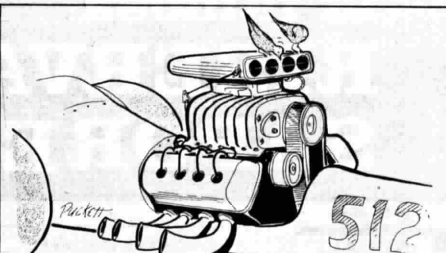
CAPRICORNO
Piccoli intoppi che vi sembreranno colossali ostacoli. Siate semplici, volitivi e ottimisti nei rapporti con il prossimo: evitate decisioni precipitate. Riceverete una visita gradita in questo periodo. Giorni fecondi: 10 e 11.

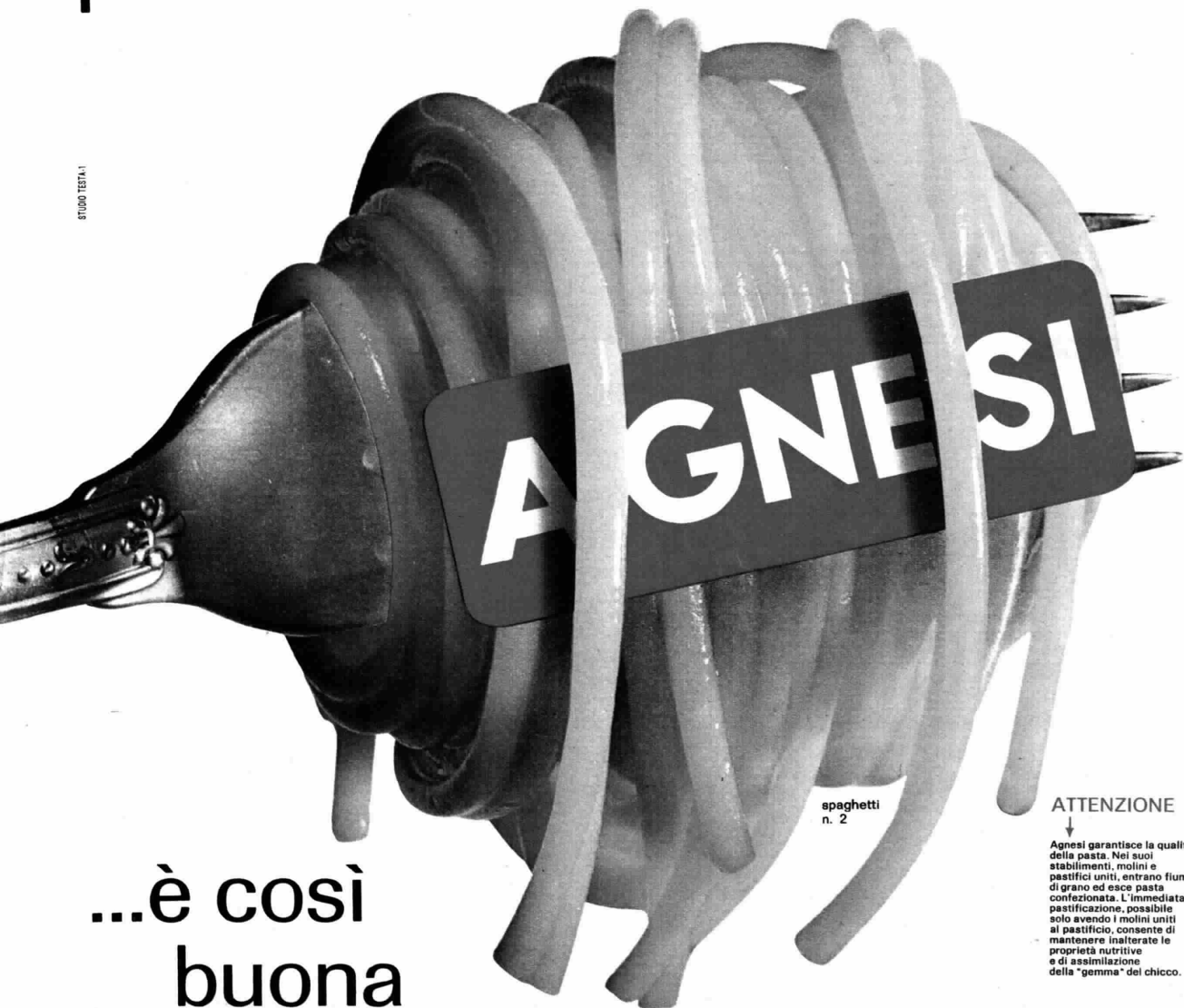
ACQUARIO
Equivoci o incomprensioni da chiarire. E' consigliabile una più oculata osservazione dei fatti per decidere sul da farsi. Prendete contatto con i nati dei Gemelli, Pesci e Vergine, perché vi porteranno fortuna con la loro saggezza. Azione: 11 e 12.

PESCI
Trionfo, allegria per una consolazione affettiva. Prove di stima e di fiducia da parte di persone che non ritenevate amiche. Raccoglierete i frutti delle vostre buone maniere. Spostamenti piacevoli. Giorni favorevoli: 10, 12 e 14.

IN POLTRONA

Senza parole.

— Se lei ha un rancore personale contro Johann Sebastian Bach, cerchi di non farlo notare quando è al lavoro.

Senza parole.

— Se hai intenzione di fare un nido qui, levatelo dalla testa!

pasta AGNESI ha un difetto...

...è così
buona
che potreste dimenticarvi
di condirla!

ATTENZIONE

Agnesi garantisce la qualità della pasta. Nei suoi stabilimenti, molini e pastifici uniti, entrano fiumi di grano ed esce pasta confezionata. L'immediata pastificazione, possibile solo avendo i molini uniti al pastificio, consente di mantenere inalterate le proprietà nutritive e di assimilazione della "gemma" del chicco.

L'assaggiate appena scolata...ed è già gustosa! Perchè Pasta Agnesi contiene la "gemma" del chicco, che dà gusto, nutrimento e buona digestione. PASTA AGNESI E' PROPRIO GRANO DURO... DURO SUL SERIO!

AGNESI, PASTA DA AMATORE!

VAI TRANQUILLO...
BRINDA
IN
COPPA
Aperitivo
ROSSO
ANTICO
GHIACCIATO
Un altro
successo
ROSSO ANTICO!
In ogni
famiglia
la nuova
confezione:
una bottiglia
e
la classica coppa.
ROSSO
ANTICO
APERITIVO
ROSSO
ANTICO
APERITIVO
ROSSO
ANTICO
PRODOTTO CON VINI PREGIATI
APERITIVO
ROSSO ANTICO
ROSSO ANTICO
APERITIVO A BASE DI VINO